

SEAT Pagine Gialle S.p.A.



Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2008



➤ Bilancio
consolidato e d'esercizio
al 31 dicembre 2008

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 250.351.656,00 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multipiattaforma ("carta-telefono-internet"), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

<



Nuova sede di Torino

Dati di sintesi e informazioni generali



→ Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Organi sociali	5
Relazione sulla gestione	20	Principali dati eco-patr-fin del Gruppo	6
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Informazioni per gli Azionisti	8
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Macrostruttura societaria del Gruppo	12
Altre informazioni	239	Scenario di mercato	13

➤ Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 6 marzo 2009)

Consiglio di Amministrazione ^(I)	Presidente Amministratore Delegato Consiglieri	Enrico Giliberti Luca Majocchi Antonio Belloni Lino Benassi ^(II) Dario Cossutta Carmine Di Palo Alberto Giussani ^(II) ^(IV) Gian Maria Gros Pietro ^(II) Luigi Lanari Marco Lucchini Michele Marini Pietro Masera Nicola Volpi
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Marco Beatrice
Comitato per la Remunerazione	Presidente	Gian Maria Gros Pietro Antonio Belloni Dario Cossutta
Comitato per il Controllo Interno	Presidente	Lino Benassi Alberto Giussani ^(IV) Marco Lucchini
Collegio Sindacale	Presidente Sindaci Effettivi	Enrico Cervellera Vincenzo Ciruzzi Andrea Vasapolli
	Sindaci Supplenti	Guido Costa Guido Vasapolli
Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio		Edoardo Guffanti
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Massimo Cristofori ^(III)
Direttore Generale		Massimo Castelli ^(V)
Società di Revisione		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(I) I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2008.

(II) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

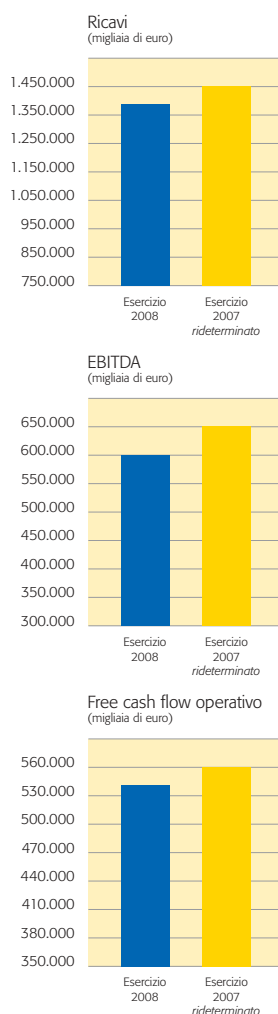
(III) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2008. La nomina è divenuta efficace a decorrere dalla data di assunzione, intervenuta nel corso del mese di giugno 2008.

(IV) Nominato dall'Assemblea Ordinaria del 26 gennaio 2009. Già cooptato il 23 dicembre 2008 in sostituzione di Marco Reboa.

(V) Posizione prevista dalla nuova organizzazione Aziendale varata nel mese di giugno 2008 con la creazione della Direzione Generale Italia.

➤ Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del gruppo SEAT Pagine Gialle dell'esercizio 2008 e degli esercizi precedenti sono stati predisposti secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS). Nel corso dell'esercizio 2008, in linea con le disposizioni contenute nell'IFRS 5, è stata inserita tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" la partecipazione detenuta nella controllata tedesca WLW. Conseguentemente i risultati economici 2008 del gruppo tedesco, nonché i risultati della sua vendita sono stati esposti nel rigo "Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute". Allo stesso tempo sono stati rideterminati i valori di conto economico 2007 e rendiconto finanziario, al fine di rendere omogeneo il confronto delle voci.



	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato
(migliaia di euro)		
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.375.989	1.444.213
MOL (*)	658.415	701.157
EBITDA (*)	605.289	648.124
EBIT (*)	228.317	427.704
Utile (perdita) prima delle imposte	(27.122)	184.612
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(96.600)	105.130
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(179.646)	98.399
FCF (*)	545.192	560.808
Investimenti nel complesso immobiliare di Torino	65.832	-
Investimenti industriali	48.733	65.611
Capitale investito netto (*)	3.920.304	4.310.082
di cui goodwill e customer data base	3.517.486	3.943.671
di cui capitale circolante netto operativo (*)	320.633	300.306
Patrimonio netto di Gruppo	876.595	1.100.006
Indebitamento finanziario netto (*)	3.082.016	3.274.306
Indici reddituali		
EBITDA/Ricavi	44,0%	44,9%
EBIT/Ricavi	16,6%	29,6%
EBIT/Capitale investito netto	5,8%	9,9%
FCF/Ricavi	39,6%	38,8%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	23,3%	20,8%
Forza lavoro		
Forza lavoro a fine esercizio (numero di teste)	6.532	6.421
Forza lavoro media dell'esercizio (FTE)	5.163	5.308
Ricavi/Forza lavoro media	267	272

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5	Organi sociali	5
Relazione sulla gestione	20	→ Principali dati eco-patr-fin del Gruppo	6
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Informazioni per gli Azionisti	8
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Macrostruttura societaria del Gruppo	12
Altre informazioni	239	Scenario di mercato	13

Indicatori alternativi di performance

Nella presente Relazione sulla gestione, nel Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle e nel Bilancio separato di SEAT Pagine Gialle S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o Margine operativo lordo è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione è rappresentato dall'EBIT (Risultato operativo) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti a tutte le attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (goodwill e customer data base).
- **Capitale Circolante Operativo** e **Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati, rispettivamente, come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi), al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività non correnti e passività non correnti operative e extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto "Contabile"** è calcolato come somma delle disponibilità liquide e delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Indebitamento Finanziario Netto** corrisponde all'indebitamento finanziario netto contabile al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare.
- **FCF** o Free cash flow, è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

➤ Informazioni per gli Azionisti

Azioni

		Al 31.12.2008	Al 31.12.2007
Capitale sociale	euro	250.351.664,46	250.351.664,46
Numero azioni ordinarie (valore nominale 0,03 euro)	n.	8.208.980.696	8.208.980.696
Numero azioni risparmio (valore nominale 0,03 euro)	n.	136.074.786	136.074.786
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi ufficiali mese dicembre)	euro/mln	480	2.451
Peso azioni SEAT Pagine Gialle (SPG ordinarie) al 31 dicembre			
- su indice Mibtel		0,114%	0,295%
- su indice Dow Jones Stoxx 600 Media		-	0,75%
- su indice Dow Jones Euro Stoxx TM Media		0,344%	-
Patrimonio netto per azione	euro	21,0087	26,3750
Patrimonio netto per azione diluito	euro	21,0087	26,3233
Utile (perdita) per azione	euro	(4,3054)	2,3544
Utile (perdita) per azione diluito	euro	n.a.	2,3498
Dividendo per azione			
- azioni ordinarie	euro	-	-
- azioni di risparmio	euro	-	0,3000

Il 9 febbraio 2009 è divenuta efficace l'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, ordinarie e di risparmio in circolazione, deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009. Contestualmente è stato eliminato il valore nominale delle azioni (per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia al successivo paragrafo "Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008").

Conseguentemente il capitale sociale è divenuto pari a **€ 250.351.656,00**, suddiviso in n. 41.725.276 azioni (prive del valore nominale), di cui n. 41.044.903 azioni ordinarie e n. 680.373 azioni di risparmio.

Il patrimonio netto e l'utile per azione sono calcolati dividendo rispettivamente il patrimonio netto e il risultato economico del gruppo SEAT Pagine Gialle per il numero medio delle azioni in circolazione durante l'esercizio di riferimento. Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione diluito è stata utilizzata la media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio, modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio delle opzioni aventi effetto diluitivo ai sensi dello IAS 33, tenendo conto dell'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, ordinarie e di risparmio in circolazione, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 gennaio 2009 e divenuta efficace il 9 febbraio 2009. (Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione - paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008").

Nel 2008 ai sensi dello IAS 33 non si rileva un effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 31 dicembre 2008.

Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

(dati aggiornati al 6 marzo 2009)

Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	BB-	Negativo
Moody's	B1	Stabile

→ **Dati di sintesi e informazioni generali**

Relazione sulla gestione
Bilancio consolidato di Gruppo
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Altre informazioni

5

20
123
189
239

Organi sociali
Principali dati eco-patr-fin del Gruppo
→ **Informazioni per gli Azionisti**
Macrostruttura societaria del Gruppo
Scenario di mercato

5

6
8
12
13

Andamento del titolo ordinario in Borsa nell'esercizio 2008 e relativi volumi

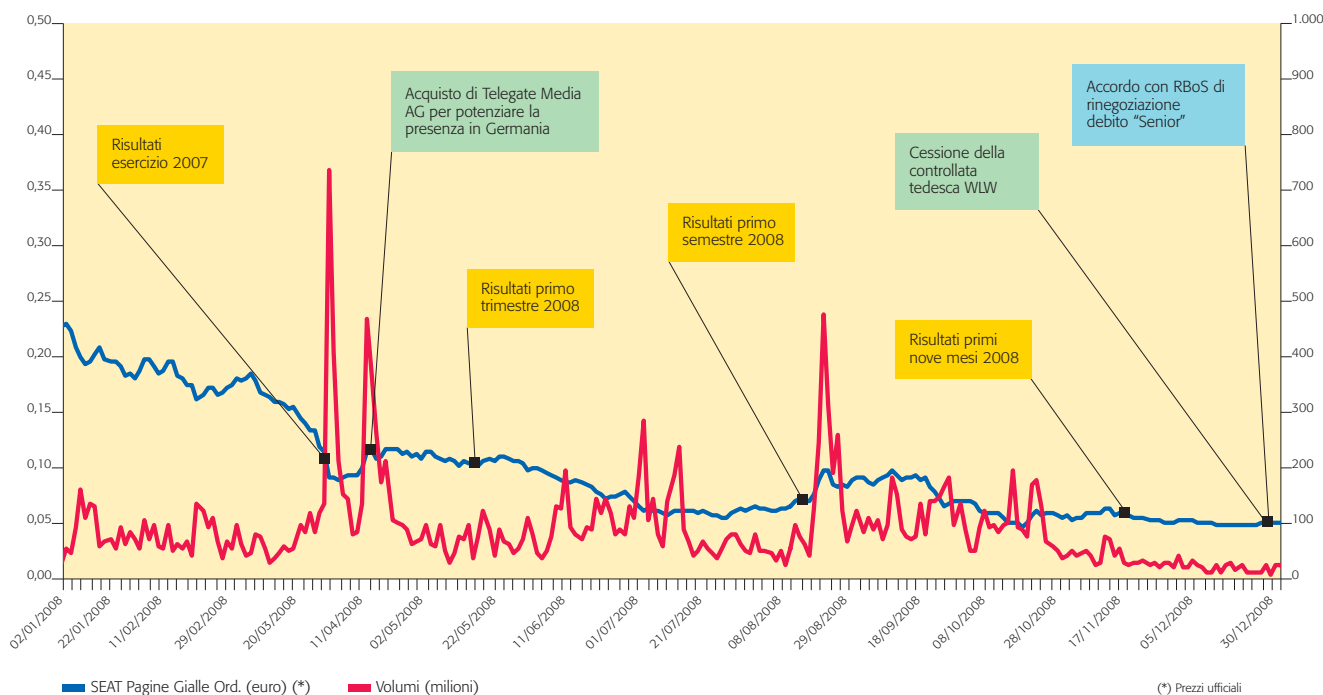
A fine dicembre 2008 il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni di borsa ad un valore di € 0,06, in calo del 78,5% circa rispetto al 31 dicembre 2007 (€ 0,27). Tale andamento è sostanzialmente in linea con quello di altri titoli azionari del comparto directories, sia europei (Eniro in calo dell'81,6%, Yell dell'89,4%) che americani (R.H. Donnelley e Idearc in diminuzione del 99% e uscite dal mercato americano NYSE a fine 2008) e va inquadrato all'interno del calo generalizzato del mercato azionario in uno scenario di recessione economica mondiale, in ulteriore peggioramento a partire dalle ultime settimane di settembre 2008.

Poiché le società del settore directories - così come SEAT Pagine Gialle S.p.A. - sono caratterizzate da un elevato livello di leva finanziaria, storicamente giustificato da una forte generazione di cassa, la componente "indebitamento" costituisce, di conseguenza, la parte preponderante del loro "Enterprise Value".

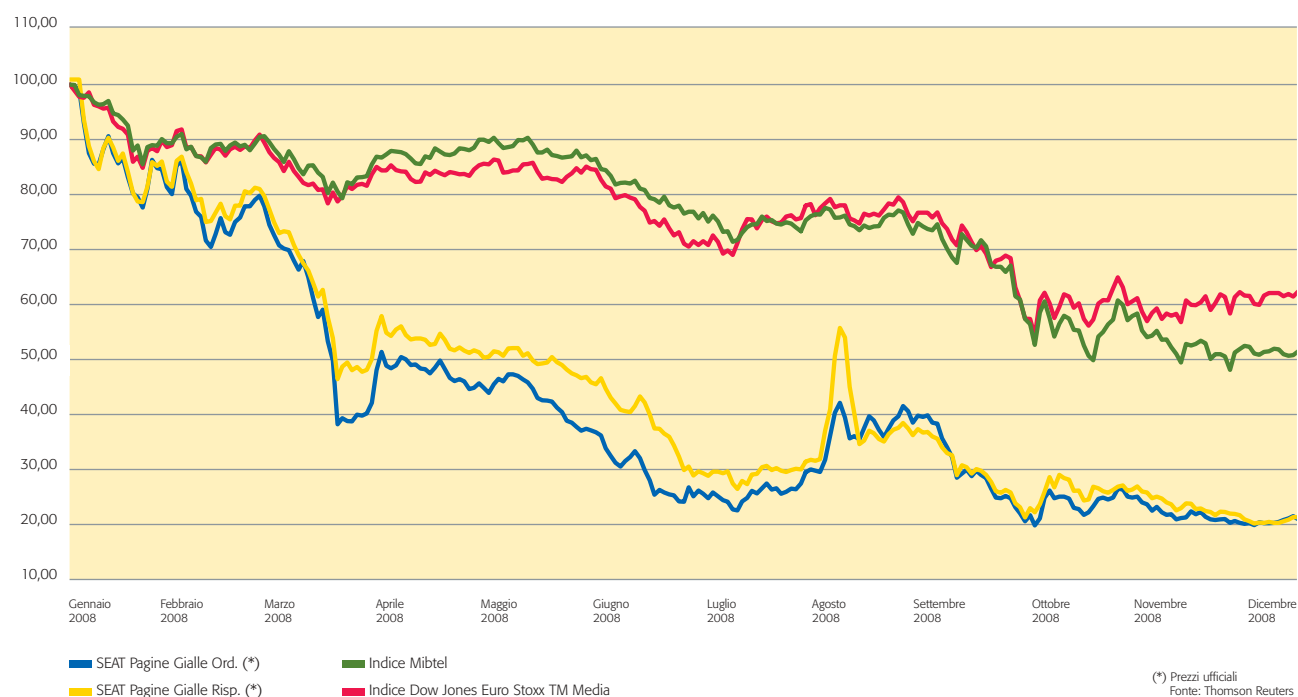
La forte componente di debito ha amplificato la performance negativa dei titoli directories rispetto all'andamento del mercato dei media nel suo complesso: anche solo lievi riduzioni dell'Enterprise Value delle società del settore directories si sono riflessi, infatti, in maniera sempre più significativa sul loro valore di mercato rappresentato dalle quotazioni borsistiche. Tale valore, peraltro, si è ridotto a seguito del recente de-rating del settore directories e della crisi finanziaria ancora in corso.

Da fine dicembre 2007 a fine dicembre 2008 l'Enterprise Value espresso dai valori di SEAT Pagine Gialle è diminuito del 34% con una variazione del valore di Borsa del 78,5%.

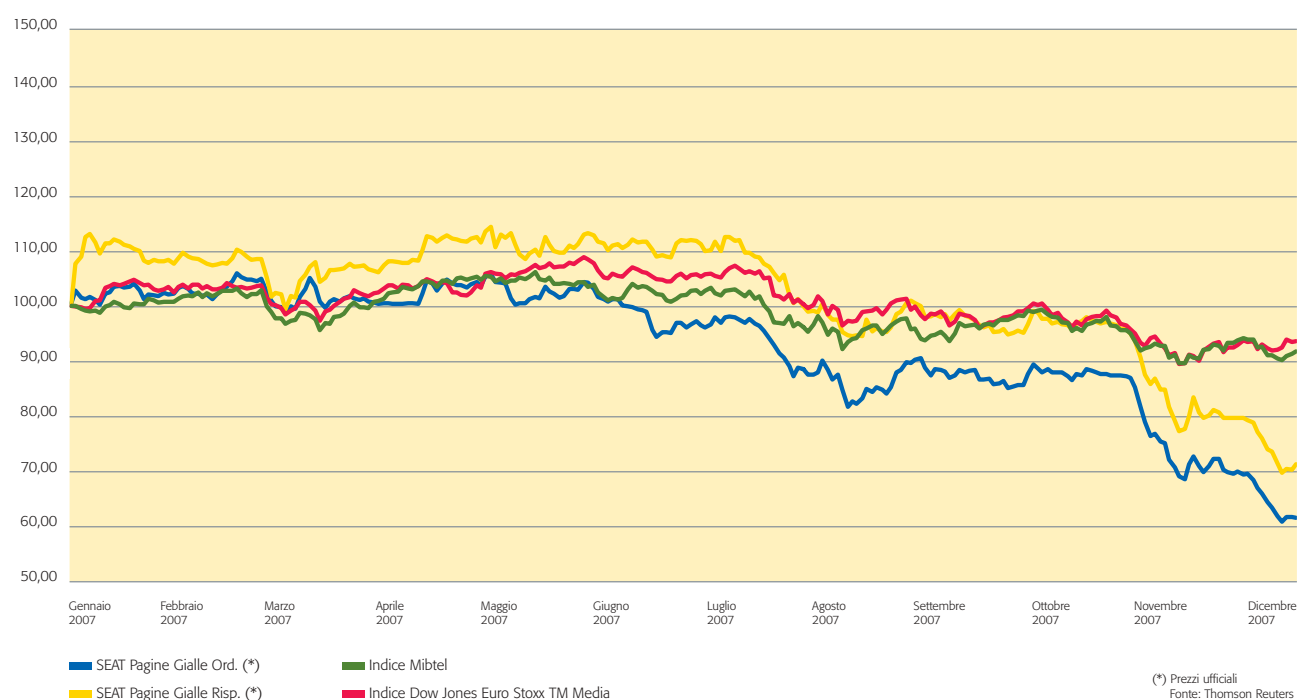
Altrettanto negativi gli andamenti dell'Enterprise Value delle altre società del settore (Yell -42%, Eniro -38%, Pages Jaunes -28%, Idearc e R.H. Donnelley -23%, Mediaset -32%, Mondadori Editore -21%) e dei relativi valori di Borsa.



Performance azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Mibtel e Dow Jones Euro Stoxx TM Media - al 31 dicembre 2008



Performance azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Mibtel e Dow Jones Euro Stoxx TM Media - al 31 dicembre 2007



Azionisti

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della Società al 31 dicembre 2008

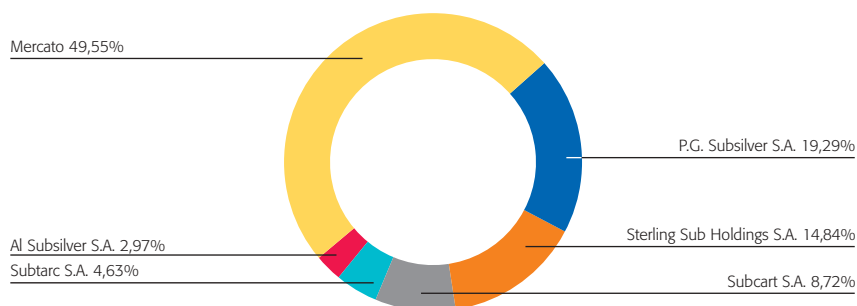
Azionisti	n. azioni ordinarie possedute	% sul capitale ordinario
P.G. Subsilver S.A.	1.555.920.894 ⁽¹⁾ 27.458.567 ⁽²⁾	19,29
Sterling Sub Holdings S.A.	1.196.849.420 ⁽¹⁾ 21.121.748 ⁽³⁾	14,84
Subcart S.A.	703.586.244 ⁽¹⁾ 12.416.744 ⁽³⁾	8,72
Subtarc S.A.	373.595.387 ⁽¹⁾ 6.593.134 ⁽³⁾	4,63
AI Subsilver S.A.	239.369.605 ⁽¹⁾ 4.224.345 ⁽³⁾	2,97
	243.593.950	

(1) Azioni sottoposte a vincolo di pegno di primo grado a favore di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, The Royal Bank of Scotland Plc, Lehman Brothers Special Financing Inc., Citibank N.A. London Branch, BNP Paribas S.A. e vincolo di pegno di secondo grado a favore di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e di Citic Nominees Limited - London, quest'ultimo costituito in data 22 aprile 2004. Il diritto di voto spetta ai rispettivi titolari delle partecipazioni.

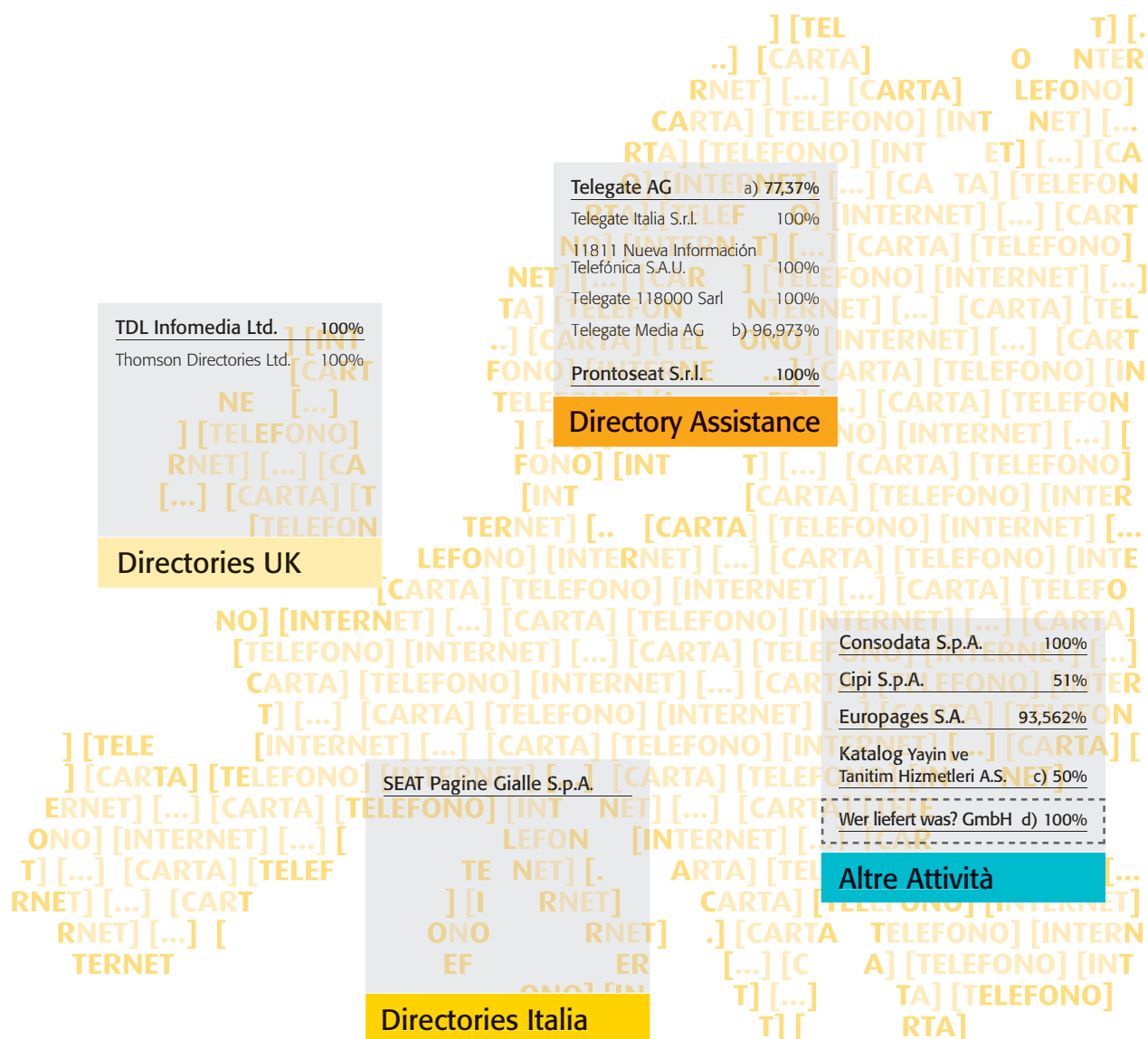
(2) Azioni rivenienti da acquisti successivi sul mercato completati nel mese di ottobre 2007 non gravate da vincoli di pegno.

(3) Azioni rivenienti da acquisti successivi sul mercato completati nel mese di ottobre 2007 sottoposte a vincolo di pegno a favore di Société Européenne de Banque S.A., costituito in data 31 gennaio 2008. Il diritto di voto spetta ai rispettivi titolari delle partecipazioni.

Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2008



➤ Macrostruttura societaria del Gruppo



Legenda

- a) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.
- b) Società denominata KlickTel AG sino al mese di settembre 2008. La Società è stata consolidata a partire dal 1° aprile 2008, data di acquisizione del controllo.
- c) Consolidata col metodo del patrimonio netto.
- d) Ceduta in data 23 dicembre 2008.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5	Organi sociali	5
Relazione sulla gestione	20	Principali dati eco-patr-fin del Gruppo	6
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Informazioni per gli Azionisti	8
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	→ Macrostruttura societaria del Gruppo	12
Altre informazioni	239	→ Scenario di mercato	13

➤ Scenario di mercato e posizionamento strategico

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma ("carta-telefono-internet"), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che con un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

Nel corso del 2008, l'attività di SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è sviluppata in conformità alle linee guida strategiche approvate all'inizio dell'anno, nel contesto di uno scenario economico che è andato rapidamente e inaspettatamente peggiorando nel corso dell'esercizio.

Nell'attività ordinaria, il Gruppo ha ottenuto risultati in linea con le attese sia in Italia che all'estero. In Italia, in particolare, il calo del fatturato conseguente alla crisi dell'economia è stato contenuto grazie alla decisa accelerazione dei ricavi internet, che hanno beneficiato delle innovazioni di prodotto lanciate sul mercato a partire dal mese di giugno. Nel contempo, i margini sono stati protetti grazie ad una decisa azione di contenimento dei costi, varata nel mese di maggio 2008, non appena l'aggravarsi della crisi economica ha incominciato a manifestarsi nella sua effettiva dimensione.

Directories Italia

Evoluzione dello scenario macroeconomico e del mercato pubblicitario

Lo scenario economico, in forte rallentamento e peggiore delle aspettative, nel 2008 non ha consentito a SEAT Pagine Gialle S.p.A. di beneficiare in pieno degli effetti derivanti dalle azioni di rafforzamento del business attuate nel triennio 2005-2007 e dagli investimenti sulle attività on line avviati nell'anno. L'attività di SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è, infatti, sviluppata nel contesto di progressivo rallentamento dell'economia italiana che, chiuso il 2007 con una crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) pari all'1,7%, sin dai primi mesi del 2008 aveva iniziato a manifestare segni di debolezza, con una previsione di crescita del PIL dello 0,7% per il 2008. Nel corso dell'anno, il quadro dell'economia mondiale si è ulteriormente deteriorato, con una progressiva revisione al ribasso delle stime relative al PIL che, secondo i dati diffusi nel mese di febbraio 2009, ha chiuso il 2008, per la terza volta dal dopoguerra ad oggi, con una variazione negativa dello 0,9%. Anche il livello dei consumi è risultato in calo, per la seconda volta negli ultimi quindici anni.

Il peggioramento dello scenario economico ha avuto ripercussioni negative sul mercato pubblicitario, che ha manifestato segni di contrazione nei primi nove mesi dell'anno.

Anche il mercato pubblicitario on line, seppure in crescita rispetto al 2007, ha visto un rallentamento nella seconda parte dell'anno. Secondo i dati pubblicati dallo IAB (Interactive Advertising Bureau), nel 2008 la pubblicità su internet è cresciuta del 23% circa rispetto al 2007, in rallentamento rispetto al +41,4% del 2007 e alle attese iniziali. Resta comunque il fatto che, nell'attuale periodo di crisi economica, la pubblicità su internet continua a crescere grazie alla scelta degli investitori pubblicitari di ampliare l'utilizzo di questo nuovo *media* pur in un contesto di generale stabilità o riduzione dei propri budget pubblicitari.

Questi trend confermano la validità della strategia di SEAT Pagine Gialle S.p.A. volta a sviluppare la propria offerta multimediale, riconoscendo un peso sempre maggiore alla componente on line, grazie agli investimenti in innovazione e attraverso il rafforzamento della capacità di consulenza e di vendita delle proprie reti distributive sul territorio.

Evoluzione dello scenario competitivo

SEAT Pagine Gialle S.p.A. detiene una quota del 10% del mercato pubblicitario a livello nazionale e una quota di circa il 47% nel mercato pubblicitario a livello locale. Compete da anni con i *media* locali (giornali, radio, televisioni) e con altre forme di comunicazione proprie delle piccole e medie imprese (direct marketing, materiali promozionali, gadget, sponsorizzazioni), risultando la terza Società *media* in Italia per raccolta pubblicitaria, dopo le due grandi concessionarie televisive (Publitalia e Sipra) e prima dei gruppi editoriali nazionali (Espresso, RCS e Mondadori).

Come il mondo dei *media* classici, anche il mercato pubblicitario su internet si presenta competitivo, con operatori specializzati, quali i portali e i motori di ricerca, che si confrontano con le aziende provenienti dal mercato della pubblicità tradizionale. In questo mercato, SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stata una delle prime Società a lanciare, nel lontano 1996, un sito internet dedicato alla ricerca di prodotti e servizi, cosa che le ha permesso di essere oggi una delle aziende leader, con una quota del 19-20% del mercato complessivo (pubblicità locale e nazionale) e del 45-50% in quello della sola pubblicità locale. Al tempo stesso, la forte crescita della pubblicità su internet e la crisi dei *media* tradizionali, quali i giornali e i periodici, hanno spinto nuovi soggetti ad entrare nel segmento della pubblicità on line. A tale riguardo si segnalano il continuo sviluppo dell'attività dei grandi motori di ricerca (Google, Yahoo, MSN), le iniziative dei gruppi editoriali L'Espresso e Rizzoli Corriere della Sera e di Telecom Italia, che ha lanciato "io Pubblicità", una nuova offerta pubblicitaria multiplatforma (internet e telefono) dedicata alle PMI a livello locale. Allo stesso tempo Pagine Utili, che deteneva una quota di circa il 2% del mercato delle directories cartacee e on line, ha annunciato a fine dicembre 2008, lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società, a fronte del recente deterioramento della performance operativa conseguente all'aumento della concorrenza e al peggioramento dello scenario economico.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5	Organi sociali	5
Relazione sulla gestione	20	Principali dati eco-patr-fin del Gruppo	6
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Informazioni per gli Azionisti	8
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Macrostruttura societaria del Gruppo	12
Altre informazioni	239	→ Scenario di mercato	13

Sviluppo dell'attività di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Nel corso del 2008, nel contesto di un mercato pubblicitario in progressiva contrazione come sopradescritto, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha accelerato sul fronte degli investimenti per lo sviluppo dell'attività nell'area di business internet.

In particolare si segnalano:

- **Prodotti:** rafforzamento dell'offerta internet attraverso lo sviluppo dei contenuti e delle funzionalità dei siti web SEAT e il lancio di diverse nuove offerte commerciali:
 - PAGINEGIALLE.it: sono state introdotte nuove tipologie di presenza pubblicitaria con contenuti ridotti e prezzi più bassi rispetto a quelle già esistenti, con l'obiettivo di favorire l'adozione del mezzo internet da parte di clienti, attuali e potenziali, di piccola dimensione. Per la fascia media e alta della clientela, invece, sono stati lanciati nuovi servizi a valore aggiunto in grado di garantire priorità di visualizzazione sul sito SEAT e una maggiore visibilità sui motori di ricerca generalisti (in particolare su Google);
 - PAGINEBIANCHE.it: è stata introdotta una nuova forma di contenuto a pagamento, consentendo a tutti coloro che sono presenti nel listato alfabetico di PAGINEBIANCHE® di acquistare una pagina web dedicata su PAGINEBIANCHE.it arricchita con informazioni a valore aggiunto (reperibilità, modalità di contatto da parte degli utilizzatori).
- **Consultazioni:** investimenti volti a migliorare le funzionalità dei siti PAGINEGIALLE.it e PAGINEBIANCHE.it con effetti positivi sulla soddisfazione dei consultatori al fine di sostenere la crescita del traffico diretto ed indiretto sui siti SEAT Pagine Gialle S.p.A.. In particolare, si è passati da una strategia basata su accordi con portali italiani a un nuovo approccio mirato a massimizzare la capacità di generazione di traffico attraverso i motori di ricerca generalisti (primo fra tutti Google).
- **Forza vendita:** rafforzamento della rete commerciale attraverso il reclutamento di nuovi venditori, con particolare attenzione alla figura dello "specialista internet", al servizio dei clienti, attuali e potenziali, per i quali l'offerta internet è preponderante rispetto agli altri prodotti.

Controllate estere

Nel marzo 2008 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha avviato un processo di revisione strategica del proprio portafoglio di partecipate, affidando ad una primaria banca d'affari l'analisi delle possibili ipotesi di valorizzazione delle proprie controllate estere. In tale ottica e coerentemente con la decisione strategica di focalizzare le proprie risorse sul business italiano, in data 23 dicembre 2008 è stata perfezionata l'operazione di cessione del 100% della partecipazione nella controllata tedesca **WLW**.

Il **gruppo TDL Infomedia** - presente nel mercato inglese delle directories dal 1980 - si è confrontato nel 2008 con una situazione di mercato particolarmente difficile che ha avuto evidenti ripercussioni anche sugli altri operatori di mercato. In particolare, l'economia inglese, dopo aver registrato nel 2007 un PIL in crescita del 3,1%, nel 2008 è entrata in un periodo di crescita piatta (+0,7% secondo la stima della Commissione Europea). In questo contesto, il gruppo TDL Infomedia ha attuato, a partire dal 2006, un processo di rinnovamento della propria offerta commerciale con importanti innovazioni di prodotto accompagnate da una nuova organizzazione dell'area di vendita e da una riqualificazione del proprio posizionamento sul mercato come agenzia *media* on line in grado di fornire alle PMI servizi a 360 gradi per la loro presenza su internet.

Con riferimento al **gruppo Telegate**, l'economia tedesca ha registrato un rallentamento del tasso di crescita del PIL passato dal +2,5% del 2007 ad un previsto +1,3% ed il mercato dei servizi di assistenza telefonica, in particolare, sta evidenziando una contrazione anno su anno dei volumi di chiamate. Il gruppo Telegate - attivo con i servizi del portale 11880 e secondo operatore dietro all'ex monopolista Deutsche Telekom - ha quindi perseguito una strategia di arricchimento dell'offerta con servizi a valore aggiunto che hanno consentito alla Società di accrescere la propria quota di mercato di oltre il 37% per quanto riguarda il core business classico dei servizi telefonici su directory. Inoltre, sempre per fronteggiare il calo strutturale del mercato, Telegate ha lanciato un portale on line per la ricerca di informazioni, basato su un brand riconosciuto e sulla qualità del data base, e si è dotata di una struttura di vendita volta specificamente alla raccolta pubblicitaria. Nel 2008, con l'obiettivo di accelerare la crescita dell'offerta multicanale, è stata altresì acquisita klickTel AG (ora Telegate Media AG), Società attiva nel mercato delle directories on line.

Il nuovo Piano Industriale 2009-2011

In considerazione degli scenari macroeconomici e di mercato sopradescritti, a fine 2008 il Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha approvato le linee guida del nuovo Piano Industriale per il periodo 2009-2011, confermando le direttrici strategiche definite nel mese di marzo 2008 con l'obiettivo di salvaguardare l'elevata generazione di cassa della Società in una fase di recessione economica e di trasformazione del business connessa all'avvento di internet come mezzo di comunicazione di massa.

Le linee guida previste dal Piano Industriale sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- conferma dell'indirizzo strategico mirato allo sviluppo del business in Italia, in particolare delle attività internet e focalizzazione sulle attività a sostegno del core business, attraverso un incremento degli investimenti per l'innovazione di prodotto, la promozione dei servizi e il rafforzamento della rete di vendita;
- attuazione di un programma di riduzione dei costi a sostegno degli investimenti per la crescita del business e della generazione di cassa a servizio del rimborso del debito.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5	Organi sociali	5
Relazione sulla gestione	20	Principali dati eco-patr-fin del Gruppo	6
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Informazioni per gli Azionisti	8
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Macrostruttura societaria del Gruppo	12
Altre informazioni	239	→ Scenario di mercato	13

Tali linee strategiche si sono riflesse nel Piano Industriale 2009-2011, le cui linee guida sono state confermate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 12 febbraio 2009. Tale piano va inquadrato nell'ambito di una strategia finalizzata a garantire una struttura finanziaria ottimale a fine 2011, quando la Società prevede la rinegoziazione del debito esistente con le banche finanziatrici. L'obiettivo primario nel breve periodo è, infatti, rappresentato dal recupero della flessibilità operativa della Società, necessario per garantire un'adeguata capacità di investimento, in particolare in Italia, per lo sviluppo delle attività internet mediante l'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009. (Per informazioni in merito si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008"). Tale iniezione di liquidità consentirà anche di gestire con maggiore flessibilità il processo di valorizzazione delle partecipazioni detenute in alcune controllate estere, che oggi risulta penalizzato da uno scenario di mercato sfavorevole.

Bari e provincia | 2009/2010



PAGINE GIALLE

casa



PARLA Gratis!

Cerca negli
spazi pubblicitari
il numero verde

PG GratisTel
800.007.008

Relazione sulla gestione



➤ Sommario Relazione sulla gestione

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2008	21
Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2008	28
Free cash flow operativo consolidato dell'esercizio 2008	41
Riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2008 e 2007	45
Andamento economico-finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento economico-finanziario per Aree di Business	56
Directories Italia	58
Directories UK	72
Directory Assistance	76
Altre Attività	84
Altre informazioni	90
Risorse umane	90
Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali	98
Corporate Governance	102
Responsabilità sociale	116

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo

→ Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2008

Il 23 dicembre 2008 è divenuta efficace l'operazione di cessione del 100% del capitale sociale della partecipata tedesca WLW. Inoltre, la Società inglese Calls You Control ha cessato la propria attività nel secondo semestre 2008 e verrà posta in liquidazione. I risultati economici, patrimoniali e finanziari delle due realtà aziendali sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" in righe separate, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Allo stesso tempo, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi all'esercizio 2007.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono assestati a € 1.375.989 migliaia nell'esercizio 2008, con una riduzione del 4,7% rispetto al precedente esercizio 2007 *rideterminato* (€ 1.444.213 migliaia).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business *"Directories Italia"* (SEAT Pagine Gialle S.p.A.), che nell'esercizio 2008 si sono attestati a € 1.058.731 migliaia, in diminuzione del 2,9% rispetto all'esercizio precedente (€ 1.090.217 migliaia). Tale risultato riflette una performance dell'offerta print centred (carta, internet e telefono) solida, anche se in lieve flessione (-1,1%) rispetto al 2007, grazie alla forte crescita delle attività on line, sostenuta dall'innovazione di prodotto. Lo sviluppo dei ricavi internet è stato significativo soprattutto nella seconda parte dell'anno, con un'accelerazione positiva dell'evoluzione del mix dei ricavi dei prodotti cartacei a favore di quelli on line e con un quarto trimestre che ha visto un totale dei ricavi dell'offerta core (carta e internet) sostanzialmente stabile (-0,8%) rispetto all'ultimo trimestre del 2007. In calo, invece, i prodotti minori (business to business, direct marketing e vendita di prodotti promozionali) che hanno maggiormente sofferto del rallentamento dell'economia italiana (per maggiori dettagli si rinvia a "Dati di sintesi ed informazioni generali, paragrafo Scenario di mercato e posizionamento strategico");
- ricavi dell'Area di Business *"Directories UK"* (gruppo Thomson Directories), che si sono attestati nell'esercizio 2008 a € 118.124 migliaia, in diminuzione del 25,3% rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*. Tale riduzione, sulla quale ha pesato l'andamento della sterlina rispetto all'euro, è decisamente più contenuta (-14,2%) ove espressamente indicati in valuta locale. L'andamento dei ricavi riflette un contesto di mercato particolarmente difficile, che ha avuto pesanti ripercussioni su tutti gli operatori presenti e che ha comportato per TDL Infomedia la necessità di rinnovare la propria offerta commerciale e di riorganizzare l'area di vendita, per poter efficacemente proporre sul mercato i nuovi prodotti caratterizzati da elevati contenuti innovativi.

La contrazione dei ricavi è stata più evidente sulla fascia dei clienti con esigenze di copertura nazionale, in particolare la categoria delle istituzioni finanziarie, maggiormente colpita dalla crisi del mercato del credito e sulla fascia di ricavi (pari a circa l'80% del totale) generati dalla rete di venditori dislocati sul territorio. Con riferimento alle diverse

tipologie di prodotto, gli elenchi cartacei hanno chiuso l'esercizio 2008 con ricavi in diminuzione, nonostante gli effetti positivi derivanti dal restyling delle "Thomson directories" e il buon andamento delle vendite di spazi pubblicitari nell'ambito del programma di fidelizzazione Nectar. I ricavi delle attività internet, invece, sono cresciuti a parità di tasso di cambio del 5,1%, grazie al nuovo posizionamento del Gruppo sul mercato come agenzia *media* on line per le PMI;

- ricavi dell'Area di Business "*Directory Assistance*" (gruppo *Telegate e Prontoseat S.r.l.*), che hanno registrato nell'esercizio 2008 un incremento del 2,5% raggiungendo € 190.433 migliaia (€ 185.793 migliaia nell'esercizio 2007), grazie anche all'ingresso nell'area di consolidamento, a partire dal mese di aprile 2008, della Società tedesca *Telegate Media AG* (€ 15.391 migliaia di ricavi nel 2008). I risultati ottenuti sono stati conseguiti nonostante la contrazione del mercato dei servizi di assistenza telefonica, in particolare per le telefonate da rete fissa, a cui il gruppo *Telegate* ha risposto con una strategia di sviluppo dei servizi a valore aggiunto (quali previsioni del tempo, informazioni sul traffico, prenotazione di alberghi), che hanno permesso di aumentare la durata ed il valore medio per chiamata (passato da € 1,7 nel 2007 a € 1,5 nel 2008). Il gruppo *Telegate* ha, inoltre, proseguito nel percorso di evoluzione del proprio business finalizzato alla generazione di ricavi pubblicitari sulle piattaforme telefono ed internet, grazie in particolare alla creazione del portale 11880.com e all'acquisizione nell'aprile 2008 della partecipazione in *Telegate Media AG*, una delle maggiori aziende di pubblicità on line. Al fine di potenziare la propria offerta internet nell'ambito dell'attività di SEO (Search Engine Optimization) e SEM (Search Engine Marketing), attraverso una strategia di ottimizzazione della visibilità dei clienti inserzionisti sui principali motori di ricerca, il gruppo *Telegate* ha avviato una partnership con Google e con altri portali attivi nel mercato della Local Search.

In leggero calo i ricavi di *Prontoseat S.r.l.*, che si sono attestati a € 11.691 migliaia, in flessione di € 900 migliaia rispetto all'esercizio 2007 per effetto del calo dei volumi di traffico generati dal servizio a valore aggiunto 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®, in un contesto di generale contrazione del mercato, solo parzialmente compensato dall'avvio di nuovi servizi quali il customer care;

- ricavi dell'Area di Business "*Altre attività*" (*Directories Business to Business on line e altre attività nel mercato italiano*), che ammontano nell'esercizio 2008 a € 70.279 migliaia (€ 71.564 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*), in diminuzione dell'1,8% rispetto al precedente esercizio per effetto della contrazione dei ricavi di *Europages S.A.*, in calo di € 5.809 migliaia, solo parzialmente compensata dalla crescita di *Consodata S.p.A.* (+€ 3.611 migliaia). Sostanzialmente stabile *Cipi S.p.A.*.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari nell'esercizio 2008 a € 479.189 migliaia, in diminuzione di € 21.252 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* (€ 500.441 migliaia), di cui € 7.310 migliaia relativi all'indebolimento della sterlina rispetto all'euro. Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi esterni hanno presentato il seguente andamento:

- costi *industriali*: si sono attestati a € 181.442 migliaia, in diminuzione di € 16.846 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*. La riduzione dei ricavi carta ha determinato un calo delle segnature stampate sia in *SEAT Pagine Gialle S.p.A.* che in *Thomson Directories*, che si è riflesso in una contrazione dei consumi di carta (diminuiti di € 5.510 migliaia) e dei costi per lavorazioni industriali (diminuiti di € 8.260 migliaia).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

In calo di € 3.670 migliaia i costi di distribuzione e magazzinaggio per effetto anche della parziale internalizzazione nel gruppo TDL Infomedia del processo di distribuzione degli elenchi a partire da ottobre 2007. I costi per prestazioni di call center inbound si sono ridotti di € 2.707 migliaia, in particolare nel gruppo Telegate in seguito alla diminuzione del volume delle chiamate e alla chiusura di alcuni call center in Francia;

- costi *commerciali*: sono pari a € 180.964 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 186.246 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). La diminuzione è essenzialmente riconducibile alle minori spese pubblicitarie, in calo di € 5.036 migliaia rispetto al precedente esercizio. La riduzione ha interessato, in particolare, le spese pubblicitarie a supporto delle attività di directory assistance in Francia (-€ 3.545 migliaia) e in Germania (-€ 1.051 migliaia). Sostanzialmente stabili le spese per *provvigioni ed altri costi di vendita* (€ 114.593 migliaia nell'esercizio 2008; € 114.791 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) mentre aumentano i costi per prestazioni di call center outbound a fronte dell'aumento dei ricavi generati attraverso le vendite telefoniche;
- costi *general*i: sono pari a € 121.452 migliaia nell'esercizio 2008, sostanzialmente stabili rispetto al 2007 *rideterminato* (€ 119.607 migliaia). Includono, in particolare, € 37.291 migliaia per consulenze e prestazioni professionali (€ 36.983 migliaia nel 2007 *rideterminato*) e € 27.428 migliaia di affitti passivi e canoni di noleggio (€ 25.379 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*).

Il **costo del lavoro**, al netto dei relativi recuperi di costo per personale distaccato presso Società collegate, ammonta nell'esercizio 2008 a € 238.385 migliaia, in diminuzione di € 4.230 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*. A parità di tassi di cambio euro/sterlina e di perimetro di consolidamento, il costo del lavoro è diminuito di € 2.626 migliaia. In particolare, si è ridotto nel gruppo TDL Infomedia (€ 5.198 migliaia al netto dell'effetto cambi) in conseguenza dell'attuazione del Piano di Riorganizzazione Aziendale relativo alle Aree Commerciale e dell'Information Technology, che ha consentito di ridurre l'organico medio del Gruppo di 160 unità. L'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG ha comportato un incremento del costo del lavoro di € 7.436 migliaia corrispondente ad una forza lavoro media di 194 unità.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 6.532 unità al 31 dicembre 2008 (6.421 unità al 31 dicembre 2007 *rideterminato*). La presenza media retribuita (FTE) nel 2008 è stata di 5.163 unità (di 5.308 unità nell'esercizio 2007 *rideterminato*).

Il **margin**e operativo lordo (MOL), di € 658.415 migliaia nell'esercizio 2008, presenta una diminuzione di € 42.742 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* (€ 701.157 migliaia). La marginalità operativa dell'esercizio 2008 (47,9%) è risultata di poco inferiore a quella dell'esercizio 2007 *rideterminato* (48,5%) e sostanzialmente non influenzata dall'ingresso di Telegate Media AG nell'area di consolidamento.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi rischi e oneri**, di € 58.395 migliaia nell'esercizio 2008, aumentano di € 8.443 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*, per effetto, in particolare, di € 5.430 migliaia di maggiori stanziamenti ai fondi svalutazione crediti prudenzialmente effettuati al fine di innalzare la percentuale di copertura dei crediti scaduti (passata dal 50,0% nel 2007 al 51,3% nel 2008), anche in considerazione del peggioramento dello scenario economico, che peraltro non ha ancora manifestato effetti evidenti sulla qualità del credito e sui volumi di incasso.

I **proventi ed oneri diversi di gestione** presentano nell'esercizio 2008 un saldo netto positivo di € 5.269 migliaia (negativo di € 3.081 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). L'aumento è imputabile per € 5.540 migliaia alle somme che Deutsche Telekom ha restituito a Telegate AG a seguito della conclusione, a fine giugno 2008, di uno dei giudizi pendenti tra le due Società aventi ad oggetto la restituzione di somme pagate in eccesso da Telegate a Deutsche Telekom per la fornitura in anni passati dei dati degli abbonati telefonici. Più in particolare la sentenza legale, ormai inappellabile, si riferiva ai costi sostenuti per la fornitura dei dati relativamente al periodo gennaio-settembre 1999.

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 605.289 migliaia nell'esercizio 2008, risulta in diminuzione del 6,6% rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* (€ 648.124 migliaia). I risultati ottenuti, quantunque negativi, sono stati in linea con le attese, sia in Italia che all'estero. In Italia, in particolare, il calo del fatturato conseguente alla crisi dell'economia è stato limitato dalla decisa accelerazione dei ricavi internet, mentre l'azione di contenimento dei costi, varata nel mese di maggio 2008 non appena l'aggravarsi della crisi economica ha iniziato a manifestarsi nella sua effettiva dimensione, ha consentito di proteggere i margini operativi. La marginalità operativa dell'esercizio 2008 (44,0%), infatti, è rimasta in linea con il precedente esercizio (44,9%).

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 50.114 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 41.817 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*), sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 34.606 migliaia (€ 27.229 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) e ad immobili, impianti e macchinari per € 15.508 migliaia (€ 14.588 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). L'incremento rispetto al precedente esercizio riflette l'entrata in operatività dei sistemi informatici e dei progetti di innovazione di prodotto e di supporto alla forza vendita, su cui l'azienda ha investito negli ultimi anni.

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** presentano un valore pari a € 295.207 migliaia (€ 162.067 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). Sono riferiti per € 164.414 migliaia all'ammortamento dei customer data base iscritti tra gli attivi del Gruppo in occasione di operazioni di acquisizione, come allocazione di parte del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisita, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 ed in base a valutazioni interne e/o di esperti. La voce include, inoltre, € 130.793 migliaia di svalutazioni degli avviamenti operate a seguito degli impairment test effettuati nel corso dell'esercizio. Tali perdite si riferiscono al gruppo Thomson (€ 100.470 migliaia), ad Europages S.A. (€ 25.311 migliaia) e a Cipi S.p.A. (€ 5.012 migliaia). Per maggiori dettagli sui test di impairment effettuati, si rinvia al punto 7 della nota esplicativa al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 31.651 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 16.536 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). Includono per € 12.000 migliaia un'integrazione dei fondi di ristrutturazione aziendale a copertura degli oneri che SEAT Pagine Gialle S.p.A. sosterrà a completamento del Piano di Riorganizzazione 2007-2009 e per l'avvio del nuovo Piano di Riorganizzazione 2009-2011. Quest'ultimo è stato concordato a livello sindacale e approvato, a fine dicembre 2008, dal Consiglio di Amministrazione della Società e prevede nel biennio 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento e alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

La voce include, inoltre, € 17.910 migliaia di oneri non ricorrenti, tra cui si segnalano € 3.643 migliaia di costi per attività di supporto al management della Capogruppo nella ridefinizione delle strategie di sviluppo di prodotti, per la redazione del nuovo Piano Industriale e per operazioni connesse alla gestione del portafoglio partecipazioni, € 2.514 migliaia di oneri connessi al processo di integrazione di Telegate Media AG nel gruppo Telegate, € 3.241 migliaia di costi legati ad azioni di riorganizzazione aziendale attuate in varie società del Gruppo e € 2.445 migliaia di costi sostenuti dalla Capogruppo per il trasferimento dei dipendenti nella nuova sede di Torino. Nella voce sono inclusi, inoltre, € 4.936 migliaia che saranno riconosciuti all'Amministratore Delegato Luca Majocchi al termine del suo rapporto con la Società quale compenso a fronte del suo impegno a non svolgere attività a favore di Società in concorrenza con SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Per maggiori dettagli si rinvia al punto 32 della nota esplicativa al Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Il **risultato operativo (EBIT)** si attesta nell'esercizio 2008 a € 228.317 migliaia (€ 427.704 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*), con un'incidenza sui ricavi pari al 16,6% (29,6% nell'esercizio 2007 *rideterminato*). Il risultato operativo riflette, oltre agli andamenti negativi del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA, anche gli effetti derivanti dall'iscrizione delle svalutazioni degli avviamenti sopra descritte per € 130.793 migliaia.

Gli **oneri finanziari netti**, di € 248.205 migliaia nell'esercizio 2008, sono aumentati di € 8.427 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* e sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari di € 281.819 migliaia (€ 258.505 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) e proventi finanziari di € 33.614 migliaia (€ 18.727 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*).

Gli **oneri finanziari**, in particolare, includono € 23.014 migliaia di perdite su cambi (parzialmente compensate da € 17.941 migliaia di utili su cambi iscritti tra i proventi finanziari) su crediti intercompany in sterline, in conseguenza della forte svalutazione nel corso del 2008 di questa valuta rispetto all'euro (€ 1.854 migliaia di perdite su cambi nel 2007). Includono, inoltre, le seguenti componenti non ricorrenti: i) € 6.063 migliaia di svalutazioni operate su posizioni creditorie e derivati di copertura in essere con Lehman Brothers (USA) al momento del default della medesima e del suo ingresso nella procedura concorsuale "Chapter 11"; ii) € 2.905 migliaia di oneri di pre-finanziamento con riferimento alle operazioni di leasing finanziario divenute efficaci il 23 dicembre 2008.

Al netto delle componenti sopradescritte, gli oneri finanziari hanno fatto registrare un miglioramento di € 6.814 migliaia, nonostante l'aumento del tasso di riferimento euribor, effetto più che compensato dalla minore esposizione debitoria media rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*.

Gli oneri finanziari dell'esercizio 2008 includono, in particolare:

- € 115.295 migliaia di interessi passivi (€ 124.056 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) relativi al finanziamento "Senior Credit Agreement" tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, al netto del contributo positivo derivante dall'operazione di copertura (€ 3.671 migliaia nell'esercizio 2008 e € 3.062 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*);
- € 109.519 migliaia di interessi passivi (sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio 2007) relativi al finanziamento "Subordinato" con la Società collegata Lighthouse International Company S.A.;
- € 13.906 migliaia (€ 11.797 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) di *interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato* emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito di un programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali avviato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel mese di giugno 2006 e tuttora in corso;

- € 20.085 migliaia di interessi ed altri oneri finanziari (€ 10.896 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*), di cui € 6.971 migliaia derivanti dall'attualizzazione di attività e passività non correnti (€ 6.846 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). La voce include, inoltre, gli oneri di svalutazione delle posizioni creditorie e in derivati in essere verso Lehman Brothers alla data del default delle medesime e gli oneri di prefinanziamento delle operazioni in leasing sopradescritti;
- € 23.014 migliaia di oneri di cambio (€ 1.854 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*).

I *proventi finanziari* aumentano di € 14.887 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* ed includono:

- € 7.736 migliaia di interessi attivi (€ 7.916 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato;
- € 7.457 migliaia di proventi finanziari diversi dai precedenti (€ 7.274 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*), di cui € 6.264 migliaia relativi alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo Thomson;
- € 17.941 migliaia di proventi di cambio (€ 2.629 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) contabilizzati prevalentemente a seguito della variazione dei cambi euro/sterlina.

Nell'esercizio 2008 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 6,7% (circa 6,4% nel 2007). Tale incremento è dovuto in parte all'incidenza crescente che viene ad assumere il debito "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A. (a tasso fisso dell'8%), in funzione dei progressivi rimborsi del debito "Senior" effettuati nel corso del 2008 (€ 163 milioni), e in parte all'incremento della componente euribor del costo dei debiti "Senior" e di cartolarizzazione, effetto parzialmente mitigato dal contributo positivo delle coperture.

Le coperture sui rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse consentono di mantenere sotto controllo il costo del debito. La tabella sottostante illustra gli effetti stimati derivanti da una traslazione ipotetica delle curve dei tassi euribor di +50/-50 basis point rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso del 2008, per quanto riguarda l'analisi di sensitività degli oneri di conto economico, e alla curva dei tassi forward dal 2009 al 2012, per quanto riguarda la stima del valore dei derivati in essere a fine esercizio. I valori sotto indicati non includono eventuali effetti fiscali al momento non quantificabili.

	Variazione stimata degli oneri finanziari 2008	Variazione stimata della passività netta derivante dalla valutazione a fair value dei contratti "cash flow hedge"
(milioni di euro)		
+50 bps	8,5	(7,4)
-50 bps	(8,5)	7,4

Gli **utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** presentano nell'esercizio 2008 un saldo negativo di € 7.234 migliaia (negativo per € 3.314 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) e si riferiscono principalmente alla riduzione di valore della partecipazione in Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. per riflettere le perdite 2008 di competenza del gruppo SEAT Pagine Gialle. Inoltre, in considerazione del peggioramento dello scenario economico di riferimento e degli effetti negativi che si ritiene potranno riversarsi sulle opportunità di sviluppo del business, si è svalutato l'avviamento originariamente pagato (€ 2.646 migliaia). Nel precedente esercizio la voce era riferita principalmente alle perdite su cambi registrate a conto economico per effetto del deconsolidamento dal 1° gennaio 2007 di Consodata Group Ltd., a seguito della chiusura del processo di liquidazione e della cancellazione della Società dal registro delle imprese.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** presentano un saldo negativo di € 69.478 migliaia (negativo di € 79.482 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) e sono così composte

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 <i>rideterminato</i>	Variazioni	
(migliaia di euro)			Absolute	%
Imposte correnti sul reddito	68.924	39.662	29.262	73,8
(Stanziamento) rilascio di imposte anticipate sul reddito	(2.037)	101.879	(103.916)	n.s.
Stanziamento (rilascio) di imposte differite passive sul reddito	2.625	(62.877)	65.502	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(34)	818	(852)	n.s.
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	69.478	79.482	(10.004)	(12,6)

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2008 presentano un significativo incremento rispetto all'esercizio 2007 riconducibile, in particolare, al completo assorbimento nell'esercizio 2007 delle perdite fiscali pregresse di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e al conseguente pieno assoggettamento del reddito imponibile 2008 ai fini dell'IRES. Tale fenomeno è altresì evidenziato dall'andamento delle imposte differite attive, che nell'esercizio 2007 erano state rilasciate per l'utilizzo delle corrispondenti perdite pregresse. Le imposte correnti sono altresì influenzate dalla deduzione della quota di ammortamento del Customer Data Base per effetto dell'operazione di riallineamento fiscale ai sensi della L. n. 342/2000 eseguita nel 2005 e i cui effetti ai fini delle imposte correnti si sono prodotti nell'esercizio 2008, quanto a € 50.888 migliaia e dalla parziale indeducibilità di interessi passivi introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, quanto a € 16.292 migliaia. Si ricorda, peraltro, che l'esercizio 2007 includeva il rilascio nel conto economico di imposte differite passive a fronte della quota annua di ammortamento del Customer Data Base, conseguenza del riallineamento sopra descritto.

L'**utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute** corrisponde, nell'esercizio 2008, ad una perdita netta di € 77.080 migliaia (utile di € 1.108 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). I valori sono principalmente riferiti alla partecipata tedesca WLW, la cui cessione alla Società svedese Bisnode AB si è perfezionata il 23 dicembre 2008 (per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia al successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2008"). La voce include, in particolare, € 2.719 migliaia di utili prodotti dal Gruppo tedesco dal primo gennaio al 30 settembre 2008, data di efficacia contabile dell'operazione di cessione e € 79.465 migliaia di minusvalenza derivante dalla cessione della partecipata, inclusi gli oneri accessori di vendita.

L'**utile (perdita) dell'esercizio di competenza dei Terzi** corrisponde ad un utile di € 5.966 migliaia (€ 7.839 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo**, negativo per € 179.646 migliaia, presenta una riduzione di € 278.045 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* (utile di € 98.399 migliaia). L'esercizio 2008 è stato caratterizzato, oltre che da una difficile situazione economica che ha penalizzato la gestione delle attività ordinarie come descritto in precedenza, anche dall'iscrizione di € 138.027 migliaia di svalutazioni di goodwill e partecipazioni e di € 79.465 migliaia di minusvalenze derivanti dalla cessione della controllata tedesca WLW.

→ Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2008

Premessa

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ha determinato il rilascio da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. delle seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- privilegio speciale sui beni materiali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 3.920.304 migliaia al 31 dicembre 2008, diminuisce di € 389.778 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007, in relazione alle quote di ammortamento dei Customer Data Base, alle svalutazioni per impairment di alcuni avviamenti e alla cessione della controllata tedesca WLW. Il capitale circolante operativo rimane, invece, sostanzialmente stabile.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- **goodwill e customer data base**, che ammonta a € 3.517.486 migliaia al 31 dicembre 2008, di cui € 3.393.998 migliaia di goodwill. La voce diminuisce di € 426.185 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007, per effetto:
 - dell'ammortamento (€ 164.414 migliaia) dei Customer Data Base iscritti tra gli attivi del Gruppo in occasione di operazioni di acquisizione, come allocazione di parte del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito, in base a valutazioni interne e/o di esperti, secondo quanto disposto dall'IFRS 3;
 - delle svalutazioni degli avviamenti iscritti tra gli attivi del Gruppo in conseguenza dei test di impairment effettuati nel corso dell'esercizio (€ 100.470 migliaia di svalutazioni riferite al gruppo Thomson, € 25.311 migliaia ad Europages S.A. e € 5.012 migliaia a Cipi S.p.A.);
 - della cessione della controllata WLW, sulla quale era iscritto un avviamento di € 126.949 migliaia;
 - dell'iscrizione di differenziali di cambio negativi sull'avviamento iscritto tra gli attivi del gruppo TDL Infomedia (€ 41.653 migliaia) per effetto dell'indebolimento della sterlina rispetto all'euro;
- **altri attivi non correnti** di € 216.138 migliaia al 31 dicembre 2008, in aumento di € 48.165 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007 (€ 167.973 migliaia). Tali attivi includono:
 - *capitale fisso operativo, immateriale e materiale*, di € 202.866 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 147.467 migliaia al 31 dicembre 2007), in aumento di € 55.399 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

La variazione riflette, in particolare:

- investimenti nel complesso immobiliare di Corso Mortara, in cui SEAT Pagine Gialle ha trasferito la propria sede secondaria di Torino, per € 65.832 migliaia, di cui € 62.571 migliaia finanziati attraverso un'operazione di leasing finanziario, divenuta efficace il 23 dicembre 2008;
- investimenti industriali per € 48.733 migliaia (€ 65.611 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*), parzialmente compensati da ammortamenti operativi per € 50.114 migliaia.

Gli *investimenti industriali* hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 37.047 migliaia nell'esercizio 2008; € 51.391 migliaia nell'esercizio 2007):
 - ottimizzazione del nuovo SEM (Sistema Editoriale Multimediale) in termini di ergonomia e prestazioni delle applicazioni in modo da conseguire i target di efficienza concordati con l'utente. Sono, inoltre, state rese pienamente operative le funzioni paperless per la gestione complementare elettronica di tutti gli esecutivi testuali e grafici;
 - conclusione delle attività di sviluppo del nuovo SAP-CRM che hanno permesso il lancio a febbraio 2009 del sistema SAP (per perseguire una maggiore integrazione tra i processi di back-office commerciale, amministrativo e forza vendita) e SFE-CRM (Sistema di Front End) per fornire all'agente un'interfaccia amichevole di relazione con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.);
 - adeguamento dei sistemi legacy della Società alle nuove iniziative on line, con l'introduzione di nuovi servizi e tipologie di offerta (PG Click, offerta Priority, Visual Site, Contact Site, ecc.);
 - avviamento del Data Center di Corso Mortara (Torino). Ora SEAT Pagine Gialle S.p.A. dispone di un Campus tecnologico all'avanguardia caratterizzato, in particolare, da oltre 48 km di connessione in fibra ottica, 46 km di cablaggi in rame, oltre 2.600 punti LAN ad alta velocità interconnessi con una rete fortemente ridondata, oltre 710 server ed un innovativo sistema di condizionamento;
- nel gruppo Telegate (€ 5.514 migliaia nell'esercizio 2008; € 5.462 migliaia nell'esercizio 2007):
 - sviluppo della piattaforma internet per i servizi di directory assistance nei diversi paesi europei;
 - sviluppo della piattaforma Siebel (*Customer Relationship Management*) in Germania che permette all'operatore telefonico di avere on line informazioni sulla potenzialità di acquisto del cliente;
 - mantenimento della capacità produttiva dei call center del Gruppo;
- in Consodata S.p.A. (€ 2.286 migliaia nell'esercizio 2008; € 1.916 migliaia nell'esercizio 2007):
 - arricchimento della banca dati Lifestyle per l'attività di one-to-one marketing;
 - realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato (Microsoft, Symantec, MapInfo), utilizzati, in particolare, per potenziare l'area commerciale e di produzione;
- *partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*, di € 2.372 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 5.707 migliaia al 31 dicembre 2007), si riferiscono per € 2.065 migliaia alla quota di partecipazione nel 50% del capitale di Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.. La partecipata, attiva nel mercato turco delle directories e titolare del marchio "Golden Pages", è soggetta a controllo congiunto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e del gruppo turco Doğan Yayin. Nel corso dell'esercizio 2008 SEAT

Pagine Gialle S.p.A. ha sottoscritto e versato € 4.269 migliaia a titolo di aumento di capitale al fine di sostenere la Società nella sua fase di start up. Nel secondo semestre del 2008 Katalog ha realizzato la sua prima campagna di vendita che ha portato alla pubblicazione, nel mese di novembre, di un elenco categorico nella capitale turca, Istanbul, con la distribuzione di circa 1,25 milioni di copie e la costituzione del sito web www.bravoo.com. Il valore di carico della partecipazione è stato ridotto a fine 2008 di € 2.065 migliaia per riflettere le perdite 2008 di competenza del gruppo SEAT Pagine Gialle. Inoltre, in considerazione del peggioramento dello scenario economico di riferimento e degli effetti negativi che si ritiene potranno riversarsi sulle opportunità di sviluppo del business, si è svalutato l'avviamento originariamente pagato (€ 2.646 migliaia);

- *attività nette per imposte anticipate*, di € 10.442 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 14.343 migliaia al 31 dicembre 2007) sono riferite per € 3.786 migliaia al gruppo TDL Infomedia e per € 3.665 al gruppo Telegate;
- **passivi non correnti operativi** di € 57.931 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 68.555 migliaia al 31 dicembre 2007). La voce include, in particolare:
 - i *fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 10.646 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 20.894 migliaia al 31 dicembre 2007), esposti al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi, pari a € 69.246 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 109.329 migliaia al 31 dicembre 2007). Sia le passività, che le relative attività, sono state valutate da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati versati € 5.590 migliaia ad incremento delle attività al servizio dei piani. Si segnala inoltre che, ai sensi della disciplina esposta nello IAS 19 paragrafo 93A, gli utili attuariali netti generati nell'anno, pari a € 2.891 migliaia al 31 dicembre 2008 (utili attuariali per € 758 migliaia al 31 dicembre 2007) sono stati rilevati in bilancio con diretta imputazione al patrimonio netto di Gruppo, al netto del relativo effetto fiscale;
 - il *trattamento di fine rapporto*, di € 21.821 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 24.503 migliaia al 31 dicembre 2007);
 - il *fondo per indennità agenti*, di € 22.158 migliaia al 31 dicembre 2008, in aumento di € 814 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007. Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo in base anche alla durata media dei contratti di agenzia;
- **passivi non correnti extra-operativi** di € 17.174 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 6.404 migliaia al 31 dicembre 2007), riferiti per € 14.168 migliaia a imposte differite passive generate principalmente dall'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG;
- **capitale circolante operativo**, positivo per € 320.633 migliaia al 31 dicembre 2008 (positivo per € 300.306 migliaia al 31 dicembre 2007), è aumentato nell'esercizio di € 20.327 migliaia di cui € 14.799 migliaia per effetto dell'uscita dall'area di consolidamento del gruppo WLW.
La variazione di € 20.327 migliaia, registrata nel capitale circolante netto operativo, deriva, in particolare, da:
 - una riduzione di € 19.821 migliaia dei *debiti commerciali* (€ 256.993 migliaia al 31 dicembre 2008), verificatasi per € 12.019 migliaia in SEAT Pagine Gialle S.p.A. e per € 6.358 migliaia in TDL Infomedia (€ 2.341 migliaia a parità di tasso di cambio) e che riflettono il minore volume di acquisti rispetto al precedente esercizio;

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

- una riduzione di € 10.585 migliaia dei *debiti per prestazioni da eseguire e altre passività operative correnti* (€ 114.041 migliaia al 31 dicembre 2008) per effetto di una riduzione di € 12.210 migliaia dei risconti passivi derivante principalmente dall'uscita dall'area di consolidamento del gruppo WLW (€ 10.783 migliaia);
- un aumento di € 3.861 migliaia dei *fondi per rischi ed oneri correnti* (€ 38.045 migliaia al 31 dicembre 2008), anche per effetto dell'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG, che presenta fondi rischi per cause legali in corso di € 1.296 migliaia;
- sostanzialmente stabili i *crediti commerciali* a € 671.014 migliaia (€ 671.101 migliaia al 31 dicembre 2007). Il peggioramento dello scenario economico non ha ancora manifestato effetti evidenti sulla qualità del credito e sui volumi di incasso;
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 31 dicembre 2008 per € 59.724 migliaia (negativo per € 26.909 migliaia al 31 dicembre 2007), in diminuzione di € 32.815 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007. Include, in particolare:
 - *debiti tributari per imposte sul reddito* per € 45.810 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 34.309 migliaia al 31 dicembre 2007), in aumento di € 11.501 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007, nonostante le compensazioni effettuate con i crediti tributari in essere ad inizio esercizio per effetto delle maggiori imposte d'esercizio registrate dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. e dal gruppo Telegate AG;
 - *attività fiscali correnti* per € 4.941 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 18.326 migliaia al 31 dicembre 2007), in diminuzione di € 13.385 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto delle compensazioni con i debiti tributari effettuate nell'esercizio dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
 - *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* per € 14.415 migliaia (€ 9.981 migliaia al 31 dicembre 2007). I fondi in essere ad inizio esercizio sono stati utilizzati nei primi mesi dell'anno e ricostituiti nella Capogruppo per € 12.000 migliaia (di cui € 2.000 migliaia non correnti) a copertura degli oneri che SEAT Pagine Gialle S.p.A. sosterrà a completamento del Piano di Riorganizzazione 2007-2009 e per l'avvio del nuovo Piano di Riorganizzazione 2009-2011. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel commento al Conto economico consolidato riclassificato alla voce "oneri non ricorrenti e di ristrutturazione".

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** ammonta a € 903.541 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 1.123.830 migliaia al 31 dicembre 2007), di cui € 876.595 migliaia di spettanza della Capogruppo (€ 1.100.006 migliaia al 31 dicembre 2007) e € 26.946 migliaia di spettanza di Azionisti Terzi (€ 23.824 migliaia al 31 dicembre 2007).

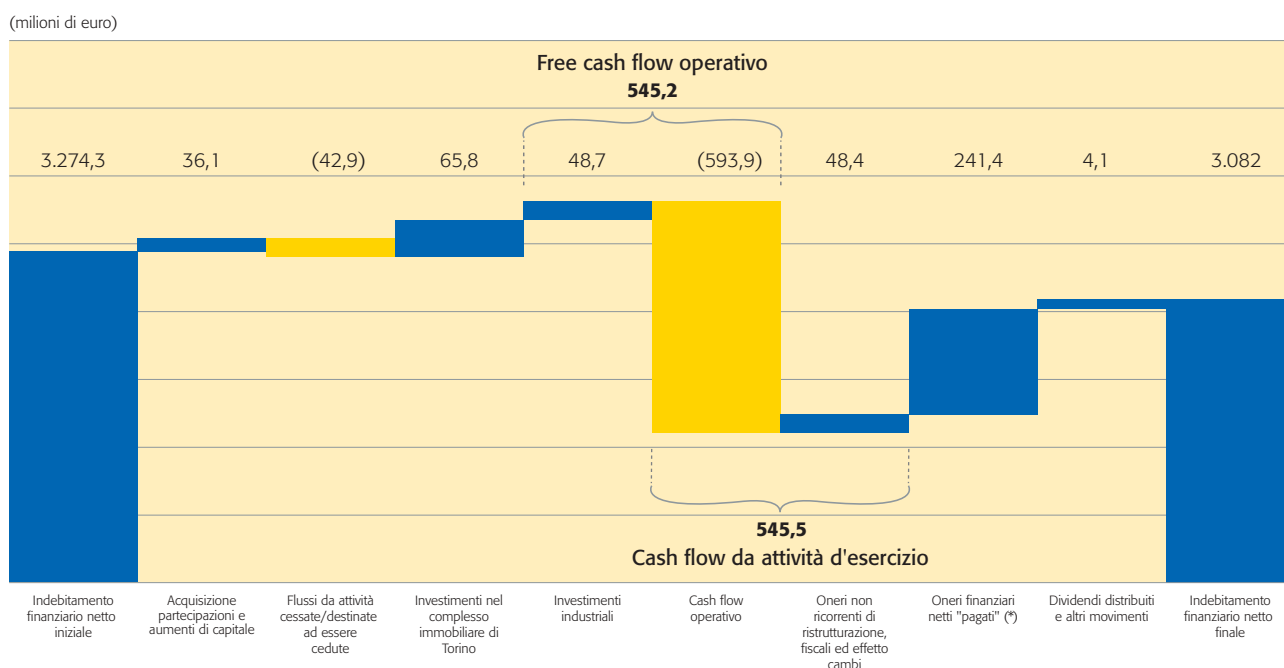
Si riduce nell'esercizio di € 220.289 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007 per l'effetto congiunto derivante, in particolare, dall'iscrizione della perdita dell'esercizio (€ 179.646 migliaia), delle perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro (€ 30.031 migliaia) e dall'iscrizione di una passività netta di € 10.931 migliaia a fronte della valutazione dei contratti "cash flow hedge" in essere a fine esercizio o, se estinti, con efficacia differita ad esercizi futuri (un'attività netta di € 5.262 migliaia al 31 dicembre 2007).

Indebitamento finanziario netto

L'**indebitamento finanziario netto**, pari al 31 dicembre 2008 a € 3.082.016 migliaia (€ 3.274.306 migliaia al 31 dicembre 2007) differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto è esposto al lordo degli oneri sostenuti per l'accensione ed il rifinanziamento del debito "Senior" a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, per il finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A. e per l'avvio del programma di cartolarizzazione di crediti commerciali. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontano al 31 dicembre 2008 a € 76.184 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data di bilancio (corrispondente ad una passività di € 17.011 migliaia al 31 dicembre 2008) o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammonta complessivamente al 31 dicembre 2008 ad una passività netta di € 10.931 migliaia (attivo di € 5.262 migliaia al 31 dicembre 2007).

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dell'esercizio 2008.



(*) La voce include per € 6,0 milioni le svalutazioni di posizioni creditorie e in derivati verso Lehman Brothers e per € 9,0 milioni le commissioni riconosciute a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch per la rinegoziazione del debito "Senior".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

L'**indebitamento finanziario netto "contabile"** ammonta al 31 dicembre 2008 a € 3.016.763 migliaia (€ 3.186.252 migliaia al 31 dicembre 2007) ed è composto dalle seguenti voci:

- le **passività finanziarie non correnti** pari al 31 dicembre 2008 a € 3.031.488 migliaia (€ 3.190.372 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così costituite

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore netto)	1.452.736	1.670.940	(218.204)
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore netto)	1.269.470	1.264.201	5.269
Titoli asset backed a ricorso limitato (valore netto)	255.268	254.965	303
Debiti verso Leasint S.p.A.	53.921	-	53.921
Debiti verso altri finanziatori	93	266	(173)
Totale debiti finanziari non correnti	3.031.488	3.190.372	(158.884)
Quota corrente debiti finanziari non correnti	222.030	163.744	58.286

- I *debiti finanziari non correnti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch* ammontano al 31 dicembre 2008 a € 1.452.736 migliaia (al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare pari a € 44.922 migliaia al 31 dicembre 2008). Al 31 dicembre 2008 il finanziamento risulta così strutturato:

- tranche A, di € 1.252,4 milioni, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 1,435% p.a.. Tale margine rimarrà invariato sino alla prima metà di febbraio 2009 e successivamente, in funzione del mutato rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (per effetto dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2008), aumenterà all'1,685% p.a.;
- tranche B, di € 464,5 milioni, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,06% p.a.. Tale margine rimarrà invariato sino alla prima metà di febbraio 2009 e successivamente, in funzione del mutato rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (per effetto dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2008), aumenterà al 2,26% p.a.;
- tranche C, di € 90,0 milioni, attualmente non utilizzata, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, nella forma di linea di credito revolving, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello pro-tempore applicabile alla tranche A. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a..

Inoltre, a fine 2008 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rinnovato una linea di credito a breve termine committed di € 30,0 milioni (con scadenza il 30 giugno 2009), attualmente non utilizzata, con applicazione, in caso di utilizzo, di un margine di 1,65% p.a. sull'euribor di riferimento e la corresponsione di una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,30% p.a..

- I *debiti finanziari non correnti verso Lighthouse International Company S.A.* ammontano al 31 dicembre 2008 a € 1.269.470 migliaia, al netto di € 30.530 migliaia di oneri sostenuti per l'accensione del debito e non ancora ammortizzati a fine esercizio. Il finanziamento "Subordinato", della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.

Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario.

- I *titoli asset backed a ricorso limitato*, pari ad un valore lordo di € 256.000 migliaia al 31 dicembre 2008, sono stati emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto del portafoglio iniziale di crediti a quest'ultima ceduto da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti commerciali, avviata nel mese di giugno 2006 con durata quinquennale, sino cioè al 2011.

Tali titoli, garantiti dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione, sono stati sottoscritti mediante collocamento privato da un investitore istituzionale; hanno scadenza 2014 e saranno rimborsati mediante gli incassi dei crediti ceduti, in caso di mancato rinnovo del programma di cartolarizzazione. Riconoscono un tasso di interesse variabile pari al tasso delle commercial paper trimestrali con *cup* pari al corrispondente tasso euribor a tre mesi maggiorato di 5 basis point. Ai sensi degli IAS 32 e 39, sono esposti in bilancio al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione e non ancora ammortizzati al 31 dicembre 2008 (€ 732 migliaia). A supporto del programma di cartolarizzazione sono previste due linee di credito di durata annuale, rinnovabili.

- I *debiti verso Leasint S.p.A.*, pari al 31 dicembre 2008 a complessivi € 53.921 migliaia, si riferiscono a sei contratti di leasing finanziario (aventi decorrenza dal 23 dicembre 2008) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici. Un settimo contratto di leasing (del valore di circa € 1 milione) si aggiungerà ai precedenti nella prima metà del 2009. I suddetti contratti (che hanno comportato il pagamento di un canone iniziale di € 6.124 migliaia) hanno durata di 15 anni e prevedono rimborsi mediante il pagamento di 60 rate trimestrali posticipate, la prima delle quali in scadenza il 23 marzo 2009, con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis point p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

I contratti di finanziamento prevedono il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra i) debito netto ed EBITDA, ii) EBITDA e interessi sul debito, iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

La verifica dei suddetti *covenants* e del rispetto di tutti i vincoli posti dai contratti di finanziamento al 31 dicembre 2008 (data di riferimento del presente bilancio) ha dato esito positivo.

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi, di compiere operazioni sul capitale.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. monitora costantemente il rispetto, anche prospettico, di tutte le condizioni presenti nei suddetti contratti.

Conseguentemente, in coerenza a quanto sopra indicato e alla luce del contesto di mercato, dei risultati economico-finanziari che erano previsti per il 2008 e del Piano Industriale 2009-2011 che SEAT Pagine Gialle S.p.A. stava predisponendo (le cui linee guida erano state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 23 dicembre 2008), sono state intraprese una serie di azioni volte a preservare l'equilibrio economico-finanziario ed il profilo di generazione di cassa del Gruppo, nonché il rispetto delle previsioni contenute nel contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. del 23 dicembre 2008 aveva deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria della Società per il 26 gennaio 2009 al fine di approvare l'operazione di Aumento di Capitale. Contestualmente SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva concordato con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, anche alla

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

luce del possibile Aumento di Capitale, talune modifiche ai termini ed alle condizioni del contratto di finanziamento con la stessa intrattenuto al fine, tra l'altro, di consentire l'Aumento di Capitale ed adeguare le previsioni del contratto di finanziamento al profilo di performance economico-finanziaria del gruppo SEAT Pagine Gialle previsto dal nuovo Piano Industriale 2009-2011.

Tali modifiche contrattuali hanno comportato il riconoscimento a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch € 9,0 milioni di commissioni bancarie, iscritte tra gli oneri di rifinanziamento del debito "Senior".

Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008";

- le **passività finanziarie correnti** ammontano a € 293.835 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 215.508 migliaia al 31 dicembre 2007) e includono:
 - € 219.240 migliaia relativi alle quote a breve termine del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in scadenza nei mesi di giugno e dicembre 2009 (€ 163.491 migliaia al 31 dicembre 2007). Si segnala che, nel caso di Aumento di Capitale interamente sottoscritto (per maggiori dettagli si invia alla "Relazione sulla Gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008"), tale quota salirebbe a € 300.552 migliaia, a fronte di una corrispondente riduzione della quota non corrente relativa alla tranche A;
 - per € 30.876 migliaia al debito della Capogruppo verso gli Azionisti per dividendi distribuiti e non ancora riscossi a fine esercizio (€ 30.579 migliaia al 31 dicembre 2007). Includono per € 30.462 migliaia debiti verso imprese che esercitano un'influenza notevole (c.d. Azionisti di Riferimento), sui quali a seguito di accordi intercorsi, a partire dal 1° novembre 2008, maturano interessi nella misura del 6% annuo, a fronte dell'astensione dall'esercizio del diritto al pagamento di tali dividendi sino al 15 gennaio 2009, per una porzione di € 14.362 migliaia (poi regolarmente corrisposta in data 16 gennaio 2009), e sino al 15 giugno 2009, per la rimanente parte di € 15.799 migliaia. Gli interessi maturati nell'esercizio 2008 ammontano a € 301 migliaia;
 - per € 17.011 migliaia la passività netta derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati "cash flow hedge" in essere al 31 dicembre 2008 (attivo di € 5.262 migliaia al 31 dicembre 2007). Per maggiori dettagli sulle operazioni di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse si rinvia al punto 21 della nota esplicativa del Bilancio consolidato del Gruppo;
 - per € 3.597 migliaia a debiti per interessi passivi maturati, ma non ancora liquidati, di cui € 3.144 migliaia sui *titoli asset backed a ricorso limitato*, emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l.;
 - per € 2.537 migliaia alla quota a breve del finanziamento con Leasint S.p.A. in scadenza nel mese di marzo, giugno, settembre e dicembre 2009.

Il debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, così come il debito derivante dall'emissione dei titoli asset backed a ricorso limitato da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. a servizio del programma di cartolarizzazione e il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura dei rischi sui tassi di interesse, tutti riferiti al debito "Senior", tra i quali i seguenti risultano in essere al 31 dicembre 2008:

- a) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 93 migliaia) sul periodo compreso tra febbraio 2009 e giugno 2009, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a un mese compresa tra un *cap* medio di 3,03% ed un *floor* medio di 1,66% su un nozionale di € 300 milioni;

- b) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 2 milioni) sul periodo luglio 2009 e dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 4,5525% su un nozionale di € 50 milioni;
- c) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 525 migliaia) sul periodo compreso tra luglio 2009 e dicembre 2009, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un *cap* di 4,40% ed un *floor* di 3,20% su un nozionale di € 100 milioni;
- d) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 4,7 milioni) sul periodo luglio 2009 e dicembre 2009, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa il 3,643% su un nozionale di € 650 milioni;
- e) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 1,3 milioni) sul periodo gennaio 2010 e giugno 2010, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso medio di circa il 3,778% su un nozionale di € 200 milioni;
- f) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 2,5 milioni) sul periodo compreso tra gennaio 2010 e dicembre 2011, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un *cap* costante di 4,70% ed un *floor* costante di 3,68% su un nozionale di € 150 milioni;
- g) *Interest Rate Swap* (valore di mercato positivo per € 5 migliaia) sul periodo gennaio 2010 e dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,035% su un nozionale di € 50 milioni;
- h) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 5 milioni) sul periodo gennaio 2010 e giugno 2012, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso medio di circa il 3,75% su un nozionale di € 325 milioni;
- i) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 157 migliaia) sul periodo luglio 2010 e dicembre 2010, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di 3,58% su un nozionale di € 50 milioni;
- j) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 741 migliaia) sul periodo fine dicembre 2008 e dicembre 2011 a specifica copertura di una quota dei flussi di interesse del leasing finanziario, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,60% su un nozionale di € 30 milioni.

Per il triennio 2009-2011 la protezione complessiva media è di circa il 69% ed è composta per il 43,5% dal debito "Subordinato" a tasso fisso per il 20% da operazioni di Interest Rate Swap e Forward Rate Agreement e per il 5,5% da operazioni di Interest Rate Collar.

Nel biennio 2012-2013 la protezione complessiva media è di circa il 67% del totale ed è composta per il 64% dal debito "Subordinato" a tasso fisso e per il 3% da operazioni di Interest Rate Swap.

Tra gennaio e febbraio 2009 sono state effettuate ulteriori operazioni di copertura sull'esposizione prevista nel triennio 2009-2011 che è passata al 75% composta per il 44% dal debito "Subordinato" a tasso fisso, per il 23% da operazioni di Interest Rate Swap e di Forward Rate Agreement e per l'8% da operazioni di Interest Rate Collar.

- le **attività finanziarie non correnti**, pari a € 2.026 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 1.996 al 31 dicembre 2007), si riferiscono principalmente a prestiti al personale dipendente;
- le **attività finanziarie correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 306.534 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 217.632 migliaia al 31 dicembre 2007) e si riferiscono per € 304.602 migliaia a disponibilità liquide (€ 204.549 migliaia al 31 dicembre 2007), di cui € 87.876 migliaia detenute dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. e originate dagli incassi dei crediti ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito del programma di cartolarizzazione.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Il gruppo SEAT Pagine Gialle presenta un livello di indebitamento piuttosto elevato, caratterizzato da una leva finanziaria che, come a fine 2007, risulta pari a circa 5 volte l'EBITDA. La vita media dei finanziamenti in essere a fine esercizio è di 3,9 anni ed i piani di rimborso sono articolati come segue

(migliaia di euro)	scadenza entro						Totale
	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	219.240 (*)	231.768	245.191	556.155	464.544		1.716.898
Lighthouse International Company S.A.						1.300.000	1.300.000
Titoli asset backed a ricorso limitato (**)						256.000	256.000
Debiti verso Leasint S.p.A.	2.537	2.672	2.812	2.960	3.116	42.361	56.458
Debiti verso altri finanziatori	253	61	32				346
Totale debiti finanziari (valore lordo)	222.030	234.501	248.035	559.115	467.660	1.598.361	3.329.702

(*) Dell'importo di € 219.240 migliaia da rimborsare entro il 31 dicembre 2009, € 50 milioni sono stati già rimborsati in data 28 gennaio 2009.

(**) Il programma di cartolarizzazione ha scadenza di 5 anni a giugno 2011; a partire da tale data, se il programma non sarà rinnovato da SEAT Pagine Gialle S.p.A., i titoli asset backed a ricorso limitato emessi, con scadenza 2014, saranno rimborsati in funzione degli incassi dei crediti commerciali già ceduti.

Nel caso abbia corso l'operazione di Aumento di Capitale, deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009, e tenendo conto degli impegni assunti da SEAT Pagine Gialle S.p.A., in relazione all'utilizzo del 50% dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale stesso per il rimborso parziale del finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, i piani di rimborso di sopra esposti risulterebbero modificati come segue

(migliaia di euro)	scadenza entro						Totale
	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	300.552 (*)	192.256	203.391	556.155	464.544		1.716.898
Lighthouse International Company S.A.						1.300.000	1.300.000
Titoli asset backed a ricorso limitato (**)						256.000	256.000
Debiti verso Leasint S.p.A.	2.537	2.672	2.812	2.960	3.116	42.361	56.458
Debiti verso altri finanziatori	253	61	32				346
Totale debiti finanziari (valore lordo)	303.342	194.989	206.235	559.115	467.660	1.598.361	3.329.702

(*) Dell'importo di € 300.552 migliaia da rimborsare entro il 31 dicembre 2009, € 50 milioni sono stati già rimborsati in data 28 gennaio 2009.

(**) Il programma di cartolarizzazione ha scadenza di 5 anni a giugno 2011; a partire da tale data, se il programma non sarà rinnovato da SEAT Pagine Gialle S.p.A., i titoli asset backed a ricorso limitato emessi, con scadenza 2014, saranno rimborsati in funzione degli incassi dei crediti commerciali già ceduti.

Qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A. non fosse in grado, a causa delle condizioni di mercato o di altre circostanze, di generare le risorse finanziarie sufficienti per adempiere le proprie obbligazioni finanziarie alle scadenze e nei termini previsti o, in via generale, si verificassero inadempimenti di ulteriori obblighi previsti nei summenzionati contratti finanziari, così come in caso di procedure concorsuali o inadempimento degli obblighi derivanti da qualsiasi altro strumento di debito o di garanzia di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o di Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, le somme erogate dovranno essere rimborsate anticipatamente ed integralmente, insieme agli interessi maturati ed alle ulteriori somme dovute ai sensi di tali contratti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza nel breve termine, pari a € 222.030 migliaia entro il 31 dicembre 2009 (€ 303.342 migliaia nel caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale). Il gruppo SEAT Pagine Gialle, grazie al proprio business caratterizzato da contenuta volatilità e da forte generazione di cassa, ed in considerazione sia della provvista finanziaria derivante dal programmato Aumento di Capitale sia della disponibilità di linee di credito per circa € 120 milioni, ritiene di disporre delle risorse finanziarie idonee a far fronte ai propri impegni.

Successivamente al 31 dicembre 2009, SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà procedere a rimborsi di somme significative nell'ambito dei finanziamenti in essere, per far fronte ai quali le risorse finanziarie del Gruppo potrebbero non rivelarsi sufficienti, rendendo così necessario il ricorso a nuovi finanziamenti. Nel corso del 2008 la crisi finanziaria innescata dalle obbligazioni legate ai *mutui subprime* ed i pesanti impatti determinati dalla medesima su tutte le istituzioni finanziarie, ha causato una generalizzata e crescente avversione al rischio da parte degli investitori, concretizzatasi in un incremento dello spread espressivo del rischio di credito (*Credit Default Swap*) ed in una marcata discesa dei corsi dei titoli *high yield* in particolare.

Conseguentemente, qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A., per qualsivoglia ragione, non fosse in grado di generare risorse finanziarie sufficienti ad adempiere le proprie obbligazioni finanziarie e dovesse rinegoziare le condizioni e i termini delle obbligazioni finanziarie prima della scadenza oppure dovesse ricercare sul mercato bancario e/o finanziario le risorse necessarie al rimborso, potrebbe non riuscire a reperirle ovvero reperirle a condizioni e termini che potrebbero essere più onerosi di quelli attuali, con conseguenti effetti negativi sulla struttura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tale difficoltà di reperimento di risorse finanziarie potrebbe verificarsi in caso di peggioramento del *rating* assegnato a SEAT Pagine Gialle S.p.A. da Standard & Poor's che, alla data del presente bilancio, è pari a "BB-". Tale *rating* esprime la valutazione di Standard & Poor's circa la probabilità di *default* della Società ed è il risultato di un'analisi delle *i)* prospettive del Gruppo in termini di redditività, generazione di cassa e sostenibilità del debito e dei *ii)* prevedibili scenari dei mercati di riferimento. Nel caso in cui la valutazione soggettiva degli analisti della Società di *rating* dovesse evidenziare un deterioramento di uno o entrambi i parametri di analisi rispetto alla valutazione attuale, quindi anche solo in relazione ad un'evoluzione negativa dei mercati di riferimento, si potrebbe determinare il peggioramento del *rating* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da parte di Standard & Poor's (c.d. *downgrading*). Ai sensi dei documenti che regolano il programma rotativo di cartolarizzazione dei crediti avviato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel giugno 2006, il *downgrading* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. potrebbe comportare una riduzione della facoltà della Società di cedere crediti al veicolo della cartolarizzazione. In tale eventualità, i crediti non smobilizzati attraverso la cartolarizzazione potrebbero essere finanziati utilizzando modalità alternative che però, nelle attuali condizioni di mercato, potrebbero risultare maggiormente onerose rispetto ai costi attuali della cartolarizzazione. Il gruppo SEAT Pagine Gialle potrebbe comunque sopperire all'eventuale difficoltà di attivare modalità alternative di finanziamento facendo ricorso alle proprie risorse di cassa e alla sopra menzionata disponibilità di linee di credito per € 120 milioni.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

Effetti del "cambio di controllo" sui contratti di finanziamento in essere (art. 123 bis, lettera l) del D.Lgs. n. 58/1998)

Tanto l'Indenture, ossia il documento di diritto americano che detta la disciplina delle "notes" (le obbligazioni emesse da Lighthouse International Company S.A. e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A. per complessivi € 1.300 milioni nel 2004 con scadenza nel 2014), quanto il contratto di finanziamento "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, prevedono ipotesi di rimborso anticipato dei finanziamenti qualora si verificino taluni eventi, individuati in dettaglio in ciascuno dei due documenti, comunemente indicati come "cambio di controllo".

Ai sensi del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, nel caso si verifichi un cambio di controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A., sarà immediatamente cancellato l'impegno di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ad erogare nuove somme in relazione alla tranche c.d. revolving del finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore e corrispondere a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch gli interessi maturati e non pagati sino a tale data, nonché tutti gli ulteriori importi dovuti a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ai sensi del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e dei documenti ad esso collegati.

Ai sensi dell'Indenture, qualora si verificasse un cambio di controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A., ciascun titolare delle notes avrebbe il diritto di ottenere il riacquisto dei propri titoli da parte di Lighthouse International Company S.A. ad un prezzo pari al 101% del valore nominale delle notes più gli interessi maturati e non pagati fino alla data del riacquisto. In tale ipotesi SEAT Pagine Gialle S.p.A., ai sensi del contratto di finanziamento con Lighthouse International Company S.A., si troverebbe a dover rimborsare anticipatamente una porzione di finanziamento con Lighthouse International Company S.A. sufficiente a fornire alla medesima la provvista necessaria per effettuare tali eventuali riacquisti. Il medesimo importo dovrebbe essere corrisposto direttamente ai titolari delle notes da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A., in caso di inadempimento di Lighthouse International Company S.A., in conformità alle previsioni dell'Indenture, ai sensi del quale SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è impegnata espressamente e irrevocabilmente a garantire tutte le obbligazioni di Lighthouse International Company S.A. nei confronti dei titolari delle notes. Qualsiasi pagamento di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ai sensi del finanziamento con Lighthouse International Company S.A. o dell'Indenture dovrebbe comunque essere effettuato nel rispetto delle previsioni del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e dell'accordo tra creditori (intercreditor agreement) stipulato, tra gli altri, da SEAT Pagine Gialle S.p.A., Lighthouse International Company S.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch il 25 maggio 2005 contestualmente al contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (l'"Accordo tra Creditori"), il quale regola, tra l'altro, i rapporti tra SEAT Pagine Gialle S.p.A., The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in qualità di creditore "Senior", e Lighthouse International Company S.A. e i detentori delle notes, in qualità di creditori subordinati.

Per maggiori dettagli sul tema e, in particolare, per l'individuazione dei casi che vanno sotto il nome di "cambio di controllo", si rinvia a quanto pubblicato nell'ambito del documento "Relazione annuale sulla Corporate Governance" pubblicato contestualmente al presente bilancio e reso disponibile al pubblico sul sito ufficiale della Società www.seat.it.

Rischio di credito

Il gruppo SEAT Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. L'87,2% dei crediti commerciali di Gruppo al 31 dicembre 2008 (87,7% al 31 dicembre 2007) è relativo alla Capogruppo, SEAT Pagine Gialle S.p.A., che conta circa 550.000 clienti distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo nella Capogruppo, vengono emesse indicativamente 950.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2,5 rate di ammontare pari a circa € 590 l'una, con, quindi, oltre 2,3 milioni di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito.

Gli elevati volumi di transazioni poste in essere generano un elevato numero di posizioni morose, con la conseguente necessità di disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. Nella Capogruppo è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 1.400 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

Al 31 dicembre 2008 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammonta a € 111.386 migliaia, sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2007 (€ 117.775 migliaia) con accantonamenti di conto economico saliti da € 38.800 migliaia a € 44.105 migliaia a fronte di una percentuale di copertura dello scaduto salita - nella Capogruppo - al 51,3% dal 50,0% di fine 2007.

Tali maggiori accantonamenti dovrebbero permettere di compensare gli effetti negativi sugli incassi che potrebbero verificarsi nel prossimo futuro in relazione all'andamento attuale dell'economia, con riferimento sia all'aspetto di stagnazione dei consumi che alla difficoltà di accesso al credito, a causa della maggiore avversione delle banche ad assumere posizioni di rischio, situazione che potrebbe determinare, nel corso del 2009, un aumento del tasso di sinistrosità della clientela nel far fronte ai suoi impegni nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

→ Free cash flow operativo consolidato dell'esercizio 2008

Anche nel 2008 il gruppo SEAT Pagine Gialle ha generato un elevato livello di **free cash flow operativo** (€ 545.192 migliaia), anche se in diminuzione rispetto agli € 560.808 migliaia del 2007 *rideterminato*. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è stata determinata dalla contrazione dell'EBITDA (in calo di € 42.835 migliaia rispetto al 2007 *rideterminato*) parzialmente compensata da un incremento del capitale circolante operativo più contenuto che nel 2007 (+€ 3.913 migliaia rispetto al +€ 16.415 migliaia del 2007 *rideterminato*). In diminuzione anche gli investimenti industriali (-€ 16.878 migliaia rispetto al 2007 *rideterminato*).

Si segnala, inoltre, che la diminuzione delle passività operative non correnti riferita all'esercizio 2008 si è originata per circa € 4,8 milioni dall'andamento del tasso di cambio tra la sterlina e l'euro (€ 2 milioni nell'esercizio 2007).

L'incidenza del free cash flow operativo sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (39,6% nell'esercizio 2008) è in miglioramento rispetto al 38,5% del 2007 *rideterminato*, così come il rapporto tra free cash flow ed EBITDA registra un incremento passando dall'86,1% nell'esercizio 2007 al 90,1% nell'esercizio 2008.

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.375.989	1.444.213	(68.224)	(4,7)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(479.189)	(500.441)	21.252	4,2
Costo del lavoro (*)	(238.385)	(242.615)	4.230	1,7
Margine operativo lordo (MOL)	658.415	701.157	(42.742)	(6,1)
% sui ricavi	47,9%	48,5%		
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(58.395)	(49.952)	(8.443)	(16,9)
Proventi ed oneri diversi di gestione	5.269	(3.081)	8.350	n.s.
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	605.289	648.124	(42.835)	(6,6)
% sui ricavi	44,0%	44,9%		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(50.114)	(41.817)	(8.297)	(19,8)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(295.207)	(162.067)	(133.140)	(82,2)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(31.651)	(16.536)	(15.115)	(91,4)
Risultato operativo (EBIT)	228.317	427.704	(199.387)	(46,6)
% sui ricavi	16,6%	29,6%		
Oneri finanziari netti	(248.205)	(239.778)	(8.427)	(3,5)
Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(7.234)	(3.314)	(3.920)	n.s.
Risultato prima delle imposte e dei Terzi	(27.122)	184.612	(211.734)	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio	(69.478)	(79.482)	10.004	12,6
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(96.600)	105.130	(201.730)	n.s.
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(77.080)	1.108	(78.188)	n.s.
Utile (perdita) dell'esercizio	(173.680)	106.238	(279.918)	n.s.
- di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza dei Terzi	5.966	7.839	(1.873)	(23,9)
- di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo	(179.646)	98.399	(278.045)	n.s.

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
(migliaia di euro)			
Goodwill e customer data base	3.517.486	3.943.671	(426.185)
Altri attivi non correnti (*)	216.138	167.973	48.165
Passivi non correnti operativi	(57.931)	(68.555)	10.624
Passivi non correnti extra-operativi	(17.174)	(6.404)	(10.770)
Capitale circolante operativo	320.633	300.306	20.327
- Attivi correnti operativi	756.666	756.034	632
- Passivi correnti operativi	(436.033)	(455.728)	19.695
Capitale circolante extra-operativo	(59.724)	(26.909)	(32.815)
- Attivi correnti extra-operativi	4.989	18.356	(13.367)
- Passivi correnti extra-operativi	(64.713)	(45.265)	(19.448)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	876	-	876
Capitale investito netto	3.920.304	4.310.082	(389.778)
Patrimonio netto di Gruppo	876.595	1.100.006	(223.411)
Patrimonio netto di Terzi	26.946	23.824	3.122
Totale patrimonio netto (A)	903.541	1.123.830	(220.289)
Indebitamento finanziario netto	3.082.016	3.274.306	(192.290)
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(76.184)	(82.792)	6.608
Adeguamenti netti (attivi) passivi relativi a contratti "cash flow hedge"	10.931	(5.262)	16.193
Indebitamento finanziario netto "contabile" (B)	3.016.763	3.186.252	(169.489)
di cui:			
- Passività finanziarie non correnti	3.031.488	3.190.372	(158.884)
- Passività finanziarie correnti	293.835	215.508	78.327
- Attività finanziarie non correnti	(2.026)	(1.996)	(30)
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(306.534)	(217.632)	(88.902)
Totale (A+B)	3.920.304	4.310.082	(389.778)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita".

Flussi finanziari consolidati

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni
Free cash flow operativo			
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	605.289	648.124	(42.835)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(53)	264	(317)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo (*)	(3.913)	(16.415)	12.502
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(7.519)	(5.666)	(1.853)
Investimenti industriali	(48.733)	(65.611)	16.878
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	121	112	9
Free cash flow operativo	545.192	560.808	(15.616)
Investimenti nel complesso immobiliare di Torino - Nuova sede ⁽¹⁾	(65.832)	-	(65.832)
Acquisto di Telegate Media AG e aumenti di capitale in Katalog	(36.080)	(123.449)	87.369
Flussi netti da "attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e cessione di WLW	42.614	(1.257)	43.871
Pagamento di:			
- Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(21.512)	(9.204)	(12.308)
- Imposte sui redditi	(43.416)	(27.416)	(16.000)
- Oneri finanziari netti	(241.403)	(222.393)	(19.010)
- Dividendi	(3.862)	(62.221)	58.359
Effetto cambi	16.504	7.561	8.943
Conferimenti da Azionisti	-	8.350	(8.350)
Altri movimenti	85	697	(612)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	192.290	131.476	60.814

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dall'entrata nell'area di consolidamento di Telegate Media AG nonché gli utili e perdite attuariali contabilizzati direttamente a patrimonio netto.

(1) La voce include € 62.571 migliaia di beni acquistati attraverso un'operazione di leasing finanziario.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

→ Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

→ Riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2008

	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
(migliaia di euro)								
SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2008	250.352	835.722	(211.417)	874.657				874.657
Risultati delle imprese consolidate		(52.568)	(2.590)	(55.158)		5.965	5.965	(49.193)
Capitale e riserve delle imprese consolidate		305.857		305.857	20.829		20.829	326.686
Valore di carico delle imprese consolidate		(397.214)	147.137	(250.077)				(250.077)
Differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		152.755	(98.757)	53.998				53.998
Cessioni infragruppo di esercizi precedenti		(7.611)	(68)	(7.679)				(7.679)
Dividendi intercompany		12.920	(12.920)					
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(189)	286	97				97
Effetti sul consolidato della cessione di WLW		1.239	(1.239)					
Differenze di cambio		(45.022)		(45.022)				(45.022)
Altri movimenti			(78)	(78)	151	1	152	74
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2008	250.352	805.889	(179.646)	876.595	20.980	5.966	26.946	903.541

→ Riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2007

	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
(migliaia di euro)								
SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2007	250.352	763.161	88.310	1.101.823				1.101.823
Risultati delle imprese consolidate		(32.151)	47.513	15.362		7.830	7.830	23.192
Capitale e riserve delle imprese consolidate		392.726		392.726	15.843		15.843	408.569
Valore di carico delle imprese consolidate		(546.152)		(546.152)				(546.152)
Differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		153.426		153.426				153.426
Cessioni infragruppo di esercizi precedenti		(6.959)	(652)	(7.611)				(7.611)
Dividendi intercompany		33.333	(33.333)					
Differenze cambi e altri movimenti		(9.410)	(158)	(9.568)	142	9	151	(9.417)
Rilascio riserva traduzione cambi per deconsolidamento Consodata Group Ltd.		3.281	(3.281)					
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2007	250.352	751.255	98.399	1.100.006	15.985	7.839	23.824	1.123.830

➤ Andamento economico-finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Per il commento alle voci si rinvia alle seguenti sezioni:

- Area di Business "Directories Italia"
- Note esplicative al Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Conto economico riclassificato di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Absolute	%
(migliaia di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.058.731	1.090.217	(31.486)	(2,9)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(393.009)	(399.935)	6.926	1,7
Costo del lavoro (*)	(89.874)	(86.866)	(3.008)	(3,5)
Margine operativo lordo (MOL)	575.848	603.416	(27.568)	(4,6)
% sui ricavi	54,4%	55,3%		
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(49.206)	(47.895)	(1.311)	(2,7)
Proventi ed oneri diversi di gestione	249	(2.039)	2.288	n.s.
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	526.891	553.482	(26.591)	(4,8)
% sui ricavi	49,8%	50,8%		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(34.254)	(26.764)	(7.490)	(28,0)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(162.067)	(162.067)	-	-
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(26.618)	(13.077)	(13.541)	n.s.
Risultato operativo (EBIT)	303.952	351.574	(47.622)	(13,5)
% sui ricavi	28,7%	32,2%		
Oneri finanziari netti	(234.276)	(204.374)	(29.902)	(14,6)
Rettifiche di valore di partecipazioni	(154.655)	192	(154.847)	n.s.
Utile (perdita) prima delle imposte	(84.979)	147.392	(232.371)	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio	(50.931)	(59.082)	8.151	13,8
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(135.910)	88.310	(224.220)	n.s.
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(75.507)	-	(75.507)	n.s.
Utile (perdita) dell'esercizio	(211.417)	88.310	(299.727)	n.s.

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Situazione patrimoniale riclassificata di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
(migliaia di euro)			
Goodwill e customer data base	3.281.698	3.443.765	(162.067)
Altri attivi non correnti (*)	406.789	637.755	(230.966)
Passivi non correnti operativi	(42.564)	(43.883)	1.319
Passivi non correnti extra-operativi	(5.995)	(5.226)	(769)
Capitale circolante operativo	305.176	308.903	(3.727)
- Attivi correnti operativi	668.399	670.150	(1.751)
- Passivi correnti operativi	(363.223)	(361.247)	(1.976)
Capitale circolante extra-operativo	(49.099)	(20.847)	(28.252)
- Attivi correnti extra-operativi	4.577	17.046	(12.469)
- Passivi correnti extra-operativi	(53.676)	(37.893)	(15.783)
Capitale investito netto	3.896.005	4.320.467	(424.462)
Patrimonio netto (A)	874.657	1.101.823	(227.166)
Indebitamento finanziario netto	3.086.601	3.306.698	(220.097)
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(76.184)	(82.792)	6.608
Adeguamenti netti (attivi) passivi relativi a contratti "cash flow hedge"	10.931	(5.262)	16.193
Indebitamento finanziario netto "contabile" (B)	3.021.348	3.218.644	(197.296)
di cui:			
- Passività finanziarie non correnti	2.947.282	3.103.653	(156.371)
- Passività finanziarie correnti	361.341	320.059	41.282
- Attività finanziarie non correnti	(2.020)	(1.994)	(26)
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(285.255)	(203.074)	(82.181)
Totale (A+B)	3.896.005	4.320.467	(424.462)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Flussi finanziari di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni
Free cash flow operativo			
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	526.891	553.482	(26.591)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(685)	(83)	(602)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	3.727	(23.624)	27.351
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative	(759)	(462)	(297)
Investimenti industriali	(37.047)	(51.391)	14.344
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	(20)	(11)	(9)
Free cash flow operativo	492.107	477.911	14.196
Investimento nel complesso immobiliare di Torino - Nuova sede ⁽¹⁾	(65.832)		(65.832)
Sottoscrizione/aumenti di capitale in Katalog	(4.298)	(6.324)	2.026
Cessione di WLW	73.435	(148.928)	222.363
Pagamento di:			
- Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(15.958)	(6.003)	(9.955)
- Oneri fiscali	(32.468)	(15.273)	(17.195)
- Oneri finanziari netti	(226.909)	(186.049)	(40.860)
- Dividendi distribuiti	(204)	(58.478)	58.274
- Aumenti di capitale per stock option	-	4.809	(4.809)
Altri movimenti	224	943	(719)
Variazione indebitamento finanziario netto	220.097	62.608	157.489

(1) La voce include € 62.571 migliaia di beni acquistati attraverso un'operazione di leasing finanziario.

➤ Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2008

A parte quanto illustrato nel successivo paragrafo "Andamento economico-finanziario per Aree di Business", si segnala quanto segue:

Acquisto di Telegate Media AG

Nel corso del primo trimestre 2008, Telegate ha acquistato sul mercato, per un corrispettivo pari a circa € 4,4 milioni, il 14,1% del capitale sociale della Società tedesca klickTel AG, successivamente denominata Telegate Media AG, fondata nel 1999, operante nel mercato tedesco delle *directories on line*, le cui azioni sono negoziate all'Entry Standard della Deutsche Borse. Parallelamente, nel mese di febbraio 2008, Telegate ha concluso una serie di contratti preliminari per l'acquisto di ulteriori quote, complessivamente pari al 78,7% del capitale sociale di Telegate Media AG, per un corrispettivo di circa € 25 milioni. Tale operazione, ottenuta l'approvazione da parte del German Federal Cartel Office, è divenuta efficace nel mese di aprile 2008, portando la quota di partecipazione nella Società tedesca al 92,8%. Successivamente, nel mese di maggio 2008, Telegate ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto l'acquisto dell'intero capitale sociale in circolazione di Telegate Media AG per un corrispettivo di € 7,8 per azione ed ha, altresì, effettuato ulteriori acquisti di azioni sul mercato, divenendo titolare, al 31 dicembre 2008, di una partecipazione complessiva pari al 96,973% del capitale sociale.

L'acquisizione di Telegate Media AG ha consentito al gruppo SEAT Pagine Gialle di rafforzare la propria posizione nel mercato della fornitura dei servizi di *directories* e *directory assistance* in Germania, sia in termini di consultazioni (circa 2 milioni di utenti unici al mese in Germania) e base clienti (circa 25.000 inserzionisti BtoB) che di capacità di vendita (circa 400 venditori).

Si precisa che, a seguito del superamento della soglia del 95% di partecipazione al capitale sociale di Telegate Media AG, Telegate ha presentato una richiesta di *squeeze out* alla propria controllata al fine di procedere all'acquisto dell'intero capitale sociale di quest'ultima. Ai sensi della normativa prevista dal German Stock Corporation Act, la procedura di *squeeze out* richiede l'autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società le cui azioni devono essere acquisite. Tale procedura diventa efficace solo a seguito dell'iscrizione della relativa delibera nel Registro delle Imprese nel quale è iscritta Telegate Media AG - in assenza di opposizione da parte di eventuali azionisti di minoranza - e determina il trasferimento automatico delle azioni in capo all'azionista di maggioranza che ha attivato la procedura.

Nel caso di specie, in data 3 dicembre 2008, l'Assemblea di Telegate Media AG ha deliberato in favore dello *squeeze out* da parte di Telegate. Tuttavia, tale delibera è stata impugnata da alcuni Azionisti di minoranza della stessa Società. Attualmente il ricorso non è stato ancora notificato a Telegate Media AG.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
→ Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara: progetto nuova sede di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

A fine 2008, dopo due anni di lavori, è stata completata l'attività realizzativa di tipo architettonico ed impiantistico di cinque delle sei palazzine di nuova costruzione, della parte sinistra della manica storica dedicata ad uffici e dell'ingresso baricentrico con la relativa reception del complesso immobiliare "ex officine Savigliano" di Torino. La sesta palazzina sarà completata nei primi mesi del 2009. Il complesso immobiliare è costituito da una superficie lorda complessiva di circa 26.600 mq. A fine 2008 è stato possibile procedere al trasferimento fisico di tutte le unità organizzative della Società, con un piano di moving graduale realizzato in massima parte nel mese di dicembre, in modo da consentire la piena operatività della Società nella nuova sede a partire da gennaio 2009. L'operazione immobiliare, che ha comportato investimenti per un totale di € 65,8 milioni, è stata finanziata per € 62,6 milioni attraverso l'accensione di contratti di leasing finanziario. Per maggiori dettagli si rinvia al punto 10 della nota esplicativa al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Cessione di Wer liefert was? GmbH (Chi fornisce cosa?)

Nel corso dell'esercizio 2008, a seguito della ridefinizione da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. degli obiettivi strategici del Gruppo, volti al potenziamento della propria area di operatività sul *core business* italiano e alla progressiva dismissione delle partecipazioni considerate non strategiche, in particolare nei mercati a bassa prospettiva di rendimento, la Società ha deciso di cedere l'intera partecipazione detenuta nella propria controllata tedesca WLW.

L'operazione di cessione alla Società svedese Bisnode AB del 100% del capitale sociale di WLW è divenuta efficace il 23 dicembre 2008 in esecuzione del contratto di compravendita stipulato nel mese di novembre 2008, per un corrispettivo pari a € 47,8 milioni. Tale corrispettivo è stato determinato secondo il meccanismo "*locked-box*", con riferimento alla situazione contabile e finanziaria della Società al 30 settembre 2008, ed interamente corrisposto alla data del trasferimento della partecipazione, avvenuto a seguito dell'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato tedesco a cui il contratto preliminare di cessione della partecipazione azionaria era sospensivamente condizionato. La cessione è avvenuta al termine di un'asta competitiva e ha generato una minusvalenza netta di € 79,5 milioni a livello consolidato.

In conseguenza dell'operazione di cessione, i dati economici e finanziari della partecipata tedesca, riferiti agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007, sono inclusi nella voce "utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

¹ Il "*locked-box*" è un meccanismo di determinazione del prezzo spesso utilizzato nei contratti di compravendita di partecipazioni azionarie, in forza del quale le parti convengono di determinare il prezzo da corrispondere a titolo di corrispettivo per il trasferimento delle azioni (e, quindi, il valore della società acquisita) sulla base di una situazione finanziaria concordemente redatta e definita fra le stesse ad una data antecedente a quella della stipula del contratto.

➤ Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008

Ri-negoziazione del finanziamento "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch

In considerazione di tutti i vincoli posti dal finanziamento "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e alla luce dello scenario di mercato, dei risultati economico-finanziari previsti per il 2008 e del Piano Industriale 2009-2011 in via di definizione, a partire da fine 2008 sono state intraprese una serie di azioni volte a preservare l'equilibrio economico-finanziario ed il profilo di generazione di cassa di SEAT Pagine Gialle S.p.A., nonché il rispetto delle previsioni contenute nel contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch.

In particolare sono state concordate con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, anche alla luce del possibile Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti il 26 gennaio 2009 (vedi sotto per maggiori dettagli), talune modifiche ai termini ed alle condizioni del contratto di finanziamento "Senior" al fine, tra l'altro, di consentire l'Aumento di Capitale e adeguare le previsioni del contratto di finanziamento al profilo di performance economico-finanziaria del gruppo SEAT Pagine Gialle previsto dal nuovo Piano Industriale 2009-2011.

Le modifiche al contratto di finanziamento "Senior" sono state formalizzate mediante la stipula da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in data 14 gennaio 2009, di un accordo modificativo del contratto di finanziamento "Senior". Tuttavia, alcune di queste modifiche (incluse le previsioni relative al c.d. *reset dei financial covenants*, le restrizioni al pagamento dei dividendi e l'incremento dei margini applicabili al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch), diventeranno efficaci solo ed esclusivamente a partire dalla data in cui uno o più degli Azionisti di Riferimento versino a SEAT Pagine Gialle S.p.A. (direttamente o indirettamente, mediante sottoscrizione dell'Aumento di Capitale o versamenti in conto futuro Aumento di Capitale o altro), un ammontare complessivo non inferiore a € 99,2 milioni ovvero consegnino a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch un impegno pieno, irrevocabile e incondizionato ad effettuare tale versamento (in ogni caso sempreché il versamento sia effettuato entro il 31 maggio 2009 o, in caso di un ritardo relativo all'Aumento di Capitale, entro il 28 giugno 2009).

Le modifiche concordate hanno comportato, in particolare:

- la rideterminazione dei *financial covenants* e di taluni *ratios* economico-finanziari previsti dal contratto di finanziamento "Senior" del 2005 in funzione del diverso scenario assunto nel Piano Industriale 2009-2011, rispetto a quello ipotizzato a suo tempo, in modo da conseguire un margine di tolleranza (*headroom*) del 20% rispetto ai valori 2009-2010 risultanti nel nuovo Piano Industriale. E' stato altresì concordato di estendere l'applicazione dei *financial covenants* fino al 31 marzo 2013, prevedendo un *headroom* del 25% con riferimento all'esercizio 2011 e del 30% con riferimento agli esercizi 2012 e 2013;

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
→ Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

- l'impegno da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. a:
 - utilizzare il 50% dei proventi rivenienti dall'operazione di Aumento di Capitale per effettuare un rimborso anticipato volontario pro-quota sulle rate del debito "Senior" - tranche A con scadenza prevista entro dicembre 2011;
 - non deliberare la distribuzione di dividendi fintantoché il rapporto tra indebitamento finanziario netto (comprensivo del valore dell'eventuale dividendo da distribuire) ed EBITDA sia superiore a 4;
 - corrispondere un incremento dei margini applicabili alle linee di credito del contratto di finanziamento "Senior" in misura pari allo 0,75% p.a.; tale incremento, che sarà applicato a partire dalla data in cui sarà stato perfezionato l'Aumento di Capitale, sarà fisso sino alla fine del 2010, dopodiché è previsto il ripristino del meccanismo che prevede riduzioni del margine in funzione della riduzione del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA.

Eliminazione del valore nominale delle azioni di SEAT Pagine Gialle e Aumento del Capitale della Società

In data 26 gennaio 2009 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato:

- l'eliminazione del valore nominale delle azioni, precedentemente determinato in € 0,03 per azione;
- il raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, ordinarie o di risparmio, in circolazione;
- l'approvazione di un Aumento di Capitale per un ammontare complessivo massimo di € 200 milioni.

In sede assembleare è stato deliberato che l'Aumento di Capitale avverrà mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, da offrire in opzione ai Soci Ordinari e di Risparmio, al prezzo di emissione unitario pari al prezzo teorico ex diritto (*theoretical ex right price* - *TERP*) del titolo ordinario SEAT Pagine Gialle S.p.A., calcolato secondo le metodologie correnti e sulla base della media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali rilevati in un periodo di almeno tre giorni di Borsa aperta antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione e scontato nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, restando inteso, in ogni caso, che il prezzo di emissione delle nuove azioni non potrà essere comunque superiore a € 6,0.

Per quanto riguarda l'Aumento di Capitale, la Società si è assicurata l'integrale copertura dello stesso. Gli Azionisti di riferimento della Società, raggruppati in un patto di sindacato cui fa capo circa il 50% del capitale votante, hanno assunto impegno fermo di sottoscrivere l'intera quota dell'aumento di loro competenza, previo riassetto partecipativo interno. La residua quota dell'Aumento di Capitale sarà garantita da un consorzio coordinato e diretto da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., che ha assunto impegno di garanzia per la sottoscrizione dell'eventuale inoptato. Gli impegni di sottoscrizione dei Soci e di garanzia di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. contengono condizioni d'uso per questo genere di operazioni. L'esecuzione del proposto Aumento di Capitale è prevista, compatibilmente con le necessarie autorizzazioni, entro la fine di aprile-prima metà di maggio 2009 e, comunque, entro il 10 luglio 2009.

L'operazione di raggruppamento approvata dall'Assemblea del 26 gennaio 2009 è divenuta efficace il 9 febbraio 2009.

Rimborso anticipato di una quota di debito "Senior"

A fine gennaio 2009, la Società, sulla base della buona generazione di cassa realizzata nell'esercizio 2008 e in linea a quanto effettuato negli anni precedenti, ha provveduto, nell'ambito delle politiche per la miglior gestione del debito e dei relativi oneri finanziari, ad effettuare un rimborso volontario anticipato, per € 50 milioni, a valere sulla rata di circa € 109 milioni scadente a fine giugno 2009.

Dimissioni dell'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 9 febbraio 2009 ha preso atto della volontà espressa dall'Amministratore Delegato di non essere disponibile ad un ulteriore mandato triennale - in relazione al rinnovo del Consiglio di Amministrazione previsto nella prossima Assemblea di Bilancio convocata per l'8 aprile 2009 - ritenendo, in conclusione di due mandati consecutivi, di aver esaurito la propria missione e, in tal senso, di voler intraprendere nuove esperienze professionali. Il Consiglio ha altresì preso atto che è in corso di formalizzazione un accordo tra Luca Majocchi e gli Azionisti di riferimento della Società (raggruppati in un patto di sindacato cui fa capo circa il 50% del capitale votante) in virtù del quale, al fine di garantire la massima continuità aziendale nel periodo di transizione, da un lato gli azionisti stessi si impegnano a proporre e votare nella prossima Assemblea di Bilancio dell'8 aprile 2009 una proposta di delibera che preveda la riconferma di Luca Majocchi quale componente del Consiglio di Amministrazione con la carica di Amministratore Delegato e con le medesime deleghe e i medesimi poteri attualmente attribuiti, dall'altro, Luca Majocchi ha dato la propria disponibilità ad accettare la carica proposta fino e non oltre il 30 giugno 2009, dimettendosi dalla stessa e dal Consiglio di Amministrazione anche in data antecedente, nel momento in cui fosse identificato un nuovo Amministratore Delegato per la Società.

Approvazione del Piano Industriale 2009-2011

Il Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2009 ha approvato il nuovo Piano Industriale 2009-2011, confermando le linee guida già approvate il 23 dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver esaminato i dati di chiusura previsionali per l'esercizio 2008 ed aver verificato la loro coerenza con le ipotesi di base con cui il piano è stato costruito. Per maggiori informazioni si rinvia ai "Dati di sintesi e informazioni generali, paragrafo Scenario di mercato e posizionamento strategico" nonché alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Evoluzione della gestione".

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	→ Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

➤ Evoluzione della gestione

Nel 2008, coerentemente con la decisione strategica di focalizzare le proprie risorse sul business italiano, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha accelerato sul fronte degli investimenti volti a sostenere lo sviluppo delle attività internet con il lancio di nuovi prodotti e servizi e la gestione della clientela nell'ambito dell'offerta commerciale carta-telefono-internet.

Il lancio delle nuove offerte on line ed il rafforzamento della rete di vendita, attraverso l'inserimento di specialisti internet, hanno iniziato a riflettere i propri benefici, nel terzo e nel quarto trimestre 2008, quando, in un contesto di mercato fortemente deteriorato, i ricavi internet hanno accelerato la crescita, contribuendo in misura sostanziale a ridurre l'impatto negativo della recessione economica e, insieme alle azioni sui costi, al raggiungimento dell'obiettivo a livello di EBITDA.

Sostenuta da questi risultati positivi, nel 2009 SEAT Pagine Gialle S.p.A. intende proseguire nella direzione intrapresa lo scorso anno, continuando a investire per rafforzare il core business e, al contempo, contenendo gli impatti sull'EBITDA conseguente alla pressione sui ricavi dovuta alla congiuntura economica negativa e ai costi per lo sviluppo del business, attraverso azioni strutturali di riduzione dei costi operativi.

Unita ad azioni analoghe in atto nelle partecipate estere, questo ci si attende porterà nel 2009 a un risultato, a livello di Gruppo, in termini di EBITDA, di circa € 560 milioni.

➤ Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Terzi	Esercizio 2008	1.055,7	118,1	154,7	47,5	1.376,0	-	1.376,0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intercompany	Esercizio 2008	3,0	-	35,7	22,8	61,5	(61,5)	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2008	1.058,7	118,1	190,4	70,3	1.437,5	(61,5)	1.376,0
	Esercizio 2007 rideterminato	1.090,2	158,2	185,8	71,6	1.505,8	(61,6)	1.444,2
Costi per materiali e servizi esterni (*)	Esercizio 2008	(393,0)	(40,0)	(68,1)	(39,9)	(541,0)	61,8	(479,2)
	Esercizio 2007 rideterminato	(399,9)	(52,0)	(64,1)	(40,3)	(556,3)	55,9	(500,4)
Costo del lavoro (*)	Esercizio 2008	(89,9)	(50,1)	(75,7)	(22,8)	(238,5)	0,1	(238,4)
	Esercizio 2007 rideterminato	(86,9)	(64,3)	(68,2)	(23,3)	(242,7)	0,1	(242,6)
Margine operativo lordo (MOL)	Esercizio 2008	575,8	28,1	46,7	7,6	658,2	0,2	658,4
	Esercizio 2007 rideterminato	603,4	41,9	53,5	8,0	706,8	(5,6)	701,2
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	Esercizio 2008	526,9	24,2	47,1	7,1	605,3	-	605,3
	Esercizio 2007 rideterminato	553,5	36,7	50,0	8,0	648,2	(0,1)	648,1
Risultato operativo (EBIT)	Esercizio 2008	304,0	(79,0)	33,2	(29,7)	228,4	(0,1)	228,3
	Esercizio 2007 rideterminato	351,6	33,2	40,7	2,2	427,7	-	427,7
Totale attività	31 dicembre 2008	4.899,4	199,0	262,2	468,4	5.829,0	(1.024,2)	4.804,8
	31 dicembre 2007	5.520,0	361,1	226,4	513,3	6.620,7	(1.515,0)	5.105,7
Totale passività	31 dicembre 2008	3.774,6	104,5	93,2	319,8	4.292,1	(390,9)	3.901,2
	31 dicembre 2007	3.872,0	150,3	67,8	308,5	4.398,6	(416,8)	3.981,8
Capitale investito netto	31 dicembre 2008	4.146,1	139,0	115,5	153,0	4.553,6	(633,3)	3.920,3
	31 dicembre 2007	4.866,7	273,7	91,9	177,1	5.409,3	(1.099,2)	4.310,1
Investimenti industriali	Esercizio 2008	37,0	1,9	5,9	4,2	49,0	(0,3)	48,7
	Esercizio 2007	51,4	1,8	5,8	7,4	66,4	(0,3)	66,1
Forza lavoro media (FTE)	Esercizio 2008	1.389	839	2.500	435	5.163	-	5.163
	Esercizio 2007 rideterminato	1.379	999	2.476	454	5.308	-	5.308
Agenti di vendita (numero medio)	Esercizio 2008	1.666	-	79	50	1.795	-	1.795
	Esercizio 2007	1.607	-	-	16	1.623	-	1.623

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Principali dati operativi del Gruppo	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Directories pubblicate		
PAGINEBIANCHE®	103	103
PAGINEGIALLE®	202	202
ThomsonLocal	174	173
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	26,7	26,9
PAGINEGIALLE®	22,4	21,2
ThomsonLocal	23,7	23,8
Numero di visite (dati in milioni)		
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it	192,6	215,5
PAGINEGIALLE.it	102,3	81,4
TUTTOCITTA'.it	34,5	46,1
Europages.com	19,2	22,2

→ Directories Italia (SEAT Pagine Gialle S.p.A.)

Scenario di mercato

SEAT Pagine Gialle S.p.A. è il primo operatore in Italia nel settore della pubblicità locale e tra i maggiori operatori italiani nella pubblicità a livello nazionale, con un importante bacino di utenza e ricavi pubblicitari per circa € 1 miliardo. SEAT Pagine Gialle S.p.A. detiene una quota di circa il 10% nel mercato pubblicitario nazionale tradizionale (per tale intendendosi quello relativo a TV e giornali, con l'esclusione di internet) il cui fatturato complessivo è pari a circa € 10 miliardi (dati 2007) seconda solo ai principali operatori televisivi nazionali (Mediaset e RAI) in termini di ricavi pubblicitari e una quota di circa il 47% nel mercato pubblicitario dei *media* locali tradizionali che, secondo stime interne, vale, a livello nazionale, circa € 2 miliardi.

Negli ultimi anni SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha allargato il proprio mercato di riferimento includendovi, oltre al comparto delle directories, anche quello di tutti i mezzi di comunicazione di carattere promo-pubblicitario a disposizione delle PMI sia in termini di *media* tradizionali (stampa e TV locale, cartellonistica, volantinaggio, fiere, cataloghi, ecc.) sia in termini di nuove opportunità offerte dal *media* on line (portali generalisti, portali verticali, motori di ricerca).

I prodotti e servizi, generalisti e specializzati, offerti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. su tre piattaforme (carta, telefono, internet) sono in grado di soddisfare le molteplici esigenze di comunicazione delle PMI in quanto presentano, grazie alla loro ampia diffusione e al loro elevato tasso di utilizzo, un minor costo/contatto rispetto ai *media* concorrenti. La sempre maggior diffusione di internet, inoltre, permetterà a SEAT Pagine Gialle S.p.A. di continuare a sviluppare nuove offerte commerciali per soddisfare in modo efficace i bisogni di comunicazione delle PMI.

Per quanto riguarda il mercato della pubblicità on line, lo IAB (Internet Advertising Bureau) sostiene che il valore del mercato italiano nel 2008 sia pari a € 846 milioni. SEAT Pagine Gialle S.p.A. detiene quindi una quota di mercato pari a circa il 19-20%. L'attuale difficile contesto macroeconomico sta condizionando negativamente il mercato pubblicitario tradizionale, mentre il mercato della pubblicità on line è atteso ancora in forte espansione, con una crescita prevista per il 2009 di circa il 20%.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Ricavi print centred per prodotto

			Esercizio 2008 incidenza % sul totale ricavi
Carta		PAGINEGIALLE	elenco categorico delle attività economiche italiane
			31,1 %
		PAGINEBIANCHE	elenco abbonati al telefono
			36,6 %
		TuttoCittà	stradario d'Italia
Internet		Altri prodotti carta	0,3 %
		PAGINEGIALLE.it	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale
			15,3 %
		Altri prodotti internet	
Telefono		89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE	fornisce servizi a valore aggiunto di directory assistance
			4,6 %
		12.40 Pronto PAGINEBIANCHE	fornisce servizi di base di informazione abbonati
Totale ricavi print centred			87,9 %

Innovazioni di prodotto

Servizi on line

Nel corso del 2008 SEAT Pagine Gialle S.p.A., a fronte dell'elevato tasso di crescita del mercato pubblicitario su internet, ha adottato una strategia di crescita on line orientata simultaneamente all'accrescimento dell'attuale base clienti nonché alla penetrazione di mercati non ancora esplorati, con l'obiettivo di catturare buona parte della crescita nella spesa on line delle PMI in Italia. I settori di intervento hanno riguardato: i) la massimizzazione del traffico (in quest'ottica si è ricercato l'incremento della visibilità di PAGINEGIALLE.it, l'incremento della visibilità sui motori di ricerca attraverso l'attività di SEO - *Search Engine Optimization* - automatico e il miglioramento dei contenuti in un'ottica di fidelizzazione degli utenti di PAGINEGIALLE.it); ii) lo sviluppo di una migliore offerta per le PMI, con offerte specifiche per tipologia di cliente target e competitività di costo; iii) la dimostrazione delle *performance* ai clienti con report di dettaglio sul traffico generato.

La nuova offerta commerciale è stata pertanto strutturata per consentire la copertura di tre aree:

- **contenuti:** sviluppo/presidio dei prodotti che meglio ricalcano il modello di business tipico di una directory on line, volendo consentire all'inserzionista di ottenere una visibilità diversificata e personalizzata sui siti aziendali SEAT. Quest'offerta, lanciata nel mese di marzo 2008, rappresenta il punto di ingresso a PAGINEGIALLE.it (ad esempio la "scheda azienda" con informazioni strutturate, testi, fotografie) ed è caratterizzata da un valore medio di entrata più basso rispetto alle offerte già esistenti, con l'obiettivo di incrementare la penetrazione dell'offerta on line sul totale della base clienti e di acquisire nuovi clienti. Le sinergie con le altre due aree, congiuntamente alla possibilità per il cliente di strutturare le informazioni in relazione al proprio target di riferimento, rafforzano l'efficacia delle strategie di upselling, ovvero di offerta ai clienti di prodotti/servizi di maggior valore rispetto a quelli acquistati in precedenza, con conseguente aumento del valore di spesa media del singolo cliente;
- **servizi:** sviluppo di prodotti ad alto valore aggiunto che si contraddistinguono per la capacità di offrire all'inserzionista strumenti per ottenere visibilità nel mondo web a costi competitivi grazie alla capacità di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di industrializzare i modelli di business. In tale contesto rientrano le attività di *Visual Site*, offerta lanciata nel mese di gennaio 2008 e basata sulla creazione di siti web personalizzati e multimediali per i clienti inserzionisti di SEAT Pagine Gialle S.p.A., al fine di migliorarne la visibilità su PAGINEGIALLE.it e sui principali motori di ricerca;
- **distribution/reselling:** sviluppo di prodotti che consentono all'inserzionista di ottenere visibilità sul web attraverso partnership con i principali operatori del mercato e attività di intermediazione sul mercato della pubblicità on line per la gestione e l'ottimizzazione di campagne attraverso più piattaforme. Quest'area prevede anche la distribuzione dei contenuti PAGINEGIALLE.it sia in ambito internet che su altre piattaforme.

Grazie all'integrazione di queste tre aree e alle funzionalità integrate in PAGINEGIALLE.it, è stato possibile innalzare il livello dell'offerta, garantendo complementarietà e non concorrenza rispetto ai portali e motori di ricerca generalisti. Di fatto PAGINEGIALLE.it è in grado di sfruttare le potenzialità espresse da questi motori (quali Google) consentendo di:

- aumentare il traffico proveniente da Google grazie all'attività di SEO (*Search Engine Optimization*) automatico;
- dare visibilità ai propri inserzionisti all'interno del listato organico di Google attraverso il servizio SEO (*Search Engine Optimization*) professionale. Il servizio, lanciato nel mese di luglio, è basato sull'indicizzazione delle categorie e delle schede prodotto dei clienti inserzionisti al fine di ottimizzarne la visibilità sui principali motori di ricerca;
- creare una nuova proposizione commerciale offrendo visibilità all'interno del listato organico a pagamento attraverso la pubblicità per parole chiavi. Nel mese di luglio 2008 è stato lanciato SEM (*Search Engine Marketing*), basato sull'offerta *pay per click* di *Link Sponsorizzati* per le parole chiave (*Keywords*) della scheda azienda sui motori di ricerca, e nel mese di settembre 2008 l'offerta "*priority exit*", per la priorità di uscita nei risultati di ricerca on line su PAGINEGIALLE.it.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Nel mese di settembre 2008, inoltre, è stato completato il processo di rinnovo dei siti on line di SEAT Pagine Gialle S.p.A., attraverso l'integrazione dei rispettivi contenuti e funzionalità in un'unica piattaforma rinnovata. Tale progetto finalizzato a rafforzare la *brand identity* dei siti del network SEAT Pagine Gialle S.p.A., contribuirà a rendere i servizi ed i risultati di ricerca più efficaci e immediati per aziende, istituzioni, professionisti ed utenti privati e ad incrementare il traffico sui clienti inserzionisti della Società. Tra le novità si segnalano i) l'organizzazione dei risultati di ricerca di PAGINEGIALLE.it e PAGINEBIANCHE.it in tre micro aree (i dati della persona e/o dell'azienda, i riferimenti per il contatto e il link agli altri servizi di SEAT Pagine Gialle S.p.A., tra cui per esempio PAGINEGIALLE VISUAL) e ii) la centralizzazione sulla pagina web del sito di ricerca di TuttoCitta.it, con la duplice opzione di localizzare l'indirizzo richiesto dall'utente o di costruire un percorso personalizzato per raggiungerlo.

La nuova strategia ha portato al conseguimento dei seguenti risultati:

- **aumento di traffico:** +25,5% delle consultazioni rispetto al 2007, con chiusura del 2008 a 102,3 milioni di visite grazie anche al restyling del sito PAGINEGIALLE.it che consente ora un'organizzazione puntuale dei contenuti e una migliore fruizione da parte degli utenti. Il 21% sul totale traffico 2008 è proveniente da SEO (*Search Engine Optimization*) automatico.
A seguito della revisione del sito PAGINEGIALLE.it sono stati rivisti, in ottica di ottimizzazione dei contenuti, anche i siti PAGINEBIANCHE.it e Tuttocitta.it. In particolare è stata introdotta nel mese di maggio l'offerta per contenuti aggiuntivi a pagamento su PAGINEBIANCHE.it, denominata *contact site*, che consente al cliente inserzionista PAGINEBIANCHE® di essere presente con una pagina web dedicata su PAGINEBIANCHE.it arricchita con informazioni a valore aggiunto (ragione sociale, indirizzo, descrizione dell'attività, contatti, mappa interattiva con foto aerea) e reperibile in rete attraverso un dominio .com certificato dal brand PAGINEBIANCHE®;
- **nuova offerta commerciale:** sono state rilasciate nuove offerte commerciali (SEO Professionale, PG Click, Priority) che hanno permesso l'industrializzazione del modello tipico delle agenzie web finalizzato ad offrire agli inserzionisti on line di SEAT Pagine Gialle S.p.A. un vero e proprio servizio di consulenza e di ottimizzazione dello sviluppo e della promozione della loro presenza on line.
- **comunicazione della performance all'inserzionista:** viene fornito un report dettagliato certificato da una società leader nella misurazione dell'audience internet e certificata Audiweb (Shinystat).

Servizi di directory assistance

Per quanto riguarda il servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®, si segnala il successo commerciale dell'offerta multimediale che ha consentito di incrementare il valore medio per inserzionista rispetto all'offerta base. Tale servizio, in particolare, consente l'invio ai chiamanti di MMS gratuiti, contenenti foto, loghi e mappe dell'azienda desiderata. Positivi i risultati della nuova offerta basata sul concetto di *pay per call*, introdotta a partire dal mese di luglio

2008, con una struttura di prezzo basata sul numero di segnalazioni ricevute da parte del cliente, in aggiunta a quelle gratuite riconosciute al momento dell'attivazione del contratto, e comunque entro un tetto massimo preventivamente stabilito, al fine di garantire la massima trasparenza sui costi del servizio.

Sviluppo di nuovi sistemi informativi

In forza del piano investimenti nel settore dell'Information Technology varato a fine esercizio 2004 e il cui completamento è previsto per il 2009, il gruppo SEAT Pagine Gialle ha effettuato investimenti strategici, spinto dalla necessità di creare una maggiore flessibilità di adeguamento ai mutamenti dello scenario economico di riferimento ed al contesto in cui si trova ad operare, nonché di ridurre il *time-to-market* per l'offerta dei nuovi prodotti.

In particolare, i principali investimenti effettuati in questi ultimi anni hanno avuto come comune denominatore il perseguimento del *"Real Time Enterprise"*, ovvero un concetto di "azienda in tempo reale", in cui dati ed informazioni si diffondono capillarmente a tutte le applicazioni aziendali nel momento stesso in cui vengono introdotte o aggiornate.

L'obiettivo è stato quello di realizzare un'architettura di *information technology* agile ed all'avanguardia, mediante: i) l'integrazione tra diversi sistemi; ii) interventi volti alla fornitura di un servizio 24 ore su 24 e 7 giorni su 7; iii) il pieno supporto del *"Mobile Computing"*, inteso come capacità di utilizzare tecnologia senza restrizioni, grazie ad apparecchiature informatiche di tipo mobile; iv) un sistema di telecomunicazioni integrate, in particolare a supporto della rete di vendita; e v) la realizzazione di un *"Disaster Recovery"* avanzato.

Per quanto riguarda le attività di investimento realizzate in particolare nel 2008, si segnala che è stata ulteriormente affinata la nuova piattaforma produttiva SEM (*Sistema Editoriale Multimediale*), entrata in funzione a inizio 2007 e concepita appositamente per le directories. Era stata realizzata con un team di progetto internazionale con struttura altamente innovativa e consente il trattamento integrato delle informazioni pubblicitarie multimediali (carta, internet, telefono). In particolare, sono state rese pienamente operative le nuove funzioni paperless che permettono l'inoltro e la gestione completamente elettronica di tutti gli esecutivi testuali e grafici acquisiti dalla forza vendita e sono state ottimizzate le interazioni con gli outsourcers industriali nell'ottica di conseguire più elevati target di efficienza e di qualità.

Sono, inoltre, proseguite le attività volte alla realizzazione del progetto CRM (*Customer Relationship Management*), insieme di software ed elementi strategici volti a migliorare l'integrazione tra le lavorazioni editoriali, la gestione dei dati aziendali e le attività di vendita, nonché lo sviluppo veloce ed economico delle nuove offerte. Il programma CRM rappresenta un elemento fondamentale per completare il processo evolutivo dei sistemi informativi a supporto del business e per consentire alla forza vendita SEAT Pagine Gialle S.p.A. di operare con strumenti di lavoro efficienti e disponibili in mobilità ed in tempo reale,

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

in grado di ridurre: i) i tempi dedicati alle attività amministrative e all'accesso ai data base aziendali, che può ora avvenire in tempo reale, a vantaggio della fase di negoziazione con i clienti ii) i tempi di lavorazione limitando le "difettosità" ed aumentando la qualità e la trasparenza dei servizi verso il cliente. Le attività svolte nel 2008 hanno consentito il lancio a febbraio 2009 di due nuovi sistemi completamente integrati tra loro:

- SAP, con riferimento alla gestione dei processi di amministrazione vendite e contabili;
- SFE (*Sistema di Front End*), software per la preparazione delle visite e l'acquisizione dei contratti dai clienti.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.058,7	1.090,2	(31,5)	(2,9)
Margine operativo lordo (MOL)	575,8	603,4	(27,6)	(4,6)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	526,9	553,5	(26,6)	(4,8)
Risultato operativo (EBIT)	304,0	351,6	(47,6)	(13,5)
Capitale investito netto a fine esercizio	4.146,1	4.866,7	(720,6)	(14,8)
Investimenti industriali	37,0	51,4	(14,4)	(28,0)
Forza lavoro media (FTE)	1.389	1.379	10	0,7

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT Pagine Gialle S.p.A. raggiungono nel 2008 € 1.058,7 milioni in calo del 2,9% rispetto all'esercizio precedente (€ 1.090,2 milioni). Tale risultato riflette una performance dell'offerta print centred (carta, internet e telefono) solida, anche se in lieve flessione (-1,1%) rispetto al 2007, grazie alla forte crescita delle attività on line, sostenuta dall'innovazione di prodotto. Lo sviluppo dei ricavi on line è stato significativo soprattutto nella seconda parte dell'anno, con un'accelerazione positiva dell'evoluzione del mix dei ricavi dei prodotti cartacei a favore di quelli on line e con un quarto trimestre che ha visto un totale dei ricavi dell'offerta core (carta e internet) sostanzialmente stabile (-0,8%) rispetto all'ultimo trimestre del 2007. In calo, invece, i prodotti minori (specializzati business to business, direct marketing e promozionale) che hanno maggiormente sofferto del rallentamento economico. I risultati del 2008 sono stati, infatti, realizzati in un contesto di progressivo rallentamento dell'economia italiana che, fin dalla fine del 2007, aveva iniziato a manifestare segni di debolezza con un Prodotto Interno Lordo (PIL) che, secondo i più recenti dati Istat, ha registrato - per la terza volta dal

dopoguerra ad oggi - una variazione negativa (-0,9%) e con un livello dei consumi in calo, per la seconda volta negli ultimi quindici anni.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha tuttavia operato in questo scenario destinando le proprie risorse allo sviluppo delle attività on line e alla gestione della clientela nell'ambito dell'offerta carta-internet-telefono.

Più nel dettaglio:

a) ricavi print centred: ammontano a € 931,3 milioni nell'esercizio 2008 in diminuzione dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente (€ 941,3 milioni). Sono così composti:

- *Carta:* i ricavi degli elenchi e dei prodotti locali si sono attestati nell'esercizio 2008 a € 720,5 milioni in calo del 4,6% rispetto all'esercizio precedente (€ 755,3 milioni), con un peggioramento nel quarto trimestre del 2008 (-8,9%) rispetto ai primi nove mesi dell'anno (-3,0%), a causa di una stagionalità sfavorevole (maggiore incidenza di aree elenco relative a centri urbani di grande dimensione) e del deterioramento del contesto economico e di mercato. Per quanto attiene i ricavi consuntivati sui due prodotti principali, i risultati sono stati i seguenti: le PAGINEGIALLE® hanno presentato ricavi ancora in diminuzione (-8,0%), e con un trend in peggioramento rispetto al 2007, risentendo del clima di recessione economica, che ha spinto alcuni operatori economici, in particolare nei centri metropolitani di grandi dimensioni, a rimandare l'attività di rinnovo dei propri contratti pubblicitari rispetto alla naturale scadenza e/o di ridurre il proprio budget promo-pubblicitario. Le PAGINEBIANCHE®, invece, hanno registrato ricavi sostanzialmente in linea con il 2007 anche grazie al positivo effetto derivante dall'offerta di visibilità congiunta sulle edizioni cartacee e on line (PAGINEBIANCHE.it), le cui visite si sono attestate nell'anno a 192,6 milioni (212,4 milioni nel 2007). Il calo delle visite è in gran parte legato al venir meno dell'accordo con il portale del gruppo Telecom Italia, al netto di questo effetto il traffico su PAGINEBIANCHE.it è risultato in crescita del 3,9%.

In diminuzione di € 3,6 milioni i ricavi dei *Prodotti Locali*, rispetto al 2007, con un'offerta che è in fase di ridefinizione (prevista nel 2009 la chiusura delle edizioni locali di InZona ed Idee InVacanza) volendo focalizzare le risorse della forza vendita sui principali prodotti cartacei ed on line.

- *Internet:* i prodotti on line, sostenuti dalla nuova strategia commerciale che ha visto concentrare la vendita nella seconda parte dell'anno, hanno consuntivato € 162,3 milioni di ricavi nel 2008, in aumento del 18,4% rispetto al 2007 (€ 137,1 milioni nell'esercizio 2007). L'incremento (+27,6% nel secondo semestre del 2008) è stato ottenuto grazie al lancio delle nuove offerte internet e alle iniziative di cross selling. Il numero dei clienti on line è risultato in crescita di circa 20 mila unità rispetto al 2007 così come il valore medio per inserzionista (in particolare quello dei clienti già esistenti, grazie alle iniziative di upselling), che risulta maggiore rispetto a quello dei clienti di nuova acquisizione.

L'aumento dei ricavi internet rispetto al 2007 è stato ottenuto per oltre il 60% grazie all'offerta dei nuovi servizi internet, la rimanente parte attraverso l'offerta tradizionale. Positivi i dati di utilizzo della piattaforma on line, con le visite su PAGINEGIALLE.it in aumento del 25,5% rispetto al 2007, sostenute dall'ottimo andamento delle consultazioni dirette sul brand di proprietà (in crescita del 40,7%). In calo, invece, le visite provenienti dai siti partner, dopo il venir meno dell'accordo con il portale del gruppo Telecom Italia. Tale calo è stato più che compensato dall'attività di SEO, precedentemente descritta, che dal mese di luglio 2008 ha generato circa il 24% delle consultazioni, consentendo un aumento complessivo delle visite dirette sul brand di proprietà PAGINEGIALLE.it del 41%

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

(confronto tra il primo e secondo semestre 2008). Il peso delle consultazioni su PAGINEGIALLE.it attraverso brand di proprietà è salito all'80% (71% nel precedente esercizio), grazie anche al continuo miglioramento dell'offerta commerciale e all'introduzione di nuovi servizi (i video promozionali degli inserzionisti, la messa a disposizione in tempo reale della situazione del traffico di tutte le autostrade e i nuovi percorsi video in soggettiva "street level" con riguardo alle zone centrali di alcune città italiane). In tale contesto vanno anche collocati gli accordi di partnership siglati dalla Società per incrementare le occasioni di contatto per i propri inserzionisti. In particolare, si segnalano l'accordo siglato nel mese di aprile 2008 con Samsung Electronics, per portare l'applicazione Visual Mobile sui cellulari di nuova generazione e avere a disposizione tutte le informazioni di PAGINEGIALLE VISUAL e quello più recente siglato con Microsoft grazie al quale i contenuti di PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE® sono disponibili su *Windows Live Messenger* e *Live Search Maps*.

- **Telefono:** ricavi pubblicitari a € 48,6 milioni in calo dello 0,7% rispetto al 2007 (€ 48,9 milioni). Tale performance riflette una diminuzione dei ricavi nel quarto trimestre del 2008 (-8,3%) rispetto al trend di crescita dei primi nove mesi dell'anno (+4,1%) anche per effetto di strategie commerciali focalizzate sulla vendita delle nuove offerte internet. In crescita i ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria per il servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE (+26,1%), grazie all'elevato livello di utilizzo dello stesso.

b) Business to Business: i prodotti specializzati BtoB hanno consuntivato ricavi per € 26,2 milioni, in calo del 31,7% rispetto al precedente esercizio (€ 38,4 milioni nell'esercizio 2007). Tale risultato è stato influenzato dal focus della forza vendita sui prodotti core e dalla migrazione in corso dell'offerta da carta a internet, in particolare per la fascia alta della clientela, in linea con i trend evidenziati dai principali mercati BtoB. La revisione strategica dell'offerta commerciale prevede una semplificazione dei diversi brand, con la chiusura nel 2009 di Annuario SEAT e PAGINEGIALLE Professional.

c) Altri prodotti: ricavi a € 100,6 milioni in diminuzione di € 8,5 milioni rispetto al 2007. La voce include € 71,6 milioni di ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE (€ 74,8 milioni nel 2007). L'entrata in una fase di consolidamento del mercato dei servizi di assistenza telefonica ha portato ad un'inevitabile contrazione del numero di chiamate. Tuttavia la qualità dei servizi offerti ed il continuo sviluppo di nuovi prodotti hanno permesso di ottenere un lieve aumento della quota di mercato. Sostanzialmente stabile l'andamento dei prodotti di Direct Marketing, che si sono attesi a € 9,3 milioni, mentre le attività di merchandising hanno registrato un calo di € 3,5 milioni, attestandosi a € 11,9 milioni parzialmente penalizzate dal focus della forza vendita sui prodotti core.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", ammontano a € 393,0 milioni nell'esercizio 2008, in diminuzione di € 6,9 milioni rispetto all'esercizio 2007, pari all'1,7%. In particolare:

- i costi *industriali*, di € 169,3 milioni nell'esercizio 2008, sono diminuiti di € 6,8 milioni rispetto al precedente esercizio (€ 176,1 milioni). La riduzione dei ricavi carta ha determinato sul fronte dei costi un calo delle segnature stampate del 5,6% che si è riflesso in minori consumi di carta (-6,5%) e in minori costi per lavorazioni industriali (-5,8%);

- i costi *commerciali*, pari nell'esercizio 2008 a € 151,2 milioni, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio (€ 152,6 milioni). La riduzione dei costi per provvigioni ed altri costi di vendita (€ 119,8 milioni nell'esercizio 2008 e € 124,7 milioni nell'esercizio 2007) è imputabile, in particolare, alla diversa composizione dei ricavi, che ha visto nel 2008 un incremento della componente proveniente dalle vendite telefoniche, non remunerate a provvigione. In sensibile aumento, per contro, le spese per call center outbound (+€ 3,1 milioni). In calo i compensi per royalties (-€ 2,0 milioni a € 6,3 milioni) principalmente per la chiusura della partnership con Matrix relativa a PGNet;
- i costi *generali*, di € 72,5 milioni nell'esercizio 2008, aumentano di € 1,3 milioni rispetto al precedente esercizio per effetto, in massima parte, dei maggiori canoni di noleggio software (+€ 1,6 milioni) e delle maggiori spese per affitto e spese condominiali: nel 2008, infatti, sono già state sostenute spese a questo titolo per la sede di Torino, Corso Mortara, anche se il trasferimento dei dipendenti nella nuova sede è avvenuto solo alla fine dell'anno. In calo di € 1,0 milione le spese per recupero crediti, per effetto delle azioni volte ad una maggiore efficienza.

Il **costo del lavoro**, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato verso altre Società del Gruppo, ammonta a € 89,9 milioni, in aumento del 3,5% rispetto all'esercizio 2007 (€ 86,9 milioni). L'incremento è dovuto a una maggior forza media retribuita (FTE) che passa da 1.379 unità nel 2007 a 1.389 unità nel 2008. La variazione dell'organico è stata conseguenza da un lato degli effetti derivanti dalle azioni di ridimensionamento dell'organico derivanti dall'attuazione del Piano di Ristrutturazione 2007-2009 e dall'altro dall'inserimento di risorse qualificate e con competenze tecniche e manageriali specifiche a supporto dello sviluppo del business. Sul valore totale della voce incide anche la capitalizzazione del costo del personale legato a progetti di investimento realizzati nel corso dell'anno (€ 5,2 milioni nel 2008 contro gli € 4,2 milioni del 2007).

La forza lavoro al 31 dicembre 2008, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.444 unità (1.449 unità al 31 dicembre 2007).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 575,8 milioni, presenta una riduzione del 4,6% (€ 27,6 milioni) rispetto all'esercizio precedente. Il calo è imputabile sostanzialmente ad un più basso livello di ricavi (diminuiti di € 31,5 milioni, -2,9%), solo parzialmente compensato dai minori costi operativi (diminuiti di € 3,9 milioni, -0,8%). La sua incidenza sui ricavi (54,4%) è, invece, rimasta in linea con il 2007 (55,3%).

L'**EBITDA** si posiziona a € 526,9 milioni, mostrando una contrazione di € 26,6 milioni rispetto al 2007, con una redditività in calo dell'1% a 49,8%. La dinamica dell'EBITDA è analoga a quella registrata a livello di MOL. Gli stanziamenti rettificativi ed a fondi per rischi ed oneri (€ 49,2 milioni) risultano in crescita di € 1,3 milioni rispetto al precedente esercizio. In particolare, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ha permesso di innalzare la percentuale di copertura dei crediti scaduti dal 50,0% nel 2007 al 51,3% nel 2008.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 34,3 milioni nell'esercizio 2008 (€ 26,8 milioni nell'esercizio 2007), si riferiscono per € 26,3 milioni ad attività immateriali con vita utile definita e per € 8,0 milioni ad immobili, impianti e macchinari. Si incrementano del 28,0% rispetto all'esercizio 2007 per effetto dell'entrata in operatività dei sistemi informatici e dei progetti di innovazione di prodotto e di supporto alla forza vendita su cui la Società ha investito negli ultimi anni.

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** ammontano a € 162,1 milioni nell'esercizio 2008, invariati rispetto al precedente esercizio e si riferiscono alle quote di ammortamento del Customer Data Base.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione**, di € 26,6 milioni nell'esercizio 2008 (€ 13,1 milioni nell'esercizio 2007), includono € 12,0 milioni di accantonamenti ad integrazione dei fondi di ristrutturazione aziendale a copertura degli oneri per il completamento del Piano di Riorganizzazione Aziendale 2007-2009 (previsto in chiusura nei primi mesi del 2009) e per l'avvio del nuovo Piano di Riorganizzazione relativo al biennio 2009-2011. Quest'ultimo piano è stato concordato a livello sindacale e approvato a fine dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Prevede nel biennio 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento e alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria. A fine 2008 sono stati accantonati, ai sensi dello IAS 37, i costi relativi alla gestione delle risorse in esubero già individuate alla data di redazione del bilancio.

Gli oneri non ricorrenti, di € 14,3 milioni, includono per i) € 4,9 milioni il corrispettivo che sarà erogato all'Amministratore Delegato Luca Majocchi al termine del suo rapporto con la Società, a fronte del suo impegno a non svolgere attività a favore di società in concorrenza con SEAT Pagine Gialle S.p.A. (per maggiori dettagli si rinvia al punto 32 della nota esplicativa al Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.); ii) € 3,6 milioni costi per attività di supporto al management per la ridefinizione delle strategie di sviluppo dei prodotti internet, per la redazione del nuovo Piano Industriale e per la valorizzazione del portafoglio partecipazioni; iii) € 2,8 milioni oneri di riorganizzazione aziendale e iv) € 2,4 milioni oneri sostenuti dalla Capogruppo per il trasferimento dei dipendenti nella nuova sede di Torino.

Il **risultato operativo (EBIT)** si attesta nell'esercizio 2008 a € 304,0 milioni (€ 351,6 milioni nel 2007), riflettendo gli andamenti registrati a livello di MOL ed EBITDA, nonché gli incrementi degli ammortamenti operativi e degli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività svolte dal gruppo SEAT Pagine Gialle, in generale, e da SEAT Pagine Gialle S.p.A., in particolare, deriva da un pacchetto di Direttive CE sui sistemi di telecomunicazione, le quali sono state successivamente recepite nei singoli ordinamenti degli Stati membri, sebbene non sempre in modo omogeneo. In particolare, tali Direttive sono:

- Direttiva 2002/19/CE, relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettroniche, alle risorse ad esse correlate e alla loro interconnessione;
- Direttiva 2002/20/CE, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/21/CE, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/22/CE, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/58/CE, sul trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche.

In Italia, tali Direttive sono state recepite all'interno del D.Lgs. n. 259 del 1° agosto 2003 (c.d. Codice delle Comunicazioni elettroniche) e da altri provvedimenti di natura regolamentare emessi sia dall'AGCom, sia dall'Autorità Garante della *privacy*.

Nello specifico, per quanto attiene al business del gruppo SEAT Pagine Gialle le norme di maggiore importanza sono quelle relative:

- all'accesso alle reti di telecomunicazione, in quanto consente agli operatori di directory assistance di ottenere l'interconnessione alla rete degli operatori di telefonia fissa e mobile e di fruire di una serie di servizi a prezzi orientati al costo;
- al servizio universale, in particolare quella relativa alla previsione di un Data Base Unico degli abbonati fissi e mobili che abbiamo manifestato il consenso all'inserimento dei loro dati, il quale è formato dai dati degli abbonati di ciascun gestore nazionale di telefonia ed è messo a disposizione degli operatori del mercato a valle (nel quale rientra il servizio di directory assistance) a prezzi equi, non discriminatori ed orientati al costo;
- alle autorizzazioni delle reti e i servizi di telecomunicazione, che ha, tra l'altro, semplificato le modalità di ottenimento dei titoli per lo svolgimento di attività di operatore di servizi di telefonia.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

Elenchi telefonici e Data Base Unico (DBU)

La Commissione UE aveva aperto un procedimento di revisione delle Direttive sul Servizio Universale, che si è concluso il 27 ottobre 2006, finalizzato ad un restringimento dell'ambito degli obblighi attualmente in vigore per gli operatori di telefonia fissa. Per quanto di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva partecipato alla consultazione pubblica sostenendo, da un lato, la necessità di mantenere in vigore le norme che impongono agli operatori di telefonia di offrire un Data Base Unico degli abbonati telefonici a tutte le aziende operanti nel mercato delle directories e, dall'altro, la necessità che l'offerta avvenga nel rispetto del principio di prezzi equi, non discriminatori ed orientati al costo. SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva anche chiesto il rafforzamento degli obblighi di universalità di accesso ai servizi di directory assistance da tutte le reti di telecomunicazioni ed affermato la non necessità del mantenimento di un obbligo di fornitura dell'elenco telefonico "universale" in considerazione del fatto che, ormai, il mercato vede disponibili molteplici fonti di informazioni alternative (servizi di directories telefono, on line e mobile) tali da rendere non più indispensabile un obbligo stringente sulla fornitura di elenchi in versione cartacea. La discussione del nuovo pacchetto di direttive e la relativa approvazione sono previste per l'inizio 2009 mentre la trasposizione nella legislazione degli Stati membri nel 2010.

Servizi di informazione abbonati

Costi di interconnessione da rete mobile verso numerazioni non geografiche

Nel mese di marzo 2007 si è conclusa la procedura di analisi del mercato della raccolta su rete mobile delle chiamate dirette verso numerazioni non geografiche "NNG" (c.d. "mercato 15bis") condotta dalla Commissione Europea e dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCom), alla quale SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha partecipato, anche tramite le Società del proprio Gruppo, in qualità di fornitore di servizi di directory assistance.

Tale analisi ha avuto origine da una procedura di consultazione pubblica nel corso della quale l'AGCom ha emanato un provvedimento d'urgenza (delibera 504/06/CONS), successivamente notificato ai principali operatori di telefonia mobile in Italia, che fissava dei limiti ai costi di interconnessione da rete mobile verso NNG, tra le quali rientrano i servizi di directory assistance offerti dalle Società del gruppo SEAT Pagine Gialle tramite le numerazioni 89.24.24, 89.24.00, 12.40, 12.56 e 12.89.

Il provvedimento d'urgenza AGCom si basava sul presupposto che il mercato 15bis dovesse essere oggetto di regolamentazione *ex ante*, con la fissazione di obblighi e/o "price cap" in capo agli operatori mobili, in quanto ritenuto non sufficientemente competitivo.

Tale provvedimento ha perso efficacia in data 28 febbraio 2007; tuttavia, gli operatori Vodafone, H3G, Wind nonché Telecom Italia - quest'ultima con la sola eccezione dei servizi di connessione telefonica verso la numerazione 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®, dalla stessa mai considerata un servizio di directory assistance - hanno continuato ad applicare i costi imposti dal provvedimento di AGCom.

Nonostante il provvedimento AGCom 504/06/CONS fosse già scaduto a fine febbraio 2007, nel successivo mese di marzo 2007 la stessa AGCom ha deciso di ritirare lo stesso a seguito della pronuncia negativa della Commissione Europea, la quale sosteneva che la materia relativa ai costi di interconnessione nel mercato 15bis fosse risolvibile secondo il diritto antitrust e non già materia di regolamentazione *ex ante*.

A seguito di tali pronunce, AGCom ha avviato (delibera 168/07/CONS), anche al fine di deliberare un'eventuale riapertura di un procedimento di analisi sul mercato 15bis, l'analisi del mercato dell'accesso e raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili (c.d. "mercato 15", quale mercato a valle del primo). Tale procedura si è recentemente conclusa con un provvedimento dell'AGCom che, nel trasmettere il relativo provvedimento alla Commissione Europea, ha dichiarato di non ravvisare elementi che rendono il suddetto mercato suscettibile di regolamentazione *ex ante*. Tale pronuncia è stata condivisa senza rilievi dalla Commissione Europea con provvedimento del 19 gennaio 2009.

Per maggiori informazioni, in merito al contenzioso con Telecom Italia avente ad oggetto il provvedimento AGCom di cui alla delibera 504/06/CONS, si veda la "Relazione sulla gestione, paragrafo Altre informazioni - Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali".

Nuovo Piano di Numerazione Nazionale

Il 24 luglio 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo Piano di Numerazione Nazionale (PNN) a conclusione dell'iter di revisione avviato dall'AGCom a fine esercizio 2006.

Tra le varie novità, la parte di maggior interesse per il gruppo SEAT Pagine Gialle riguarda l'introduzione di una disciplina più stringente e chiara (cioè a tutela sia del pubblico che chiama tali servizi sia delle società che li offrono in conformità con le norme) sull'utilizzo delle numerazioni 892 che sono dedicate ai servizi di carattere sociale-informativo e possono - come già previsto nel PNN - continuare ad offrire anche servizi di informazioni abbonati. Inoltre, viene stabilita una maggior omogeneizzazione delle norme tra i codici 12xy e 892. Invariati, rispetto alle norme precedenti, i tetti massimi di prezzo dei servizi al pubblico nonché gli obblighi di informazione al chiamante sui prezzi del servizio (c.d. "price announcement").

Il nuovo PNN attribuisce gli obblighi di pagamento dei diritti amministrativi in capo all'operatore *recipient* nel caso di number portability; per la numerazione 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® tali obblighi passano, quindi, in capo a Telegate. Tuttavia, si precisa che è in corso una negoziazione con Telecom Italia per trasferire tale numerazione in number portability a SEAT Pagine Gialle S.p.A. in luogo di Telegate.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

Trasparenza della bolletta telefonica

L'AGCom, al fine di tutelare maggiormente gli utenti telefonici, ha emanato nel mese di agosto 2007 la delibera 418/07/CONS relativa alla "Trasparenza della bolletta telefonica". Alla stesura del provvedimento hanno contribuito oltre agli operatori telefonici, fissi e mobili, i provider di servizi di directory assistance (compresa SEAT Pagine Gialle S.p.A.) e le associazioni dei consumatori. Le principali novità contenute nella delibera sono: i) la possibilità "a richiesta dell'abbonato" di ottenere nella medesima busta due bollette separate (una per traffico base, canone e servizi supplementari e un'altra per le chiamate a numerazioni a sovrapprezzo), e ii) l'esplicita esclusione dal blocco permanente di chiamata di tutte le numerazioni 892, laddove forniscano servizio di informazione abbonati (come nel caso delle numerazioni del gruppo SEAT Pagine Gialle).

Slittati i termini di entrata in vigore inizialmente previsti, a seguito dell'impugnazione del provvedimento dinanzi al TAR del Lazio da parte di Telecom Italia, l'Autorità ha emanato, nel mese di febbraio 2008, la delibera 97/08/CONS con la quale è stato adottato un regime di "opt in" per poter fruire di qualsiasi servizio a sovrapprezzo (ovvero, necessità di esplicita richiesta di accesso a specifiche numerazioni da parte degli abbonati, in modo opposto a quanto finora accaduto).

A fine marzo 2008 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha richiesto all'AGCom un formale chiarimento in merito alla lista delle numerazioni che sono escluse dal blocco permanente di chiamata, al fine di escludere possibili controversie con Telecom Italia e garantire il libero accesso da parte degli abbonati ai servizi 892 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

In data 14 maggio 2008 l'AGCom ha, pertanto, pubblicato la lista dei NNG esclusi dal blocco permanente di chiamata (delibera 201/08/CONS), confermando la libera accessibilità ai servizi 892 che offrono informazioni abbonati. Tali servizi non rientrano, pertanto, nel nuovo regime di blocco permanente delle chiamate che, a partire dal 30 giugno 2008, è stato esteso automaticamente a tutti gli abbonati che, nei tre mesi precedenti, non hanno comunicato una diversa volontà al proprio gestore di appartenenza.

Documento programmatico sulla sicurezza

SEAT Pagine Gialle S.p.A., in qualità di titolare del trattamento di dati personali e con riferimento a quanto richiesto dalla regola 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196), pubblicherà entro la fine del mese di marzo 2009 l'aggiornamento annuale del "Documento programmatico sulla sicurezza", in relazione al trattamento, mediante strumenti elettronici, dei cosiddetti "dati sensibili e giudiziari".

→ Directories UK

Scenario di mercato e posizionamento strategico

Il gruppo TDL attraverso la propria Società operativa Thomson Directories Ltd., opera nel mercato dell'annuaristica telefonica, tramite la vendita di spazi pubblicitari su strumenti di ricerca cartacei e on line e sul mercato della Business Information.

Il gruppo TDL è il terzo operatore del settore dell'annuaristica telefonica nel Regno Unito (preceduto dal gruppo Yell e British Telecom), con circa 75.000 clienti nel 2008.

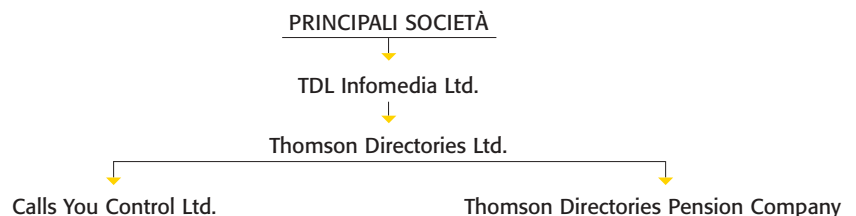
Thomson opera in tre business contigui, i cui principali prodotti sono i seguenti:

- elenchi cartacei categorici con marchio Thomson Local, con una focalizzazione locale, pubblicato in 174 edizioni, che copre l'85% della popolazione ed il 45% del territorio del Regno Unito. Thomson Local è distribuito gratuitamente a più di 22 milioni di indirizzi di privati o imprese ed include, oltre alla sezione categorica degli operatori economici, anche sezioni con informazioni di pubblica utilità, degli eventi di intrattenimento locali nonché mappe stradali;
- elenchi on line attraverso il sito proprietario www.ThomsonLocal.com. Tale sito rappresenta la versione online del prodotto cartaceo e fornisce servizi di ricerca tramite "parole chiave" su piattaforma on line. Il sito internet offre al consultatore servizi di ricerca sia sul data base proprietario di Thomson (*Business Finder*) che sull'intera rete (*Web Finder*). A supporto del motore di ricerca *Web Finder* è stato recentemente lanciato un elenco cartaceo "*Web Finder directory*" che raggruppa gli indirizzi web consultabili on line;
- *Business Information*, attraverso la vendita di licenze di consultazione del proprio data base proprietario e del nuovo prodotto *Business Search Pro*. Tale prodotto è un CD-Rom contenente parti del data base di Thomson venduto a clienti che pagano sulla base della consultazione dei dati ivi inclusi.

Thomson ha un portafoglio di circa 75.000 clienti di cui circa il 45% nell'area internet.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo



Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Principali eventi societari

- In data 25 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione di Thomson Directories Ltd. (Società interamente controllata da TDL Infomedia Ltd.), dopo avere preso visione dei risultati al 31 ottobre 2008, dai quali risultano profitti destinabili alla distribuzione fino ad un massimo di 10 milioni, ha deliberato la distribuzione al socio unico TDL Infomedia Ltd. di £ 1.100.000, a titolo di acconto sul dividendo.
- A partire dal secondo semestre 2008, a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di Thomson Directories Ltd., è cessata l'attività operativa della controllata Calls You Control. Conseguentemente i valori economici, patrimoniali e finanziari della Società sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2007 *rideterminato*

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118,1	158,2	(40,1)	(25,3)
Margine operativo lordo (MOL)	28,1	41,9	(13,8)	(32,9)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	24,2	36,7	(12,5)	(34,1)
Risultato operativo (EBIT)	(79,0)	33,2	(112,2)	n.s.
Capitale investito netto a fine esercizio	139,0	273,7	(134,7)	(49,2)
Investimenti industriali	1,9	1,8	0,1	5,6
Forza lavoro media (FTE)	839	999	(160)	(16,0)



I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si attestano nell'esercizio 2008 a € 118,1 milioni (94,1 milioni di sterline), in diminuzione del 25,3% rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*. Tale riduzione sulla quale ha pesato l'andamento della sterlina rispetto all'euro, è decisamente più contenuta (-13,1%) se i dati vengono analizzati in valuta locale. L'andamento dei ricavi è stato influenzato da un contesto di mercato particolarmente difficile che ha avuto pesanti ripercussioni su tutti gli operatori presenti e che ha comportato per TDL Infomedia Ltd. la necessità di rivedere la propria offerta commerciale attraverso la realizzazione di importanti innovazioni di prodotto e conseguentemente di riorganizzare l'area di vendita, per poter proporre sul mercato la nuova offerta commerciale in modo efficace.

La contrazione dei ricavi è stata più evidente sulla fascia dei clienti con esigenze di copertura nazionale, in particolare la categoria delle istituzioni finanziarie, maggiormente colpita dalla crisi del mercato del credito. Minore, invece, il calo sulla fascia di ricavi (pari a circa l'80% del totale) generati dalla rete di venditori dislocati sul territorio.

Con riferimento alle diverse tipologie di prodotto, gli elenchi cartacei hanno chiuso l'esercizio 2008 con ricavi in diminuzione, nonostante gli effetti positivi derivanti dal restyling delle "Thomson directories" e il buon andamento delle vendite di spazi pubblicitari nell'ambito del programma di fidelizzazione Nectar. I ricavi delle attività internet, invece sono cresciuti a parità di tasso di cambio del 5,1%, grazie al nuovo posizionamento del Gruppo sul mercato come agenzia *media* on line per le PMI e nonostante l'impatto negativo della crisi del mercato del credito sulle categorie già citate. Anche i ricavi di direct marketing, hanno risentito della difficoltà strutturale del mercato delle directories UK, evidenziando una riduzione rispetto allo scorso esercizio del -4,2%, nonostante gli effetti positivi derivanti dal buon andamento delle attività di e-mail marketing, rivolte prevalentemente ai clienti con esigenze di copertura nazionale.

Nel 2008 il sito ThomsonLocal.com è stato visitato nel 2008 da oltre 15,5 milioni di utenti unici (contro i circa 6 milioni del 2007) che hanno effettuato oltre 14 milioni di ricerche internet (in aumento del 20,3% rispetto al 2007). I ricavi della linea internet crescono di circa 1 milione di sterline rispetto al 2007, mentre la linea Business Information resta sostanzialmente stabile (7 milioni di sterline). In diminuzione la linea dei prodotti carta che decresce a 71 milioni di sterline (15 milioni in meno rispetto al 2007 *rideterminato*).

La diminuzione dei ricavi cartacei si è riflessa in una riduzione del **MOL** di € 13,8 milioni (-32,9%). In sterline la riduzione è stata di GBP 6,3 milioni (-22,0% rispetto al **MOL** 2007 *rideterminato*). Il gruppo Thomson ha risposto alla difficile situazione del mercato inglese con azioni di contenimento dei costi. In particolare, i costi per servizi si sono attestati nell'esercizio 2008 a € 33,6 milioni (€ 42,7 milioni nell'esercizio 2007 *rideterminato*), per effetto, di una riduzione dei costi industriali e di produzione (-€ 3,1 milioni), a seguito delle minori segnature stampate e dei costi di distribuzione (-€ 1,6 milioni rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*) essendo stato internalizzato parte del processo a partire da fine 2007.

Il **costo del lavoro** di € 50,1 milioni nell'esercizio 2008 (€ 64,3 milioni nell'esercizio 2007 *rideterminato*) si è ridotto del 9,3% in valuta locale a seguito della diminuzione della forza lavoro media (FTE) conseguentemente all'attuazione di piani di riduzione e/o riorganizzazione interna del personale che hanno interessato tutte le aree.

L'**EBITDA**, pari a € 24,2 milioni nell'esercizio 2008 è diminuito di € 12,5 milioni rispetto al 2007 *rideterminato*, con un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** è negativo per € 79,0 milioni nell'esercizio 2008 (positivo per € 33,2 milioni nell'esercizio 2007 *rideterminato*). Il risultato 2008 è stato penalizzato dall'iscrizione di una svalutazione di € 100,5 milioni degli avviamenti riferiti a Thomson Directories Ltd., in conseguenza ai test di impairment effettuati secondo le modalità descritte al punto 7 della nota esplicativa al Bilancio consolidato di Gruppo.

Il **capitale investito netto** del gruppo Thomson ammonta a € 139,0 milioni a fine 2008, in diminuzione di € 134,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, di cui € 100,5 milioni imputabili alla sopracitata svalutazione degli avviamenti riferiti a Thomson Directories Ltd.. Tali avviamenti ammontano a fine esercizio 2008 a € 130,2 milioni. Il capitale investito netto include, inoltre, un fondo pensione a benefici definiti iscritto a fine 2008 per un valore netto di € 10,6 milioni (€ 20,8 milioni al 31 dicembre 2007). Si segnala che nel mese di luglio 2008, per ridurre il rischio di oneri futuri legati alla gestione di questo fondo, Thomson Directories Ltd. ha mutato alcune regole di funzionamento escludendo, in particolare, la possibilità per i nuovi assunti, di aderire allo stesso (per tali soggetti è stato previsto un fondo pensione a contribuzione definita) e richiedendo ai dipendenti già iscritti un più elevato livello di contributi e alzando l'età pensionabile, per mantenere inalterati i benefici già riconosciuti. Per maggiori dettagli sul fondo si rinvia al punto 22 della nota esplicativa al Bilancio consolidato di Gruppo.

Gli **investimenti industriali** ammontano a circa 1,5 milioni di sterline (1,2 milioni di sterline nell'esercizio 2007) e sono stati sostenuti, in particolare, nell'area internet a supporto dell'innovazione di prodotto.

Il **free cash flow operativo**, negativo per € 10,6 milioni (9,8 milioni di sterline), è inferiore rispetto allo scorso anno di € 15,7 milioni per effetto della contrazione dell'EBITDA e del maggior livello di investimenti sostenuti.

La **forza lavoro media (FTE)** nel 2008 è di 839 unità (999 unità nel 2007) per effetto delle azioni di riorganizzazione aziendale condotte nell'ultimo anno, con riferimento, in particolare, all'area commerciale.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

Quadro normativo di riferimento

L'Autorità Antitrust e di Regolamentazione per le Comunicazioni Inglese (Ofcom) ha avviato una consultazione nel mese di marzo 2008 proponendo di:

- abrogare la clausola sul servizio universale (USC7), che obbliga British Telecommunications Plc (BT) a mantenere e fornire il data base degli abbonati telefonici;
- eliminare la clausola generale (USC7) che obbliga gli operatori di telecomunicazioni a fornire un elenco telefonico cartaceo a tutti i propri abbonati;
- stabilire se necessaria una regolamentazione *ex ante* per assicurare il rispetto di una futura regolamentazione in materia di *Data Base Unico* composto dai dati che ciascun operatore è tenuto a fornire agli altri operatori per la realizzazione di elenchi e di servizi di directory assistance;
- proposta di modifica dell'art. 19 delle condizioni generali del Communications Act 2003 con riferimento all'opportunità di ampliare l'ambito dei servizi di directory assistance;
- stabilire quale sia il miglior approccio normativo per consentire agli operatori di servizi di directory assistance di accedere alle informazioni necessarie per la fornitura di servizi a condizioni adeguate.

La consultazione di Ofcom è stata originata dalle controversie promosse da The Number (UK) e Conduit contro BT in merito ad alcuni obblighi previsti in capo a BT già dal 2003, in applicazione della direttiva sul Servizio Universale (in particolare la clausola sul servizio universale "USC7" sulla fornitura del data base degli abbonati). Ofcom aveva concluso la propria analisi con la valutazione che tale clausola era illegittima ed ha, pertanto, avviato una consultazione pubblica per definire come disciplinare la nuova situazione di fornitura dei data base di utenza. Thomson ha partecipato a tale consultazione, sostenendo che la regolamentazione è necessaria per garantire che i fornitori di directories telefoniche e di servizi di directory assistance abbiano a disposizione le informazioni sugli abbonati di telefonia e che l'accesso al relativo data base debba avvenire nel rispetto dei principi di prezzo equi, non discriminatori ed orientati al costo.

Lo scorso novembre 2008, il Competition Appeal Tribunal (CAT) ha accolto un ricorso depositato da The Number UK e da Conduit contro la decisione di Ofcom che aveva revocato - in quanto illegittima - la clausola USC7 che imponeva a BT, già dal 2003, alcuni obblighi relativi alla fornitura del data base abbonati (in applicazione alle direttive sul Servizio Universale). La sentenza del CAT ha ritenuto invece legittima la clausola USC7 ed ha imposto ad Ofcom di rivedere le proprie precedenti valutazioni. Nel frattempo, BT si è appellata contro la sentenza del CAT, pertanto Ofcom è in attesa di una decisione finale, prima di intraprendere qualunque iniziativa sia essa nella direzione di definire nuovamente la disputa, oppure di proseguire la consultazione pubblica che l'Autorità aveva avviato nel marzo del 2008.

→ Directory Assistance

Scenario di mercato e posizionamento strategico

L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo tedesco facente capo alla controllata Telegate AG e la controllata diretta di SEAT Pagine Gialle S.p.A., Prontoseat S.r.l..

Il **gruppo Telegate** è uno dei principali provider sul mercato europeo dei servizi di directory assistance. La Capogruppo Telegate, costituita nel 1996, è quotata alla Borsa Valori di Francoforte dal 1999. Oggi l'azienda è al secondo posto nei servizi di consultazione delle directories in Germania, alle spalle di Deutsche Telekom con una quota di mercato pari al 33% in termini di volumi di chiamate branded ossia chiamate gestite direttamente mediante il servizio 11880. Il gruppo Telegate è presente oltre che in Germania con il servizio 11880 (operato attraverso sette call center), anche in Spagna, attraverso il servizio 11811 (gestito da due call center, uno in Spagna ed uno in Argentina), in Francia con il servizio 118000 (gestito da un solo call center, situato in Marocco) ed in Italia attraverso il call center di Telegate Italia S.r.l..

In *Germania* il gruppo Telegate ha fronteggiato la contrazione del mercato dei servizi di assistenza telefonica, in particolare per le telefonate da rete fissa, con il continuo sviluppo di servizi a valore aggiunto (quali previsioni del tempo, informazioni sul traffico, prenotazione di alberghi), che hanno permesso di aumentare la durata ed il valore medio per chiamata. Il gruppo Telegate ha inoltre proseguito - a livello strategico - nel percorso di evoluzione del proprio business finalizzato alla generazione di ricavi pubblicitari sulle piattaforme telefono ed internet grazie alla creazione del portale 11880.com. Nel 2008, Telegate ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nel mercato pubblicitario on line attraverso l'acquisizione della partecipazione di controllo di Telegate Media AG, una delle maggiori aziende nel mercato della pubblicità on line, caratterizzata da un brand rinomato, da un sito internet che beneficia di un elevato utilizzo (5 milioni di visite mensili) e da una base clientela, al momento dell'acquisizione da parte di Telegate, significativa (circa 20.000 clienti). Inoltre, al fine di potenziare la propria offerta internet nell'ambito dell'attività di SEO (*Search Engine Optimization*) e SEM (*Search Engine Marketing*) attraverso un'ottimizzazione della visibilità dei clienti inserzionisti sui principali motori di ricerca, Telegate ha avviato una partnership con Google e con altri portali attivi nel mercato della "Local Search", diventando il primo rivenditore ufficiale di Google-Adwords in Germania.

In *Spagna* per fronteggiare la contrazione del mercato e quindi il calo del numero di chiamate, Telegate ha lanciato un'offerta multicanale telefono e internet. In tale ambito è stato avviato un progetto di cooperazione con QDQ Media SAU, secondo operatore di directories in Spagna, con l'obiettivo di integrare le nuove tecnologie e sviluppare una piattaforma web in comune.

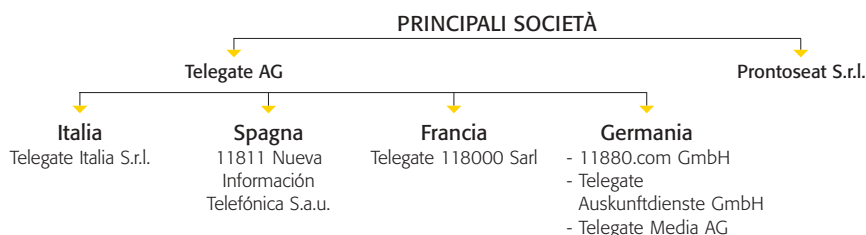
Una strategia analoga è stata seguita anche in *Francia*, dove Telegate ha lanciato nel 2006 un portale di ricerca sul proprio data base (www.118000.fr) con l'intenzione di generare ricavi attraverso la vendita di inserzioni pubblicitarie. In tale ambito è stato avviato un progetto di cooperazione con Comareg S.A., Società attiva nel mercato dell'editoria locale in Francia e che distribuisce il prodotto 118000 attraverso la propria rete di venditori.

Prontoseat S.r.l. svolge attività di call center gestendo in outsourcing, congiuntamente alla filiale italiana del gruppo Telegate, il servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ed altri servizi di back-office del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e Prontoseat S.r.l., controllata diretta di SEAT Pagine Gialle S.p.A..



Principali eventi societari

- In data 1° aprile 2008, ottenuta l'approvazione da parte del German Federal Cartel Office, in esecuzione degli accordi sottoscritti in precedenza con i principali Azionisti della Società, si è perfezionato il processo di acquisizione da parte di Telegates AG della partecipazione di controllo in klickTel AG, per effetto della quale Telegate è divenuta titolare di una partecipazione complessiva pari al 92,72% del capitale. Nel mese di settembre la Società ha cambiato la propria denominazione sociale in Telegate Media AG. Nei mesi a seguire Telegate ha continuato a incrementare la propria quota di partecipazione, anche grazie ad un'offerta pubblica di acquisto lanciata su base volontaria nel mese di maggio 2008.
Nel mese di dicembre 2008 l'Assemblea degli Azionisti di Telegate Media AG ha deliberato a favore di un processo c.d. di *squeeze out*, ossia dell'acquisto da parte di Telegates AG delle azioni possedute dai Soci di minoranza di Telegate Media AG. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2008".
Al 31 dicembre 2008 la quota di partecipazione detenuta da Telegates AG in Telegate Media AG è del 96,973% del capitale.
- Nel mese di giugno 2008, l'Assemblea di Telegates AG ha deliberato in merito all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007, prevedendo di distribuire un dividendo agli Azionisti di € 0,70 per azione.
Nel corso della stessa Assemblea è stato altresì deliberato di modificare lo Statuto Sociale, così da delegare il Management Board ad aumentare il capitale sociale della Società, in una o più volte, fino al 10 giugno 2010 e fino alla concorrenza di un ammontare massimo di € 500.000, anche con esclusione del diritto di opzione.
- Nel mese di ottobre 2008 l'Assemblea Straordinaria di Telegates Holding GmbH ha deliberato la distribuzione all'unico Azionista, SEAT Pagine Gialle S.p.A., di un acconto su dividendi di € 9,2 milioni.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Assolute	%
(milioni di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	190,4	185,8	4,6	2,5
Margine operativo lordo (MOL)	46,7	53,5	(6,8)	(12,7)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	47,1	50,0	(2,9)	(5,8)
Risultato operativo (EBIT)	33,2	40,7	(7,5)	(18,4)
Capitale investito netto a fine esercizio	115,5	91,9	23,6	25,7
Investimenti industriali	5,9	5,8	0,1	1,7
Forza lavoro media (FTE)	2.500	2.476	24	1,0

I dati economici e patrimoniali dell'Area di Business Directory Assistance sono influenzati nel 2008 dai risultati di Telegate Media AG, entrata nell'area di consolidamento a partire dal 1° aprile 2008.

Gruppo Telegate

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Assolute	%
(milioni di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	178,8	173,3	5,5	3,2
Margine operativo lordo (MOL)	45,1	51,9	(6,8)	(13,1)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	46,1	48,9	(2,8)	(5,7)
Risultato operativo (EBIT)	32,7	40,4	(7,7)	(19,1)
Capitale investito netto a fine esercizio	96,8	73,4	23,4	31,9
Investimenti industriali	5,5	5,5	-	-
Forza lavoro media (FTE)	2.161	2.130	31	1,5

telegate

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato nell'esercizio 2008 un incremento del 3,2% attestandosi a € 178,8 milioni (€ 173,3 milioni nell'esercizio 2007), grazie anche all'ingresso nell'area di consolidamento, a partire dal mese di aprile 2008, della Società tedesca Telegate Media AG (€ 15,4 milioni di ricavi).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

Analizzando i diversi paesi si può sottolineare che:

- in **Germania**, i ricavi nell'esercizio 2008 si attestano a € 124,3 milioni (€ 112,8 milioni nell'esercizio 2007). A parità di perimetro di consolidamento i ricavi della Germania sono risultati in calo del 3,5% rispetto all'esercizio 2007, a fronte di una contrazione del mercato dei servizi di assistenza telefonica, proseguita anche nel 2008, in particolare per le telefonate da rete fissa, ed in misura più lieve per quanto riguarda la telefonia mobile. Il posizionamento di Telegate, maggiormente orientato verso gli utenti della telefonia mobile rispetto ai concorrenti, ha consentito alla Società di ottenere una contrazione dei ricavi dei servizi telefonici inferiore alla contrazione del mercato in termini di numero di chiamate. La diminuzione del numero di chiamate al servizio branded 11880 è stato, infatti, in buona parte compensato dal continuo sviluppo di servizi a valore aggiunto, che hanno permesso di aumentare la durata ed il valore medio per chiamata. Il Gruppo ha inoltre proseguito nel percorso di evoluzione del business in Germania, finalizzato alla generazione di ricavi pubblicitari sulle piattaforme telefono ed internet. Nell'esercizio 2008 i ricavi pubblicitari ammontano a € 18,5 milioni e rappresentano circa il 15% dei ricavi complessivi del mercato tedesco, con ricavi generati dal portale 11880.com pari a € 7,0 milioni, grazie anche al positivo contributo, come sopra descritto, di Telegate Media AG, che a partire dal secondo trimestre del 2008 ha consuntivato ricavi internet per oltre € 11,6 milioni. Inoltre, al fine di potenziare la propria offerta internet nell'ambito dell'attività di SEO (*Search Engine Optimization*) e SEM (*Search Engine Marketing*) attraverso un'ottimizzazione della visibilità dei clienti inserzionisti sui principali motori di ricerca, la Società ha avviato una partnership con Google e con altri portali attivi nel mercato della "Local Search", diventando il primo rivenditore ufficiale di Google-Adwords in Germania;
- in **Spagna**, i ricavi risultano in linea con quelli dello scorso esercizio, nonostante la riduzione dei ricavi derivanti dalla gestione in outsourcing dei servizi di assistenza telefonica degli operatori JazzTel, Antena3 e Communitel. In lieve crescita i ricavi branded, nonostante la contrazione del volume chiamate, sostenuti dalla crescita dei minuti di conversazione e da un differente piano tariffario. Anche in Spagna è stata lanciata un'offerta multicanale telefono e internet. In tale ambito è stato avviato un progetto di cooperazione con QDQ Media SAU, secondo operatore di directories in Spagna, con l'obiettivo di integrare le nuove tecnologie e sviluppare una piattaforma web per l'11811 che ha registrato un'interessante crescita del numero delle visite, ma generato risultati economici ancora non rilevanti;
- in **Italia**, si è registrato un lieve incremento dei ricavi nell'esercizio 2008, grazie alla maggiore durata delle chiamate che ha più che compensato la leggera diminuzione del numero delle stesse;
- in **Francia**, Telegate con il proprio numero 118 000 ha realizzato ricavi per € 14,7 milioni, in sensibile calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, a causa della forte contrazione del traffico telefonico, conseguenza della decisione di ridurre gli investimenti pubblicitari. In termini di redditività operativa, il calo dei ricavi è stato più che compensato da un'efficiente gestione dei costi, con l'attività che nell'esercizio 2008 ha raggiunto un sostanziale pareggio a livello di margine operativo lordo. Per quanto riguarda la piattaforma web per l'118 000, si è concluso con successo il test di vendita, gestito in outsourcing attraverso un'azienda specializzata; positivo anche il riscontro sull'andamento delle visite che sono risultate superiori alle aspettative.

11 88 0

11811

118 000
LES NUMEROS CONTRIBUTIFS, RESULTAT D'EMPLOI

A livello di **MOL** il gruppo Telegate ha raggiunto € 45,1 milioni nell'esercizio 2008, in peggioramento di € 6,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto, in particolare, di un aumento di € 8,0 milioni nel costo del lavoro, legato all'impiego di un maggior numero di risorse. L'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG non ha avuto particolari effetti sul MOL in quanto la Società ha chiuso il 2008 con un margine operativo in sostanziale pareggio. A parità di perimetro di consolidamento, i costi per servizi risultano diminuiti rispetto al 2007, per effetto delle minori spese pubblicitarie in Francia e in Germania.

L'**EBITDA**, nell'esercizio 2008, si attesta a € 46,1 milioni, in calo di € 2,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato incorpora € 5,5 milioni alle somme che Deutsche Telekom ha corrisposto a Telegate AG a seguito della conclusione, a fine giugno 2008, di uno dei giudizi pendenti tra le due Società aventi ad oggetto la restituzione di somme pagate in eccesso da Telegate a Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici. Più in particolare, la sentenza legale, ormai inappellabile, si riferisce ai costi sostenuti per la fornitura dei dati relativamente al periodo gennaio-settembre 1999 e dispone che Deutsche Telekom restituisca a Telegate € 4,25 milioni oltre agli interessi legali.

L'**EBIT** dell'esercizio 2008 (€ 32,7 milioni, in calo di € 7,7 milioni rispetto all'esercizio 2007) riflette, in particolare, ammortamenti extra-operativi di € 2,3 milioni relativi al customer data base, cui è stato allocato parte del prezzo pagato per l'acquisto di Telegate Media AG (vedi punto 5 della nota esplicativa al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle), nonché oneri non ricorrenti legati a tale acquisizione pari a € 2,5 milioni.

La **forza lavoro media (FTE)** del gruppo Telegate nel 2008 è pari a 2.161 unità (2.130 unità nel 2007), di cui 1.715 operatori telefonici.

Il **capitale investito netto** del gruppo Telegate ammonta a € 96,8 milioni al 31 dicembre 2008, in aumento di € 23,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, imputabili all'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG.

L'ammontare degli **investimenti industriali** è pari a € 5,5 milioni, in linea con l'esercizio precedente e si riferisce ad investimenti per lo sviluppo della piattaforma internet ed ad investimenti per potenziare la capacità produttiva dei call center del Gruppo.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente



(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11,7	12,6	(0,9)	(7,1)
Margine operativo lordo (MOL)	1,6	1,6	-	-
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1,0	1,2	(0,2)	(16,7)
Risultato operativo (EBIT)	0,5	0,3	0,2	66,7
Capitale investito netto a fine esercizio	1,5	1,2	0,3	25,0
Investimenti industriali	0,3	0,4	(0,1)	(25,0)
Forza lavoro media (FTE)	340	345	(5)	(1,4)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di Prontoseat S.r.l. si attestano nell'esercizio 2008 a € 11,7 milioni, in flessione di € 0,9 milioni rispetto all'esercizio precedente. Il calo dei volumi di traffico generati dal servizio a valore aggiunto 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®, in un contesto di generale contrazione del mercato, ed il rallentamento delle attività di outbound, è stato infatti solo in parte compensato dalla gestione di altri servizi, quali "Prontissimo" (+20,7%).

L'**EBITDA**, pari a € 1,0 milioni nell'esercizio 2008, è diminuita di € 0,2 milioni rispetto al 2007, per effetto della contrazione dei ricavi (sono diminuite le chiamate al servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®) quasi totalmente compensata da una corrispondente riduzione dei costi operativi.

Quadro normativo di riferimento

Germania

La Germania ha recepito nel proprio ordinamento la Direttiva sul servizio universale, prevedendo che i dati degli abbonati telefonici debbano essere ottenuti, da parte degli editori di directories e dei fornitori di servizi di directory assistance, tra i quali rientra la Società del gruppo Telegate, nel rispetto del principio dei "prezzi equi, non discriminatori e orientati al costo".

Inoltre, nel mese di luglio 2008, il Tribunale Amministrativo Federale ha emesso un provvedimento per effetto del quale è possibile che Deutsche Telekom - dalla quale Telegate attinge i dati degli abbonati al telefono - adotti, per il futuro, una nuova modalità di determinazione dei prezzi per la fornitura dei dati stessi.

Tale giudizio ha, nella sostanza, parzialmente contraddetto una precedente decisione del Tribunale Amministrativo di Colonia che si era già pronunciato in merito al provvedimento del Federal Network Agency (Autorità per le Telecomunicazioni tedesca) del 17 agosto 2005, grazie al quale - sulla base del Telecommunication Act del 2004 - era stato disposto che l'ammontare totale di € 49 milioni, imposto da Deutsche Telekom quale costo per la fornitura dei dati degli abbonati, dovesse essere ridotto ad un massimo di € 770.000.

Austria

L'Autorità di Regolamentazione nazionale intende rendere più flessibile la regolamentazione connessa all'utilizzo dei numeri di directory assistance. Lo scorso novembre 2008 è stata aperta una consultazione ed il relativo testo propone di rendere possibile offrire, attraverso numerazioni dedicate alla directory assistance, anche altri servizi quali quelli "location-based", informazioni sulla programmazione di cinema e teatri ed altri simili, a valore aggiunto. Secondo la bozza del testo di delibera, tali servizi possono essere pubblicizzati e offerti in aggiunta solo se il servizio offerto tramite numerazioni 118 continui ad essere incentrato principalmente su contenuti di directory assistance.

In data 7 marzo 2005, l'Autorità per le Telecomunicazioni austriaca (Telekom Control Kommission) ha emanato un provvedimento con il quale limita i costi per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici al pagamento, da parte delle società che richiedono tali dati (nel nostro caso, Telegate GmbH), di una somma fissa da corrispondersi in un'unica soluzione, pari a circa € 14.000, e di un importo mensile di circa € 750. Il provvedimento dell'Autorità per le Telecomunicazioni austriaca si fonda sul presupposto che non vi è connessione diretta tra i costi per la fornitura di dati degli abbonati e il numero di accessi agli stessi. Il 19 dicembre 2005, la Corte Federale Amministrativa austriaca ha confermato il provvedimento della Telekom Control Kommission, rigettando tutti i ricorsi proposti avverso la relativa delibera (incluso, quello proposto da Telekom Austria).

Francia

Dal 1° giugno 2008, una nuova modifica alla legge sulla protezione dei consumatori (Loi 2004-669 Article L121) impone a tutti i fornitori di servizi di directory assistance l'obbligo di informare i chiamanti sul costo della chiamata, con messaggio vocale (c.d. "price announcement") prima di effettuare il trasferimento della chiamata sulla numerazione richiesta (c.d. "call completion"), ciò a tutela dei consumatori in quanto il prezzo della telefonata rimane, solitamente, pari a quello del servizio "premium price" chiamato (più elevato delle normali conversazioni geografiche).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		Altre informazioni	90

Spagna

Il Ministero delle Comunicazioni spagnolo ha pubblicato un provvedimento che conferma nuovamente in capo alla Società *incumbent* Telefónica l'obbligo di offerta di tutti i servizi relativi al Servizio Universale (tra i quali rientrano la fornitura dell'elenco telefonico cartaceo e l'offerta dei servizi di informazione abbonati). Telefónica offre già da anni un servizio di directory assistance in ottica di "Servizio Universale" attraverso la numerazione 118.118.

Telegate è convinta che un obbligo di Servizio Universale sia del tutto superfluo (e addirittura in contrasto con le Direttive UE) in un contesto di servizi informazione abbonati ormai pienamente liberalizzati. La Società ha comunque partecipato al procedimento di valutazione indetto dal Ministero, proponendosi di gestire, al posto di Telefónica, solo la componente di servizio di informazioni via telefono, proposta che, però, non è stata presa in considerazione dal dicastero. Al momento la Commissione Europea sta analizzando il caso per verificare che la procedura seguita dal governo spagnolo sia conforme alla normativa europea.

Anche nell'ipotesi in cui il provvedimento del Ministero delle Comunicazioni spagnolo venisse confermato, non si prevedono cambiamenti nel mercato spagnolo della directory assistance per quanto attiene gli aspetti relativi alla concorrenza.

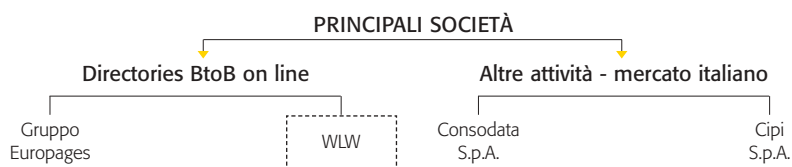
L'Autorità di Regolamentazione spagnola (CMT) ha infine stabilito l'istituzione di un fondo di finanziamento per il Servizio Universale, con l'obiettivo di bilanciare i costi che Telefónica deve sostenere per tale servizio (erogato in perdita tra il 2003 e il 2005), senza indicare, al momento, quali soggetti siano tenuti a contribuire.

Nel corso del 2008, il Ministero dell'Industria ha indetto una gara pubblica tra gli operatori di telecomunicazioni per l'attribuzione di una componente del Servizio Universale, cioè la parte connessa alla directory assistance, finora fornita dall'*incumbent* Telefónica attraverso la numerazione 118.118. Si tratta di un caso unico, in Europa, considerato che solitamente le gare per l'assegnazione degli obblighi di Servizio Universale hanno sempre avuto ad oggetto tutte le componenti del relativo servizio e non solo quella di servizio informazione abbonati. A conclusione della gara, a dicembre 2008, il Ministero ha attribuito l'incarico a Telefónica.

→ Altre Attività

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo



WLW: Società inserita nel 2008 tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute. È stata ceduta in data 23 dicembre 2008

Principali eventi societari

- Nel mese di aprile 2008 l'Assemblea di Cipi S.p.A. - Società di cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. possiede una partecipazione pari al 51% del capitale sociale - ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2007 e deliberato di distribuire € 0,6 milioni di dividendi e di destinare la rimanente quota del risultato d'esercizio pari a € 0,1 milioni a riserve di patrimonio netto.
- Nel mese di marzo 2008 l'Assemblea di Wer liefert was? GmbH - Società interamente controllata da SEAT Pagine Gialle S.p.A. - ha deliberato la distribuzione di riserve di patrimonio netto per un ammontare pari a € 26,0 milioni.
- Nel mese di dicembre 2008 l'Assemblea Straordinaria di Europages GmbH (Società interamente controllata da Europages S.A.) ha approvato la messa in liquidazione della Società, con effetto al 31 dicembre 2008.
- In data 23 dicembre 2008 è divenuta efficace la cessione della partecipazione pari al 100% del capitale sociale detenuta da SEAT Pagine Gialle S.p.A. in Wer liefert was? GmbH a PROVISTA Siebenhundertsechunddreißigste Verwaltungsgesellschaft mbH.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2007 *rideterminato*, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70,3	71,6	(1,3)	(1,8)
Margine operativo lordo (MOL)	7,6	8,0	(0,4)	(5,0)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	7,1	8,0	(0,9)	(11,3)
Risultato operativo (EBIT)	(29,7)	2,2	(31,9)	n.s.
Capitale investito netto a fine esercizio	153,0	177,1	(24,1)	(13,6)
Investimenti industriali	4,2	7,4	(3,2)	(43,2)
Forza lavoro media (FTE)	435	454	(19)	(4,2)

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'area di business.

Gruppo Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 93,562%

Il gruppo Europages è l'editore di "Europages", l'annuario pan-europeo BtoB prodotto per le aziende che utilizzano i canali dell'import e dell'export.

Questo strumento di ricerca multilingue è nato nel 1982 come guida cartacea, affiancata nel tempo dalla versione su CD-Rom (1993) e web (1995). Oggi è disponibile esclusivamente on line sul sito www.europages.com.

L'azienda, che ha come obiettivo lo sviluppo di scambi fra aziende, consente di mettere in relazione acquirenti e venditori attraverso:

- un data base specializzato di 1.500.000 aziende attive nell'export per individuare i migliori fornitori/partner, classificato secondo 26 settori di attività, 4.000 rubriche e 35.000 parole chiave;
- un motore di ricerca multilingua;
- una rete commerciale di partner distribuiti in tutto il mondo.

Referenziato sui principali motori di ricerca, Europages è un punto di riferimento importante per tutti gli operatori economici che operano nel mercato import-export su scala internazionale.

Il sito è consultabile in 26 versioni linguistiche e attrae circa 2 milioni di utenti unici al mese che generano circa 52 milioni di ricerche annue provenienti da 200 paesi.

Il motore di ricerca on line Europages sta assumendo una posizione di leadership mondiale grazie alla qualità e rilevanza dei servizi offerti alle aziende utilizzatrici del servizio, che si tramutano in grande valore per l'inserzionista.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19,9	25,7	(5,8)	(22,6)
Margine operativo lordo (MOL)	(1,3)	1,1	(2,4)	n.s.
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	(1,4)	1,3	(2,7)	n.s.
Risultato operativo (EBIT)	(30,4)	(1,9)	(28,5)	n.s.
Capitale investito netto a fine esercizio	7,5	32,5	(25,0)	(76,9)
Investimenti industriali	1,0	4,4	(3,4)	(77,3)
Forza lavoro media (FTE)	135	129	6	4,7

Nel 2008 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si attestano a € 19,9 milioni, con un decremento di € 5,8 milioni rispetto all'esercizio precedente, calo interamente attribuibile ai minori ricavi in Italia e Spagna. In lieve crescita, invece, i ricavi della Francia. La differente strategia di vendita perseguita rispetto al 2007 (è previsto *i*) il completamento del processo di migrazione verso un'offerta pressoché interamente on line rispetto all'offerta multimedia degli esercizi precedenti e *ii*) la creazione di una rete commerciale propria nei paesi di maggior interesse, in particolare in Francia dopo il termine dell'accordo di distribuzione con Pages Jaunes) rende il confronto dell'andamento delle attività scarsamente rappresentativo. Tale strategia, pur avendo messo sotto pressione la crescita del fatturato nel corso dell'esercizio (soprattutto in Italia e in Spagna), è coerente con il trend che si sta registrando a livello mondiale nel settore BtoB, con la maggior parte delle consultazioni che avviene on line. Il decremento registrato in Spagna è, peraltro, stato condizionato dallo slittamento al primo trimestre 2009 della chiusura della campagna di vendita.

Nel 2008 le visite sono state pari a 19,2 milioni (-13%), con un numero di ricerche pari a 51,9 milioni, a conferma del buon posizionamento del portale nel comparto BtoB a livello europeo.

Il ritardo dei ricavi si è riflesso in una minor marginalità operativa: il **MOL** risulta negativo per € 1,3 milioni, in calo di € 2,4 milioni rispetto all'esercizio 2007, nonostante la consistente riduzione dei costi commerciali legati all'andamento dei ricavi.

L'**EBITDA** negativo per oltre € 1,4 milioni mostra un andamento analogo al MOL se confrontato con l'esercizio 2007.

L'**EBIT** è negativo per € 30,4 milioni nell'esercizio 2008 (negativo per € 1,9 milioni nell'esercizio 2007). Il risultato 2008 è stato penalizzato dall'iscrizione di una svalutazione di € 25,3 milioni degli avviamenti riferiti a Europages, in conseguenza ai test di impairment effettuati secondo le modalità descritte al punto 7 della nota esplicativa al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle.

La **forza lavoro media (FTE)** è sostanzialmente stabile con il 2007. A seguito del Piano di Riorganizzazione, che ha coinvolto tutte le aree, l'azienda conta circa 135 unità.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 7,5 milioni al 31 dicembre 2008, con un decremento di € 25,0 milioni rispetto allo scorso esercizio, calo interamente attribuibile alla sopra citata svalutazione dell'avviamento. Il capitale investito netto include la crescita dei

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

crediti commerciali legata ad una crescita del fatturato nell'ultimo trimestre a seguito della differente campagna di vendita (derivante dalla diversa offerta commerciale rispetto allo scorso esercizio).

Gli **investimenti industriali** nel 2008 sono pari a € 1,0 milioni riconducibili principalmente ad investimenti per il data base ed a investimenti per lo sviluppo del nuovo sito, in calo rispetto a € 4,4 milioni dello scorso esercizio.

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A. è uno dei maggiori operatori in Italia nel mercato dei prodotti e servizi di One to One Marketing, Marketing Intelligence e Geomarketing.

Attraverso la gestione e valorizzazione del proprio vasto patrimonio informativo BtoC e BtoB, Consodata S.p.A. offre agli oltre 400 clienti diretti servizi e soluzioni personalizzate di comunicazione diretta, di analisi del proprio mercato di riferimento e del proprio target d'elezione, nonché supporti informatici per la gestione e normalizzazione dei data base e per la gestione e pianificazione territoriale delle reti di vendita.

Consodata S.p.A. realizza inoltre, tramite il marchio Giallo Dat@, soluzioni più standardizzate di One to One Marketing per oltre 13.000 clienti di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Nel corso del 2008, Consodata S.p.A. ha inoltre avviato la gestione del portale di informazioni commerciali, Lineaffari.com, che offre servizi informativi di fonte camerale, catastale, di conservatoria per la valutazione commerciale delle aziende. Tali servizi, offerti in una logica di abbonamento annuale con plafond a consumo, sono commercializzati da una rete dedicata di agenti che raggiungono oltre 1.800 PMI prevalentemente BtoB.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27,1	23,4	3,7	15,8
Margine operativo lordo (MOL)	5,4	4,5	0,9	20,0
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	5,2	4,5	0,7	15,6
Risultato operativo (EBIT)	3,0	2,6	0,4	15,4
Capitale investito netto a fine esercizio	8,1	9,4	(1,3)	(13,8)
Investimenti industriali	2,5	1,9	0,6	31,6
Forza lavoro media (FTE)	112	117	(5)	(4,3)

Nell'esercizio 2008 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a € 27,1 milioni, in incremento del 15,8% rispetto all'esercizio 2007, grazie in particolare al buon andamento delle vendite registrato nel canale diretto rivolto ai Grandi Clienti.

Queste ultime hanno beneficiato, in particolare, dello sviluppo dell'offerta di dati BtoB, attraverso la piena integrazione con il data base di SEAT Pagine Gialle S.p.A., del rafforzamento dei prodotti software di trattamento dati per la normalizzazione degli indirizzi ai fini postali, nonché dello sviluppo dei prodotti e servizi di data mining e marketing intelligence. La crescita dei ricavi riflette, infine, l'avvio, a partire dal 1° aprile 2008, della

gestione del portale Lineaffari.com, precedentemente gestito da SEAT Pagine Gialle S.p.A., che eroga servizi di informazioni commerciali e di marketing alle PMI e che si avvale di una sua propria rete di vendita dedicata.

Per quanto riguarda il canale di vendita alle PMI, che si avvale della forza vendita di SEAT Pagine Gialle S.p.A. sul territorio con un'offerta dedicata di prodotti di marketing diretto, nel 2008 si è proceduto alla scelta strategica di semplificare l'offerta commerciale, che ha consentito alla forza vendita di focalizzarsi sui prodotti tipici di mailing monoclente e sui magazine locali segmentati si sono, inoltre, lanciati nuovi prodotti "Low-Cost" per venire incontro alle esigenze della forza vendita che richiede prodotti più semplici e con una bassa soglia di accesso per il cliente.

Lo sviluppo dei ricavi ed il loro diverso mix si sono riflessi sul **MOL**, in aumento di € 0,9 milioni rispetto all'esercizio 2007, con la crescita della redditività operativa passata dal 19,2% del 2007 al 19,9% del 2008, per effetto principalmente dell'aumento del costo dei servizi, a fronte dell'aumento dei ricavi.

Quadro normativo di riferimento

Tutela dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

In data 26 giugno 2008, il Garante per la protezione dei dati personali, a conclusione di una procedura di indagine posta in essere nei confronti di alcune società specializzate nella creazione e nella vendita di banche dati degli abbonati ai servizi telefonici, ha emesso nei confronti di Consodata S.p.A. il provvedimento n. 1544326, notificato a quest'ultima in data 4 settembre 2008, con il quale ha inibito alla stessa (nonché ad alcuni operatori telefonici) di continuare ad effettuare trattamenti di ulteriori dati personali provenienti da elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005, sull'assunto che tali dati personali sarebbero stati acquisiti senza idonea informativa e, nelle ipotesi in cui sia previsto per legge, senza uno specifico consenso.

In particolare, secondo il Garante, l'utilizzo delle informazioni relative agli abbonati contenute negli elenchi telefonici e nelle banche dati costituite anteriormente al 1° agosto 2005 per finalità di carattere promozionale, pubblicitario o commerciale, e la cessione degli stessi a soggetti terzi (anche non operanti nel settore delle telecomunicazioni), sarebbe avvenuta in violazione della vigente disciplina legislativa. Quest'ultima impone, tra l'altro, l'applicazione di alcune garanzie per gli abbonati, individuate con provvedimento del Garante del 23 maggio 2002 n. 1032397, in virtù delle quali i) deve essere richiesto un consenso specifico - ulteriore rispetto a quello del semplice inserimento dei dati nell'elenco telefonico - per l'utilizzo dei dati a fini di informazione commerciale e invio di materiale pubblicitario ovvero per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale interattiva, e ii) è prevista una procedura uniforme che tutti gli operatori sono tenuti ad utilizzare al fine di esplicitare la manifestazione del consenso degli abbonati all'utilizzo dei propri dati per fini di informazione commerciale o pubblicitari, consistente nell'indicazione di alcuni simboli grafici a fianco di tali nominativi.

A seguito della notifica del predetto provvedimento, Consodata S.p.A., ritenendo di aver acquisito in modo legittimo i dati contenuti nel proprio data base, ha presentato ricorso al Tribunale di Roma per l'annullamento del provvedimento n. 1544326; la discussione della causa è fissata nel mese di aprile 2009. Nelle more è stata avviata un'attività tendente alla risoluzione stragiudiziale del procedimento e alla definizione di un nuovo assetto regolatorio che consenta a Consodata S.p.A. di continuare ad utilizzare gli archivi in questione per il mailing cartaceo mentre, con riferimento alle iniziative di telemarketing, la Società ha intenzione di organizzare, con l'intervento di parte degli operatori del settore, una campagna per la richiesta del consenso al trattamento diretta ai titolari delle anagrafiche telefoniche.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
→ Andamento eco-fin per Aree di Business	56
Altre informazioni	90

Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 51%

Cipi S.p.A. offre prodotti promozionali, di merchandising e di regalistica aziendale personalizzabili con i loghi e marchi dei clienti.

I prodotti e servizi forniti da Cipi S.p.A. si possono suddividere in tre tipologie principali:

- ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione, tramite la distribuzione di oggetti promozionali, per conto di grandi clienti;
- realizzazione e gestione, anche logistica, di cataloghi di regalistica o merchandising per conto di imprese con marchi affermati e con reti di punti vendita sul territorio;
- vendita, diretta ed attraverso la rete di agenti SEAT Pagine Gialle S.p.A., di prodotti promozionali a catalogo con personalizzazione del marchio dei clienti, anche su piccoli lotti, nel proprio stabilimento di Catania.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2008 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente



(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23,3	23,5	(0,2)	(0,9)
Margine operativo lordo (MOL)	3,5	2,3	1,2	52,2
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	3,3	2,2	1,1	50,0
Risultato operativo (EBIT)	(2,4)	1,6	(4,0)	n.s.
Capitale investito netto a fine esercizio	10,6	14,9	(4,3)	(28,9)
Investimenti industriali	0,6	0,5	0,1	20,0
Forza lavoro media (FTE)	187	206	(19)	(9,2)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** nell'esercizio 2008 sono sostanzialmente stabili se confrontati con il 2007 ed ammontano a € 23,3 milioni: i ricavi GialloPromo sono in linea con il 2007, per effetto della clausola di minimo garantito che regola i rapporti tra Cipi S.p.A. e SEAT Pagine Gialle S.p.A.. La strategia posta in essere dalla Società di rafforzamento qualitativo e quantitativo della propria rete di vendita diretta focalizzata sui grandi clienti, ha consentito una crescita dei ricavi della linea Special e Professional che ha compensato il calo dei ricavi del canale Service In.

A fine 2008 il **MOL** è positivo per € 3,5 milioni per effetto della riduzione del costo del venduto per il favorevole corso del dollaro rispetto all'euro, a cui si è aggiunto l'effetto positivo derivante dalla clausola di minimo garantito sopra citata.

L'**EBITDA**, pari a € 3,3 milioni mostra un andamento analogo al MOL.

L'**EBIT** è negativo per € 2,4 milioni nell'esercizio 2008 (positivo per € 1,6 milioni nell'esercizio 2007). Il risultato 2008 è stato penalizzato dall'iscrizione di una svalutazione di € 5,0 milioni dell'avviamento, in conseguenza ai test di impairment effettuati secondo le modalità descritte al punto 7 della nota esplicativa al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 10,6 milioni a fine 2008, in diminuzione di € 4,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, per effetto della sopracitata svalutazione dell'avviamento.

➔ Altre Informazioni

➔ Risorse Umane

Gruppo SEAT Pagine Gialle

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007 rideterminato	Variazioni
Organico dipendente	6.443	6.190	253
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	89	231	(142)
Totale forza lavoro a fine esercizio	6.532	6.421	111
Forza lavoro media dell'esercizio (FTE)	5.163	5.308	(145)

Il gruppo SEAT Pagine Gialle dispone di una forza lavoro complessiva di 6.532 unità al 31 dicembre 2008, in aumento di 111 unità rispetto al 31 dicembre 2007 *rideterminato*, con una presenza media nell'esercizio (FTE) di 5.163 unità (5.308 unità nel 2007 *rideterminato*). L'elevata differenza tra la forza lavoro a fine esercizio ("numero di teste") e la forza lavoro media dell'esercizio deriva dall'impiego di un alto numero di risorse part-time, soprattutto nei call center. A fine 2008, infatti, risultavano impiegati 3.214 telefonisti in termini di "numero di teste", corrispondenti ad un FTE dell'esercizio 2008 di 1.977 unità.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse umane tra le varie Aree di Business, si evidenzia che la Capogruppo, pur avendo generato nel corso dell'esercizio il 76,9% dei ricavi, ha impiegato solo il 22,1% della forza lavoro media complessiva. Tale fatto è riconducibile alle seguenti ragioni:

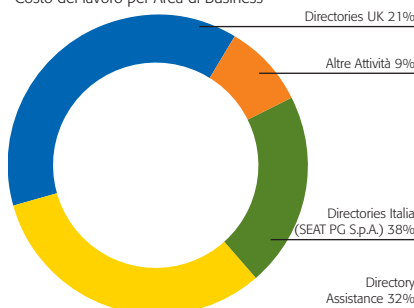
- in Italia la forza vendita è prevalentemente composta da agenti (1.707 al 31 dicembre 2008), mentre all'estero è composta da dipendenti;
- i call center - utilizzati per erogare i servizi di directory assistance - fanno spesso ricorso a risorse part time. Nell'Area di Business Directory Assistance, infatti, a fronte di ricavi pari al 13,8% del totale di Gruppo, è stato impiegato nel 2008 il 58,2% della forza lavoro complessiva.

Significativo il decremento della forza lavoro media in TDL, ridottasi di 160 unità (-16%), per effetto delle azioni di riorganizzazione aziendale poste in essere negli ultimi 12 mesi, che hanno consentito, in particolare, di ridimensionare l'area commerciale.

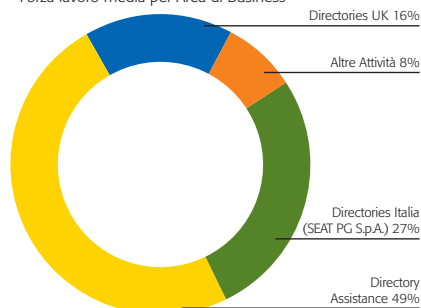
Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
→ Altre informazioni	90

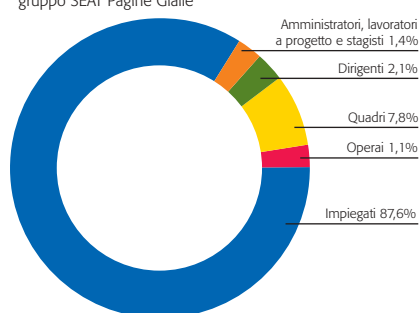
Costo del lavoro per Area di Business



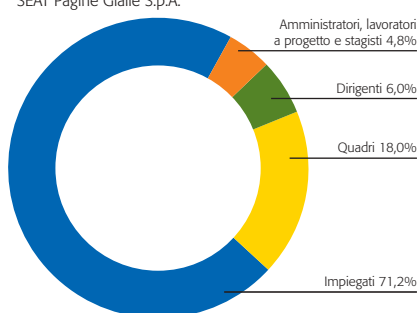
Forza lavoro media per Area di Business



gruppo SEAT Pagine Gialle



SEAT Pagine Gialle S.p.A.



SEAT Pagine Gialle S.p.A.

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Organico dipendente	1.374	1.363	11
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	70	86	(16)
Totale forza lavoro a fine esercizio	1.444	1.449	(5)
Forza lavoro media dell'esercizio (FTE)	1.389	1.379	10

La forza lavoro di SEAT Pagine Gialle S.p.A si è attestata al 31 dicembre 2008 a 1.444 unità in lieve decremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Nel 2008 si è iniziata a manifestare, un'inversione di tendenza, rispetto al trend degli ultimi anni (+56 risorse nel 2007) in conseguenza delle azioni poste in essere nell'ambito del Piano di Ristrutturazione 2007-2009, che ha consentito, attraverso misure di prepensionamenti, cassa integrazione ed incentivi all'esodo, di potenziare le Aree aziendali ritenute più strategiche per lo sviluppo del business (come la Direzione Internet e la Direzione Vendite) attraverso l'inserimento di risorse qualificate e con competenze tecniche e manageriali specifiche, tenendo sotto controllo il costo unitario medio del personale.

Nel corso dell'esercizio è continuato a diminuire, come già nel 2007, il ricorso a personale a tempo determinato.

L'86% degli inserimenti effettuati nell'anno è in possesso di laurea: ciò ha determinato un aumento dell'incidenza delle risorse qualificate sul totale della forza lavoro, ora pari al 41% rispetto al 38% del 2007.

Il 56% degli inserimenti 2008 ha un'età inferiore ai 30 anni. Conseguentemente l'età media dei dipendenti è scesa al di sotto dei 42 anni e oltre il 33% dei dipendenti si trova nella fascia con anzianità aziendale inferiore a 5 anni.

Risultano sostanzialmente costanti i dati relativi alla presenza femminile in azienda, attestata nell'intorno del 54%.

Rete di vendita

La rete di vendita di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è costituita, a fine esercizio 2008, da 1.707 agenti (1.618 nel 2007) e 96 dipendenti (104 nel 2007), con un elevato turnover che ha comportato l'inserimento di oltre 500 nuovi agenti nel corso dell'anno. Per effetto della sua riorganizzazione - avvenuta nel novembre 2007 - la rete di vendita è strutturata ed organizzata in due macro Direzioni - "Grandi Clienti e *Top Customer*" e "Vendita PMI e *Local*" - individuate sulla base della tipologia di clientela per una migliore comprensione e soddisfacimento delle specifiche esigenze di comunicazione della stessa. In particolare:

- la Direzione "Grandi Clienti e *Top Customer*", rivolta ad aziende di livello nazionale complesse e con sofisticate esigenze di comunicazione, si propone ai clienti attraverso team di specialisti altamente qualificati. Nel 2007, la Direzione "Grandi Clienti e *Top Customer*" ha costituito nel proprio ambito due nuove strutture di vendita, dedicate rispettivamente alla gestione e allo sviluppo dell'offerta della Pubblica Amministrazione, (centrale e locale) e all'ideazione ed allo sviluppo di progetti innovativi multipiattaforma, realizzati in collaborazione con la Direzione Marketing, nell'ottica di soddisfare i bisogni dei clienti di livello nazionale con il massimo grado di personalizzazione. Nel corso del 2008 è confluita in questa direzione anche una particolare unità organizzativa dedicata alla gestione dei clienti *Top*, clienti, cioè, di fascia elevata, rappresentati da aziende di media dimensione che operano in mercati spesso locali e che, per la rilevanza dell'investimento pubblicitario, necessitano di un servizio più specializzato. Tali clienti erano gestiti in precedenza dalla Direzione "Vendita Business e *Local*". Questi mercati sono serviti da una forza vendita di 30 dipendenti ripartiti tra "Key Account" e "Sales Manager" a cui si aggiungono, per i clienti *Top*, 34 agenti e 6 "Area Managers";
- la Direzione "Vendita PMI e *Local*", costituita nel novembre 2007, è destinata a seguire il segmento delle PMI e quello dei piccoli operatori economici (rete *Local*), con l'obiettivo di presidiare con maggiore omogeneità il territorio nazionale, aumentando il livello di coordinamento tra le reti di vendita e l'offerta differenziata per segmento di clientela. In particolare, la nuova organizzazione commerciale della "Vendita PMI" prevede la ripartizione del territorio in 4 macro-aree (secondo la classificazione proposta dall'Istituto di ricerca Nielsen) e 37 mercati (individuati secondo criteri di omogeneità territoriale, potenzialità commerciale e ottimizzazione gestionale). A livello di responsabilità gestionale la nuova articolazione prevede la figura del "Direttore di Area", che si occupa della gestione e dello sviluppo della rete di vendita nell'area assegnata, nonché dei risultati economici della stessa, e del "Responsabile di Mercato" (*Market Manager*) che svolge un'analoga funzione nel mercato assegnato, in maniera differenziata per segmento di clientela, al fine di comprenderne e soddisfarne le esigenze di comunicazione. Nel corso dell'esercizio 2008, la struttura di "Vendita PMI" è stata rafforzata attraverso l'integrazione di nuovi specialisti internet. A fine dicembre 2008 sono, infatti, entrati a far parte di tale rete commerciale circa 200 nuovi agenti definiti "hunter", in quanto focalizzati sull'acquisizione di nuovi clienti per i quali l'offerta internet sarà preponderante rispetto agli altri prodotti.

La "Vendita PMI" opera attraverso una rete di 1.395 agenti, coordinati da 37 "Market Manager" che presidiano il mercato di comunicazione delle PMI di fascia media o medio-piccola, gestendo complessivamente circa 400.000 clienti.

La "Vendita Local", invece, gestisce il *mass-market*, ovvero le attività economiche di piccola dimensione e con esigenze di comunicazione di natura locale e basiche, attraverso operatori di vendita telefonica ed agenti sul territorio (detti "Field"). La rete territoriale degli agenti *Field* è composta da 228 unità che gestiscono circa 220.000 clienti e un numero rilevante di clienti potenziali. L'offerta commerciale rivolta al *mass-market* è gestita, inoltre, da oltre 400 operatori di vendita telefonica (dipendenti).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

Sviluppo organizzativo

Al fine di sostenere l'attuazione della nuova strategia, nel corso del 2008 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha adottato una nuova struttura organizzativa, funzionale a una ancor più efficace gestione del core business italiano e a un migliore presidio delle partecipate estere, e ha rafforzato il management con l'ingresso di alcuni nuovi dirigenti di provata esperienza.

Nel mese di giugno, è stata creata la Direzione Generale Italia, a riporto diretto dell'Amministratore Delegato, nella quale sono confluite le attività commerciali e di gestione operativa del business italiano. La carica di Direttore Generale Italia è stata assunta da Massimo Castelli, proveniente da Telecom Italia. Sempre nel mese di giugno 2008, Massimo Cristofori, proveniente da Tiscali e con un'esperienza nel settore editoriale, è stato nominato Chief Financial Officer, anch'egli a riporto diretto dell'Amministratore Delegato (Massimo Cristofori ha assunto anche l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari). Nel mese di ottobre è, infine, entrato in azienda Giancarlo Grimaldi, assumendo la responsabilità della nuova Direzione Customer Care, creata all'interno della Direzione Generale Italia per garantire un migliore e ancor più efficiente presidio della base di clientela della Società, costituita da centinaia di migliaia di PMI.

La riorganizzazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stata completata nel mese di novembre 2008, con l'evoluzione dell'assetto interno della Direzione Generale Italia, con l'obiettivo di adeguarla alle esigenze poste dal sempre maggiore ruolo di internet nel business dell'azienda. A questo scopo, l'area marketing, precedentemente articolata per prodotto (elenchi cartacei, servizi telefonici, servizi internet) è stata riarticolata in un'unica Direzione Product Marketing, responsabile dell'intero portafoglio prodotti della Società, e in una Direzione Customer Marketing, responsabile di dare alle strutture di vendita un'offerta multimediale adeguata alle esigenze dei diversi segmenti di clientela serviti.

A completamento della riorganizzazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A., è stata creata una nuova Direzione Group Strategy & Business Innovation, con l'obiettivo di presidiare le dinamiche che possono avere un impatto di lungo termine sul business della Società e di rafforzare il supporto alle altre Società del Gruppo nell'innovazione e nella gestione del business. Infine, la volontà di mantenere un efficace presidio dei costi e dei margini operativi ha suggerito lo spostamento della funzione Acquisti nel perimetro della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Sviluppo e servizi alle persone

Elemento centrale di politica di gestione delle risorse umane del gruppo SEAT Pagine Gialle è stata l'attenzione allo sviluppo personale e professionale dei propri dipendenti e della propria forza vendita. In particolare, in continuità con gli anni precedenti, è stato completato il processo di Performance Review dei dipendenti relativo all'anno 2007 che ha coinvolto il 99% della forza lavoro (contro il 90% del 2006 e il 68% del 2005).

Il processo di Performance Review ha visto nel 2008 una nuova scheda di valutazione, rinnovata nella grafica e nella struttura nonché l'introduzione della scheda di autovalutazione, facoltativamente a disposizione di ciascun dipendente, finalizzata a supportare la riflessione individuale e il colloquio di feedback con il proprio responsabile.

Contestualmente, a supporto del processo di Performance Review e per sensibilizzare e diffondere la cultura della valutazione della performance, sono stati avviati come lo scorso anno degli incontri informativi rivolti a Valutatori e Valutati e dei laboratori di valutazione, rivolti ai responsabili di risorse.



Formazione

Nel suo quarto anno di attività, Seat Corporate University, la scuola di formazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. rivolta a Dipendenti, Forza Vendita e Clienti, accanto alla ricca offerta formativa ormai consolidata, si è dedicata a sviluppare le nuove attività coerentemente con le esigenze strategiche dell'organizzazione in rapporto all'orientamento del business verso la pubblicità sul web e al potenziamento della forza vendita per la sempre maggiore e mirata copertura del mercato.

Il numero di ore di formazione complessivamente erogato nell'esercizio 2008 è stato di 97.996, con una media pro capite di oltre 32 ore (circa 24 ore nel 2007).

Le principali attività sono state:

- per un 80% di contenuto legato al business, volto ad arricchire le competenze e conoscenze di tutti i ruoli con impatto sia diretto, sia indiretto sul cliente finale, in una logica di partnership nello sviluppo del cliente e di sostenibilità del business;
- per un 15% investite nella formazione ai comportamenti manageriali ed organizzativi, sui temi del change management e dello sviluppo delle capacità chiave per l'azienda;
- per un 5% dedicate all'approfondimento tecnico-specialistico del ruolo.

E' proseguita l'attività di caring dei clienti della Piccola e Media Impresa, destinatari dei 4 numeri della rivista *Seat Con Voi*, attraverso la quale sono stati messi a disposizione contenuti di comunicazione d'impresa, nuovi mercati, marketing e imprenditoria di successo.

Comunicazione interna e servizi alle persone

È proseguita per tutto il 2008 la Business Web TV consolidandosi quale strumento di comunicazione aziendale degli avvenimenti e degli eventi più rilevanti per la Società.

Nel mese di gennaio 2008 è stata rilasciata la nuova Intranet Aziendale Yess, finalizzata a sostenere i processi di Corporate Identity diventando strumento di Social Network per la condivisione tra colleghi di conoscenze e di competenze, migliorando la fruibilità delle informazioni presenti in azienda e razionalizzando i servizi proposti ai dipendenti. In occasione del trasloco alla nuova sede di Torino, in particolare, ha consentito la realizzazione di numerose iniziative (aggiornamenti video settimanali delle attività di costruzione della nuova sede, vendita a dipendenti di mobili ed arredi della vecchia sede e dei libri della vecchia biblioteca aziendale - riversando il ricavato ad iniziative di beneficenza - assegnazione ai dipendenti di oggetti di cancelleria scelti da quest'ultimi in base a quanto disponibile a catalogo per allestire le proprie nuove postazioni di lavoro).

Nel corso del 2008 il progetto SEAT4PEOPLE ha consolidato la propria attività, stabilendo nuove convenzioni e creando iniziative a favore dei dipendenti ed agenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A., divulgate attraverso la rete intranet aziendale, le bacheche aziendali, e la sensibilizzazione dei punti delega.

Tra le iniziative di caring non sono mancati i consueti appuntamenti con "Natale Bimbi", la festa organizzata per i bimbi dei dipendenti e "l'Open Day l'azienda a porte aperte", in tutte le sedi. Anche nel 2008 è stato riconosciuto "Il Premio Fedeltà" a 70 tra dipendenti ed agenti della Società per la lunga attività prestata in azienda (25 e 30 anni).



Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

Progetto nuova sede Torino

A fine 2006 SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva avviato il processo di acquisizione del complesso immobiliare "ex Officine Savigliano" di Torino, articolato in sei palazzine di nuova costruzione e in una vasta porzione della c.d. "Manica Storica", per una superficie lorda complessiva di circa 26.600 mq.

A fine 2008, dopo due anni di lavori, è stata completata l'attività realizzativa di tipo architettonico ed impiantistico di cinque delle sei palazzine di nuova costruzione, della parte sinistra della manica storica dedicata ad uffici e dell'ingresso baricentrico con la relativa reception. I lavori sono stati realizzati sulla base del progetto dello Studio Alfarchitettura e delle soluzioni di "look and feel" definite dallo studio di design Iosa Ghini.

A fine dicembre, quindi, è stato possibile il trasferimento fisico di tutte le direzioni aziendali, avvenuto con un piano di moving graduale, che ha coinvolto circa 900 persone, avviato nel mese di agosto 2008 con lo spostamento del Data Center e completato a fine anno con le restanti strutture, in modo da consentire la piena operatività nella nuova sede a partire da gennaio 2009. Le ultime fasi sono ancora in corso di realizzazione: l'auditorium e il ristorante aziendale saranno completati nei mesi di febbraio e marzo 2009.

Il complesso edilizio è caratterizzato da un'elevata modernità e trasparenza con soluzioni innovative in grado di garantire ambienti di lavoro confortevoli, con elevati standard di funzionalità. In particolare, le ampie superfici vetrate sono state pensate per favorire la comunicazione fra le direzioni e le relazioni interpersonali fra i dipendenti.

Stanno proseguendo i lavori sulla parte destra della manica storica che ospiterà il ristorante aziendale, l'auditorium e gli spazi formativi ed espositivi con l'obiettivo di renderli operativi entro il primo trimestre 2009.

Relazioni industriali

Nel periodo 2005-2008 la Società ha cercato di:

- rafforzare le competenze dell'azienda, attraverso l'assunzione di persone con profili di elevata professionalità e gestendo al tempo stesso l'uscita dei profili non più coerenti con il suo nuovo modello di business;
- di tenere sotto controllo il costo unitario del lavoro attraverso l'uscita di persone a costo unitario più elevato e l'assunzione di persone più giovani e/o con un costo unitario inferiore.

Nel 2008, in particolare, è proseguita l'attuazione del Piano di Riorganizzazione Aziendale "gennaio 2007- febbraio 2009", che ha consentito nell'ultimo biennio la gestione di circa 150 risorse in esubero, attraverso il ricorso al prepensionamento, alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e agli incentivi all'esodo. Con riferimento a tale Piano è stato ricevuto, in data 15 gennaio 2009 l'ultimo Decreto attuativo da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Nel corso del 2008, inoltre, è stato avviato un confronto con le Parti Sociali che ha portato a siglare un nuovo accordo di Piano di Riorganizzazione Aziendale per il periodo febbraio 2009 - febbraio 2011, ratificato presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 17 dicembre 2008, per la gestione di oltre 200 risorse in esubero sempre attraverso azioni di prepensionamento, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ed incentivi all'esodo. Tale piano è stato concordato a livello sindacale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 23 dicembre 2008.

Piani di stock option

I piani di stock option in essere a fine esercizio 2008 e dettagliati nelle successive tabelle sono stati deliberati nel corso del tempo da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da Telegate AG. Sono rivolti a particolari categorie di dipendenti operanti nella controllante e nelle Società controllate, ritenute “chiave” per responsabilità e/o competenze e sono realizzati attraverso l’attribuzione ai soggetti beneficiari di diritti personali e non trasferibili inter vivos, validi per la sottoscrizione a pagamento di altrettante azioni ordinarie di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di Telegate AG di nuova emissione (c.d. opzioni).

Le loro caratteristiche ed elementi essenziali non hanno subito variazioni nel corso dell’esercizio.

Per maggiori informazioni, si rinvia, pertanto, alla “Relazione sulla Gestione” contenuta nei precedenti bilanci annuali e infrannuali della Società e al “Documento informativo - Piani di compensi basati su strumenti finanziari” redatto dalla Società, in ottemperanza agli articoli 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e 84-bis del Regolamento CONSOB 11971/1991 e successive modifiche e integrazioni (Regolamento Emittenti) e al contenuto dell’allegato 3A, schema 7 del predetto Regolamento Emittenti - disponibile sul sito www.seat.it - avente ad oggetto la disamina dei piani di stock option deliberati dagli organi competenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. alla data del 1° settembre 2007.

Nel corso dell’esercizio 2008 non sono stati deliberati nuovi piani di stock option, mentre si segnala quanto segue:

- le opzioni della prima e della seconda assegnazione di cui al “Piano Key People” (peraltro mai oggetto di esercizio per tutta la durata del piano), sono scadute rispettivamente nel maggio 2008 e nel dicembre 2008;
- con effetto dal 9 febbraio 2009 - data di efficacia dell’operazione di raggruppamento deliberata dall’Assemblea Straordinaria della Società del 26 gennaio 2009 - ogni beneficiario titolare di opzioni della SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha mantenuto il diritto alla sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie nella misura di una nuova azione ordinaria a fronte dell’esercizio di duecento opzioni possedute, esercitando quindi le opzioni in proprio possesso in quantità multiple di duecento; conseguentemente, il prezzo unitario d’esercizio di cui ai piani di stock option vigenti, è stato *rideterminato* come segue:

Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti del gruppo SEAT Pagine Gialle	66,82 euro
Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti del gruppo TDL	66,82 euro
Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo SEAT Pagine Gialle	64,42 euro
Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo TDL	64,42 euro

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ Relazione sulla gestione	20
Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Evoluzione della gestione	55
Andamento eco-fin per Aree di Business	56
→ Altre informazioni	90

		Diritti esistenti al 01.01.2008	Nuovi diritti assegnati nel periodo 01.01.2008 31.12.2008	Diritti esercitati nel periodo 01.01.2008 31.12.2008	Diritti scaduti e non esercitati nel periodo 01.01.2008 31.12.2008	Diritti estinti nel periodo 01.01.2008 31.12.2008 per cessazioni dal servizio/altro	Diritti esistenti al 31.12.2008	Di cui esercitabili al 31.12.2008	Durata massima delle opzioni
Piano Key People	N. di azioni ordinarie	16.600.000	-	-	16.600.000	-	-	-	maggio 2008
		20.000.000	-	-	20.000.000	-	-	-	dicembre 2008
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,8532	-	-	0,8532	-	-	-	
		0,3724 ⁽¹⁾	-	-	0,3724	-	-	-	
Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti del gruppo SEAT Pagine Gialle	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,2699 ⁽¹⁾	-	-	0,1222 ⁽³⁾	-	-	-	
			-	-	0,0571 ⁽³⁾	-	-	-	
	N. di azioni ordinarie	17.690.000	-	-	-	1.800.000	15.890.000	15.890.000	giugno 2009
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3341	-	-	-	0,3341	0,3341	0,3341	
Piano di Stock Option 2004 per i Dipendenti del gruppo TDL	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,2699 ⁽¹⁾	-	-	-	0,0918 ⁽⁴⁾	0,0584 ⁽²⁾	0,0584 ⁽²⁾	
	N. di azioni ordinarie	1.955.000	-	-	-	725.000	1.230.000	1.230.000	giugno 2009
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3341	-	-	-	0,3341	0,3341	0,3341	
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,2699 ⁽¹⁾	-	-	-	0,0715 ⁽⁴⁾	0,0584 ⁽²⁾	0,0584 ⁽²⁾	
Piano di Stock Option 2004 per l'Amministratore Delegato	N. di azioni ordinarie	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000	5.000.000	giugno 2009
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3341	-	-	-	-	0,3341	0,3341	
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,2699 ⁽¹⁾	-	-	-	-	0,0584 ⁽²⁾	0,0584 ⁽²⁾	
	N. di azioni ordinarie	35.945.000	-	-	-	2.435.000	28.510.000	28.510.000	giugno 2010
Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo SEAT Pagine Gialle		1.600.000	-	-	-	1.600.000	-	-	giugno 2010
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3221	-	-	-	0,3221	0,3221	0,3221	
		0,3915	-	-	-	0,3915	0,3915	0,3915	
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,2699 ⁽¹⁾	-	-	-	0,0937 ⁽⁴⁾	0,0584 ⁽²⁾	0,0584 ⁽²⁾	
Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo TDL			-	-	-	0,0680 ⁽⁴⁾			
	N. di azioni ordinarie	1.370.000	-	-	-	900.000	470.000	470.000	giugno 2010
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3221	-	-	-	0,3221	0,3221	0,3221	
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,2699 ⁽¹⁾	-	-	-	0,0689 ⁽⁴⁾	0,0584 ⁽²⁾	0,0584 ⁽²⁾	
Piano di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato	N. di azioni ordinarie	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000	5.000.000	giugno 2010
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	0,3221	-	-	-	-	0,3221	0,3221	
	Prezzo di mercato azioni ordinarie (euro)	0,2699 ⁽¹⁾	-	-	-	-	0,0584 ⁽²⁾	0,0584 ⁽²⁾	
	N. di azioni ordinarie	21.000	-	-	-	-	21.000	21.000	settembre 2010
Piano di Stock Option 2005 per Amministratori e Dipendenti del gruppo Telegate		387.375	-	-	-	28.000	359.375	359.375	settembre 2010
		-	319.000	-	-	-	319.000	319.000	settembre 2010
	Prezzo di esercizio azioni ordinarie (euro)	14,28	-	-	-	-	14,28	14,28	
		16,09	-	-	-	16,09	16,09	16,09	
		11,01	-	-	-	-	11,01	11,01	

(1) Prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle alla data del 28 dicembre 2007.

(2) Prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle alla data del 30 dicembre 2008.

(3) Prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle alla data di scadenza delle opzioni scadute e non esercitate.

(4) Media del prezzo di mercato del titolo SEAT Pagine Gialle ponderato per le quantità di opzioni estinte per cessazione.

→ Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali

a) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali in cui è coinvolta SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Controversia con Telecom Italia per modalità di fatturazione e gestione del credito per i servizi di accesso alle numerazioni non geografiche (NNG)

Nel mese di aprile 2007 Telecom Italia ha dato disdetta a tutti i previgenti contratti di interconnessione con gli Operatori Alternativi di Telecomunicazioni ("OLO") titolari di numerazioni non geografiche ("NNG"), tra le quali rientrano le numerazioni 892 e 12xy del gruppo SEAT Pagine Gialle. I contratti di interconnessione disciplinavano le modalità gestionali e le condizioni economiche dei servizi¹ di accesso alla rete fissa di Telecom Italia, che la stessa - in qualità di operatore *incumbent* - è tenuta ad offrire, ai sensi della vigente normativa, agli OLO titolari di NNG. A seguito di tali disdette, Telecom Italia ha cercato di imporre agli OLO una modifica contrattuale - immediatamente rigettata dal gruppo SEAT Pagine Gialle - che, facendo leva sul D.M. 366/2000 e sulla c.d. "fatturazione per conto" in esso prevista in relazione ad operazioni effettuate nel settore delle telecomunicazioni, trasferiva una serie di attività e di oneri, fino a quel momento a carico di Telecom Italia, sull'OLO titolare della NNG.

In particolare, a seguito della nuova proposta contrattuale, Telecom Italia avrebbe esercitato i servizi di gestione crediti "su mandato" degli OLO, astenendosi da una serie di attività svolte sino al mese di ottobre 2007 verso i propri abbonati. Tale soluzione avrebbe posto a carico degli OLO, nell'ipotesi di azione infruttuosa da parte di Telecom Italia nei confronti dei propri abbonati risultati insolventi nel pagamento dei servizi NNG, l'obbligo di intentare azioni di recupero dirette nei confronti di questi (pur essendo tali OLO del tutto estranei ai rapporti contrattuali tra tali abbonati e Telecom Italia).

Il 31 ottobre 2007, Telecom Italia ha comunicato agli OLO che i nuovi contratti di interconnessione sarebbero stati applicati a partire dal 15 novembre 2007, precisando, altresì, che nell'ipotesi in cui gli stessi non vi avessero aderito, l'intera gestione del credito sarebbe stata di competenza diretta di ciascun OLO relativamente al traffico di propria competenza.

SEAT Pagine Gialle S.p.A., anche in raccordo con altri primari OLO, ha pertanto intrapreso una serie di azioni presso l'AGCom al fine di ottenere da tale Autorità un intervento di chiarimento in merito agli obblighi gravanti su Telecom Italia in virtù dei contratti di interconnessione. Il 26 novembre 2007 l'Autorità ha inviato a Telecom Italia e a tutti gli OLO interessati una lettera in cui i) accoglieva la tesi di SEAT Pagine Gialle S.p.A., censurando l'interpretazione di Telecom Italia in merito alla dicitura "fatturazione conto terzi"; ii) ribadiva che la titolarità del credito per i servizi fatturati in bolletta rimane in capo a Telecom Italia, compreso il servizio di recupero dei crediti e gestione delle insolvenze e iii) invitava Telecom Italia a concludere contratti di interconnessione con gli OLO conformi alla normativa regolamentare (Delibere AGCom n. 417/06/CONS e n. 107/07/CIR).

Tuttavia, nonostante la lettera di chiarimento del 26 novembre 2007, Telecom Italia non modificava la bozza di contratto precedentemente inviata agli OLO e rifiutava il pagamento delle fatture emesse da Telegate per il traffico su NNG effettuato da novembre 2007 a febbraio 2008, sull'assunto che il regime di fatturazione dalla stessa introdotto non modificava il quadro regolatorio vigente e che, pertanto, lo stesso doveva ritenersi conforme alle interpretazioni fornite da AGCom.

Contemporaneamente, SEAT Pagine Gialle S.p.A., avendo verificato che Telecom Italia aveva dato disdetta solo ai contratti di accesso relativi alle numerazioni 892 e non a quelli relativi alle numerazioni 12xy, ha intimato a Telecom Italia di pagare con urgenza le fatture connesse a queste ultime numerazioni. Telecom Italia ha provveduto, pertanto, a versare tutto l'insoluto fino alla data del 21 marzo 2008.

¹ Nell'ambito di tali servizi rientrano: il servizio di fatturazione in bolletta delle chiamate degli abbonati Telecom Italia verso le NNG, la gestione del credito connesso a tali servizi, comprese le eventuali azioni di recupero, e il rischio di insolvenza.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

Successivamente, SEAT Pagine Gialle S.p.A. assieme agli altri principali OLO (BT Italia, Fastweb, Tiscali, Vodafone e Wind) ha chiesto all'AGCom di pronunciarsi nuovamente in merito ai servizi da attribuirsi a Telecom in virtù dei contratti di interconnessione. Per l'effetto, AGCom con la comunicazione di maggio 2008, recepita dalla delibera n. 27/08/CIR, ha, per un verso, accettato l'impostazione di Telecom Italia circa la titolarità dei crediti derivanti dal traffico verso NNG in capo all'OLO che offre il servizio medesimo (e non più in capo alla stessa Telecom Italia, come stabilito nelle precedenti delibere) e ha, per un altro verso, emanato alcune linee guida per l'espletamento del servizio di gestione del credito al fine di tutelare i diritti dell'OLO verso Telecom Italia.

A seguito di tale provvedimento, Telecom Italia ha pubblicato un nuovo listino di interconnessione, che recepisce le direttive imposte con la delibera AGCom n. 27/08/CIR, ed ha negoziato con Telegate Italia, in qualità di Società del gruppo SEAT Pagine Gialle in possesso di autorizzazione generale come operatore telefonico e della relativa centrale sulla quale sono attestate tutte le NNG del Gruppo, un nuovo testo contrattuale per la "fatturazione conto terzi", sottoscritto in data 31 ottobre 2008, avente ad oggetto i servizi di interconnessione sia per le numerazioni 892, sia per le numerazioni 12xy.

Le condizioni contrattuali che sono state concordate accolgono in pieno le richieste del gruppo SEAT Pagine Gialle, con alcuni vantaggi quali: i) una migliore e più dettagliata visibilità su tutto il processo di gestione del credito svolto da Telecom Italia per conto di SEAT Pagine Gialle S.p.A.; ii) percentuali di anticipo versate a favore di Telegate prima dell'effettivo incasso delle relative bollette da parte di Telecom Italia e iii) visibilità sulla soglia minima di insolvenza affinché Telecom Italia affidi il recupero del credito a società esterne. Tale testo contrattuale è stato concordemente esteso anche ai codici 12xy, rimasti precedentemente invariati.

Controversia con Telecom Italia in merito ai costi di interconnessione da rete mobile verso numerazioni non geografiche (NNG)

Con riferimento ai contratti stipulati con Telecom Italia per i servizi di interconnessione con NNG si segnala, inoltre, che Telecom Italia ha impugnato innanzi al TAR del Lazio il provvedimento d'urgenza emesso dall'AGCom con delibera n. 504/06/CONS (relativo ai costi di interconnessione da rete mobile verso NNG) sul presupposto che l'abbassamento dei costi di originazione previsti da tale provvedimento debba essere oggetto di un'interpretazione restrittiva e vada, pertanto, solo a beneficio dei servizi che erogano "esclusivamente" informazioni abbonati e non anche altri contenuti informativi di pubblico interesse (come nel caso del servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®).

Nel mese di luglio 2007 il TAR del Lazio ha accolto il ricorso di Telecom Italia, annullando la delibera n. 504/06/CONS (la cui validità era, in ogni caso, scaduta a fine febbraio 2007) per vizi procedurali (presunta assenza dei presupposti di urgenza, quali circostanze straordinarie e motivi di urgenza). Contro tale sentenza AGCom ha promosso ricorso dinanzi al Consiglio di Stato, al quale ha aderito, in difesa del provvedimento (c.d. intervento "*ad adiuvandum*"), anche SEAT Pagine Gialle S.p.A. insieme ad altri fornitori di servizi di directory assistance. Attualmente, l'udienza di appello non è stata ancora fissata.

Controversie derivanti dall'operazione di scissione parziale dell'agosto 2003 di Telecom Italia Media S.p.A. (già "ex Seat")

Si segnalano i seguenti contenziosi relativi a Telecom Italia Media S.p.A. ("Telecom Italia Media") - Società scissa beneficiaria delle attività economiche di Seat S.p.A. ("ex Seat") non conferite, nell'ambito dell'operazione di scissione parziale del 2003, a "ex Seat 2" per i quali

SEAT Pagine Gialle S.p.A. risulta solidalmente responsabile, ai sensi dell'art. 2506 quater, comma 3, Codice Civile, per le eventuali passività da essi derivanti e non soddisfatti da Telecom Italia Media. I tre contenziosi in questione sono stati instaurati da Società del gruppo Cecchi Gori in particolare, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. S.p.A. (ora Fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. "Finmavi") e Cecchi Gori Group Media Holding S.p.A., ora in liquidazione ("Media").

1) Atto di pegno

Giudizio promosso da Finmavi e Media innanzi al Tribunale di Milano, per l'accertamento della nullità o della inefficacia dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Telecom Italia Media le azioni della Cecchi Gori Communication S.p.A. (successivamente Holding Media e Comunicazione HMC S.p.A. poi incorporata in Telecom Italia Media), detenute da Media e, in ogni caso, per la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a Lire 750 miliardi, oltre rivalutazione e interessi.

Finmavi e Media, soccombenti nei primi due gradi di giudizio, hanno proposto ricorso in Cassazione.

All'udienza del 20 settembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso di Finmavi e di Media ed un motivo di ricorso incidentale promosso da Telecom Italia Media, rinviando la causa ad altra sezione della Corte di Appello di Milano anche per la determinazione delle spese processuali relative al procedimento di legittimità. Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008 Finmavi e Media hanno riassunto la causa innanzi alla Corte di Appello di Milano; l'udienza di prima comparizione è fissata per il 24 marzo 2009.

2) Responsabilità extra-contrattuale

Giudizio promosso innanzi al Tribunale di Milano da Finmavi, da Media e dal Sig. Vittorio Cecchi Gori contro Telecom Italia Media per l'accertamento della responsabilità extra-contrattuale di quest'ultima relativamente a i) i comportamenti tenuti in relazione alla gestione di Holding Media e Comunicazione HMC S.p.A. (successivamente incorporata in Telecom Italia Media), e ii) l'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000 concernente l'acquisizione delle Società televisive del gruppo Cecchi Gori, con condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni nella misura di circa € 500 milioni.

Il giudice ha invitato le parti a precisare le rispettive conclusioni, dando termine fino al 29 marzo 2009 per il deposito delle comparse conclusionali e fino al 18 aprile 2009 per il deposito delle memorie di replica.

3) Impugnazione della Delibera assembleare di Cecchi Gori Communications S.p.A. dell'11 agosto 2000

Giudizio promosso da Finmavi e da Media nei confronti di Holding Media e Comunicazione HMC S.p.A. (successivamente incorporata in Telecom Italia Media) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'Assemblea Straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A., con le quali erano state introdotte le modifiche allo Statuto Sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B".

Finmavi e Media, soccombenti nei primi due gradi di giudizio, hanno proposto ricorso in Cassazione; Telecom Italia Media si è costituita in giudizio il 16 ottobre 2007 depositando un proprio controricorso e ricorso incidentale.

* * * * *

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

Si precisa, infine, che Telecom Italia Media e "ex Seat 2", nell'ambito della summenzionata operazione di scissione parziale dell'agosto 2003, hanno sottoscritto un accordo mediante il quale hanno confermato che eventuali passività imputabili e relative al ramo d'azienda rimasto in capo a Telecom Italia Media e al ramo d'azienda trasferito a SEAT rimarranno interamente a carico, rispettivamente, di Telecom Italia Media e "ex Seat 2" (quest'ultima successivamente incorporata in Silver S.p.A., a sua volta incorporata in Spyglass S.p.A., attuale SEAT Pagine Gialle S.p.A.).

b) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali in cui sono coinvolte le Società del gruppo SEAT Pagine Gialle

Controversia tra Telegate e Deutsche Telekom in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici

In data 16 maggio 2007 e 27 giugno 2007, rispettivamente, la Corte Regionale di Düsseldorf ha confermato in appello le sentenze del Tribunale di Colonia del 31 agosto 2005, con le quali era stato accertato il diritto di Telegate AG ad ottenere da Deutsche Telekom la restituzione delle somme dalla prima corrisposte in eccesso a fronte della fornitura dei dati degli abbonati telefonici, rispettivamente nei periodi 1997-2000 e 2000-2004, con conseguente condanna di Deutsche Telekom al pagamento in favore di Telegate AG della somma di € 52,04 milioni oltre interessi, per il periodo 1997-2000 e € 30,52 milioni oltre interessi, per il periodo 2000-2004. Deutsche Telekom ha, pertanto, impugnato la sentenza del 16 maggio 2007 mentre avverso la sentenza del 27 giugno 2007 ha presentato istanza per vedersi riconoscere il diritto ad una ulteriore fase di impugnazione.

Inoltre, nel corso del 2007, la Corte Regionale di Düsseldorf ha confermato la sentenza del 22 giugno 2005, riconoscendo il diritto di Telegate AG di ottenere la restituzione della somma di € 4,25 milioni, oltre interessi, a titolo di parziale rimborso dei prezzi applicati da Deutsche Telekom per la fornitura dei dati degli abbonati relativa al periodo gennaio-settembre 1999. Tale decisione è divenuta definitiva a seguito della sentenza della Corte Federale Tedesca del giugno 2008, con la quale è stata negata a Deutsche Telekom la possibilità di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione.

Controversia tra Telegate e Telekom Austria

Nel mese di luglio 2006 Telegate ha intrapreso un giudizio nei confronti di Telekom Austria AG avente ad oggetto la determinazione del costo per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici, ritenuti eccessivi da Telegate in forza di un provvedimento precedentemente emesso dell'Autorità per le Telecomunicazioni Austriaca, e la condanna di Telekom Austria AG alla restituzione delle maggiori somme corrisposte, pari a circa € 900 migliaia.

Nel corso di un'udienza svoltasi nel mese di aprile 2008, il giudice del Tribunale di Vienna ha annunciato che avrebbe emesso una sentenza entro l'estate 2008. Allo stato nessun provvedimento è stato, tuttavia, emanato dall'autorità giudicante.

→ Corporate Governance

Premessa

La struttura di Corporate Governance adottata da SEAT Pagine Gialle S.p.A. è caratterizzata da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire un efficiente e trasparente sistema di governo societario. Nel corso dell'esercizio 2008, la Società ha continuato ad attenersi ai principi e ai criteri applicativi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società quotate italiane, promosso da Borsa Italiana e pubblicato nel mese di marzo 2006 (in seguito anche il "Codice").

L'assetto di governance adottato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. assicura la tutela della totalità degli Azionisti e, nel rispetto anche della "best practice" rilevabile in ambito nazionale e internazionale, viene costantemente aggiornato, sia attraverso regole di disciplina interna sia con riguardo alla regolamentazione dei rapporti con i terzi.

Si indicano, di seguito, i principali aspetti di Corporate Governance, rinviando alla Relazione annuale sulla Corporate Governance (pubblicata ai sensi delle vigenti disposizioni e altresì consultabile sul sito internet www.seat.it) per le informazioni di maggior dettaglio. A tale Relazione si rinvia anche per quanto concerne *i)* gli assetti proprietari di cui all'art. 123 bis del TUF; *ii)* i Consiglieri e Sindaci eletti, in conformità all'art. 144 decies del Regolamento Emittenti CONSOB (Delibera 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni).

Attività di direzione e coordinamento

SEAT Pagine Gialle S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le Società controllate hanno individuato SEAT Pagine Gialle S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del modello di governance e di controllo interno e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi, di formazione e comunicazione.

Organizzazione della Società

La struttura organizzativa di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è articolata secondo il sistema tradizionale e si caratterizza per la presenza:

- dell'Assemblea dei Soci;
- del Consiglio di Amministrazione;
- del Collegio Sindacale.

L'attività di revisione contabile è affidata alla Società di Revisione.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuito un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società; si riunisce con regolare periodicità (ordinariamente mensile), organizzandosi e operando in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Si precisa che il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea (art. 19 dello Statuto Sociale).

Si segnala che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2006 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2006, 2007, 2008, fissandone in 13 (tredici) il numero e riconfermando integralmente la precedente composizione. In tale occasione, la Società ha provveduto tempestivamente a pubblicare sul proprio sito internet l'unica lista presentata (dal Socio P.G. Subsilver S.A.), accompagnata dai curricula professionali dei candidati.

L'Assemblea del 19 aprile 2007 nominò Consiglieri di Amministrazione Antonio Belloni e Carmine Di Palo (già cooptati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2006 a seguito delle dimissioni rassegnate da Stefano Mazzotti e Stefano Quadrio Curzio). Successivamente, l'Assemblea del 26 gennaio 2009 ha nominato Consigliere di Amministrazione il Prof. Alberto Giussani, già cooptato il 23 dicembre 2008 in sostituzione del Prof. Marco Reboa, dimissionario; il Prof. Giussani è in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate.

Si precisa che l'Assemblea Ordinaria programmata per l'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sarà chiamata altresì a deliberare in merito al rinnovo degli Organi sociali.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 9 febbraio 2009 ha comunicato di aver preso atto della volontà espressa dall'Amministratore Delegato di non essere disponibile a un ulteriore mandato triennale - in relazione al rinnovo del Consiglio di Amministrazione previsto nella prossima Assemblea di bilancio di fine marzo - ritenendo, in conclusione di due mandati consecutivi, di aver esaurito la propria missione e, in tal senso, di voler intraprendere nuove esperienze professionali.

Il 9 febbraio 2009 il Consiglio ha altresì preso atto che era in corso di formalizzazione - si veda in proposito, infra il paragrafo relativo ai patti parasociali - un accordo tra Luca Majocchi e gli Azionisti di riferimento della Società (raggruppati in un patto di sindacato cui fa capo circa il 50% del capitale votante) in virtù del quale (al fine di garantire la massima continuità aziendale nel periodo di transizione) da un lato, gli Azionisti stessi si impegnano a proporre e votare nella prossima Assemblea di bilancio di fine marzo una proposta di delibera che preveda la riconferma di Luca Majocchi quale componente del Consiglio di Amministrazione con la carica di Amministratore Delegato e con le medesime deleghe e i medesimi poteri attualmente attribuiti; dall'altro, Luca Majocchi ha dato la propria disponibilità ad accettare la carica proposta fino e non oltre il 30 giugno 2009, dimettendosi dalla stessa e dal Consiglio di Amministrazione anche in data antecedente, nel momento in cui fosse identificato un nuovo Amministratore Delegato per la Società.

Per quanto concerne le cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte dai Consiglieri nelle società di cui all'art. 1.C.2 del Codice di Autodisciplina (ovvero, in società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni), si segnala quanto segue:

Enrico Giliberti	Consigliere indipendente di Telco S.p.A..
Luca Majocchi	Consigliere di Eniro AB.
Antonio Belloni	Amministratore Delegato e Vice Presidente di BC Partners S.r.l..
Lino Benassi	Consigliere di DeAgostini S.p.A., DeA Capital S.p.A. e Zignago Vetri S.p.A.; Presidente di Banca Italease e Credit Suisse (Italy).
Dario Cossutta	Nessun incarico nelle società di cui all'art. 1.C.2.
Carmine Di Palo	Nessun incarico nelle società di cui all'art. 1.C.2.
Gian Maria Gros Pietro	Consigliere di Fiat S.p.A., Edison S.p.A.; Presidente di Atlantia S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A. (gruppo Atlantia) e Perseo S.p.A..
Luigi Lanari	Consigliere di Samsonite Corporation, Cartiere del Garda, Lecta S.A.(*), Sub Lecta 1 S.A.(*), Sub Lecta 2 S.A.(*) e Vespucci Holdings LLP.
Marco Lucchini	Nessun incarico nelle società di cui all'art. 1.C.2.
Michele Marini	Nessun incarico nelle società di cui all'art. 1.C.2.
Pietro Masera	Nessun incarico nelle società di cui all'art. 1.C.2.
Alberto Giussani	Consigliere di Credito Artigiano S.p.A., Fastweb S.p.A. e Finanziaria Canova S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A.; Sindaco di Carlo Tassara S.p.A..
Nicola Volpi	Amministratore Delegato di Permira S.p.A. e di Permira Sgr S.p.A. (*); Consigliere di Sisal S.p.A. e di Sisal Holding Finanziaria S.p.A. (**).

(*) Società del gruppo Permira.

(**) Società del gruppo Sisa.

È possibile reperire le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali degli Amministratori sul sito internet della Società www.seat.it, nell'apposita sezione dedicata agli Organi Sociali.

Per quanto concerne la nomina degli Amministratori, si precisa che essa è regolata dall'articolo 14 dello Statuto Sociale, così come modificato nel 2007 per recepire le previsioni normative stabilite dall'art. 147-ter del TUF, introdotto con la Legge sulla tutela del risparmio. Inoltre l'Assemblea Straordinaria tenutasi il 26 gennaio 2009 ha approvato un'ulteriore modifica dell'articolo 14, nella parte relativa alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo del voto di lista, rispondendo all'esigenza di semplificare il processo di elezione dell'organo amministrativo, mediante l'introduzione di una nuova modalità di determinazione dei relativi componenti che consenta di stabilire con certezza il numero (due) degli amministratori da eleggersi da parte della maggioranza e della minoranza. Le modifiche approvate dall'Assemblea sono, in ogni caso, in linea con la disciplina dettata dagli articoli 147-ter del D.Lgs. n. 58 del 14 febbraio 2008, come successivamente modificato ed integrato, e 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 9 maggio 1999, come successivamente modificata ed integrata.

Conseguentemente la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste che devono contenere ed espressamente indicare almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 147-ter, IV C, D.Lgs. n. 58/1998. Le liste presentate

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale a spese dei soci proponenti non meno di quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione. Hanno diritto di presentare una lista soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, ovvero la minore misura determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147-ter, I C, D.Lgs. n. 58/1998. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i curricula professionali e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica nonché l'eventuale menzione della possibilità di qualificarsi indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, IV C, D.Lgs. n. 58/1998. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Per ulteriori dettagli circa le modalità di nomina del Consiglio si rimanda al precitato art. 14 dello Statuto.

Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale Italia

La Società ha attribuito le cariche sociali a due Consiglieri distinti, il Presidente e l'Amministratore Delegato. Soltanto l'Amministratore Delegato - Luca Majocchi - è da considerarsi Consigliere Esecutivo. I restanti Consiglieri - non Esecutivi, quindi - sono per numero, competenza e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari; in particolare, prestano particolare cura alle aree in cui possano manifestarsi conflitti di interesse.

Nel corso del mese di giugno 2008 è stata varata una nuova organizzazione aziendale che ha previsto la creazione di una Direzione Generale Italia, nella quale sono confluite le attività commerciali e di gestione operativa del business italiano.

Per completezza di informativa, si segnalano di seguito le attribuzioni proprie del Presidente e dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale Italia, nonché cenni al sistema di deleghe gestionali.

Al **Presidente** della Società, Enrico Giliberti, spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio. Al Presidente - cui non sono state attribuite deleghe gestionali - sono affidati compiti di organizzazione dei lavori consiliari e di raccordo tra l'Amministratore Esecutivo e gli Amministratori non Esecutivi.

L'**Amministratore Delegato**, Luca Majocchi, sovrintende all'andamento tecnico e amministrativo della Società e assicura l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione; a Luca Majocchi spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio nonché - nel rispetto dei vincoli di legge e statuari applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione - specifici poteri e responsabilità atti a garantire la gestione operativa delle attività sociali, nell'ambito di un limite generale d'importo di € 10 milioni. Per alcune tipologie di atti, sono poi previsti limiti particolari.

L'Amministratore Delegato è stato altresì nominato quale Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno (di cui infra), nonché preposto alla sede secondaria della Società.

La posizione di **Direttore Generale Italia** è stata attribuita nel mese di giugno 2008 a Massimo Castelli, legato alla Società da un rapporto di lavoro subordinato.

Con riguardo al sistema di deleghe gestionali attribuite in ambito aziendale, si segnala che la Società ha elaborato un sistema di poteri che - salvo casi particolari, che vengono disciplinati volta per volta - si articola nel seguente modo:

- poteri il cui esercizio comporta un impegno di spesa per la Società e che potranno essere esercitati - per le materie rientranti nell'ambito delle rispettive competenze organizzative - esclusivamente in firma congiunta di due dirigenti, assicurando in tal modo una forma di controllo che vincola l'esercizio delle deleghe demandate; altro vincolo è costituito dalla previsione di un limite di spesa inderogabile e generale all'esercizio dei suddetti poteri;
- poteri di rappresentanza sociale, da esercitarsi - sempre nell'ambito delle rispettive competenze organizzative - mediante firma congiunta di due dirigenti o, in casi limitati e ordinari, in firma singola.

Al Direttore Generale Italia è stata invece attribuita una tipologia di poteri predefinita dal Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi - nell'ambito del budget approvato e limitatamente all'ambito di competenza delle direzioni aziendali che fanno capo alla Direzione Generale Italia - con firma singola.

Le attribuzioni di poteri sopra illustrate riflettono sostanzialmente quelle conferite dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato.

Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione, adottò, nel corso del 2007, una procedura per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori, ai sensi della quale i Consiglieri, almeno una volta all'anno, sottoscrivono un apposito modello di dichiarazione (rivolto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale) con cui attestano l'eventuale presenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Sulla base delle informazioni ricevute, il Consiglio ha valutato l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei Consiglieri non Esecutivi e, in conseguenza di ciò, preso atto e confermato l'indipendenza dei Consiglieri Lino Benassi, Gian Maria Gros Pietro e Alberto Giussani. Si precisa che i predetti Consiglieri sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

In conformità al principio 5.P.1 e al criterio 5.C.1 del Codice, il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno:

- il Comitato per la Remunerazione;
- il Comitato per il Controllo Interno.

Entrambi i Comitati sono composti da tre componenti. I compiti sono stati stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione e possono essere integrati o modificati con successiva deliberazione del Consiglio.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è composto dai Consiglieri Gian Maria Gros Pietro (Presidente), Antonio Belloni e Dario Cossutta.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato per la Remunerazione il compito di:

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, anche con riferimento alla determinazione dei piani di stock option, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Si segnala che nel corso del 2008 il Comitato per la Remunerazione si è riunito in sette occasioni, nel corso delle quali ha i) definito gli obiettivi per l'Amministratore Delegato relativamente all'anno 2008, cui è connessa la parte variabile del loro compenso; ii) esaminato i criteri di determinazione dei compensi del Direttore Generale Italia e del management di Gruppo, nonché il sistema di incentivazione annuale della Società.

Compensi degli Amministratori. Ai Consiglieri di Amministrazione spetta - oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni - un compenso annuo nella misura stabilita dall'Assemblea. Il compenso può comprendere anche quello degli Amministratori investiti di particolari cariche.

Si precisa che, ex art. 2389, terzo comma del Codice Civile, la retribuzione degli Amministratori investiti di particolari cariche viene quindi deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Gli Amministratori non Esecutivi (la cui remunerazione è commisurata all'impegno richiesto, tenendo anche conto della partecipazione ai Comitati) non sono destinatari di piani di incentivazione a base azionaria.

Il compenso del Presidente è fisso, mentre quello dell'Amministratore Delegato, in misura significativa, variabile.

In tema di compensi, l'Assemblea tenutasi il 27 aprile 2006 ha deliberato, in particolare, di prevedere a favore del solo Amministratore Delegato l'istituzione, per finalità previdenziali, di un trattamento di fine mandato, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di stabilirne termini, condizioni e modalità.

Si segnala che in data 23 dicembre 2008 è intervenuto un accordo tra gli Azionisti di Riferimento e l'Amministratore Delegato in base al quale è stato stipulato tra quest'ultimo e SEAT Pagine Gialle S.p.A. un "patto di non concorrenza e obblighi di riservatezza", al fine, in particolare, di tutelare la Società dal rischio che, alla cessazione dell'incarico di Amministratore Delegato Luca Majocchi vada a svolgere attività a favore di società in concorrenza con SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Il patto copre un periodo di 30 mesi a decorrere dal 1° luglio 2009. Per maggiori dettagli sul corrispettivo riconosciuto a tale titolo si rinvia a quanto indicato nella tabella "remunerazioni ad Amministratori e Sindaci" pubblicata al punto 31 della nota esplicativa del Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Con la stipula del patto, il Luca Majocchi ha altresì assunto formale impegno a mantenere confidenziali e riservate tutte le informazioni alle quali abbia avuto accesso in conseguenza del suo rapporto con la Società.

Compensi dell'alta dirigenza. Si precisa infine che la remunerazione dell'alta dirigenza ha una componente variabile in funzione dei risultati raggiunti nei settori di appartenenza e sulla base di obiettivi individuali.

A fronte della necessità di sostenere la Società nella nuova fase di evoluzione verso internet, si è resa necessaria, a partire dall'esercizio 2008, l'introduzione di cambiamenti al sistema di incentivazione adottato anche al fine di migliorarne la capacità di indirizzo dei comportamenti individuali e l'equità percepita.

A questo fine, è stato introdotto lo strumento del "bonus pool", consentendo un collegamento diretto con la quota di costo del lavoro da destinare all'incentivazione di breve periodo migliorando così l'efficacia del sistema e l'equità distributiva tra le direzioni aziendali. A fronte del miglioramento dell'efficacia del sistema, si è resa anche necessaria una maggiore differenziazione dei range di accesso ai bonus in funzione del livello di difficoltà e di rischio implicito degli obiettivi prefissati.

I compensi per l'esercizio 2008 corrisposti agli Amministratori, al Direttore Generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche sono indicati all'interno nella nota esplicativa al Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno è composto dagli Amministratori Lino Benassi (Presidente), Marco Lucchini e Alberto Giussani, cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 23 dicembre 2008 in sostituzione del dimissionario Marco Reboa. Tutti i membri del Comitato sono Consiglieri non Esecutivi e dotati di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Alle riunioni partecipano, oltre ai componenti del Comitato per il Controllo Interno, il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco dal medesimo incaricato ed il responsabile della Funzione Internal Audit. Inoltre, in relazione ai vari temi all'ordine del giorno, alle riunioni possono partecipare l'Amministratore Delegato, nonché rappresentanti della Società di Revisione e il management aziendale.

Al Comitato per il Controllo Interno sono attribuiti i compiti di cui all'art. 8.C.3 del Codice di Autodisciplina ed è dotato di un apposito Regolamento.

Il Comitato per il Controllo Interno si è riunito quattro volte nel corso del 2008 e due volte nei primi mesi del 2009 ed ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- monitoraggio dello sviluppo del modello organizzativo ed operativo della struttura della Funzione Internal Audit;
- esame e valutazione dello stato di avanzamento delle attività previste nel programma di revisione predisposto per l'esercizio 2008 e le risultanze degli interventi svolti;
- esame del programma degli interventi di audit predisposto per l'esercizio 2009;
- incontro con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Collegio Sindacale ed il Partner della Società di Revisione per l'esame delle connotazioni essenziali del Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2008, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato;
- incontro con il Partner della Società di Revisione per l'esame delle problematiche affrontate nel corso delle attività di revisione svolte;
- esame e valutazione delle risultanze del processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato alla definizione di un approccio integrato all'individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali;
- esame e valutazione con esito positivo del nuovo Modello organizzativo, di gestione e controllo definito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, oggetto di recente aggiornamento e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il 9 febbraio 2009;

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

- esame delle risultanze delle attività condotte in relazione alla "L. 262 - tutela del risparmio" e finalizzate alla verifica dell'operatività dei controlli chiave individuati con riferimento ai principali processi aziendali sottesi alla redazione dei documenti contabili e finanziari;
- esame e valutazione positiva della Relazione sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Il Sistema di Controllo Interno

La responsabilità del Sistema di Controllo Interno è individuata in capo al Consiglio di Amministrazione, che definisce le linee di indirizzo per il controllo interno e la gestione dei rischi aziendali e ne verifica periodicamente il funzionamento avvalendosi dell'ausilio del Comitato per il Controllo Interno e del Preposto.

La Società, al fine di diffondere a tutti i livelli una cultura consapevole dell'esistenza e dell'utilità dei controlli, ha attribuito, così come indicato nel proprio Codice Etico, la responsabilità di realizzare ed assicurare un Sistema di Controllo Interno efficace a tutti i livelli della struttura organizzativa. Conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del Sistema di Controllo.

In conformità all'art. 8.C.5 del Codice di Autodisciplina, l'Amministratore Delegato è incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno ed ha il compito di attuare gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare:

- curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e sottoporli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- eseguire le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; occuparsi, inoltre, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina, la revoca e la remunerazione di uno o più Preposti al Controllo Interno.

La Società dispone di una funzione di Internal Audit che non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di area operativa ed è strutturata per i) verificare ed assicurare l'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza del Sistema di Controllo Interno e ii) accertare che tale sistema fornisca ragionevoli garanzie affinché l'organizzazione possa conseguire in modo economico ed efficiente i propri obiettivi.

Il Responsabile della Funzione Internal Audit è componente dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs n. 231/01 (di cui infra) e svolge altresì la funzione di **Preposto al Controllo Interno**.

In conformità al criterio 8.C.5 lett. c) del Codice di Autodisciplina, il Preposto al Controllo Interno, che non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di area operativa, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno (l'Amministratore Delegato, di cui *supra*), sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno. Si segnala, inoltre, che il

Consiglio di Amministrazione ha conferito delega all'Amministratore Delegato per monitorare nel tempo l'adeguatezza della remunerazione del Preposto al Controllo Interno, coerentemente con le politiche aziendali.

Al Preposto al Controllo Interno sono state attribuite, in conformità con l'art. 8.C.6 del Codice, le seguenti principali attività:

- a) verificare che il Sistema di Controllo Interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- b) riferire del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno, al Collegio Sindacale ed all'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno. In particolare, riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprime la propria valutazione sull'idoneità del Sistema di Controllo Interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

Ai fini dello svolgimento della propria attività, il Preposto al Controllo Interno ha accesso a tutte le informazioni che possano ritenersi utili e dispone di mezzi adeguati al compimento delle funzioni che gli sono assegnate.

Legge 28 dicembre 2005, n. 262 - "Legge Risparmio"

La Legge Risparmio richiede che le procedure amministrative sottese all'informativa societaria siano adeguate nonché effettivamente applicate. SEAT Pagine Gialle S.p.A. pur disponendo di un Sistema di Controllo Interno adeguatamente strutturato, ritiene opportuno condurre periodicamente nel corso dell'anno un riesame critico dei processi e delle procedure in essere. Tale attività è stata articolata nelle seguenti fasi:

- definizione dello "scopo". Sulla base dell'attività di "scoping" condotta sulle Società incluse nel perimetro di consolidamento è stato verificato che, in termini quantitativi, le Società controllate continuano a non presentare un dimensionamento significativo. Per tale motivo si è ritenuto di focalizzare il riesame analitico delle procedure sottese alla generazione dei dati contabili limitatamente alla sola Capogruppo;
- identificazione delle aree e processi oggetto di riesame. Tale attività ha comportato l'analisi quantitativa e qualitativa dei processi in essere e la conseguente individuazione di quelli ritenuti più sensibili ai fini dell'analisi in oggetto;
- valutazione dei controlli. Con riferimento alle aree e processi identificati nella fase precedente viene svolta l'attività di analisi e di test dei controlli in essere con particolare riferimento alle asserzioni di bilancio (Completezza, Esistenza, Diritti & obblighi, Valutazione, Rilevazione, Presentazione, Informativa). Tali test sono stati effettuati nel 2008 con cadenza semestrale, su base campionaria, al fine di verificare l'efficacia e la costante operatività dei controlli chiave dei principali processi aziendali sottesi alla redazione dei documenti contabili e finanziari;
- identificazione, ove ritenuto opportuno, di eventuali azioni di miglioramento all'attuale Sistema di Controllo Interno e conseguentemente ad un maggior presidio sulle aree e processi ritenuti sensibili ai fini dell'attività sopra descritta.

Le attività svolte e le relative risultanze sono state oggetto di esame e valutazione da parte del Comitato per il Controllo Interno e hanno contribuito alla valutazione positiva da parte del Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

D.Lgs. n. 231/2001 e Organismo di Vigilanza

A partire dal 2004, la Società ha avviato il c.d. "Progetto 231", finalizzato alla definizione del proprio modello organizzativo previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato commessi da soggetti in posizione apicale e da coloro che sono sottoposti alla loro direzione o vigilanza. Le attività svolte hanno consentito la definizione dei seguenti documenti, idonei ad illustrare il sistema di procedure e di controlli in essere finalizzati a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dalla normativa in oggetto: il **"Codice Etico di Gruppo"**, i **"Principi e linee guida del Modello di organizzazione, gestione e controllo"** ; il **"Modello Organizzativo"**.

Si segnala che, nel corso del 2008, l'Organismo di Vigilanza (di cui infra) ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo di gestione e controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A., redatto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001: al fine di una organica impostazione, il Modello Organizzativo è stato redatto secondo lo schema dello stesso D.Lgs. n. 231, prevedendo, quindi, distinte sezioni per ciascuno dei gruppi dei reati presupposto delineati dalla norma. Si segnala, in particolare, che sono state introdotte le sezioni concernenti i reati informatici (art. 24-bis D.Lgs. n. 231/2001), i reati contro la salute e sicurezza del lavoro (art. 25-septies D.Lgs. n. 231/2001), i reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25-octies D.Lgs. n. 231/2001). Il Modello è pertanto articolato sulla base di apposite sezioni separate; ciascuna sezione comprende: i) l'indicazione e descrizione dell'articolo del D.Lgs. n. 231 di riferimento; ii) principi generali di comportamento e di attuazione e, ove necessario, principi procedurali specifici definiti a fronte di aree a rischio individuate nell'attività di assessment e relative aree di supporto; iii) apposite appendici contenenti la definizione delle fattispecie di reato richiamate all'interno della singola sezione.

L'**Organismo di Vigilanza** (istituito ex D.Lgs. n. 231/2001) è composto dai Signori Marco Reboa (Professore Universitario in discipline economico-aziendali e già Consigliere indipendente della Società), Marco Beatrice (Responsabile della Funzione Affari Legali e Societari SEAT Pagine Gialle S.p.A.) e Francesco Nigri (Responsabile della Funzione Internal Audit SEAT Pagine Gialle S.p.A.). Tale impostazione risulta idonea a garantire le indicazioni contenute nella Relazione di accompagnamento al D.Lgs. n. 231/2001, dotando l'Organismo stesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione necessari a svolgere in modo efficiente l'attività richiesta.

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di:

- attuare il Modello;
- vigilare sull'effettività del Modello al fine di assicurare che i comportamenti posti in essere nell'azienda corrispondano al Modello di organizzazione, gestione e controllo definito;
- monitorare l'efficacia del Modello verificando l'idoneità del modello predisposto a prevenire il verificarsi dei reati previsti;
- aggiornare il Modello al fine di recepire gli adeguamenti idonei conseguenti al verificarsi di mutamenti ambientali e/o organizzativi dell'azienda;
- vigilare sull'applicazione del Codice Etico.

Nello svolgimento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza ha accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali per le attività di indagine, analisi e controllo.

Nel corso del 2008, l'Organismo ha proseguito nell'attività ordinaria di vigilanza nonché, come sopra indicato, all'aggiornamento del Modello Organizzativo secondo le novità normative di recente introduzione con impatto sul D.Lgs. n. 231/2001.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ex art. 154-bis TUF)

L'Assemblea Straordinaria della Società del 19 aprile 2007, in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98, introdotto dalla c.d. "Legge Risparmio", deliberò di modificare l'art. 19 dello Statuto Sociale prevedendo di attribuire alla competenza del Consiglio di Amministrazione (previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale) il potere di nomina e revoca del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche il "Dirigente Preposto") determinandone la durata in carica. Possono essere nominati Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari soltanto coloro i quali siano in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa.

Nel corso del mese di giugno 2008, è stato nominato Massimo Cristofori alla posizione di Chief Financial Officer. Massimo Cristofori ha assunto altresì l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ex art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98), ruolo ricoperto ad interim dall'Amministratore Delegato da aprile a maggio 2008 e, in precedenza, da Maurizia Squinzi (che rivestiva altresì l'incarico di Responsabile della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo della Società). Il Consiglio ha deliberato che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari eserciti i poteri e disponga dei mezzi per l'efficace esecuzione dei compiti di cui al precitato art. 154-bis D.Lgs. n. 58/98. Il Dirigente Preposto riferisce almeno semestralmente in merito alle modalità con cui viene svolta l'attività di gestione e controllo del processo di predisposizione dei documenti contabili, alle eventuali criticità riscontrate nel periodo di riferimento e all'adeguatezza della struttura e dei mezzi messi a disposizione.

La nuova figura del Dirigente Preposto assume un ruolo fondamentale nell'ottica del rafforzamento del Sistema di Controllo Interno della Società, conferendo, in particolare, un'espressa rilevanza al processo interno di predisposizione del Progetto di Bilancio e, in genere, ai principali documenti informativi concernenti lo stato finanziario delle Società.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea che ne fissa anche la retribuzione (art. 22 dello Statuto).

L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006 ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale per un triennio, riconfermando integralmente la precedente composizione. Si precisa che l'Assemblea Ordinaria programmata per l'approvazione del Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sarà chiamata altresì a deliberare in merito al rinnovo degli Organi Sociali.

Anche la nomina dei Sindaci - ai sensi dello Statuto Sociale - avviene sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede sociale prima dell'adunanza. Tenuto conto che l'art. 148, comma 2, del TUF dispone che le modalità per l'elezione di un membro effettivo del Collegio Sindacale da parte della minoranza vengano determinate con regolamento CONSOB, l'art. 22 dello Statuto - a seguito delle modifiche deliberate dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2007 - prevede, tra l'altro, che "hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, ovvero la minore misura determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147-ter, I C, D.Lgs. n. 58/1998". E' stata inoltre recepita la previsione dell'art. 148, comma 2 bis, del TUF che assegna alla minoranza la designazione del Presidente del Collegio Sindacale ed è stato precisato che il membro del Collegio Sindacale espresso da parte della minoranza dovrà appartenere ad una lista che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

Inoltre, la precitata Assemblea ha deliberato di apportare delle modifiche in tema di modalità di presentazione di liste, in conformità al criterio 10.C.1 del Codice, portando da 10 a 15 giorni prima dell'Assemblea il termine per il deposito delle liste ed eliminando, analogamente a quanto previsto per il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica della semplificazione, l'onere di comprovare la percentuale di partecipazione utile alla presentazione delle liste nei due giorni che precedono l'adunanza assembleare.

Si precisa che unitamente a ciascuna lista devono essere depositati i curricula professionali dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Per quanto concerne le principali attività svolte dai Sindaci effettivi, si rinvia a quanto dichiarato dagli stessi in allegato alla Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ex art. 144/XV del Regolamento Emittenti.

È possibile reperire le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Sindaci sul sito internet www.seat.it nell'apposita sezione dedicata agli Organi Sociali.

Assemblea

Per quanto concerne la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 23 aprile 2008, ha provveduto ad adeguare l'art. 10 dello Statuto Sociale alle previsioni di cui all'art. 154-ter, introdotto dal c.d. Decreto Transparency (D.Lgs. n. 195 del 6 novembre 2007): l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio deve quindi essere improrogabilmente convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2007 si è tenuta in data 23 aprile 2008. Il Consiglio, in persona dell'Amministratore Delegato, ha riferito sull'attività svolta e programmata e si è adoperato - unitamente al Presidente - per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché potessero assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare (criterio 11.C.4 del Codice).

In data 26 gennaio 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, in parte Ordinaria, di nominare Consigliere di Amministrazione il Prof. Alberto Giussani (di cui sopra) e, in Parte Straordinaria, *i)* l'eliminazione del valore nominale delle azioni, *ii)* il raggruppamento azionario nel valore di 1 azione per ogni 200 azioni ordinarie o di risparmio, *iii)* l'aumento di capitale per massimi € 200 milioni (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008"), *iv)* la modifica dell'art. 14 dello Statuto Sociale (di cui sopra).

Rapporti con gli Azionisti (Art. 11 del Codice)

In conformità con i principi dell'art. 11 del Codice, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei Soci, si segnala quanto segue:

- la Società pubblica l'avviso di convocazione delle Assemblee sul quotidiano Il Sole 24 Ore, in linea con il consolidato utilizzo di tale quotidiano da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. quale strumento informativo già conosciuto dagli Azionisti;
- per quanto concerne la scelta del luogo, le Assemblee sono sempre convocate presso la sede secondaria della Società in Torino;

- per quanto concerne il diritto di intervento, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 19 aprile 2007 ha deliberato di uniformare il dettato dell'art. 8 dello Statuto alla disciplina prevista dall'art. 2370, II comma, Codice Civile ("Diritto di intervento all'Assemblea ed esercizio del voto"), prevedendo che siano legittimati ad intervenire alle riunioni assembleari gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione dell'intermediario entro i due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare;
- entro quindici giorni dalla data dell'Assemblea i documenti messi a disposizione del pubblico sono altresì inseriti sul sito internet della Società, all'interno della sezione denominata "Corporate Governance".

Apposite funzioni aziendali assicurano i rapporti con la comunità finanziaria, nazionale ed internazionale (Investor Relations) e con gli Azionisti (Affari Legali e Societari).

Nel corso del 2008 la funzione Investor Relations ha organizzato numerosi momenti di incontro formale con il mercato (analisti, investitori istituzionali e rappresentanti della comunità finanziaria) attraverso conference call trimestrali, road show e partecipazioni a conferenze. A tali eventi si aggiungono i contatti quotidiani, attraverso incontri diretti e conference call con gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali.

Per favorire ulteriormente il dialogo con tutti gli operatori del mercato finanziario, la Società ha reso disponibile sul proprio sito internet tutta la documentazione economico-finanziaria (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali), la documentazione di supporto (presentazioni alla comunità finanziaria), un'apposita sezione intitolata "Corporate Governance" (all'interno della quale viene inserita la documentazione concernente il sistema di governance della Società, le informazioni sugli Organi Sociali nonché le relazioni e il materiale a uso assembleare), nonché i comunicati stampa emessi dalla Società, il tutto sia in lingua italiana, sia in lingua inglese. Il sito prevede altresì una sezione contenente informazioni di interesse per la generalità degli Azionisti e l'aggiornamento on line delle quotazioni dei titoli del Gruppo.

Società di Revisione

L'Assemblea Ordinaria tenutasi il 27 aprile 2006 ha conferito, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico, alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'incarico per la revisione contabile completa dei Bilanci d'esercizio e consolidati della Società relativi agli esercizi 2006-2011, per la revisione contabile limitata delle Relazioni Semestrali al 30 giugno degli esercizi 2006-2011 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi.

Patti parasociali

Con riferimento ai patti parasociali inerenti la Società (e alla stessa noti), si segnala l'esistenza dei seguenti accordi:

- a) patto parasociale del 30 luglio 2003, come modificato con addendum del 24 marzo 2004, con amendment del 21 dicembre 2006 e un ulteriore addendum del 13 settembre 2007, tra i fondi chiusi d'investimento che partecipano indirettamente al capitale sociale ordinario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (i "Fondi"), ciascuno per il tramite di propri veicoli societari di diritto lussemburghese. Tale accordo parasociale prevede, tra l'altro, disposizioni relative i) alla composizione e alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle Società controllate nonché alle

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

- deliberazioni dell'Assemblea dei Soci di SEAT Pagine Gialle S.p.A.; ii) alla previsione di un vincolo di intrasferibilità sulle azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. detenute dai Fondi tramite i propri rispettivi veicoli, nonché sulle partecipazioni detenute dai Fondi nei veicoli stessi.
- In data 20 marzo 2007 è stato concordato il rinnovo, agli stessi termini e condizioni, del patto parasociale del 30 luglio 2003. Pertanto il patto avrà termine alla prima delle seguenti date: i) il terzo anniversario della data del 20 marzo 2007 (ovvero il quinto, qualora al ricorrere del terzo anniversario, le azioni ordinarie della Società non siano più quotate); ovvero ii) la data in cui le parti del patto abbiano integralmente ceduto il loro investimento, diretto o indiretto, nella Società;
- b) accordo del 23 dicembre 2008 tra i Fondi con cui i medesimi hanno concordato di effettuare - subordinatamente alle condizioni ivi previste - un'operazione volta a conseguire: i) da un lato, un riassetto complessivo delle partecipazioni detenute dai Fondi nella SEAT Pagine Gialle S.p.A. per effetto della cessione della maggior parte della partecipazione posseduta da BCP Investors ad Alfieri Associated Investors Servicos de Consultoria S.A. e CVC Silver Nominee Limited, con conseguente uscita di BCP Investors dall'attuale patto parasociale; ii) che i Fondi votino in favore di un aumento di capitale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. fino a € 200 milioni, sottoscrivendolo, con esclusione di BCP Investors ed assumendo tale impegno anche in favore di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ai sensi dell'art. 1411 Codice Civile, fino a € 99,2 milioni; nonché iii) il rinnovo per un triennio del patto parasociale di cui al precedente punto a);
- c) accordo del 13 febbraio 2009 tra i veicoli societari tramite i quali i Fondi partecipano indirettamente al capitale sociale ordinario della Società, da un lato, e Luca Majocchi, dall'altro lato, in relazione al mantenimento da parte di quest'ultimo della carica di Amministratore e Amministratore Delegato della Società sino alla data di nomina di un nuovo Amministratore Delegato e comunque, al più tardi, sino al 30 giugno 2009.

Tutti i suddetti accordi sono stati oggetto di regolare comunicazione ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione anche mediante pubblicazione di estratti, rispettivamente, i) su "La Repubblica" del 9 agosto 2003, per quanto attiene al patto parasociale del 30 luglio 2003, ii) su "La Repubblica" del 30 marzo 2004, per quanto attiene all'addendum del 24 marzo 2004, iii) su "La Repubblica" del 28 dicembre 2006, per quanto attiene all'amendment del 21 dicembre 2006, iv) su "La Repubblica" del 23 marzo 2007, per quanto attiene al rinnovo del patto parasociale del 20 marzo 2007; v) su "La Repubblica" del 26 ottobre 2007, per quanto attiene all'addendum del 13 settembre 2007; vi) su "La Repubblica" del 31 dicembre 2008, per quanto attiene all'accordo del 23 dicembre 2008; vii) su "La Repubblica" del 23 febbraio 2009, per quanto attiene all'accordo del 13 febbraio 2009. Inoltre, un ulteriore estratto è stato pubblicato su "Il Sole 24 Ore" del 17 dicembre 2004, per dare notizia del completamento di talune operazioni di riorganizzazione societaria realizzate in esecuzione del citato addendum del 24 marzo 2004. Il patto parasociale del 30 luglio 2003 è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 13 agosto 2003. L'addendum del 24 marzo 2004 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 1° aprile 2004. L'amendment del 21 dicembre 2006 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 22 dicembre 2006. Il rinnovo del patto parasociale del 20 marzo 2007 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 21 marzo 2007. L'addendum del 13 settembre 2007 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 19 settembre 2007. L'accordo del 23 dicembre 2008 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 7 gennaio 2009. L'accordo del 13 febbraio 2009 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 26 febbraio 2009.

→ Responsabilità sociale

SEAT Pagine Gialle: motore di relazioni economiche e sociali

Da oltre 80 anni SEAT Pagine Gialle S.p.A., leader europeo nell'editoria telefonica multimediale e dei servizi hi-tech per internet, offre a consumatori e imprese strumenti per conoscere e farsi conoscere, prodotti di servizio per creare relazioni tra chi cerca e chi offre. Vero e proprio motore di relazioni capace di soddisfare le richieste dei cittadini e delle imprese, il gruppo SEAT Pagine Gialle punta non solo sull'innovazione tecnologica, ma anche sulla responsabilità sociale. Ecco perché da tempo è protagonista di iniziative che favoriscono la diffusione della cultura, della conoscenza e del rapporto con il territorio, della sostenibilità, elementi importanti per una vita di qualità.

Consapevole dell'importanza di una sinergia tra Istituzioni nazionali, Amministrazioni locali e imprese, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha continuato anche nel 2008 ad affiancarsi a partner pubblici e privati per promuovere progetti ed eventi culturali che spaziano dalle arti figurative al design, dalla letteratura all'archeologia, dalla promozione turistica del patrimonio artistico, culturale e ambientale italiano alla didattica, dalla formazione alla ricerca scientifica, puntando sulla creatività che permea ogni forma espressiva e valorizza l'essere umano.

SEAT Pagine Gialle sul territorio

Anche nel 2008 è proseguito con successo il piano di comunicazione territoriale avviato nel 2005 che mira a consolidare e diffondere capillarmente l'immagine della Società presso un pubblico di interlocutori diffuso ed esteso, rafforzando la reputazione e l'autorevolezza di SEAT Pagine Gialle sul territorio, presso le redazioni delle testate territoriali e gli opinion maker locali. Il progetto si basa sulla realizzazione di osservatori specializzati su vari temi, utilizzando i contenuti dei data base della Società per la redazione di articoli di attualità.

Disponendo di un punto di osservazione privilegiato del tessuto economico e sociale italiano e dei trend che lo caratterizzano, SEAT Pagine Gialle si è data l'obiettivo di diffondere una "conoscenza utile" presso un pubblico allargato, evidenziando le peculiarità dei servizi offerti da SEAT Pagine Gialle e la loro importanza nel supportare quotidianamente la comunità e le attività svolte da piccoli, medi e grandi imprenditori italiani.

I principali temi trattati nel 2008 sono stati:

- *osservatorio export*: analizza la propensione all'esportazione delle aziende europee, con particolare attenzione a quelle italiane. I dati sono stati estrapolati incrociando i data base informativi di PAGINEGIALLE con un sondaggio on line e con i dati di consultazione del portale Europages.com;
- *osservatorio trend dei consumi natalizi*: lanciato in occasione del Natale, l'osservatorio ha anticipato i trend dei consumi nel periodo natalizio attraverso l'analisi delle ricerche fatte dagli internauti attraverso il portale www.paginegialle.it;
- *osservatorio consumi in mobilità*: sulla base delle chiamate ricevute, l'89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® ha analizzato la tipologia di richieste nel periodo estivo, evidenziando le categorie più chiamate (es. ristoranti, servizi di pubblica utilità, supermercati aperti anche in agosto, ecc.).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

PAGINEBIANCHE d'Autore e Gemine Muse



Prosegue con successo l'iniziativa PAGINEBIANCHE d'Autore che prevede la selezione regionale di 20 opere di giovani artisti italiani di arte contemporanea. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare la creatività italiana e il contatto sociale attraverso la selezione di opere, a tema libero, di artisti dai 20 ai 35 anni che sono nati, vivono o lavorano in Italia e che operano nel settore delle arti visive. I vincitori vedono la loro opera d'arte pubblicata sulle copertine di PAGINEBIANCHE, beneficiando così dell'enorme visibilità garantita da un prodotto che entra in tutte le case e le aziende della regione per cui partecipano. Concorrono inoltre all'assegnazione del premio speciale che consiste in un soggiorno studio di 6 mesi a New York presso l'ISCP (International Studio & Curatorial Program). Il concorso ha registrato una crescita costante in termini di artisti partecipanti e obiettivi di comunicazione raggiunti: oltre 4.500 iscritti, più di 400 opere premiate, oltre 450 servizi giornalistici su stampa nazionale e locale, più di 300.000 accessi al sito, di cui il 40% dall'estero.

PAGINEBIANCHE d'Autore si avvale del sostegno e della collaborazione della PARC (la Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero per i beni e le attività culturali) e del GAI (l'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani).

SEAT Pagine Gialle partecipa inoltre a "Gemine Muse", iniziativa nazionale che ha l'obiettivo di promuovere i giovani artisti e le loro migliori espressioni creative attraverso l'esposizione delle loro opere all'interno di luoghi appartenenti al patrimonio storico e artistico italiano.

Biennale di Architettura di Venezia

SEAT Pagine Gialle ha messo gratuitamente a disposizione della Biennale di Architettura di Venezia le esclusive mappe e le ortofotomappe di PAGINEGIALLE VISUAL relative alla città lagunare. Queste immagini ad altissima risoluzione sono state utilizzate per la creazione di una composizione di 80 metri che ha incluso, oltre alle mappe della città, disegni di Carlo Vita, testi di Italo Calvino e una mappa storica della città lagunare.

ElettriCittà e Eccentricità



Dopo il successo registrato nel 2007 dal concorso fotografico "Tempi moderni", nel 2008 è stata lanciata la seconda edizione del concorso, intitolato "ElettriCittà" e dedicato ai luoghi dell'energia metropolitana, al fine di selezionare le immagini che illustreranno la copertina delle trentacinque edizioni locali del TuttoCittà. Le foto dovevano rappresentare i luoghi cittadini dove l'energia si manifesta nella sua ampiezza, in ogni sua forma sia essa forza della natura o entusiasmo collettivo.

Quasi 1.400 le foto pervenute, votate attraverso il sito del concorso (www.concorsotuttocitta.it) da 5.550 utenti del prodotto TuttoCittà, che hanno scelto le foto preferite tra quelle selezionate da Daniela Trunfio, curatrice della Biennale Internazionale di Fotografia di Torino.



Per il 2009 è già stata lanciata una terza edizione del concorso, dal titolo "Eccentricità", dedicata allo straordinario metropolitano. In questa edizione le fotografie saranno selezionate con la partnership della Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche (FIAF).

Manifesta 7

In occasione di Manifesta 7 (una biennale europea itinerante di arte contemporanea tra le più importanti a livello mondiale, che nel 2008 ha avuto luogo in Trentino Alto Adige) SEAT Pagine Gialle ha messo a disposizione le proprie tecnologie e i propri servizi più innovativi, per la valorizzazione della mostra. SEAT Pagine Gialle, in particolare, ha contribuito ad arricchire e rinnovare il sito web della manifestazione, utilizzando la moderna tecnologia di PAGINEGIALLE VISUAL.

Bjcem

SEAT Pagine Gialle ha sostenuto in qualità di partner tecnologico la XIII edizione della Bjcem, la Biennale dei giovani artisti d'Europa e del Mediterraneo che nel 2008 si è svolta a Bari, mettendo a disposizione i propri servizi informativi diretti.

Durante le giornate della Biennale alcuni artisti hanno avuto la possibilità di produrre "live" alcune opere che il portale visual.paginegialle.it ha trasmesso in diretta, cogliendo momenti creativi della manifestazione. Cinque giovani artisti pugliesi hanno interpretato, attraverso i codici linguistici e le tecniche della multimedialità, il carattere e l'immagine delle terre di Puglia, creando cartoline virtuali da spedire nel mondo (le VisualCard Bjcem Puglia). Elemento comune delle cartoline sono state le mappe PAGINEGIALLE VISUAL: strade, piazze e luoghi pugliesi sono diventati elementi espressivi della creazione artistica. Le cartoline sono state digitalizzate e messe on line per poter essere utilizzate dal pubblico della rete.

Nel corso della manifestazione, l'esperienza di SEAT Pagine Gialle nell'arte contemporanea è stata al centro della tavola rotonda "Economia Creativa e Sviluppo del Territorio", che ha visto partecipare personalità di spicco del mondo dell'arte, della politica e del territorio.

Premio Nazionale per l'innovazione "Le idee non sono tutte uguali"

Nel 2008 si è svolta a Milano la competizione itinerante "Premio nazionale per l'Innovazione" organizzata ogni anno dal 2003 ad oggi tra i vincitori delle Start Cup italiane, le gare di "business plan" organizzate dalle università italiane aderenti all'associazione PNICube (associazione che riunisce gli incubatori e le business plan competition accademiche italiane, con l'obiettivo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza di provenienza universitaria).

I primi tre classificati dei 17 concorsi locali per le migliori idee imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico si sono sfidati tra loro su specifici temi: strumenti finanziari e creazione d'impresa; idee come capitale; incubatori e crescita.

Nell'ambito del concorso, SEAT Pagine Gialle ha assegnato il **Premio Speciale "Innovare con la comunicazione: come coinvolgere il cliente, come esercitare la leadership attraverso la parola"**. L'iniziativa è stata promossa dalla Fondazione Politecnico di Milano e dall'Acceleratore d'Impresa del Politecnico di Milano.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Andamento economico-finanziario del Gruppo	21
→ Relazione sulla gestione	20	Andamento eco-fin di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	46
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'es. 2008	50
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	52
Altre informazioni	239	Evoluzione della gestione	55
		Andamento eco-fin per Aree di Business	56
		→ Altre informazioni	90

Iniziative di solidarietà sociale

Pagine della Salute

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha realizzato grazie alla collaborazione e alla consulenza di SEAT Pagine Gialle una guida pratica alle grandi e piccole emergenze domestiche: le *"Pagine della Salute"*.

L'iniziativa è stata realizzata per far arrivare nelle case di tutti i cittadini alcuni consigli generali su come far fronte alle improvvise criticità sanitarie in cui ci si può trovare e per meglio gestire situazioni di malessere comuni. La guida fornisce anche utili suggerimenti su come "guadagnare salute" attraverso pillole informative sulla prevenzione del tabagismo, sull'abuso di alcol, sulla promozione dell'attività fisica e sulla corretta alimentazione.

La Guida è stata pubblicata sugli elenchi PAGINEGIALLE® edizione "Casa" e "Lavoro", distribuiti in 24 milioni di volumi in tutto il territorio nazionale. E' stata utilizzata anche dalla trasmissione televisiva "Elisir", edizione estiva per promuovere una buona educazione alimentare e i principali comportamenti corretti per una buona prevenzione.

In occasione della distribuzione degli elenchi di PAGINEGIALLE® nelle case degli italiani, SEAT Pagine Gialle ha lanciato un'importante azione di comunicazione, l'"Osservatorio Salute" declinato sulle 103 province italiane, che ha fornito agli italiani, attraverso comunicati stampa ripresi dai principali media nazionali e locali, una fotografia dei servizi sanitari pubblici e privati a disposizione dei cittadini.

Telethon

Anche quest'anno SEAT Pagine Gialle ha continuato il suo impegno nel sostegno a Telethon per la ricerca sulle malattie genetiche, sia attraverso la vendita di alcuni progetti editoriali sia promuovendo una campagna interna tra i propri dipendenti ed agenti.

Il sostegno della Società ha consentito al progetto, finanziato sin dal 2005, (Emocromatosi - Dottoressa Camaschella) di raggiungere importanti risultati in termini di ricerche scientifiche condotte.



PAGINEBIANCHE

www.paginebianche.it

Facile trovarsi



Elenco abbonati degli operatori telefonici

In conformità ai provvedimenti
del **Garante Privacy**,
dell'**Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni**
e alla normativa in materia
di **Servizio Universale**

Aggiornato al 10 dicembre 2008

Premio PagineBianche d'Autore

"Un viaggio tra tanti", immagine
di copertina realizzata
da **Lea Caputo**.

Per informazioni sull'iniziativa, vedi
l'inserto **PagineBianche Informa**
a inizio volume

Bilancio consolidato di Gruppo



Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

Premessa

Nel quarto trimestre dell'esercizio 2008, in linea con le disposizioni contenute nell'IFRS 5, il gruppo tedesco WLW (venduto il 23 dicembre 2008) è stato inserito tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Conseguentemente:

- i risultati economici 2008 del gruppo WLW sono stati esposti nel rigo "Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute". Allo stesso tempo sono stati rideterminati i valori di conto economico 2007 al fine di rendere omogeneo il confronto delle voci;
- il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 evidenzia separatamente i flussi di cassa originati nell'anno dal Gruppo e dalla sua vendita. Allo stesso tempo sono stati rideterminati i valori di rendiconto finanziario 2007 al fine di rendere omogeneo il confronto delle voci.

➤ Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008

Attivo

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Note
(migliaia di euro)				
Attività non correnti				
Attività immateriali con vita utile indefinita	3.393.998	3.687.067	(293.069)	(6)
Attività immateriali con vita utile definita	219.752	347.873	(128.121)	(8)
Immobili, impianti e macchinari	43.716	55.709	(11.993)	(9)
Beni in leasing finanziario	62.886	489	62.397	(10)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.372	5.707	(3.335)	(11)
Altre attività finanziarie non correnti	2.140	2.126	14	(12)
Attività nette per imposte anticipate	10.442	14.343	(3.901)	(32)
Altre attività non correnti	344	326	18	(15)
Totale attività non correnti (A)	3.735.650	4.113.640	(377.990)	
Attività correnti				
Rimanenze	15.211	15.703	(492)	(13)
Crediti commerciali	671.014	671.101	(87)	(14)
Attività fiscali correnti	7.016	21.054	(14.038)	(32)
Altre attività correnti	68.414	66.532	1.882	(15)
Attività finanziarie correnti	1.932	13.083	(11.151)	(19)
Disponibilità liquide	304.602	204.549	100.053	(19)
Totale attività correnti (B)	1.068.189	992.022	76.167	
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (C)	914	-	914	(33)
Totale attivo (A+B+C)	4.804.753	5.105.662	(300.909)	

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

→ Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

Passivo

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Note
(migliaia di euro)				
Patrimonio netto di Gruppo				
Capitale sociale	250.352	250.352	-	(16)
Riserva sovrapprezzo azioni	465.103	465.103	-	(16)
Riserva di traduzione cambi	(45.243)	(15.212)	(30.031)	(16)
Riserva per adozione IAS/IFRS	181.570	181.570	-	(16)
Riserva per stock option	5.956	7.592	(1.636)	(16)
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(10.931)	5.262	(16.193)	(16)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(1.555)	(3.956)	2.401	(16)
Altre riserve	210.989	110.896	100.093	(16)
Utile (perdita) dell'esercizio	(179.646)	98.399	(278.045)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	(A) 876.595	1.100.006	(223.411)	(16)
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale e riserve	20.980	15.985	4.995	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.966	7.839	(1.873)	
Totale patrimonio netto di Terzi	(B) 26.946	23.824	3.122	(16)
Totale patrimonio netto	(A+B) 903.541	1.123.830	(220.289)	
Passività non correnti				
Debiti finanziari non correnti verso terzi	1.762.018	1.926.171	(164.153)	(19)
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	1.269.470	1.264.201	5.269	(19)
Fondi non correnti relativi al personale	34.767	47.183	(12.416)	(22)
Imposte differite passive e debiti tributari non correnti	14.168	5.089	9.079	(32)
Altre passività non correnti	26.170	22.687	3.483	(24)
Totale passività non correnti	(C) 3.106.593	3.265.331	(158.738)	
Passività correnti				
Debiti finanziari correnti verso terzi	245.998	167.972	78.026	(19)
Debiti finanziari correnti verso parti correlate	47.837	47.536	301	(19)
Debiti commerciali	256.993	276.814	(19.821)	(26)
Fondi per rischi ed oneri correnti	52.460	44.165	8.295	(25)
Debiti tributari correnti	72.764	54.413	18.351	(32)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	118.529	125.601	(7.072)	(26)
Totale passività correnti	(D) 794.581	716.501	78.080	
Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(E) 38	-	38	(33)
Totale passività	(C+D+E) 3.901.212	3.981.832	(80.620)	
Totale passivo	(A+B+C+D+E) 4.804.753	5.105.662	(300.909)	

➤ Conto economico consolidato dell'esercizio 2008

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni		Note
			Absolute	%	
(migliaia di euro)					
Ricavi delle vendite	30.442	35.983	(5.541)	(15,4)	(28)
Ricavi delle prestazioni	1.345.547	1.408.230	(62.683)	(4,5)	(28)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.375.989	1.444.213	(68.224)	(4,7)	(28)
Altri ricavi e proventi	16.983	5.375	11.608	n.s.	(29)
Totale ricavi	1.392.972	1.449.588	(56.616)	(3,9)	
Costi per materiali	(56.308)	(61.417)	5.109	8,3	(29)
Costi per servizi esterni	(427.550)	(442.724)	15.174	3,4	(29)
Costo del lavoro	(239.785)	(242.615)	2.830	1,2	(29)
Stanziamenti rettificativi	(44.423)	(38.741)	(5.682)	(14,7)	(14)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	(13.972)	(11.211)	(2.761)	(24,6)	(24-25)
Oneri diversi di gestione	(5.645)	(4.756)	(889)	(18,7)	(29)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	605.289	648.124	(42.835)	(6,6)	
Ammortamenti e svalutazioni	(345.321)	(203.884)	(141.437)	(69,4)	(8-9)
Oneri netti di natura non ricorrente	(17.910)	(9.017)	(8.893)	(98,6)	(29)
Oneri netti di ristrutturazione	(13.741)	(7.519)	(6.222)	(82,8)	(29)
Risultato operativo	228.317	427.704	(199.387)	(46,6)	
Oneri finanziari	(281.819)	(258.505)	(23.314)	(9,0)	(30)
Proventi finanziari	33.614	18.727	14.887	79,5	(30)
Utili (perdite) di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(7.234)	(3.314)	(3.920)	n.s.	(31)
Risultato prima delle imposte, delle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e dei Terzi	(27.122)	184.612	(211.734)	n.s.	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(69.478)	(79.482)	10.004	12,6	(32)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(96.600)	105.130	(201.730)	n.s.	
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(77.080)	1.108	(78.188)	n.s.	(33)
Utile (perdita) dell'esercizio	(173.680)	106.238	(279.918)	n.s.	
- di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza dei Terzi	5.966	7.839	(1.873)	(23,9)	
- di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo	(179.646)	98.399	(278.045)	n.s.	

	Al 31.12.2008 post raggruppamento	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007 post raggruppamento	Al 31.12.2007
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	41.725.276	8.345.055.482	41.725.276	8.345.055.482
- <i>ordinarie</i>	41.044.903	8.208.980.696	41.044.903	8.208.980.696
- <i>risparmio</i>	680.373	136.074.786	680.373	136.074.786
Utile (perdita) d'esercizio	€/migliaia (179.646)	(179.646)	98.399	98.399
Utile (perdita) per azione	€ (4,3054)	(0,0215)	2,3544	0,0118
Utile (perdita) diluito per azione	€ n.a.	(0,0215)	2,3498	0,0117

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione diluito è stata utilizzata la media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio, modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio delle opzioni aventi effetto diluitivo ai sensi dello IAS 33, tenendo conto dell'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, ordinarie e di risparmio in circolazione, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 gennaio 2009 e divenuta efficace il 9 febbraio 2009. (Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione - paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008"). Nel 2008 ai sensi dello IAS 33 non si rileva un effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 31 dicembre 2008.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
→ Conto economico	126
→ Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

➤ Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2008

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni
(migliaia di euro)			
Flusso monetario da attività d'esercizio			
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(96.600)	105.130	(201.730)
Ammortamenti e svalutazioni	345.321	203.884	141.437
Oneri finanziari netti ⁽¹⁾	247.997	240.638	7.359
Costi per stock option	572	1.497	(925)
Imposte sul reddito dell'esercizio	69.478	79.482	(10.004)
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	124	2.843	(2.719)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attivi finanziari	7.231	(13)	7.244
Variazione del capitale circolante	(39.453)	(41.415)	1.962
Variazione passività non correnti	(5.828)	(5.973)	145
Effetto cambi e altri movimenti	16.661	10.796	5.865
Flusso monetario da attività d'esercizio (A)	545.503	596.869	(51.366)
Flusso monetario da attività d'investimento			
Acquisto di partecipate consolidate	(31.797)	-	(31.797)
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(39.020)	(50.966)	11.946
Investimenti in immobili, impianti e macchinari ⁽³⁾	(12.974)	(14.645)	1.671
Altri investimenti	(4.378)	(5.339)	961
Realizzo per cessioni di attività non correnti	182	1.209	(1.027)
Flusso monetario da attività d'investimento (B)	(87.987)	(69.741)	(18.246)
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Rimborsi di quote di finanziamenti non correnti	(169.615)	(208.301)	38.686
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(241.392)	(222.393)	(18.999)
Variazione di altre attività e passività finanziarie correnti	14.792	(26.817)	41.609
Aumenti di capitale sociale e riserve per stock option	-	8.350	(8.350)
Distribuzione di dividendi	(3.862)	(62.221)	58.359
Flusso monetario da attività di finanziamento (C)	(400.077)	(511.382)	111.305
Acquisto di Wer liefert Was?	-	(118.135)	118.135
Flusso di cassa da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	4.373	(1.257)	5.630
Realizzo netto per cessione di Wer liefert Was?	38.241	-	38.241
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D)	42.614	(119.392)	162.006
Flusso monetario dell'esercizio (A+B+C+D)	100.053	(103.646)	203.699
Disponibilità liquide ad inizio dell'esercizio	204.549 ⁽²⁾	308.195	(103.646)
Disponibilità liquide a fine esercizio	304.602	204.549 ⁽²⁾	100.053

⁽¹⁾ Ridotti degli interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative e extra-operative.

⁽²⁾ Include per € 7.124 migliaia di disponibilità liquide riferite al gruppo Wer liefert Was?

⁽³⁾ La voce non include nell'esercizio 2008 € 62.571 migliaia di investimenti nel complesso immobiliare di Torino - nuova sede, finanziati attraverso un'operazione di leasing finanziario.

➤ Movimenti di patrimonio netto consolidato nell'esercizio 2008

(migliaia di euro)	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
Al 31.12.2007	250.352	751.255	98.399	1.100.006	15.985	7.839	23.824	1.123.830
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		98.195	(98.399)	(204)	4.181	(7.839)	(3.658)	(3.862)
- Imputazione risultato esercizio precedente a riserve		98.399	(98.399)		7.839	(7.839)		
- Distribuzione dividendi		(204)		(204)	(3.658)		(3.658)	(3.862)
Variazione della riserva per contratti "cash flow hedge"		(16.193)		(16.193)				(16.193)
Utili (perdite) attuariali dell'esercizio		2.404		2.404				2.404
Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera		(30.031)		(30.031)				(30.031)
Valutazione piani di stock option		508	(508)		64	(64)		
Altri movimenti		(249)		(249)	750		750	501
Movimenti dell'esercizio con effetto solo sul conto economico			(179.138)	(179.138)		6.030	6.030	(173.108)
Al 31.12.2008	250.352	805.889	(179.646)	876.595	20.980	5.966	26.946	903.541

➤ Movimenti di patrimonio netto consolidato nell'esercizio 2007

(migliaia di euro)	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
Al 31.12.2006	249.879	727.169	80.136	1.057.184	16.594	1.652	18.246	1.075.430
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		21.658	(80.136)	(58.478)	(2.091)	(1.652)	(3.743)	(62.221)
Esercizio stock option	473	6.631		7.104	1.246		1.246	8.350
Variazione della riserva per contratti "cash flow hedge"		3.729		3.729				3.729
Utili (perdite) attuariali dell'esercizio		1.965		1.965				1.965
Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera		(13.181)		(13.181)				(13.181)
Rilascio riserva traduzione cambi per deconsolidamento Consodata Group Ltd.		3.281	(3.281)					
Valutazione piani di stock option		1.408	(1.408)		118	(118)		
Altri movimenti		(1.405)		(1.405)	118		118	(1.287)
Movimenti dell'esercizio con effetto solo sul conto economico			103.088	103.088		7.957	7.957	111.045
Al 31.12.2007	250.352	751.255	98.399	1.100.006	15.985	7.839	23.824	1.123.830

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	→ Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

➤ Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma ("carta-telefono-internet"), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

La Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Milano Via Grosio 10/4 e capitale sociale di € 250.352 migliaia.

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n. 38 applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) e nel rispetto della normativa CONSOB in materia.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività a servizio dei fondi pensione, gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- lo *stato patrimoniale consolidato* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate da "l'utile (perdita) netto derivante dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale (ad esempio le spese di trasloco sostenute da SEAT Pagine Gialle S.p.A. per trasferire i propri dipendenti nella nuova sede di Torino);
- spese connesse ai piani di stock option;
- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (elaborazione dei piani strategici, integrazione nel Gruppo di nuove realtà aziendali, valorizzazione del portafoglio partecipazioni, ecc.);
- costi legati alla cessazione dalla propria carica di amministratori e direttori di funzione;
- il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi derivanti dall'attività d'esercizio, di investimento, finanziaria e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato economico dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

2.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Inoltre, le società "veicolo" (Special Purpose Entity) sono consolidate integralmente se rischi e benefici sono sostanzialmente riconducibili al Gruppo indipendentemente dalla quota azionaria posseduta. Conseguentemente Meliadi Finance S.r.l. (lo SPE creato ad hoc per le operazioni di cartolarizzazione dei crediti commerciali) è stata consolidata integralmente pur non detenendo il Gruppo alcuna quota della Società.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Non sono stati eliminati gli utili infragruppo non realizzati in quanto di ammontare non significativo.

Le imprese collegate e quelle a controllo congiunto sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'acquisizione di nuove controllate è contabilizzata utilizzando il *purchase method*, con conseguente allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione. Nell'anno di acquisizione, il bilancio consolidato include il risultato di tali società riferito al periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la fine dell'esercizio in chiusura.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3. Principi contabili non ancora applicabili e/o di recente omologazione da parte della Commissione Europea

3.1 Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2008

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2008.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

- IFRIC 11 (*IFRS 2 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*). In data 1° giugno 2007 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 611/2007 che ha recepito a livello comunitario il documento interpretativo IFRIC 11 (*IFRS 2 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*). Tale interpretazione ribadisce, fra l'altro, che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti. L'IFRIC 11 chiarisce, inoltre, il trattamento contabile da applicare nel bilancio separato (della controllante e delle controllate) agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio della Società al 31 dicembre 2008.
- Modifiche allo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) e all'IFRS 7 (*Strumenti finanziari: informazioni integrative*). In data 15 ottobre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1004/2008 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) e all'IFRS 7 (*Strumenti finanziari: informazioni integrative*) che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie al di fuori delle categorie "attività finanziarie al fair value attraverso il conto economico" e "attività finanziarie disponibili per la vendita". Le modifiche all'IFRS 7 hanno introdotto nuovi requisiti informativi in relazione alle riclassificazioni consentite dallo IAS 39 modificato. Tali modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio della Società al 31 dicembre 2008.
- IFRIC 14 (*IAS 19 - Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione*). In data 16 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1263/2008 che ha recepito a livello comunitario il documento interpretativo IFRIC 14 (*IAS 19 - Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione*). Questa interpretazione, fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento di un'attività a servizio di un piano a benefici definiti e fornisce indicazioni circa gli effetti contabili derivanti dall'esistenza di una clausola di copertura minima del piano. Tale interpretazione, qualora applicata, non avrebbe comportato effetti significativi sul bilancio della Società al 31 dicembre 2008.

3.2 Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Come richiesto dal paragrafo 30 dello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 o successivamente.

- IFRS 8 (*Segmenti operativi*). In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 (*Segmenti Operativi*) che deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 (*Informativa di settore*). Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione ed esposizione delle poste di bilancio.
- Modifiche allo IAS 23 (*Oneri finanziari*). In data 10 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1260/2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche apportate allo IAS 23 (*Oneri finanziari*). La principale modifica apportata allo IAS 23 riguarda l'eliminazione dell'opzione presente nella precedente versione del principio che prevedeva, per gli oneri finanziari, la possibilità di iscrizione a conto economico nell'esercizio in cui essi erano sostenuti in alternativa alla loro capitalizzazione. Pertanto, nella versione rivista dello IAS 23, gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita, devono essere capitalizzati come parte del costo del bene stesso. La nuova versione dello IAS 23 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2009. Si prevede che l'applicazione di tali disposizioni non comporti effetti significativi sul bilancio della Società.

- IFRIC 13 (*Programmi di fidelizzazione della clientela*). In data 16 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1262/2008 che ha recepito a livello comunitario il documento interpretativo IFRIC 13 (*Programmi di fidelizzazione della clientela*) che fornisce le linee guida generali per la contabilizzazione dei programmi di fidelizzazione della clientela. Tale interpretazione è caratterizzata dai seguenti elementi:

- i punti premio offerti alla clientela sono considerati un elemento identificabile separatamente dalla vendita originaria del prodotto o servizio a cui sono associati e rappresentano quindi un diritto che il cliente ha implicitamente pagato;
- la parte del corrispettivo allocato ai punti premio deve essere valorizzata con riferimento al loro *fair value* (cioè al valore per il quale i punti premio potrebbero essere venduti separatamente) e contabilizzata come ricavo da differire fino al momento in cui l'impresa adempirà alla sua obbligazione.

L'IFRIC 13 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2009, utilizzando il metodo retrospettivo previsto dallo IAS 8.

Si prevede che l'applicazione di tali disposizioni non comporti effetti significativi sul bilancio della Società.

- Modifiche allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*). In data 17 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1274/2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche apportate allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

Le principali modifiche introdotte prevedono:

- la presentazione nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto di tutte le variazioni derivanti da operazioni con gli azionisti;
- l'esposizione delle altre variazioni dei movimenti di patrimonio netto (diverse da quelle con gli azionisti) come segue:
 - in un unico prospetto di "conto economico complessivo", che espone i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri iscritti direttamente a conto economico, l'utile (perdita) d'esercizio, nonché il dettaglio dei proventi e costi iscritti direttamente a patrimonio netto (altre componenti del conto economico complessivo); ovvero
 - in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio (prospetto di conto economico separato) e un secondo prospetto che inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (prospetto di conto economico complessivo).

La versione rivista dello IAS 1 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2009.

L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

- Modifiche all'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*). In data 16 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1261/2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche apportate all'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*).

Il principio precisa la definizione di "condizioni di maturazione" e specifica i casi in cui il mancato raggiungimento di una condizione comporta la rilevazione dell'annullamento del diritto assegnato.

Il principio rivisto entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2009.

Non si prevede che le modifiche apportate determinino effetti significativi sul bilancio della Società.

- Modifiche allo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*) e allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*). In data 21 gennaio 2009 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 53/2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate ai principi IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*) e IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

Le modifiche allo IAS 32 richiedono, in presenza di certe condizioni, di classificare nel patrimonio netto alcuni strumenti finanziari con opzione a vendere (*puttable instruments*) o che pongono a carico dell'entità un'obbligazione in caso di liquidazione della stessa.

Le modifiche allo IAS 1 richiedono di fornire specifica informativa in merito a tali strumenti.

La nuova versione dello IAS 32 e dello IAS 1 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2009.

Non si prevede che le modifiche apportate determinino effetti significativi sul bilancio della Società.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
→ Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

- Modifiche all'IFRS 1 (*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*) e allo IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate*).

In data 23 gennaio 2009 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 69/2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate ai principi IFRS 1 (*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*) e IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate*).

Le modifiche all'IFRS 1 consentono alle entità che applicano per la prima volta gli IFRS al bilancio separato e che valutano le partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate al costo di valutare dette partecipazioni ad un valore definito come "sostituto del costo (*deemed cost*)" rappresentato dal *fair value* o dal valore contabile secondo i precedenti principi.

Le modifiche allo IAS 27 introducono l'obbligo per un'entità di rilevare nel conto economico del suo bilancio separato il dividendo di una controllata, di un'entità a controllo congiunto o di una società collegata una volta accertato il diritto a percepirlo.

La nuova versione dell'IFRS 1 e dello IAS 27 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2009.

Non si prevede che le modifiche apportate determinino effetti significativi sul bilancio della Società.

- IFRIC 16 (*Copertura di un investimento netto in una gestione estera*). Questa interpretazione, emessa dall'IFRIC nel luglio 2008, elimina la possibilità di applicare l'*hedge accounting* per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di un investimento netto in una gestione estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del Gruppo.

L'interpretazione deve essere applicata a partire dal 1° gennaio 2009.

- IFRS 3R (*Aggregazioni aziendali*) e IAS 27R (*Bilancio consolidato e separato*). Lo IASB ha emesso nel gennaio 2008 le versioni riviste dei principi IFRS 3R (*Aggregazioni aziendali*) e IAS 27R (*Bilancio consolidato e separato*).

L'IFRS 3R introduce alcune modifiche nel trattamento contabile delle aggregazioni aziendali che determineranno un impatto sull'importo dell'avviamento iscritto, sui risultati che si registreranno nel periodo nel quale avverrà l'acquisizione e sui risultati dei periodi successivi.

Lo IAS 27R prevede che una variazione nella quota di possesso della Capogruppo in una controllata che non determina una perdita del controllo deve essere contabilizzata come un'operazione sul patrimonio netto, chiarisce il trattamento contabile da seguire in caso di perdita di controllo in una controllata e prevede che la quota delle perdite attribuibile ai soci di minoranza sia allocata al patrimonio netto di pertinenza di Terzi, anche se ciò determina per quest'ultimo un saldo negativo.

Le modifiche a detti principi, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2010, devono essere adottate secondo il metodo prospettico e produrranno effetti sulle future acquisizioni, cessioni e transazioni con gli azionisti di minoranza.

- Modifiche allo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi designabili ad oggetto della copertura*).

Lo IASB ha emesso nel luglio 2008 alcune modifiche allo IAS 39 fornendo i seguenti chiarimenti in merito all'*hedge accounting*:

- individuazione dei casi in cui l'inflazione può essere coperta come rischio;
- precisazione che solo la componente di valore intrinseco (e non anche il valore temporale) dell'opzione può essere designata per la copertura di uno o alcuni rischi dell'elemento coperto (*one-sided risk*).

Le modifiche introdotte entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 con il metodo retrospettivo secondo lo IAS 8.

Non si prevede che dall'applicazione di tali modifiche possano emergere effetti significativi sul bilancio della Società.

- IFRIC 17 (*Distribuzione agli Azionisti di attività diverse dalla cassa*). Questa interpretazione, emessa dall'IFRIC nel novembre 2008, regola il trattamento contabile per la distribuzione agli Azionisti di attività diverse dalla cassa, disciplinando, in particolare, le modalità di iscrizione, valutazione e classificazione sia della passività relativa al dividendo che delle connesse attività distribuite.

Tale interpretazione entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 e deve essere applicata prospetticamente.

Non si prevede che dall'applicazione di tali modifiche possano emergere effetti significativi sul bilancio della Società.

- IFRIC 18 (*Trasferimento di attività da clienti*). Questa interpretazione, emessa dall'IFRIC nel gennaio 2009, puntualizza le contabilizzazioni da effettuare nel caso in cui un'entità riceva da un cliente un immobile, un impianto o un macchinario che successivamente la stessa entità userà per collegare il cliente ad una rete per fornire allo stesso beni o servizi. Se, dopo il trasferimento, l'attività risulta essere sotto il controllo dell'entità, questa deve essere iscritta fra le attività materiali e valutata al relativo *fair value*. L'interpretazione si applica anche nel caso in cui l'entità riceva dal cliente un importo in denaro da utilizzare esclusivamente per la costruzione dell'attività stessa. I ricavi collegati saranno rilevati nel periodo di durata del contratto stipulato con il cliente per la fornitura di beni o servizi o, in mancanza di una scadenza definita, entro il periodo di vita utile dell'attività. L'IFRIC 18 entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2010. Non si prevede che dall'applicazione di tale interpretazione possano emergere effetti sul bilancio della Società.

3.3 Miglioramenti agli IFRS

In data 23 gennaio 2009 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 70/2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate agli International Financial Reporting Standard (IFRS).

Di seguito si segnalano le modifiche ai principi che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 (*Presentazione del bilancio*): le attività e le passività relative a strumenti finanziari derivati non detenuti ai fini della negoziazione e che non si configurano come contratti di garanzia finanziaria o strumenti di copertura devono essere classificate in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti in relazione alla loro scadenza;
- IAS 16 (*Immobili, impianti e macchinari*): la modifica fornisce alcune precisazioni sulla classificazione e sul trattamento contabile da adottare da parte di un'entità che nel corso della propria attività ordinaria normalmente vende elementi di immobili, impianti e macchinari posseduti per la locazione ad altri;
- IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*): la modifica introdotta, da applicare prospetticamente, chiarisce il comportamento da adottare nel caso di variazioni dei benefici ai dipendenti, definisce le modalità di rilevazione del costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e puntualizza la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine;
- IAS 20 (*Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica*): la modifica, da applicare prospetticamente, stabilisce che il beneficio di un prestito pubblico ad un tasso d'interesse inferiore a quello di mercato è trattato come un contributo pubblico;
- IAS 23 (*Oneri finanziari*): la modifica ha rivisitato la definizione di oneri finanziari;
- IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato*): la modifica puntualizza le modalità di contabilizzazione nel bilancio separato della Capogruppo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate;
- IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate*) e IAS 31 (*Partecipazioni in joint venture*): le modifiche riguardano le informazioni da fornire per le partecipazioni in imprese collegate e per le joint venture valutate al *fair value* secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 (*Strumenti finanziari: informazioni integrative*) e lo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*);
- IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*): la modifica prevede che siano fornite informazioni aggiuntive se il *fair value* dedotti i costi di vendita è determinato utilizzando proiezioni di flussi finanziari attualizzati;
- IAS 38 (*Attività immateriali*): la modifica prevede il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per chiarire in quali casi è possibile adottare il "metodo delle unità prodotte" per l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita;
- IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*): la modifica chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura in "*fair value hedge*"; specifica inoltre i casi in cui è possibile riclassificare uno strumento derivato dentro o fuori la categoria del "*fair value attraverso il conto economico*".

Inoltre, è stato modificato l'IFRS 5 (*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*): la modifica prevede che se un'entità intraprende un programma di vendita che comporta la perdita del controllo di una controllata deve classificare tutte le attività e le passività di detta controllata come possedute per la vendita, prescindendo dal fatto che, dopo la vendita, essa conservi una partecipazione di minoranza nell'ex controllata. La nuova versione dell'IFRS 5 entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2010.

Si prevede che l'applicazione dei "miglioramenti agli IFRS" di cui sopra non comporti effetti significativi sul bilancio della Società.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

4. Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte ad impairment test ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

In dettaglio, i criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi. I Customer Data Base, iscritti a seguito della parziale allocazione di disavanzi da fusione o del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito, viene ammortizzato, in quote costanti, su un arco temporale compreso tra 6 anni e 10 anni, tenuto conto della vita utile dello stesso;
- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- *costi per l'acquisizione di software applicativo*: vengono ammortizzati su base triennale;
- *altri costi capitalizzati*: vengono ammortizzati su di un arco temporale variabile tra 3 e 5 anni.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come la differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I *costi di ricerca* sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I *costi di sviluppo*, sostenuti in relazione a un determinato progetto, sono capitalizzati solo quando è possibile dimostrare la capacità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, nonché l'intenzione di completare detta attività per usarla o venderla. Occorre, inoltre, poter dimostrare le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo, decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Le **attività immateriali con vita utile indefinita** si riferiscono agli avviamenti e alle differenze di consolidamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato al costo, in quanto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo, decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate: esso viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che sia stata subita una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzioni di valore di attività*).

Alla data di prima iscrizione, l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento

associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza(minus) derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato in proporzione all'attività dell'unità generatrice di flussi alienata rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il gruppo SEAT Pagine Gialle ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni di imprese*) in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente al 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi italiani, previa verifica di eventuali perdite di valore.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono spesi nell'esercizio in cui si manifestano.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento ai cespiti alienati nel corso dell'esercizio, si procede al calcolo degli ammortamenti per la quota afferente il periodo di disponibilità dei beni stessi, ad esclusione dei beni acquistati nell'esercizio stesso.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale di tutti i pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

Nel caso del complesso immobiliare di Torino, esistendo una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà dei beni stessi al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un arco temporale che riflette la vita utile dei beni stessi. Al contrario, nel caso in cui non esiste una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo di tempo pari al minore tra la durata del contratto di leasing e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio il gruppo SEAT Pagine Gialle valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il *valore recuperabile* è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il gruppo SEAT Pagine Gialle sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) delle perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività diversa dall'avviamento precedentemente svalutata può essere ripristinato, solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività, dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Partecipazioni

Le partecipazioni del gruppo SEAT Pagine Gialle in società collegate e in società a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una collegata è una società su cui il Gruppo esercita un'influenza significativa e che non è classificabile come controllata.

Il metodo del patrimonio netto comporta che la partecipazione sia iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni (successive all'acquisizione) nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della collegata o della joint venture. L'avviamento afferente alla collegata o alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Successivamente al momento di prima iscrizione, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato dell'esercizio della società collegata o della joint venture. Nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle collegate e delle joint venture è allineata a quella del gruppo SEAT Pagine Gialle; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

I bilanci d'esercizio di società controllate redatti in moneta estera di paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio, sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i cambi medi dell'esercizio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha ritenuto di non avvalersi della facoltà concessa dall'IFRS 1 alle imprese che adottano per la prima volta gli IAS/IFRS di applicare lo IAS 21 in modo prospettico. Conseguentemente alla data di transizione il Gruppo ha rilevato le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalla traduzione del bilancio di partecipate estere consolidate.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti

Valuta/euro	Cambio medio esercizio 2008	Cambio finale esercizio 2008	Cambio medio ⁽¹⁾ esercizio 2007	Cambio finale esercizio 2007
Lire sterline	1,2558	1,0499	1,4613	1,3636
Franco Svizzero	0,6300	0,6734	0,6025	0,6043
Kuna	0,1384	0,1360	0,1365	0,1364
Corona	0,0401	0,0372	0,0373	0,0376
Lira Turca	0,5246	0,4654	0,5816	0,5824

(1) Il cambio medio è riferito al periodo di consolidamento delle Società all'interno del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, eventualmente aumentato degli oneri accessori.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati di attività finanziarie (cioè le operazioni di compravendita con consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio) sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare tali attività.

Le attività finanziarie includono:

- *attività finanziarie possedute sino alla scadenza*: sono quelle attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, classificate in questa categoria quando vi è l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Sono iscritte a *fair value* e successivamente valutate con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento;
- *finanziamenti e crediti*: sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento. I finanziamenti e crediti sono inclusi nella "posizione finanziaria netta";
- *attività finanziarie detenute per la negoziazione*: questa categoria comprende le attività finanziarie acquisite a fini di vendita nel breve termine. Sono valutate a valore equo. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico. Tali attività sono incluse nella "posizione finanziaria netta";
- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle precedenti categorie. Comprendono, in particolare, le quote di partecipazione in imprese diverse dalle imprese controllate, collegate e dalle joint/venture. Sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando tali attività non sono contabilmente eliminate o non si accerti che hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento cumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine, comunque con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

Debiti finanziari

I debiti finanziari sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal gruppo SEAT Pagine Gialle solamente con l'intento della copertura, al fine di ridurre il rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità previste per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, se la copertura risulta altamente efficace e tale efficacia può essere attendibilmente misurata. Tali strumenti derivati sono valutati al valore di mercato.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: se lo strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. Gli utili o le perdite sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata in apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili o le perdite cumulati sono stornati da tale riserva e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. Gli utili o le perdite associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare comprendono:

- le *materie prime*, valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato con il metodo del costo medio ponderato progressivo;
- i *prodotti in corso di lavorazione*, valutati in base ai costi di diretta imputazione, tenendo altresì conto dei costi ausiliari di produzione e delle quote di ammortamento dei cespiti utilizzati;
- i *lavori in corso su ordinazione*, costituiti dai servizi non ancora ultimati al termine dell'esercizio relativi a contratti aventi ad oggetto prestazioni indivisibili che termineranno nel corso dei prossimi dodici mesi, sono valutati al costo di produzione;
- i *prodotti finiti*, costituiti da prodotti di editoria telefonica, valutati al costo di produzione eventualmente rettificato mediante apposite svalutazioni in relazione al periodo di pubblicazione;
- le *merci*, relative all'attività di merchandising dei prodotti acquistati per la rivendita, valutate al costo di acquisto.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di merci o servizi prodotti o commercializzati dal Gruppo, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti, accantonato sulla base delle stime del rischio di inesigibilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Crediti commerciali cartolarizzati

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione che comportano la cessione di crediti commerciali, questi ultimi rimangono iscritti nel bilancio della società cedente se i rischi e i benefici connessi agli stessi non vengono trasferiti con l'operazione.

La Società veicolo, costituita ad hoc per l'operazione ai sensi della Legge 130/99 e non appartenente al gruppo SEAT Pagine Gialle, viene consolidata integralmente ai sensi del SIC 12.

I costi dell'operazione sono iscritti pro-quota tra gli oneri finanziari, lungo il periodo di durata dell'operazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione nei confronti di terzi legale od implicita, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

Nel caso di fondi rischi a fronte di rischi futuri - oltre 12 mesi - la passività, se significativa, è attualizzata ad un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dei fondi dovuti al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Sono costituiti da:

- *fondo per imposte*: accoglie l'accantonamento commisurato alla prudente valutazione di rischi fiscali;
- *fondo indennità agenti di commercio*: rappresenta, in base al vigente Accordo Economico Collettivo, il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività, per l'indennità loro dovuta nei casi di interruzione del rapporto di agenzia;
- *fondo rischi commerciali, contrattuali e altri oneri*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, nonché per vertenze legali in corso ed eventuali altre passività potenziali;
- *fondo rischi e oneri su partecipate*: fronteggia le situazioni di deficit patrimoniale delle società partecipate per la quota eccedente la svalutazione diretta delle stesse; fronteggia, inoltre, i rischi e le passività potenziali derivanti dalla ristrutturazione delle partecipazioni, quando destinate alla vendita o alla liquidazione.

Benefici a dipendenti

Piani pensionistici

Il gruppo SEAT Pagine Gialle riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzione definita, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui svolge le proprie attività. I piani pensionistici a benefici definiti sono basati sulla vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani e sulla remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Le attività destinate a finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il relativo costo annuo rilevato a conto economico sono valorizzati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati immediatamente in bilancio nell'esercizio in cui si verificano, movimentando in contropartita la "Riserva per utili (perdite) attuariali" di patrimonio netto.

Le passività maturate sono esposte al netto delle attività destinate a finanziarne la futura erogazione.

I pagamenti a fronte di piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico, come costo, quando effettuati.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, nella misura in cui continua a costituire un'obbligazione dell'azienda, è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

Pagamenti basati su azioni

SEAT Pagine Gialle S.p.A. riconosce benefici addizionali a particolari categorie di dipendenti operanti nella Capogruppo e nelle Società controllate ritenuti "chiave" per responsabilità e/o competenze attraverso piani di partecipazione al capitale (stock option). Secondo quanto stabilito dell'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*), l'ammontare complessivo del valore equo delle stock option alla data di assegnazione è riconosciuto a conto economico come costo durante il periodo di maturazione (*vesting period*), in quote mensili costanti, addebitando in

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

contropartita una specifica riserva di patrimonio netto. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno usando un modello binomiale, non tenendo conto di eventuali condizioni relative al raggiungimento di obiettivi (*performance*), ma considerando le condizioni che influenzano il prezzo delle azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (*condizioni di mercato*). Variazioni nel valore equo successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. I costi cumulati rilevati alla data di chiusura di ogni esercizio contabile sono commisurati alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio. L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute - gruppi in dismissione

Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute - gruppi in dismissione si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non cessate/destinate ad essere cedute sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. In conformità agli IFRS, i dati vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci di stato patrimoniale: "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute"/"Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute";
- in una specifica voce del conto economico: "Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri devono essere rispettati per l'imputazione a conto economico dei ricavi:

- *vendita di beni*: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene;
- *prestazione di servizi*: il ricavo è riconosciuto quando la prestazione di servizio è stata resa. Conseguentemente l'ammontare delle prestazioni pubblicitarie già fatturate e che avranno esecuzione in epoca successiva alla chiusura dell'esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "altri debiti";
- *interessi*: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo;
- *dividendi*: sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra più esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui i contributi sono correlati ad un'attività, il loro valore equo è iscritto a stato patrimoniale come posta rettificativa del valore contabile del bene.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito correnti, rilevate nel conto economico, sono conteggiate in base alle aliquote in vigore alla data di predisposizione del bilancio nei diversi paesi in cui il gruppo SEAT Pagine Gialle opera.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e sono conteggiate applicando le aliquote fiscali in vigore.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri diversi di gestione.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate alla fine di ogni esercizio usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati in bilancio alla fine dell'esercizio precedente.

Le *imposte differite passive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili risultanti alla data dell'ultimo bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio.

Le *imposte differite attive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Fanno eccezione:

- le imposte differite derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione diversa da un'aggregazione aziendale, che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sul risultato d'esercizio calcolato a fini fiscali;
- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate e collegate nel caso in cui il rigiro di tali differenze può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Il valore delle imposte differite attive iscritte all'inizio dell'esercizio viene riesaminato a fine esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile la possibilità di utilizzare tale attivo in futuro. Le imposte differite attive non iscritte sono riesaminate con periodicità annuale ed iscritte nella misura in cui diventa probabile la possibilità di utilizzarle in futuro.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il gruppo SEAT Pagine Gialle opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività immateriali e materiali sono rilevati in bilancio al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui tale imposta, applicata all'acquisto di beni o servizi:

- risulti indetraibile, conseguentemente essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività immateriale o materiale o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e/o debiti che vengono esposti in bilancio includendo il valore dell'imposta stessa.

L'ammontare netto dell'imposta sul valore aggiunto è incluso in bilancio tra i crediti o debiti tributari a seconda che sia da recuperare o da pagare all'Erario.

Risultato per azione

Il risultato per azione ordinaria è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio delle opzioni aventi effetto diluitivo ai sensi dello IAS 33.

5. Aggregazioni aziendali

In data 1° aprile 2008, ottenuta l'approvazione da parte del German Federal Cartel Office, in esecuzione degli accordi sottoscritti in precedenza con i principali Azionisti della Società, si è perfezionato il processo di acquisizione da parte di Telegate AG della partecipazione di controllo in Telegate Media AG, per effetto della quale, Telegate AG è divenuta titolare di una partecipazione complessiva pari al 92,72% del capitale.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

Il valore contabile delle attività e delle passività identificabili alla data di acquisizione del controllo, 1° aprile 2008, è il seguente

(migliaia di euro)	Valori contabili	Valutazione a fair value
Customer data base	-	31.298
Altri attivi non correnti	2.774	2.774
Imposte differite passive nette	(13)	(10.114)
Altri passivi non correnti	(262)	(262)
Capitale circolante netto	1.615	1.615
Disponibilità liquide	654	654
Totale	4.768	25.965

Il costo dell'aggregazione aziendale è stato di € 30.957 migliaia, compresi gli oneri di diretta imputazione, determinando il sorgere di un goodwill di € 6.838 migliaia, rappresentato dall'eccedenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisita valorizzata a fair value, sulla base delle indicazioni fornite dall'IFRS 3. Quest'ultima valorizzazione ha permesso di iscrivere in bilancio € 31.298 migliaia quale valore attribuito al customer data base dell'azienda acquisita, per il quale è previsto un periodo di ammortamento di 10 anni e € 10.101 migliaia quale valore attribuito alle relative imposte differite passive.

Si segnala che, successivamente, nel corso del 2008 Telegate AG ha continuato ad incrementare la propria quota di partecipazione, anche grazie ad un'offerta pubblica di acquisto lanciata su base volontaria nel mese di maggio 2008. La quota di partecipazione detenuta da Telegate AG a fine dicembre 2008 è del 96,97% del capitale. Tali successivi acquisti hanno comportato un ulteriore costo di € 1.537 migliaia.

6. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita ammontano a € 3.393.998 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 3.687.067 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così analizzabili

(migliaia di euro)	Esercizio 2008			Esercizio 2007
	Avviamento	Differenze di consolidamento	Totale	Totale
Valore iniziale	3.309.733	377.334	3.687.067	3.579.001
Investimenti	-	7.071	7.071	127.620
Effetto cambi	-	(41.653)	(41.653)	(18.776)
Giroconto ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(126.949)	(745)	(127.694)	-
Svalutazioni per impairment	-	(130.793)	(130.793)	-
Variazione area di consolidamento e altri movimenti	-	-	-	(778)
Valore finale	3.182.784	211.214	3.393.998	3.687.067

Sono costituite da:

- *avviamento* per € 3.182.784 migliaia al 31 dicembre 2008, di cui € 3.169.868 migliaia relativi ai disavanzi emergenti da fusioni effettuate in esercizi passati dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A.. La voce si è ridotta nell'esercizio per € 126.949 migliaia a fronte della cessione della partecipata tedesca Wer liefert was? GmbH, tra i cui attivi era iscritto tale goodwill;
- *differenze di consolidamento* per € 211.214 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 377.334 migliaia al 31 dicembre 2007) che rappresentano la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente ed il valore della loro corrispondente quota di patrimonio netto al momento dell'acquisto. La voce diminuisce nell'esercizio di € 166.120 migliaia, di cui € 41.653 migliaia a seguito della variazione del tasso di cambio tra euro e sterlina. A seguito degli impairment test effettuati nel corso dell'esercizio la voce è stata svalutata per € 130.793 migliaia. Per maggiori dettagli in merito si rinvia al successivo paragrafo 7.

7. Impairment test di attività immateriali con vita utile indefinita

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali erano stati allocati - alla data di acquisizione - alle rispettive aziende acquisite, che costituiscono unità generatrici di flussi di cassa distinte ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore (CGU - Cash Generating Unit).

In particolare, € 3.180.174 migliaia di avviamento, pari all'86,3% del valore complessivo delle attività immateriali con vita utile indefinita al 1° gennaio 2008, erano stati allocati sulla CGU corrispondente a SEAT Pagine Gialle S.p.A. considerata nel suo insieme. I rimanenti avviamenti erano stati allocati sulle Società alla data della loro acquisizione, tra cui si segnalano Thomson Directories (€ 272.305 migliaia all'01.01.2008), Telegate AG (€ 71.043 migliaia all'01.01.2008), ed Europage S.A. (€ 25.311 migliaia all'01.01.2008).

I test di impairment sono stati effettuati più volte nel corso dell'esercizio 2008, di fronte, da un lato, al continuo peggioramento dello scenario economico a livello europeo e, dall'altro, alla predisposizione di un nuovo Piano Industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. il 12 febbraio 2009 con riferimento al periodo 2009-2011. Si segnala, in particolare, che i dati previsionali, contenuti nel suddetto Piano Industriale, sulle attività e sui risultati obiettivo attesi dal gruppo SEAT Pagine Gialle, sono basati su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a stime e valutazioni, come le ipotesi relative all'atteso scenario macro-economico, attualmente in recessione, e l'andamento dei mercati finanziari, che presentano un livello di incertezza senza precedenti nella storia recente.

Il Piano Industriale, inoltre, presuppone la positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale approvata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009, nonché un'evoluzione ed un cambiamento delle attività del gruppo SEAT Pagine Gialle verso una focalizzazione del business sulle attività directories in Italia, passando in misura crescente dalla carta all'on line.

A seguito dei test di impairment effettuati nel primo semestre 2008 erano stati svalutati per € 13.000 migliaia i valori di carico degli avviamenti iscritti negli attivi. Tali svalutazioni sono state incrementate di ulteriori € 117.793 migliaia a fine dicembre 2008.

Di seguito la descrizione dei test di impairment e dei risultati ottenuti.

I test di impairment sono stati effettuati confrontando il valore contabile di ogni CGU con il rispettivo *valore recuperabile*, pari al maggiore tra il valore equo (*fair value*) dell'attività stessa, quando esistente e il suo *valore d'uso* (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, che si suppone deriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione di un'attività alla fine della sua vita utile). Per valore d'uso si è considerato l'*equity value*, cioè la differenza tra il valore d'impresa (*enterprise value*) e il valore della posizione finanziaria netta.

Per ogni CGU, è stato stimato il *valore d'uso* come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo, il primo definito da un orizzonte quinquennale basato sul predetto Piano Industriale predisposto dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto *valore terminale* (*terminal value*). A tal fine per ogni CGU si è fatto riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, *maggiorato* di ammortamenti e svalutazioni e *diminuito* per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non sono stati presi in considerazione. Il *terminal value* è stato stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua, con un tasso di crescita sostanzialmente pari a zero, in linea con il Piano Industriale 2009-2011 (nel precedente piano il tasso di crescita era compreso tra 1% e 2,5%). Il nuovo Piano, infatti, è stato costruito sulla base di uno scenario economico sfavorevole con impatti negativi sulla crescita del mercato pubblicitario tradizionale, fronteggiati dalla costante crescita del mercato pubblicitario on line.

Il flusso di cassa operativo così determinato è stato scontato utilizzando un tasso di attualizzazione che ha permesso di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (*costo medio ponderato del capitale* - WACC), sulla base della struttura finanziaria target distinta per ogni CGU. Il costo del debito è stato stimato utilizzando il costo medio previsto del debito di SEAT Pagine Gialle S.p.A., in quanto

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
➔ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
➔ Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

la Capogruppo svolge il ruolo di Tesoreria accentrata ed è la sola ad essere indebitata nei confronti di soggetti Terzi. Il beta azionario ha riflesso la struttura finanziaria debito/patrimonio netto di ciascuna CGU ed il relativo premio di rischio. Il rischio "specifico" è stato calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della CGU e del mercato facendo riferimento ai report di analisi predisposti dalle principali banche d'affari che seguono il business di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

I test di impairment hanno determinato la necessità di iscrivere nel conto economico del gruppo SEAT Pagine Gialle le seguenti svalutazioni:

(migliaia di euro)	Valore al 01.01.2008	Svalutazioni	Valore al 31.12.2008
TDL Infomedia Ltd.	272.305	(100.470)	171.835
Europages S.A.	25.311	(25.311)	-
Cipi S.p.A.	5.012	(5.012)	-

L'analisi di sensitività, condotta variando il WACC in più ed in meno dell'1% avrebbe portato ad un aumento/diminuzione delle svalutazioni contabilizzate rispettivamente di € 20 milioni e € 12 milioni.

Per quanto riguarda il test di impairment condotto sugli avviamenti iscritti in SEAT Pagine Gialle S.p.A. si segnala che si è fatto riferimento al valore d'uso della Società, in quanto maggiore del suo valore di mercato (IAS 36), considerato più rappresentativo del valore della Società. Quest'ultimo è risultato superiore al valore contabile della CGU per un importo compreso tra € 300 milioni e € 1.575 milioni, in funzione del WACC utilizzato (7,85%), con oscillazioni dell'1% rispetto al WACC di riferimento. Peraltro le valutazioni effettuate si appoggiano su ipotesi di piano prudenziali, che prevedono un tasso di crescita del terminal value dello 0,17% (1,5% nell'esercizio 2007).

8. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 219.752 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 347.873 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così analizzabili

(migliaia di euro)	Esercizio 2008					Esercizio 2007
	Customer Data Base	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	972.400	162.848	21.319	51.706	1.208.273	1.156.389
<i>Ammortamenti cumulati</i>	(715.796)	(119.993)	(9.230)	(15.381)	(860.400)	(670.518)
Valore netto iniziale	256.604	42.855	12.089	36.325	347.873	485.871
- Investimenti	-	20.087	1.585	17.348	39.020	51.094
- Ammortamenti	(164.414)	(26.208)	(4.506)	(2.452)	(197.580)	(189.263)
- Svalutazioni	-	(1.440)	-	-	(1.440)	(172)
- Variazione area di consolidamento	31.298	737	469	-	32.504	462
- Cessioni	-	(3)	(45)	(3)	(51)	(27)
-Giroconto ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	(521)	-	-	(521)	-
- Effetto cambio ed altri movimenti	-	8.335	2.497	(10.885)	(53)	(92)
<i>Costo</i>	1.003.698	186.651	26.029	58.090	1.274.468	1.208.273
<i>Ammortamenti cumulati</i>	(880.210)	(142.809)	(13.940)	(17.757)	(1.054.716)	(860.400)
Valore netto finale	123.488	43.842	12.089	40.333	219.752	347.873

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- il *Customer Data Base*, di € 123.488 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 256.604 migliaia al 31 dicembre 2007). I Customer Data Base sono il patrimonio informativo e relazionale relativo alla clientela, costituito nel tempo e inteso come patrimonio inscindibile di dati organizzati e informazioni, modelli di elaborazione e classificazione dei dati e dello specifico know-how commerciale e di marketing a supporto delle decisioni strategiche della Società connesse allo sviluppo e conservazione dei clienti. A tale attività immateriale, sulla base anche di quanto risultante da perizia redatta da esperti indipendenti, erano stati parzialmente allocati in SEAT S.p.A. i disavanzi derivanti dalle fusioni effettuate nel dicembre 2003 (€ 972.400 migliaia). Nel corso dell'esercizio 2008 la voce si è incrementata di € 31.298 migliaia per effetto dell'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG, così come descritto nella precedente nota 5. I Customer Data Base sono ammortizzati su un arco temporale compreso tra 6 anni e 10 anni, tenuto conto della loro vita utile. La quota di ammortamento dell'esercizio è stata di € 164.414 migliaia;
- i *software*, di € 43.842 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 42.855 migliaia al 31 dicembre 2007), che includono i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati in particolare nelle aree: commerciale, editoriale ed amministrativa;
- i *diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 12.089 migliaia al 31 dicembre 2008 (invariato rispetto al 31 dicembre 2007), che includono principalmente le licenze del gruppo Telegate relative ai portali vocali 11881, 11882 e 11889;
- le *altre attività immateriali*, di € 40.333 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 36.325 migliaia al 31 dicembre 2007). Si riferiscono principalmente a progetti inerenti ai siti web detenuti dal gruppo Telegate in corso di realizzazione e di arricchimento/potenziamento delle banche dati in Consodata.

Gli *investimenti* dell'esercizio, di € 39.020 migliaia, sono in diminuzione di € 12.074 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Il focus del Gruppo nel corso del 2008 è stato rivolto all'innovazione di prodotto ed all'efficacia ed efficienza dei sistemi di supporto alla forza vendita (fra gli altri CRM - Customer Relationship Management - e SFE - Sistema di Front End).

Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo "Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

Gli investimenti hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nella Capogruppo (€ 32.254 migliaia; € 42.272 migliaia nell'esercizio 2007):
 - ottimizzazione del nuovo SEM (Sistema Editoriale Multimediale) in termini di ergonomia e prestazioni delle applicazioni in modo da conseguire i target di efficienza concordati con l'utente. Sono, inoltre, state rese pienamente operative le funzioni paperless per la gestione complementare elettronica di tutti gli esecutivi testuali e grafici;
 - conclusione delle attività di sviluppo del nuovo SAP-CRM che hanno permesso il lancio a febbraio 2009 del sistema SAP (per perseguire una maggiore integrazione tra i processi di back-office commerciale, amministrativo e forza vendita) e SFE-CRM (Sistema di Front End) per fornire all'agente un'interfaccia amichevole di relazione con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.);
 - adeguamento dei sistemi legacy della Società alle nuove iniziative on line, con l'introduzione di nuovi servizi e tipologie di offerta (PG Click, offerta Priority, Visual Site, Contact Site, ecc.);
 - avviamento del Data Center di Corso Mortara (Torino). Ora SEAT Pagine Gialle S.p.A. dispone di un Campus tecnologico all'avanguardia caratterizzato, in particolare, da oltre 48 km di connessione in fibra ottica, 46 km di cablaggi in rame, oltre 2.600 punti LAN ad alta velocità interconnessi con una rete fortemente ridondata, oltre 710 server e un innovativo sistema di condizionamento;
- nel gruppo Telegate (€ 2.632 migliaia; € 2.486 migliaia nell'esercizio 2007):
 - allo sviluppo della piattaforma internet per i servizi di directory assistance nei diversi paesi europei in cui il Gruppo opera;
 - allo sviluppo della piattaforma "Siebel" (Customer Relationship Management) in Germania che permette all'operatore telefonico di avere on line informazioni sulla potenzialità di acquisto del cliente;
 - potenziamento della capacità produttiva dei call center in Germania, Spagna ed Italia;
- in Consodata S.p.A (€ 2.206 migliaia; € 1.631 migliaia nell'esercizio 2007):
 - arricchimento della banca dati "Lifestyle" per l'attività di one-to-one marketing;
 - realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato (Microsoft, Symantec, MapInfo), utilizzati in particolare per potenziare l'area commerciale e di produzione.

9. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 43.716 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 55.709 migliaia al 31 dicembre 2007). Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di € 121.204 migliaia a fine esercizio, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 73,49% (68,43% al 31 dicembre 2007). Sono così analizzabili

(migliaia di euro)	Esercizio 2008				Esercizio 2007
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	31.771	56.587	88.154	176.512	155.228
<i>Fondo ammortamento</i>	(9.408)	(44.432)	(66.963)	(120.803)	(105.704)
Valore netto iniziale	22.363	12.155	21.191	55.709	49.524
- Acquisizioni/Capitalizzazioni	158	3.263	9.473	12.894	15.019
- Ammortamenti e svalutazioni	(960)	(4.437)	(9.857)	(15.254)	(14.783)
- Variazione area di consolidamento	-	405	858	1.263	7.327
- Giroconto ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(6.128)	-	(1.359)	(7.487)	-
- Alienazioni e altri movimenti	(1.830)	(58)	(1.521)	(3.409)	(1.378)
<i>Costo</i>	20.878	59.656	84.386	164.920	176.512
<i>Fondo ammortamento</i>	(7.275)	(48.328)	(65.601)	(121.204)	(120.803)
Valore netto finale	13.603	11.328	18.785	43.716	55.709

Gli immobili, impianti e macchinari includono:

- *immobili* per € 13.603 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 22.363 migliaia al 31 dicembre 2007). La diminuzione dell'esercizio di € 8.760 migliaia è dovuta principalmente all'uscita dall'area di consolidamento della partecipata tedesca Wer liefert Was? GmbH, proprietaria della sede in cui svolge la propria attività operativa;
- *impianti e macchinari* per € 11.328 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 12.155 migliaia al 31 dicembre 2007). Gli investimenti dell'esercizio 2008, di € 3.263 migliaia (€ 2.919 migliaia nell'esercizio 2007), sono riferiti per € 1.751 migliaia agli investimenti del gruppo Telegate per il potenziamento della infrastruttura tecnologica dei call center del Gruppo;
- *altri beni materiali* per € 18.785 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 21.191 migliaia al 31 dicembre 2007), di cui € 10.275 migliaia relativi ad apparecchiature e sistemi informatici. Gli investimenti dell'esercizio sono stati di € 9.473 migliaia (€ 11.872 migliaia nell'esercizio 2007), di cui € 4.773 migliaia relativi all'acquisto di sistemi EDP, nell'ambito dei progetti descritti nella nota precedente.

Gli *investimenti* 2008, inoltre, includono € 3.261 migliaia di spese per acquisto mobili ed infrastrutture CED relativi alla nuova sede di Torino.

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 121.204 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata. La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-25%	10-25%

10. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 62.886 migliaia al 31 dicembre 2008 e sono relativi per € 62.571 migliaia al complesso immobiliare che costituisce la nuova sede secondaria di Torino, in cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha trasferito i propri uffici alla fine del mese di dicembre 2008.

Il complesso immobiliare è articolato in sei palazzine di nuova costruzione e in una vasta porzione della c.d. "Manica Storica", per una superficie lorda complessiva di circa 26.600 mq. L'acquisto del complesso immobiliare da SNOS S.p.A. e i lavori di completamento dello stesso (terminati nel corso del 2007 e del 2008) sono stati finanziati attraverso un'operazione di leasing finanziario con Leasint S.p.A., della durata di 15 anni, descritta al successivo punto 19 della presente nota esplicativa.

I beni che costituiscono il complesso immobiliare, ai sensi dello IAS 17, sono stati iscritti al loro fair value, confermato da valutazioni effettuate da terzi indipendenti (€ 62.571 migliaia), in quanto inferiore al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing (€ 68.222 migliaia)

(migliaia di euro)	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	Totale
Valore netto iniziale	-	-	-	489	489
- Acquisizioni/Capitalizzazioni	10.500	32.321	16.261	3.569	62.651
- Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	(254)	(254)
Valore netto finale	10.500	32.321	16.261	3.804	62.886

Poiché SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha trasferito i propri uffici nella nuova sede alla fine del mese di dicembre per consentire ai dipendenti la piena operatività a partire dal mese di gennaio 2009, i beni in leasing finanziario, relativi al complesso immobiliare, non sono stati oggetto di ammortamento nel corso del 2008.

11. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti

	Al 31.12.2007	Variazioni dell'esercizio				Al 31.12.2008
		Aumenti di capitale	Rivalutazione (svalutazione) a conto economico	Effetto cambio sul patrimonio netto	Totale	
(migliaia di euro)						
Imprese collegate						
Lighthouse International Company S.A.	309	-	(2)	-	(2)	307
Joint venture						
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	5.398	4.269	(7.229)	(373)	(3.333)	2.065
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.707	4.269	(7.231)	(373)	(3.335)	2.372

Nel corso del 2008 SEAT Pagine Gialle S.p.A ha sottoscritto e versato € 4.269 migliaia a titolo di aumento di capitale nella Società Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S., al fine di sostenerla nella sua fase di start up.

La Società, attiva nel mercato turco delle directories e titolare del marchio "Golden Pages", è soggetta a controllo congiunto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e del gruppo turco Doğan Yayın. Nel secondo semestre del 2008 Katalog ha realizzato la sua prima campagna di vendita che ha portato alla pubblicazione in novembre 2008 di un elenco categorico in Istanbul, con la distribuzione di circa 1,25 milioni di copie e la costituzione del sito web www.bravoo.com.

Il valore di carico della partecipazione è stato ridotto a fine 2008 di € 4.583 migliaia a fronte delle perdite di competenza dell'esercizio 2008 e di ulteriori € 2.646 migliaia per riflettere la svalutazione del goodwill in considerazione del peggioramento dello scenario economico di riferimento che si presume influenzerà negativamente le prospettive di sviluppo del business.

12. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 31 dicembre 2008 a € 2.140 migliaia (€ 2.126 migliaia al 31 dicembre 2007) ed includono in particolare:

- prestiti al personale dipendente per € 2.025 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- attività destinate alla vendita, riferite per € 110 migliaia alla partecipazione pari al 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A..

13. Rimanenze

Sono così dettagliate

	Al 31.12.2007	Variazioni dell'esercizio					Al 31.12.2008
		Aumenti (Diminuzioni)	(Accantonamento) Rilascio fondo svalutazione	Giroconto ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	Effetto cambi e variazione area di consolidamento e altri movimenti	Totale	
(migliaia di euro)							
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.944	790	-	-	(216)	574	9.518
Prodotti per la rivendita	3.403	232	(141)	-	48	139	3.542
Prodotti in corso di lavorazione	2.981	(603)	-	(390)	-	(993)	1.988
Prodotti finiti	375	(261)	34	-	15	(212)	163
Totale rimanenze	15.703	158	(107)	(390)	(153)	(492)	15.211

14. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

	Esercizio 2008			Esercizio 2007
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto
(migliaia di euro)				
Valore iniziale	788.876	(117.775)	671.101	668.681
Accantonamenti	-	(44.105)	(44.105)	(38.800)
Utilizzi	-	48.723	48.723	37.752
Giroconto ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(2.132)	687	(1.445)	-
Effetto cambi, variazione area di consolidamento e altri movimenti	(4.344)	1.084	(3.260)	3.468
Valore finale	782.400	(111.386)	671.014	671.101

I crediti commerciali ammontano al 31 dicembre 2008 a € 671.014 migliaia (al netto di un fondo svalutazione di € 111.386 migliaia), di cui € 2.002 migliaia con scadenza oltre 12 mesi.

I crediti oggetto di cartolarizzazione continuano ad essere iscritti nella voce "crediti commerciali" ai sensi dello IAS 39, in quanto SEAT Pagine Gialle S.p.A. ne conserva i rischi e benefici.

Il *fondo svalutazione crediti*, di € 111.386 migliaia al 31 dicembre 2008, è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite. È stato utilizzato nell'esercizio per € 48.723 migliaia (€ 37.752 migliaia nell'esercizio 2007) e reintegrato con uno stanziamento di € 44.105 migliaia (€ 38.800 migliaia nell'esercizio 2007). L'entità del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2008 è riferito per € 104.168 migliaia a crediti della Capogruppo, che consente una copertura dei crediti scaduti del 51,3% superiore dell'1% rispetto al 31 dicembre 2007, anche in considerazione del peggioramento dello scenario economico che a fine esercizio, peraltro, non ha ancora manifestato effetti evidenti sulla qualità del credito e sui volumi di incasso. Il "Rischio di credito" è analizzato più nel dettaglio al successivo punto 21 della presente nota esplicativa, cui si rinvia.

Tutti i crediti commerciali hanno data di scadenza entro i 5 anni.

15. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività (correnti e non correnti) ammontano a € 68.758 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 66.858 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	43.986	45.017	(1.031)
Anticipi ed acconti a fornitori	5.074	3.798	1.276
Risconti attivi	7.309	8.083	(774)
Altri crediti	12.045	9.634	2.411
Totale altre attività correnti	68.414	66.532	1.882
Altre attività non correnti	344	326	18

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 31 dicembre 2008 a € 43.986 migliaia (€ 45.017 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 2.106 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 2.077 migliaia al 31 dicembre 2007). Includono € 557 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 5.074 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 3.798 migliaia al 31 dicembre 2007), includono per € 4.596 migliaia di anticipi erogati allo stampatore Ilte S.p.A. (€ 3.347 migliaia al 31 dicembre 2007).

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

	Al 31.12.2007	Variazioni dell'esercizio					Al 31.12.2008
		Copertura perdita/ Destinazione risultato esercizio precedente	Distribuzione dividendi	Variazioni transitate direttamente a patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
(migliaia di euro)							
Capitale sociale	250.352						250.352
- azioni ordinarie	246.270						246.270
- azioni risparmio	4.082						4.082
Riserva sovrapprezzo azioni	465.103						465.103
Riserva per adozione IAS/IFRS	181.570						181.570
Riserva per contratti "cash flow hedge"	5.262			(16.193)	(16.193)	(10.931)	(10.931)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(3.956)			2.401	2.401	(1.555)	(1.555)
Riserva di traduzione cambi	(15.212)			(30.031)	(30.031)	(45.243)	(45.243)
Riserva per stock option	7.592			(1.636)	(1.636)	5.956	5.956
Altre riserve	110.896	98.399	(204)	1.898	100.093	210.989	210.989
Utile (perdita) dell'esercizio	98.399	(98.399)			(179.646)	(278.045)	(179.646)
Totale patrimonio netto di Gruppo	1.100.006		(204)	(43.561)	(179.646)	(223.411)	876.595
Capitale e riserve	15.985	7.839	(3.658)	814	4.995	20.980	20.980
Utile (perdita) dell'esercizio	7.839	(7.839)			5.966	(1.873)	5.966
Totale patrimonio netto di Terzi	23.824		(3.658)	814	5.966	3.122	26.946
Totale patrimonio netto	1.123.830		(3.862)	(42.747)	(173.680)	(220.289)	903.541

Capitale sociale

Ammonta a € 250.352 migliaia al 31 dicembre 2008, invariato rispetto al 31 dicembre 2007.

E' costituito da n. 8.208.980.696 azioni ordinarie e da n. 136.074.786 azioni di risparmio.

Il 9 febbraio 2009 è divenuta efficace l'operazione di raggruppamento, effettuata dalla Capogruppo, nel rapporto di una azione ogni duecento azioni, ordinarie e di risparmio, in circolazione deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 26 gennaio 2009 (per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla Gestione, paragrafo Eventi successivi al 31 dicembre 2008"). Contestualmente è stato eliminato il valore nominale delle azioni, pari al 31 dicembre 2008 a € 0,03.

Conseguentemente il capitale sociale è suddiviso in n. 41.725.276 azioni (prive del valore nominale), di cui n. 41.044.903 azioni ordinarie e n. 680.373 azioni di risparmio.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 465.103 migliaia al 31 dicembre 2008, invariata rispetto al 31 dicembre 2007.

Si ricorda che € 142.619 migliaia della Riserva sovrapprezzo azioni sono da considerarsi in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

Riserva per contratti "cash flow hedge"

Presenta un saldo negativo di € 10.931 migliaia al 31 dicembre 2008, (saldo positivo di € 5.262 migliaia al 31 dicembre 2007). La riserva rappresenta il valore di mercato dei contratti derivati di copertura dei rischi sulla variabilità dei tassi di interesse (contratti "cash flow hedge") in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi futuri. Si rimanda al punto 21 della presente nota esplicativa per una descrizione più dettagliata delle operazioni di copertura poste in essere dal Gruppo.

Riserva di utili (perdite) attuariali

Presenta un saldo negativo di € 1.555 migliaia (negativo per € 3.956 migliaia al 31 dicembre 2007) ed accoglie l'effetto cumulato dell'iscrizione in bilancio degli utili/perdite attuariali sui piani a benefici definiti (trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda) a seguito della loro contabilizzazione ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A. Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione degli importi si rinvia al punto 22 della presente nota esplicativa.

Riserva di traduzione cambi

Presenta un saldo negativo di € 45.243 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 15.212 migliaia al 31 dicembre 2007) ed è riferita per la quasi totalità (€ 45.072 migliaia) al consolidamento del gruppo TDL Infomedia, il cui bilancio è espresso in sterline.

Riserva per stock option

La *Riserva per stock option* ammonta a € 5.956 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 7.592 migliaia al 31 dicembre 2007). Si decrementa nell'esercizio principalmente per l'effetto congiunto dei seguenti movimenti:

- riduzione di € 2.144 migliaia per il rilascio alla riserva "Utili a nuovo" della quota relativa alle opzioni estinte nel corso dell'esercizio;
- incremento di € 508 migliaia per riflettere il costo di competenza dell'esercizio dei piani di stock option, il cui periodo di maturazione non si è ancora concluso, in linea con le disposizioni contenute nello IFRS 2.

Altre riserve

Includono *Utili a nuovo* di € 160.806 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 60.808 migliaia al 31 dicembre 2007). La variazione avvenuta nell'esercizio di € 99.998 migliaia è imputabile per € 98.304 migliaia all'allocazione di utili non distribuiti riferiti all'esercizio 2007.

Includono, inoltre, la Riserva legale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. per € 50.071 migliaia.

17. Dividendi distribuiti agli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. del 23 aprile 2008, in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2007, ha deliberato di distribuire un dividendo di € 0,0015 al lordo delle ritenute di legge per ciascuna delle n. 136.074.786 azioni di risparmio, corrispondente ad un ammontare complessivo di € 204 migliaia. Per effetto dell'operazione di raggruppamento deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009 tale dividendo corrisponde a € 0,3 per ciascuna delle n. 680.373 azioni di risparmio.

I dividendi distribuiti dalle Società controllate ad Azionisti Terzi ammontano nell'esercizio 2008 a € 3.658 migliaia (€ 3.743 migliaia nell'esercizio 2007) e sono principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

18. Risultato per azione

	Al 31.12.2008 post raggruppamento	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007 post raggruppamento	Al 31.12.2007
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	41.725.276	8.345.055.482	41.725.276	8.345.055.482
- <i>ordinarie</i>	41.044.903	8.208.980.696	41.044.903	8.208.980.696
- <i>risparmio</i>	680.373	136.074.786	680.373	136.074.786
Utile (perdita) d'esercizio	€/migliaia (179.646)	(179.646)	98.399	98.399
Utile (perdita) per azione	€ (4,3054)	(0,0215)	2,3544	0,0118
Utile (perdita) diluito per azione	€ n.a.	(0,0215)	2,3498	0,0117

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione diluito è stata utilizzata la media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio, modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio delle opzioni aventi effetto diluitivo ai sensi dello IAS 33, tenendo conto dell'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, ordinarie e di risparmio in circolazione, deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009 e divenuta efficace il 9 febbraio 2009. (Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo "Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008").

Nel 2008 ai sensi dello IAS 33 non si rileva un effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 31 dicembre 2008.

19. Indebitamento finanziario netto

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta al 31 dicembre 2008 a € 3.082.016 migliaia (€ 3.274.306 migliaia al 31 dicembre 2007) e diminuisce nel corso dell'esercizio 2008 di € 192.290 migliaia.

Differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo":

- degli oneri sostenuti per l'accensione, il rifinanziamento e la rinegoziazione del debito "Senior" a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, per il finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A. e per l'avvio del programma di cartolarizzazione di crediti commerciali. Tali oneri ammontano al 31 dicembre 2008 a € 76.184 migliaia, al netto delle quote già ammortizzate;
- degli adeguamenti netti derivanti dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi, pari al 31 dicembre 2008 ad una passività netta di € 10.931 migliaia (un attivo netto di € 5.262 migliaia al 31 dicembre 2007).

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Note
Indebitamento finanziario netto	3.082.016	3.274.306	(192.290)	
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(76.184)	(82.792)	6.608	
Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	10.931	(5.262)	16.193	
Indebitamento finanziario netto "contabile"	3.016.763	3.186.252	(169.489)	
di cui:				
- <i>Debiti finanziari non correnti verso terzi</i>	<i>1.762.018</i>	<i>1.926.171</i>	<i>(164.153)</i>	(a)
- <i>Debiti finanziari non correnti verso parti correlate</i>	<i>1.269.470</i>	<i>1.264.201</i>	<i>5.269</i>	(a)
- <i>Debiti finanziari correnti verso terzi</i>	<i>245.998</i>	<i>167.972</i>	<i>78.026</i>	(b)
- <i>Debiti finanziari correnti verso parti correlate</i>	<i>47.837</i>	<i>47.536</i>	<i>301</i>	(c)
- <i>Attività finanziarie non correnti (*)</i>	<i>(2.026)</i>	<i>(1.996)</i>	<i>(30)</i>	(d)
- <i>Attività finanziarie correnti</i>	<i>(1.932)</i>	<i>(13.083)</i>	<i>11.151</i>	(e)
- <i>Disponibilità liquide</i>	<i>(304.602)</i>	<i>(204.549)</i>	<i>(100.053)</i>	(f)

(*) Questa voce è esposta al netto delle "attività finanziarie disponibili per la vendita".

a) Debiti finanziari non correnti

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
<i>Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore lordo)</i>	<i>1.497.658</i>	<i>1.716.898</i>	<i>(219.240)</i>
<i>meno oneri di accensione e di rifinanziamento</i>	<i>(44.922)</i>	<i>(45.958)</i>	<i>1.036</i>
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore netto)	1.452.736	1.670.940	(218.204)
<i>Titoli asset backed a ricorso limitato (valore lordo)</i>	<i>256.000</i>	<i>256.000</i>	-
<i>meno oneri per operazione di cartolarizzazione</i>	<i>(732)</i>	<i>(1.035)</i>	<i>303</i>
Titoli asset backed a ricorso limitato (valore netto)	255.268	254.965	303
Debiti verso Leasint S.p.A.	53.921	-	53.921
Debiti verso altri finanziatori	93	266	(173)
Totale debiti finanziari non correnti verso terzi	1.762.018	1.926.171	(164.153)
<i>Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore lordo)</i>	<i>1.300.000</i>	<i>1.300.000</i>	-
<i>meno oneri di accensione del finanziamento</i>	<i>(30.530)</i>	<i>(35.799)</i>	<i>5.269</i>
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore netto)	1.269.470	1.264.201	5.269
Totale debiti finanziari non correnti verso parti correlate	1.269.470	1.264.201	5.269
Totale debiti finanziari non correnti	3.031.488	3.190.372	(158.884)

Debiti finanziari non correnti verso terzi

- I *debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch* non correnti ammontano al 31 dicembre 2008 a € 1.452.736 migliaia (al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare pari a € 44.922 migliaia al 31 dicembre 2008). A fine 2008, il finanziamento totale con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, comprensivo della quota a breve termine di € 219.240 migliaia, ammonta a € 1.716.898 migliaia ed è strutturato come di seguito descritto:
 - tranche A, di € 1.252,4 milioni, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 1,435% p.a.. Tale margine, in funzione del mutato rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (per effetto dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2008) a partire dalla metà di febbraio 2009 salirà all'1,685% p.a.;
 - tranche B, di € 464,5 milioni, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,06% p.a.. Tale margine, in funzione del mutato rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (per effetto dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2008) a partire dalla metà di febbraio 2009 salirà al 2,26% p.a.;
 - tranche C, di € 90 milioni, attualmente non utilizzata, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, nella forma di linea di credito revolving, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello pro-tempore applicabile alla tranche A. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tale linea revolving è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a..
- Inoltre, a fine 2008 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rinnovato una linea di credito a breve termine committed di € 30,0 milioni (con scadenza il 30 giugno 2009), attualmente non utilizzata, con applicazione, in caso di utilizzo, di un margine di 1,65% p.a. sull'euribor di riferimento e la corresponsione di una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,30% p.a..

- I *titoli asset backed a ricorso limitato*, pari ad un valore lordo di € 256.000 migliaia al 31 dicembre 2008, sono stati emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto del portafoglio iniziale di crediti a quest'ultima ceduto da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti commerciali, avviata nel mese di giugno 2006 con durata quinquennale, sino cioè al 2011.

Tali titoli, garantiti dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione, sono stati sottoscritti mediante collocamento privato da un investitore istituzionale; hanno scadenza 2014 e saranno rimborsati mediante gli incassi dei crediti ceduti, in caso di mancato rinnovo del programma di cartolarizzazione. Riconoscono un tasso di interesse variabile pari al tasso delle commercial paper trimestrali con *cap* pari al corrispondente tasso euribor a tre mesi maggiorato di 5 basis point. Ai sensi degli IAS 32 e 39, sono esposti in bilancio al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione e non ancora ammortizzati al 31 dicembre 2008 (€ 732 migliaia). A supporto del programma di cartolarizzazione sono previste due linee di credito di durata annuale, rinnovabili.

- I *debiti verso Leasint S.p.A.*, pari al 31 dicembre 2008 a complessivi € 53.921 migliaia, si riferiscono a sei contratti di leasing finanziario (aventi decorrenza dal 23 dicembre 2008) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici. Un settimo contratto di leasing (del valore di circa € 1 milione) si aggiungerà ai precedenti nella prima metà del 2009. I suddetti contratti (che hanno comportato il pagamento di un canone iniziale di € 6.124 migliaia) hanno durata di 15 anni e prevedono rimborsi mediante il pagamento di 60 rate trimestrali posticipate, la prima delle quali in scadenza il 23 marzo 2009, con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis point p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

Debiti finanziari non correnti verso parti correlate

I *debiti finanziari non correnti verso parti correlate* si riferiscono al finanziamento concesso da Lighthouse International Company S.A. (Società partecipata al 25%). Tale finanziamento ammonta a € 1.269.470 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 1.264.201 migliaia al 31 dicembre 2007), al netto di € 30.530 migliaia di oneri sostenuti per l'accensione del debito e non ancora ammortizzati a fine esercizio. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.

b) Debiti finanziari correnti verso terzi

I debiti finanziari correnti verso terzi ammontano a € 245.998 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 167.972 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Quota corrente del finanziamento verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	219.240	163.491	55.749
Adegamenti passivi contratti "cash flow hedge"	17.011	-	17.011
Debiti per interessi passivi maturati e non liquidati	3.597	3.803	(206)
Quota corrente del debito verso Leasint S.p.A.	2.537	-	2.537
Adegamenti passivi contratti "fair value hedge"	901	-	901
Quota corrente dei debiti verso altri finanziatori	253	253	-
Altri debiti finanziari	2.459	425	2.034
Totale debiti finanziari correnti verso terzi	245.998	167.972	78.026

Si riferiscono:

- per € 219.240 migliaia alla quota a breve termine del finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in scadenza nei mesi di giugno e dicembre 2009 (€ 163.491 migliaia al 31 dicembre 2007). Si segnala che nel caso di Aumento di Capitale interamente sottoscritto tale quota salirebbe a € 300.552 migliaia (per maggiori dettagli si invia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008");
- per € 17.011 migliaia la passività netta derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati "cash flow hedge" in essere al 31 dicembre 2008 (attivo di € 5.262 migliaia al 31 dicembre 2007). Per maggiori dettagli sulle operazioni di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse si rinvia al successivo punto 21 della presente nota esplicativa;
- per € 3.597 migliaia a debiti per interessi passivi maturati, ma non ancora liquidati, di cui € 3.144 migliaia sui titoli asset backed a ricorso limitato, emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l.;
- per € 2.537 migliaia alla quota a breve del debito con Leasint S.p.A. in scadenza nel mese di marzo, giugno, settembre e dicembre 2009.

c) Debiti finanziari correnti verso parti correlate

I debiti finanziari verso parti correlate, di € 47.837 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 47.536 migliaia al 31 dicembre 2007) includono:

- i debiti finanziari correnti verso società collegate, di € 17.375 migliaia al 31 dicembre 2008 (stesso ammontare del 31 dicembre 2007), riferiti al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati a fine esercizio sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. a tasso fisso;
- i debiti verso imprese che esercitano un'influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A. (c.d. Azionisti di riferimento) di € 30.462 migliaia al 31 dicembre 2008, riferiti a dividendi distribuiti e non ancora riscossi a fine esercizio, sui quali a seguito di accordi intercorsi, a partire dal 1° novembre 2008, maturano interessi nella misura del 6% annuo, a fronte dell'astensione dall'esercizio del diritto al pagamento di tali dividendi sino al 15 gennaio 2009 (per una quota corrispondente a € 14.362 migliaia, regolarmente corrisposta in data 16 gennaio 2009) e sino al 15 giugno 2009 per la rimanente parte di € 15.799 migliaia. Gli interessi maturati nell'esercizio 2008 ammontano a € 301 migliaia.

d) Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano a € 2.026 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 1.996 migliaia al 31 dicembre 2007) e si riferiscono a prestiti al personale dipendente.

e) Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 1.932 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 13.083 migliaia al 31 dicembre 2007) ed includono per € 7.578 migliaia posizioni creditorie e derivati di copertura in essere con Lehman Brothers (USA) al momento del default della medesima e del suo ingresso nella procedura concorsuale "Chapter 11", svalutate nel corso dell'esercizio per € 6.062 migliaia.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide aumentano di € 100.053 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007 e sono così composte

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari	304.254	204.170	100.084
Depositi postali	182	238	(56)
Cassa	166	141	25
Totale disponibilità liquide	304.602	204.549	100.053

Le disponibilità liquide includono € 87.876 migliaia di depositi bancari presso la Società veicolo Meliadi S.r.l. (€ 87.276 migliaia al 31 dicembre 2007), originate dagli incassi dei crediti ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito del programma di cartolarizzazione.

Tale liquidità è subordinata, in caso di utilizzo, al pagamento dei debiti del veicolo stesso.

20. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Le obbligazioni derivanti dal finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch sono garantite, tra l'altro, da pegni su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di altre Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, da un pegno sui principali marchi di proprietà del gruppo SEAT Pagine Gialle nonché da un privilegio speciale su alcuni beni strumentali di SEAT Pagine Gialle e da un *fixed e floating charge* di diritto inglese sui beni di TDL Infomedia e Thomson. Le obbligazioni derivanti dall'*Indenture* risultano invece essere garantite, tra l'altro, da un pegno di secondo grado su azioni di SEAT Pagine Gialle. Per quanto riguarda i *titoli asset backed* emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione dei crediti commerciali di SEAT Pagine Gialle avviata nel giugno del 2006, le obbligazioni ad essi relative sono garantite dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione di proprietà della medesima Meliadi Finance S.r.l., mentre le obbligazioni relative ai contratti di leasing stipulati da SEAT Pagine Gialle con Leasint S.p.A. non risultano essere garantite se non per la circostanza che gli immobili oggetto dei contratti di leasing sono di proprietà della medesima Leasint S.p.A. la quale, in caso di inadempimento di SEAT Pagine Gialle, potrà soddisfarsi sul ricavato della vendita degli immobili medesimi.

Si segnala, inoltre, che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario emesso da Lighthouse International Company S.A..

I contratti di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e con Lighthouse International Company S.A. prevedono il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra i) debito netto ed EBITDA, ii) EBITDA e interessi sul debito, iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

La verifica dei suddetti *covenants* e del rispetto di tutti i vincoli posti dai contratti di finanziamento al 31 dicembre 2008 (data di riferimento del presente bilancio) ha dato esito positivo.

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi e di compiere operazioni sul capitale.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. monitora costantemente il rispetto, anche prospettico, di tutte le condizioni presenti nei suddetti contratti.

Conseguentemente, in coerenza a quanto sopra e alla luce del contesto di mercato, dei risultati economico-finanziari che erano previsti per il 2008 e del Piano Industriale 2009-2011 che SEAT Pagine Gialle S.p.A. stava predisponendo (le cui linee guida erano state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 23 dicembre 2008), sono state intraprese una serie di azioni volte a preservare l'equilibrio economico-finanziario ed il profilo di generazione di cassa del Gruppo, nonché il rispetto delle previsioni contenute nel contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. del 23 dicembre 2008 aveva deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria della Società per il 26 gennaio 2009 al fine di approvare l'operazione di Aumento di Capitale. Contestualmente SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva concordato con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, anche alla luce del possibile Aumento di Capitale, talune modifiche ai termini ed alle condizioni del contratto di finanziamento con la stessa intrattenuto al fine, tra l'altro, di consentire l'Aumento di Capitale ed adeguare le previsioni del contratto di finanziamento al profilo di performance economico-finanziaria del gruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. previsto dal nuovo Piano Industriale 2009-2011.

Tali modifiche contrattuali hanno comportato il riconoscimento a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch € 9,0 milioni di commissioni bancarie, iscritte tra gli oneri di rifinanziamento del debito "Senior".

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

Le summenzionate modifiche al contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch sono state successivamente formalizzate mediante la stipula da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in data 14 gennaio 2009, di un accordo modificativo del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch. Tuttavia, parte delle modifiche ivi previste (incluse le previsioni relative al c.d. *reset dei financial covenants*, le restrizioni al pagamento dei dividendi e l'incremento dei margini applicabili al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch), diventeranno efficaci solo ed esclusivamente a partire dalla data in cui uno o più degli Azionisti di riferimento versino a SEAT Pagine Gialle S.p.A., direttamente o indirettamente, mediante sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, versamenti in conto futuro aumento di capitale o altro, un ammontare complessivo non inferiore a € 99.200 migliaia ovvero consegnino a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch un impegno pieno, irrevocabile e incondizionato ad effettuare tale versamento (in ogni caso sempreché il versamento sia effettuato entro il 31 maggio 2009 o, in caso di un ritardo relativo all'Aumento di Capitale, il 28 giugno 2009). Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008").

Alla fine del mese di dicembre 2008 sono divenuti efficaci sei contratti di leasing finanziario stipulati con Leasint S.p.A. relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici. L'operazione immobiliare si completerà nel corso dei primi mesi del 2009, quando saranno pienamente ultimati i lavori dell'ultima e diverrà efficace un settimo contratto di leasing, del valore di circa € 1 milione.

21. Informazioni sui rischi finanziari

Rischi di mercato

Nel normale svolgimento della propria operatività, il gruppo SEAT Pagine Gialle è soggetto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio. Tali rischi di mercato riguardano, in particolare, il debito in essere con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, quello derivante dall'emissione dei titoli asset backed a ricorso limitato da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. al servizio del programma di cartolarizzazione, nonché i debiti verso la Società di leasing Leasint S.p.A. e i crediti e i debiti in valuta estera (in particolare sterline).

Il gruppo SEAT Pagine Gialle monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi avviene attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Politica del gruppo SEAT Pagine Gialle relativa ai rischi di mercato finanziari

Tale politica prevede:

- il costante monitoraggio del livello di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse e di cambio e la valutazione dei livelli massimi di esposizione al rischio;
- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura al fine di gestire i rischi suddetti e non per finalità di speculazione;
- la costante valutazione del livello di affidabilità delle controparti finanziarie al fine di minimizzare il rischio di non-performance. Tutti i contratti derivati di copertura sono conclusi con primarie istituzioni finanziarie e bancarie. Nel caso in cui la controparte sia una Società controllata, l'operazione è effettuata a condizioni di mercato.

Strumenti derivati di copertura sui tassi di interesse

Il debito "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, così come il debito derivante dall'emissione dei titoli asset backed a ricorso limitato da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. a servizio del programma di cartolarizzazione e il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Pertanto a fronte di finanziamenti in essere al 31 dicembre 2008 per un totale di € 3.329.702 migliaia, € 2.029.702 migliaia sono a tasso variabile. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura dei rischi sui tassi di interesse, tutti riferiti al debito "Senior".

Le coperture in essere al 31 dicembre 2008 sulla struttura del debito totale consentono di conseguire: i) per il triennio 2009-2011 una protezione complessiva media di circa il 69% del totale, pari alla somma delle seguenti voci: debito "Subordinato" a tasso fisso (43,5%), operazioni di Interest Rate Swap e Forward Rate Agreement (20%) e operazioni di Interest Rate Collar (5,5%); ii) per il successivo biennio 2012-2013 una protezione complessiva media di circa il 67% del totale, pari alla somma delle seguenti voci: debito "Subordinato" a tasso fisso (64%) e operazioni di Interest Rate Swap (3%).

Tra gennaio e febbraio 2009 sono state effettuate ulteriori operazioni di copertura sull'esposizione prevista nel triennio 2009-2011 che è passata al 75% composta per il 44% dal debito "Subordinato" al tasso fisso, per il 23% da operazioni di Interest Rate Swap e di Forward Rate Agreement e per l'8% da operazioni di Interest Rate Collar.

Nel corso degli ultimi mesi le condizioni dei tassi di interesse sono state caratterizzate da una significativa volatilità. Non si può escludere che fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato possano avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e del Gruppo.

Per determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari derivati, SEAT Pagine Gialle S.p.A ha fatto riferimento a valutazioni fornite da terzi (banche ed istituti finanziari).

Il valore di mercato degli Interest Rate Swap e dei Forward Rate Agreement rappresenta il valore attuale delle differenze tra gli interessi a tasso fisso da pagare e/o da ricevere e gli interessi valutati sulla base delle curve dei tassi di mercato riferite alle stesse scadenze dei contratti derivati.

Gli Interest Rate Swap e i Forward Rate Agreement comportano o possono comportare lo scambio di flussi di interessi calcolati sul valore nozionale del derivato ad un tasso fisso o variabile alle date di scadenza concordate tra le parti. Il valore nozionale non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti e quindi non costituisce la misura dell'esposizione al rischio di credito, che è limitato all'ammontare dei differenziali di interesse che devono essere scambiati alle date di regolamento.

Il valore di mercato dei Collar rappresenta la differenza tra il prezzo che si pagherebbe per il riacquisto delle opzioni *floor* precedentemente vendute ed il prezzo che si riceverebbe per la rivendita delle opzioni *cap* acquistate. Il prezzo di tali opzioni viene calcolato sulla base dei livelli attesi dei tassi di interesse alle rispettive scadenze, dei prezzi di esercizio (*strike price*) a ciascuna scadenza e della volatilità dei tassi di interesse.

Al 31 dicembre 2008 risultano in essere i seguenti contratti derivati di copertura:

- a) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 93 migliaia) sul periodo compreso tra febbraio 2009 e giugno 2009, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a un mese compresa tra un *cap* medio di 3,03% ed un *floor* medio di 1,66% su un nozionale di € 300 milioni;
- b) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 2 milioni) sul periodo luglio 2009 e dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 4,5525% su un nozionale di € 50 milioni;
- c) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 525 migliaia) sul periodo compreso tra luglio 2009 e dicembre 2009, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un *cap* di 4,40% ed un *floor* di 3,20% su un nozionale di € 100 milioni;
- d) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 4,7 milioni) sul periodo luglio 2009 e dicembre 2009, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di circa il 3,643% su un nozionale di € 650 milioni;
- e) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 1,3 milioni) sul periodo gennaio 2010 e giugno 2010, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso medio di circa il 3,778% su un nozionale di € 200 milioni;
- f) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 2,5 milioni) sul periodo compreso tra gennaio 2010 e dicembre 2011, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un *cap* costante di 4,70% ed un *floor* costante di 3,68% su un nozionale di € 150 milioni;
- g) *Interest Rate Swap* (valore di mercato positivo per € 5 migliaia) sul periodo gennaio 2010 e dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,035% su un nozionale di € 50 milioni;
- h) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 5 milioni) sul periodo gennaio 2010 e giugno 2012, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso medio di circa il 3,75% su un nozionale di € 325 milioni;
- i) *Forward Rate Agreement* (valore di mercato negativo per € 157 migliaia) sul periodo luglio 2010 e dicembre 2010, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso di 3,58% su un nozionale di € 50 milioni;
- j) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 741 migliaia) sul periodo fine dicembre 2008 e dicembre 2011 a specifica copertura di una quota dei flussi di interesse del leasing finanziario, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,60% su un nozionale di € 30 milioni.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
→ Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

Le coperture sui rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse consentono di mantenere sotto controllo il costo del debito. La tabella sottostante illustra gli effetti stimati derivanti da una traslazione ipotetica delle curve dei tassi euribor di +50/-50 basis point rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso del 2008, per quanto riguarda l'analisi di sensitività degli oneri di conto economico, e alla curva dei tassi forward dal 2009 al 2012, per quanto riguarda la stima del valore dei derivati in essere a fine esercizio. I valori sotto indicati non includono eventuali effetti fiscali al momento non quantificabili.

	Variazione stimata degli oneri finanziari 2008	Variazione stimata della passività netta derivante dalla valutazione a fair value dei contratti "cash flow hedge"
(milioni di euro)		
+50 bps	8,5	(7,4)
-50 bps	(8,5)	7,4

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Il gruppo SEAT Pagine Gialle presenta un livello di indebitamento piuttosto elevato, caratterizzato da una leva finanziaria che, come a fine 2007, risulta pari a circa cinque volte l'EBITDA. La vita media dei finanziamenti in essere a fine esercizio è di 3,9 anni ed i piani di rimborso sono articolati come segue

	Scadenza entro						Totale
(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	219.240(*)	231.768	245.191	556.155	464.544		1.716.898
Lighthouse International Company S.A.						1.300.000	1.300.000
Titoli asset backed a ricorso limitato (**)						256.000	256.000
Debiti verso Leasint S.p.A.	2.537	2.672	2.812	2.960	3.116	42.361	56.458
Debiti verso altri finanziatori	253	61	32				346
Totale debiti finanziari (valore lordo)	222.030	234.501	248.035	559.115	467.660	1.598.361	3.329.702

(*) Dell'importo di € 219.240 migliaia da rimborsare entro il 31 dicembre 2009, € 50 milioni sono stati già rimborsati in data 28 gennaio 2009.

(**) Il programma di cartolarizzazione ha scadenza di 5 anni a giugno 2011; a partire da tale data, se il programma non sarà rinnovato da SEAT Pagine Gialle S.p.A., i titoli asset backed a ricorso limitato emessi, con scadenza 2014, saranno rimborsati in funzione degli incassi dei crediti commerciali già ceduti.

Nel caso abbia corso l'operazione di Aumento di Capitale deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009, e tenendo conto degli impegni assunti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. in relazione all'utilizzo del 50% dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale stesso per il rimborso parziale del finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, i piani di rimborso di sopra esposti risulterebbero modificati come segue:

	Scadenza entro						Totale
(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	300.552(*)	192.256	203.391	556.155	464.544		1.716.898
Lighthouse International Company S.A.						1.300.000	1.300.000
Titoli asset backed a ricorso limitato (**)						256.000	256.000
Debiti verso Leasint S.p.A.	2.537	2.672	2.812	2.960	3.116	42.361	56.458
Debiti verso altri finanziatori	253	61	32				346
Totale debiti finanziari (valore lordo)	303.342	194.989	206.235	559.115	467.660	1.598.361	3.329.702

(*) Dell'importo di € 300.552 migliaia da rimborsare entro il 31 dicembre 2009, € 50 milioni sono stati già rimborsati in data 28 gennaio 2009.

(**) Il programma di cartolarizzazione ha scadenza di 5 anni a giugno 2011; a partire da tale data, se il programma non sarà rinnovato da SEAT Pagine Gialle S.p.A., i titoli asset backed a ricorso limitato emessi, con scadenza 2014, saranno rimborsati in funzione degli incassi dei crediti commerciali già ceduti.

Qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A. non fosse in grado, a causa delle condizioni di mercato o di altre circostanze, di generare le risorse finanziarie sufficienti per adempiere le proprie obbligazioni finanziarie alle scadenze e nei termini previsti o, in via generale, si verificassero inadempimenti di ulteriori obblighi previsti nei summenzionati contratti finanziari, così come in caso di procedure concorsuali o inadempimento degli obblighi derivanti da qualsiasi altro strumento di debito o di garanzia di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o di Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, le somme erogate dovranno essere rimborsate anticipatamente ed integralmente, insieme agli interessi maturati ed alle ulteriori somme dovute ai sensi di tali contratti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità e al reperimento di risorse finanziarie

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza nel breve termine, pari a € 222.030 migliaia entro il 31 dicembre 2009 (€ 303.342 migliaia nel caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale). Il gruppo SEAT Pagine Gialle, grazie al proprio business caratterizzato da contenuta volatilità e da forte generazione di cassa, ed in considerazione sia della provvista finanziaria derivante dal programmato Aumento di Capitale sia della disponibilità di linee di credito per circa € 120 milioni, ritiene di disporre delle risorse finanziarie idonee a far fronte ai propri impegni.

Successivamente al 31 dicembre 2009, SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà procedere a rimborsi di somme significative nell'ambito dei finanziamenti in essere, per far fronte ai quali le risorse finanziarie del Gruppo potrebbero non rivelarsi sufficienti, rendendo così necessario il ricorso a nuovi finanziamenti. Nel corso del 2008 la crisi finanziaria innescata dalle obbligazioni legate ai mutui *subprime* ed i pesanti impatti determinati dalla medesima su tutte le istituzioni finanziarie, ha causato una generalizzata e crescente avversione al rischio da parte degli investitori, concretizzatasi in un incremento dello spread espressivo del rischio di credito (*Credit Default Swap*) ed in una marcata discesa dei corsi dei titoli *high yield* in particolare.

Conseguentemente, qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A., per qualsivoglia ragione, non fosse in grado di generare risorse finanziarie sufficienti ad adempiere le proprie obbligazioni finanziarie e dovesse rinegoziare le condizioni e i termini delle obbligazioni finanziarie prima della scadenza oppure dovesse ricercare sul mercato bancario e/o finanziario le risorse necessarie al rimborso, potrebbe non riuscire a reperirle ovvero reperirle a condizioni e termini che potrebbero essere più onerosi di quelli attuali, con conseguenti effetti negativi sulla struttura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tale difficoltà di reperimento di risorse finanziarie potrebbe verificarsi in caso di peggioramento del *rating* assegnato a SEAT Pagine Gialle S.p.A. da Standard & Poor's che, alla data del presente Bilancio, è pari a "BB-". Tale *rating* esprime la valutazione di Standard & Poor's circa la probabilità di *default* della Società ed è il risultato di un'analisi delle i) prospettive del Gruppo in termini di redditività, generazione di cassa e sostenibilità del debito e dei ii) prevedibili scenari dei mercati di riferimento. Nel caso in cui la valutazione soggettiva degli analisti della Società di *rating* dovesse evidenziare un deterioramento di uno o entrambi i parametri di analisi rispetto alla valutazione attuale, quindi anche solo in relazione ad un'evoluzione negativa dei mercati di riferimento, si potrebbe determinare il peggioramento del *rating* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da parte di Standard & Poor's (c.d. *downgrading*). Ai sensi dei documenti che regolano il programma rotativo di cartolarizzazione dei crediti avviato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel giugno 2006, il *downgrading* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. potrebbe comportare una riduzione della facoltà della Società di cedere crediti al veicolo della cartolarizzazione. In tale eventualità, i crediti non smobilizzati attraverso la cartolarizzazione potrebbero essere finanziati utilizzando modalità alternative che però, nelle attuali condizioni di mercato, potrebbero risultare maggiormente onerose rispetto ai costi attuali della cartolarizzazione. Il gruppo SEAT Pagine Gialle potrebbe comunque sopperire all'eventuale difficoltà di attivare modalità alternative di finanziamento facendo ricorso alle proprie risorse di cassa e alla sopra menzionata disponibilità di linee di credito per € 120 milioni.

Effetti del "cambio di controllo" sui contratti di finanziamento in essere (art. 123 bis, lettera l) del D.Lgs. n. 58/1998)

Tanto l'Indenture, ossia il documento di diritto americano che detta la disciplina delle "notes" (le obbligazioni emesse da Lighthouse International Company S.A. e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A. per complessivi € 1.300 milioni nel 2004 con scadenza nel 2014), quanto il contratto di finanziamento "Senior" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, prevedono ipotesi di rimborso anticipato dei finanziamenti qualora si verificino taluni eventi, individuati in dettaglio in ciascuno dei due documenti, comunemente indicati come "cambio di controllo".

Ai sensi del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, nel caso si verifichi un cambio di controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A., sarà immediatamente cancellato l'impegno di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ad erogare nuove somme in relazione alla tranche c.d. revolving del finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore e corrispondere a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch gli interessi maturati e non pagati sino a tale data, nonché tutti gli ulteriori importi dovuti a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ai sensi del contratto di finanziamento The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e dei documenti ad esso collegati.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

Ai sensi dell'Indenture, qualora si verificasse un cambio di controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A., ciascun titolare delle notes avrebbe il diritto di ottenere il riacquisto dei propri titoli da parte di Lighthouse International Company S.A. ad un prezzo pari al 101% del valore nominale delle notes più gli interessi maturati e non pagati fino alla data del riacquisto. In tale ipotesi SEAT Pagine Gialle S.p.A., ai sensi del contratto di finanziamento con Lighthouse International Company S.A., si troverebbe a dover rimborsare anticipatamente una porzione di finanziamento con Lighthouse International Company S.A. sufficiente a fornire a Lighthouse International Company S.A. medesima la provvista necessaria per effettuare tali eventuali riacquisti. Il medesimo importo dovrebbe essere corrisposto direttamente ai titolari delle notes da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A., in caso di inadempimento di Lighthouse International Company S.A., in conformità alle previsioni dell'Indenture, ai sensi del quale SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è impegnata espressamente e irrevocabilmente a garantire tutte le obbligazioni di Lighthouse International Company S.A. nei confronti dei titolari delle notes. Qualsiasi pagamento di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ai sensi del finanziamento con Lighthouse International Company S.A. o dell'Indenture dovrebbe comunque essere effettuato nel rispetto delle previsioni del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e dell'accordo tra creditori (intercreditor agreement) stipulato, tra gli altri, da SEAT Pagine Gialle S.p.A., Lighthouse International Company S.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch il 25 maggio 2005 contestualmente al contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (l'“Accordo tra Creditori”), il quale regola, tra l'altro, i rapporti tra SEAT Pagine Gialle S.p.A., The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in qualità di creditore “Senior”, e Lighthouse International Company S.A. e i detentori delle notes, in qualità di creditori subordinati.

Per maggiori dettagli sul tema e, in particolare, per l'individuazione dei casi che vanno sotto il nome di “cambio di controllo”, si rinvia a quanto pubblicato nell'ambito del documento “Relazione annuale sulla Corporate Governance” pubblicato contestualmente al presente Bilancio e reso disponibile al pubblico sul sito ufficiale della Società www.seat.it.

Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

La valuta del Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle è l'euro. Tuttavia, alcune Società del Gruppo operano in valute diverse dall'euro, prevalentemente sterline inglesi, e pertanto il Gruppo è esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Al 31 dicembre 2008 i ricavi del Gruppo espressi in sterline inglesi e convertiti in euro generati dalle attività nel Regno Unito sono pari all' 8,6% dei ricavi totali. Variazioni nel valore del tasso di cambio tra l'euro e la sterlina inglese potrebbero far emergere una variazione della riserva di conversione sul patrimonio netto consolidato di SEAT Pagine Gialle.

Inoltre la Società è esposta a rischio di cambio in relazione ad un finanziamento infragruppo erogato in sterline inglesi al gruppo TDL Infomedia.

La Società ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio, i cui effetti sono riflessi nel conto economico consolidato della Società.

Rischio di credito

Il gruppo SEAT Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. L'87,2% dei crediti commerciali di Gruppo al 31 dicembre 2008 (87,7% al 31 dicembre 2007) è relativo alla Capogruppo, SEAT Pagine Gialle S.p.A., che conta circa 550.000 clienti distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo nella Capogruppo, vengono emesse indicativamente 950.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2,5 rate di ammontare pari a circa € 590 l'una, con, quindi, oltre 2,3 milioni di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito.

Gli elevati volumi di transazioni poste in essere generano un elevato numero di posizioni morose, con la conseguente necessità di disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. Nella Capogruppo è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 1.400 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal *fondo svalutazione crediti* - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

Al 31 dicembre 2008 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammonta a € 111.386 migliaia, sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2007 (€ 117.775 migliaia) con accantonamenti di conto economico saliti da € 38.800 migliaia a € 44.105 migliaia a fronte di una percentuale di copertura dello scaduto salita - nella Capogruppo - al 51,3% dal 50,0% di fine 2007.

Tali maggiori accantonamenti dovrebbero permettere di compensare gli effetti negativi sugli incassi che potrebbero verificarsi nel prossimo futuro in relazione all'andamento attuale dell'economia, con riferimento sia all'aspetto di stagnazione dei consumi che alla difficoltà di accesso al credito, a causa della maggiore avversione delle banche ad assumere posizioni di rischio, situazione che potrebbe determinare nel corso del 2009 un aumento del tasso di sinistrosità della clientela nel far fronte ai suoi impegni nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

22. Fondi non correnti relativi al personale

Le Società del gruppo SEAT Pagine Gialle garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti attivi e non più attivi (così come per il proprio Amministratore Delegato) sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo. La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti varia a seconda delle condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Le Società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Nel caso di piani a contribuzione definita, il Gruppo versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi il Gruppo adempie a tutti i suoi obblighi. Il costo di competenza dell'esercizio matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato a conto economico (€ 5.859 migliaia nell'esercizio 2008).

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati (*"unfunded"*) o possono essere interamente o parzialmente finanziati (*"funded"*) dai contributi versati dall'impresa e dai suoi dipendenti, ad una società o fondo giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti, come nel caso del fondo pensione del gruppo TDL Infomedia.

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio nelle diverse tipologie di piani in essere

	Esercizio 2008					Esercizio 2007
	Passività nette per fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Passività nette per fondo indennità trattamento di fine mandato	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
Valore iniziale	20.894	24.503	1.396	390	47.183	56.768
Stanziamenti	2.620	88	5.859	726	9.293	10.672
Contributi versati	(5.475)	-	-	(703)	(6.178)	(7.417)
Benefici pagati/erogazioni	(115)	(3.506)	(5.508)	-	(9.129)	(8.447)
Interessi passivi di attualizzazione	5.594	1.221	-	-	6.815	6.846
Proventi finanziari	(6.283)	-	-	-	(6.283)	(6.202)
Utili (perdite) attuariali imputate a patrimonio netto	(2.891)	(476)	-	-	(3.367)	(2.739)
Curtailment	-	-	-	-	-	(1.188)
Effetto cambi ed altri movimenti	(3.698)	(9)	140	-	(3.567)	(1.110)
Valore finale	10.646	21.821	1.887	413	34.767	47.183

a) Passività nette per fondi a benefici definiti

Le *passività nette per fondi a benefici definiti* ammontano al 31 dicembre 2008 a € 10.646 migliaia (€ 20.894 migliaia al 31 dicembre 2007). Sono esposte al netto delle attività (€ 58.600 migliaia) destinate a finanziare tali fondi (€ 69.246 migliaia). Si riferiscono per la quasi totalità al piano pensionistico in essere nel gruppo TDL Infomedia.

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il Projected Unit Method secondo le indicazioni contenute nello IAS 19. Si segnala che nel mese di luglio 2008, per ridurre il rischio di oneri futuri legati alla gestione del fondo pensione, Thomson Direcotires Ltd. ha mutato alcune regole di funzionamento dello stesso, escludendo, in particolare, la possibilità per i nuovi assunti, di aderire allo stesso (per tali soggetti è stato previsto un fondo pensione a contribuzione definita) e richiedendo ai dipendenti già iscritti un più elevato livello di contributi ed alzando l'età pensionabile, per mantenere inalterati i benefici già riconosciuti.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1 Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	109.329	113.617
2 Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.620	4.382
3 Oneri finanziari	5.594	5.776
4 Contributi da parte dei partecipanti al piano	1.026	1.244
5 Perdite (utili) attuariali rilevate a patrimonio netto	(23.910)	(3.273)
6 Benefici erogati dal piano/società	(3.360)	(2.491)
7 Variazioni del tasso di cambio	(22.053)	(9.926)
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno (A)	69.246	109.329
B. Riconciliazione delle attività a servizio del piano		
1 Fair value delle attività a servizio del piano all'inizio dell'anno	(88.435)	(87.150)
2 Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(6.283)	(6.202)
3 Perdite (utili) attuariali rilevate a patrimonio netto	21.019	2.515
4 Contributi da parte del datore di lavoro	(5.475)	(6.784)
5 Contributi da parte del lavoratore	(1.026)	(1.244)
6 Benefici pagati	3.245	2.491
7 Variazioni del tasso di cambio	18.354	7.939
Fair value delle attività a servizio del piano alla fine dell'anno (B)	(58.601)	(88.435)
C. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
1 Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	69.246	109.329
2 Fair value delle attività a servizio del piano alla fine dell'anno	(58.601)	(88.435)
Passività (attività) netta a bilancio (A+B)	10.645	20.894
D. Componenti di costo		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1 Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.620	4.382
2.a Interessi passivi	5.594	5.776
2.b Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(6.283)	(6.202)
2 Interessi passivi (attivi) di attualizzazione	(689)	(426)
<i>Rendimento effettivo delle attività a servizio del piano</i>		
Rendimento effettivo delle attività del piano	14.736	(3.687)
E. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1 Tassi di sconto	6,30%	5,65%
2 Aumenti retributivi	n.a.	n.a.
3 Tasso di inflazione	2,75%	3,15%
4 Tasso di incremento delle pensioni	2,70%	3,15%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1 Tassi di sconto	5,65%	5,10%
2 Tasso atteso di rendimento delle attività del piano	7,57%	7,02%
3 Tasso di incremento retributivo atteso	n.a.	n.a.
4 Tasso di inflazione	3,15%	2,80%
5 Tasso di incremento delle pensioni	3,15%	2,80%
F. Descrizione delle attività a servizio del piano		
Categorie di attività (*)	Percentuale delle categorie di attività del piano	Tasso di rendimento atteso dalle attività del piano
1 Azioni	75,0%	7,4%
2 Titoli di Stato	19,3%	3,9%
3 Obbligazioni	4,5%	6,7%
4 Altro	1,2%	2,0%
Totale	100,0%	6,6%

(*) Dati riferiti all'esercizio 2008.

b) Fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda

Il fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda, di € 21.821 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 24.503 migliaia al 31 dicembre 2007), è stato valutato (in quanto considerato un fondo a benefici definiti) secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 5.12.2005 n. 252) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti - valutata in base ai criteri dello IAS 19 - nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006.

La quota di TFR maturata successivamente e versata a fondi di previdenza complementare è stata considerata, come nel passato, un *fondo a contribuzione definita*, poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza. Si segnala che anche i versamenti di quote di TFR maturande al Fondo di Tesoreria dell'INPS sono stati contabilizzati come versamenti a un fondo a contribuzione definita, in quanto l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

Di seguito si riportano i dati relativi al trattamento di fine rapporto rimasto in azienda

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1 Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	24.503	29.754
2 Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	88	866
3 Oneri finanziari	1.139	1.070
4 Perdite (utili) attuariali rilevate a patrimonio netto	(476)	(1.981)
5 Benefici erogati dal piano/società	(3.449)	(4.020)
6 Curtailment		(1.188)
7 Altri movimenti	16	2
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	21.821	24.503
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
<i>Piani interamente non finanziati / Piani parzialmente o totalmente finanziati</i>		
1 Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno di piani non finanziati	21.821	24.503
Passività netta a bilancio	21.821	24.503
<i>Ammontari rilevati in bilancio:</i>		
1 Passività	21.821	24.503
2 Attività		
C. Componenti di costo		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1 Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	88	866
2 Interessi passivi	1.139	1.070
Costo totale rilevato a conto economico	1.227	1.936
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1 Tassi di sconto	5,70%	5,35%
2 Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1 Tassi di sconto	5,35%	4,25%
2 Tasso di inflazione	2,00%	2,00%

23. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 31 dicembre 2008, descritti nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Risorse Umane", sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2.

La valutazione dei piani di stock option emessi da SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stata effettuata da un esperto indipendente, applicando il metodo binomiale (*lattice model*) raccomandato dallo IASB e basandosi sulle seguenti ipotesi:

- prezzo corrente dell'azione corrispondente al prezzo dell'azione alla data di assegnazione;
- la volatilità storica del titolo SEAT Pagine Gialle S.p.A. (calcolata a partire dal 1° agosto 2003) è stata considerata indicativa della volatilità attesa;
- dividend yield = 0. La storia del gruppo SEAT Pagine Gialle era molto breve e pertanto alla data di assegnazione non era stato possibile stimare un trend di distribuzione di dividendi ordinari;
- tassi di interesse degli investimenti senza rischio: sono stati presi come riferimento i titoli di stato italiani con scadenza corrispondente a quella del periodo di esercitabilità;
- strike price: si era ipotizzato che i dipendenti esercitassero lungo tutta la durata del periodo di esercitabilità in proporzione all'aumentare del valore del titolo.

La valutazione del piano di stock option emesso da Telegate AG si basa su ipotesi analoghe a quelle precedentemente illustrate. Sono, tuttavia, riferite al titolo azionario Telegate AG così come quotato alla Borsa tedesca.

Beneficiari	Data di assegnazione	Numero di opzioni assegnate	Numero di opzioni estinte	Fine del periodo di maturazione	Prezzo di esercizio (euro)	Numero di opzioni esercitate	Numero di opzioni non esercitate	Numero di opzioni esercitabili al 31.12.2008	Valore equo	di cui di competenza esercizio 2008
(migliaia di euro)										
Piani 2004										
Dipendenti gruppo SEAT PG	07.06.2004	59.265.000	(450.000)	30.09.2005	0,3341	(42.925.000)	(2.200.000)	13.690.000	5.590	-
Dipendenti gruppo SEAT PG	30.06.2004	4.900.000	(800.000)	30.09.2005	0,3341	(1.900.000)		2.200.000	400	-
Gruppo TDL Infomedia	30.06.2004	10.000.000	(625.000)	30.09.2005	0,3341	(7.195.000)	(950.000)	1.230.000	922	-
Amministratore Delegato	25.11.2004	5.000.000		30.09.2005	0,3341			5.000.000	400	-
Piani 2005										
Dipendenti gruppo SEAT PG	08.04.2005	67.400.000	(1.950.000)	30.09.2006	0,3221	(34.455.000)	(2.485.000)	28.510.000	5.633	-
Dipendenti gruppo SEAT PG	04.11.2005	1.600.000		30.09.2006	0,3915		(1.600.000)		200	-
Gruppo TDL Infomedia	04.11.2005	9.335.000	(675.000)	30.09.2006	0,3221	(7.290.000)	(900.000)	470.000	745	-
Amministratore Delegato	08.04.2005	5.000.000		30.09.2006	0,3221			5.000.000	498	-
Key People	12.09.2006	20.000.000		15.04.2008	0,3724		(20.000.000)		1.595	290
Totale		182.500.000	(4.500.000)			(93.765.000)	(28.135.000)	56.100.000	15.983	290
Piani 2005 gruppo Telegate										
Amministratori e Dipendenti	12.05.2005	293.000	(31.500)	12.05.2007	14,28	(240.500)		21.000	489	-
Amministratori e Dipendenti	01.06.2006	400.000	(40.625)	01.06.2008	16,09			359.375	819	144
Amministratori e Dipendenti	01.06.2008	319.000		01.06.2010	11,01			319.000	472	138
Totale		1.012.000	(72.125)			(240.500)		699.375	1.780	282
Totale gruppo SEAT Pagine Gialle										
		183.512.000	(4.572.125)			(94.005.500)	(28.135.000)	56.799.375	17.763	572

Gli oneri per stock option di € 572 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 1.497 migliaia nell'esercizio 2007) sono inclusi a conto economico tra gli oneri non ricorrenti.

24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 26.170 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 22.687 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Esercizio 2008					Esercizio 2007
	Fondi indennità agenti	Fondi di ristrutturazione aziendale	Fondi per rischi e oneri operativi	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
Valore iniziale	21.344	1.315	28	-	22.687	21.814
Stanzamenti	3.638	2.014	833	2.454	8.939	4.968
Utilizzi/rimborsi	(2.388)	(100)	(80)	-	(2.568)	(3.219)
Utili (perdite) da attualizzazione	(436)	-	-	(91)	(527)	(876)
Variazione area di consolidamento e altri movimenti	-	(1.084)	225	(1.502)	(2.361)	-
Valore finale	22.158	2.145	1.006	861	26.170	22.687

I saldi al 31 dicembre 2008 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come provento finanziario (€ 527 migliaia).

Si segnala che il *fondo per indennità agenti*, di € 22.158 migliaia al 31 dicembre 2008, rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

25. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Esercizio 2008				Esercizio 2007
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
Valore iniziale	14.944	19.240	9.981	44.165	39.259
Stanzamenti	10.741	5.239	10.039	26.019	28.361
Utilizzi	(11.135)	(1.447)	(6.777)	(19.359)	(17.791)
Rilascio a conto economico per eccedenza	-	(675)	-	(675)	(6.253)
Altri movimenti	-	1.138	1.172	2.310	589
Valore finale	14.550	23.495	14.415	52.460	44.165

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
→ Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

In particolare i fondi per rischi ed oneri correnti operativi ammontano al 31 dicembre 2008 a € 52.460 migliaia, in aumento di € 8.295 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007. Sono così composti:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 14.550 migliaia al 31 dicembre 2008, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE®, PAGINEBIANCHE® ed Annuari;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 23.495 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 19.240 migliaia al 31 dicembre 2007), includono per € 14.196 migliaia i fondi per vertenze legali e per € 6.770 migliaia i fondi per cause in corso verso agenti e dipendenti;
- i *fondi extra-operativi* ammontano a € 14.415 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 9.981 migliaia al 31 dicembre 2007). Includono per € 10.261 migliaia il fondo di ristrutturazione aziendale che si è incrementato nell'esercizio di € 10.000 migliaia a copertura degli oneri che SEAT Pagine Gialle S.p.A. sosterrà a completamento del Piano di Riorganizzazione 2007-2009 e per l'avvio del nuovo Piano di Riorganizzazione 2009-2011. Quest'ultimo è stato concordato a livello sindacale e, approvato a fine dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione della Società e prevede nel periodo 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento e alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria. Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo non corrente di ristrutturazione aziendale, incrementato nell'esercizio di € 2.000 migliaia a fronte del sopra descritto Piano di Riorganizzazione Aziendale.

26. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Debiti verso fornitori	165.668	185.184	(19.516)
Debiti verso agenti	50.444	52.845	(2.401)
Debiti verso personale dipendente	28.050	25.906	2.144
Debiti verso istituti previdenziali	11.217	11.680	(463)
Debiti verso parti correlate	1.614	1.199	415
Totale debiti commerciali	256.993	276.814	(19.821)
Debiti per prestazioni da eseguire	90.481	86.250	4.231
Anticipi da clienti e partite da regolare	2.309	5.749	(3.440)
Risconti passivi e debiti diversi	25.739	33.602	(7.863)
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	118.529	125.601	(7.072)

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti per prestazioni da eseguire e le altre passività correnti includono € 65 migliaia di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi (€ 77 migliaia al 31 dicembre 2007).

In particolare:

- i *debiti verso fornitori*, di € 165.668 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 185.184 migliaia al 31 dicembre 2007), diminuiscono di € 19.516 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007. La variazione dell'esercizio riflette l'andamento degli acquisti e riflette il minore volume di acquisti rispetto al precedente esercizio;
- i *debiti verso agenti*, di € 50.444 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 52.845 migliaia al 31 dicembre 2007), sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "altre attività correnti" e pari a € 43.986 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 45.017 migliaia al 31 dicembre 2007);
- i *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 90.481 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 86.250 migliaia al 31 dicembre 2007), si riferiscono a fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie, di cui € 10.340 migliaia già incassate da clienti (€ 15.646 migliaia al 31 dicembre 2007).

27. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo SEAT Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti. Lo schema secondario è per aree geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I prezzi di trasferimento tra settori intercompany sono definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze.

I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato.

Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business.

Dati e commenti per Aree di Business sono disponibili nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business", dove è dato ampio spazio, in particolare, all'andamento dei ricavi e dei costi operativi, cui si rimanda.

Nel corso del 2008, in linea con l'IFRS 5, sono state inserite tra le "attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" il gruppo tedesco WLW e la controllata inglese Calls you Control. Conseguentemente i risultati economici 2008 delle due realtà aziendali sono stati esposti nel rigo "utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute". Allo stesso tempo sono stati rideterminati i valori di conto economico 2007, al fine di rendere omogeneo il confronto delle voci.

28. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2008 raggiungono € 1.375.989 migliaia, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 1.444.213 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). La ripartizione dei ricavi per Aree di Business è la seguente

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni	
			Assolute	%
Directories Italia	1.058.731	1.090.198	(31.467)	(2,9)
Directories UK	118.124	158.206	(40.082)	(25,3)
Directory Assistance	190.433	185.793	4.640	2,5
Altre attività	70.279	71.564	(1.285)	(1,8)
Elisioni intersettoriali	(61.578)	(61.548)	(30)	-
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.375.989	1.444.213	(68.224)	(4,7)

Per una più approfondita analisi dell'andamento dei ricavi si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

29. Altri ricavi e costi operativi

29.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 16.983 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 5.375 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). Includono, in particolare, le somme che Deutsche Telekom ha restituito a Telegate AG (€ 5.540 migliaia) a seguito della conclusione, a fine giugno 2008, di uno dei giudizi pendenti tra le due Società aventi ad oggetto la restituzione di somme pagate in eccesso da Telegate a Deutsche Telekom per la fornitura in anni passati dei dati degli abbonati telefonici. La sentenza legale, ormai inappellabile, si riferiva ai costi sostenuti per la fornitura dei dati relativamente al periodo gennaio-settembre 1999. La voce include, inoltre, i) € 4.719 migliaia di proventi nei confronti di Katalog per la cessione dei diritti di utilizzo del software prodotto internamente e il recupero di costi per personale distaccato ed altre spese, ii) € 1.354 migliaia di recuperi da terzi di costi postali, legali ed amministrativi.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
→ Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

29.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a € 56.308 migliaia nell'esercizio 2008, in diminuzione di € 5.109 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*.

Si riferiscono per € 43.968 migliaia al consumo di carta, in calo del 11,1% rispetto al 2007 *rideterminato* quale diretta conseguenza del minor numero di signature stampate.

La voce include, inoltre, consumi di prodotti per la rivendita per € 10.508 migliaia (€ 9.229 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*).

29.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nell'esercizio 2008 a € 427.550 migliaia, in diminuzione di € 15.174 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*. La variazione è essenzialmente riconducibile ai minori costi di produzione (-€ 8.260 migliaia) e alle minori spese pubblicitarie, in calo di € 5.036 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*.

I costi per servizi esterni accolgono, in particolare:

- i *costi per lavorazioni industriali*, di € 126.966 migliaia nell'esercizio 2008, in diminuzione di € 12.615 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*. A seguito della riduzione dei ricavi carta si è verificato un calo delle signature stampate sia in SEAT Pagine Gialle che in Thomson Directories Ltd., che si è riflesso oltre che in una contrazione dei consumi di carta anche in una diminuzione dei costi di stampa. In calo di € 3.670 migliaia i costi di distribuzione e magazzinaggio per effetto, in particolare, anche della parziale internalizzazione nel gruppo TDL Infomedia del processo di distribuzione degli elenchi a partire da ottobre 2007. I costi per prestazioni di call center inbound si sono ridotti di € 2.707 migliaia, in particolare nel gruppo Telegate, in seguito alla diminuzione del volume delle chiamate e alla chiusura di alcuni call center in Francia;
- le *provvigioni e altri costi agenti*, di € 114.593 migliaia nell'esercizio 2008 sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* (€ 114.791 migliaia);
- i *costi per consulenze e prestazioni professionali*, di € 37.291 migliaia nell'esercizio 2008, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* (€ 36.983 migliaia).

29.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro, di € 239.785 migliaia nell'esercizio 2008, diminuisce di € 2.830 migliaia rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* (€ 242.615 migliaia). A parità di tassi di cambio euro/sterlina e di perimetro di consolidamento, il costo del lavoro è diminuito di € 2.626 migliaia. In particolare si è ridotto nel gruppo TDL Infomedia (€ 5.198 migliaia al netto dell'effetto cambi) in conseguenza dell'attuazione del piano di riorganizzazione aziendale relativo alle aree commerciale e dell'Information Technology, che hanno consentito di ridurre l'organico medio del Gruppo di 160 unità. L'ingresso nell'area di consolidamento di Telegate Media AG ha comportato un incremento del costo del lavoro di € 7.436 migliaia corrispondente ad una forza lavoro media di 194 unità.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 6.532 unità al 31 dicembre 2008 (6.421 unità al 31 dicembre 2007 *rideterminato*). La presenza media retribuita (FTE) nel 2008 è stata di 5.163 unità (di 5.308 unità nell'esercizio 2007 *rideterminato*).

29.5 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione di € 5.645 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 4.756 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) includono per € 1.302 migliaia imposte indirette e tasse legate all'operatività e per € 499 migliaia acquisti e spese di rappresentanza.

29.6 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 17.910 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 9.017 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni	
			Assolute	%
Oneri per stock option	572	1.497	(925)	(61,8)
Altri costi non ricorrenti	17.338	8.708	8.630	99,1
Proventi non ricorrenti	-	(1.188)	1.188	100,0
Totale oneri netti di natura non ricorrente	17.910	9.017	8.893	98,6

Gli oneri non ricorrenti includono, in particolare:

- € 4.936 migliaia che saranno riconosciuti all'Amministratore Delegato Luca Majocchi al termine del suo rapporto con la Società quale compenso a fronte del suo impegno a non svolgere attività a favore di Società in concorrenza con SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Per maggiori dettagli si rinvia al punto 31 della nota esplicativa al Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- € 3.643 migliaia di oneri sostenuti dalla Capogruppo per attività di supporto al management per la ridefinizione delle strategie di sviluppo di prodotti internet, per la redazione del nuovo Piano Industriale e per la valorizzazione del portafoglio partecipazioni;
- € 3.241 migliaia di oneri sostenuti dal Gruppo per riorganizzazioni aziendali;
- € 2.445 migliaia di oneri sostenuti dal Gruppo per il trasferimento dei dipendenti nella nuova sede di Torino;
- € 2.514 migliaia di oneri sostenuti dal gruppo Telegate per il processo di integrazione di Telegate Media AG nel Gruppo.

29.7 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 13.741 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 7.519 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) e sono così dettagliati

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni	
			Assolute	%
Accantonamenti a fondi di ristrutturazione aziendale	12.014	6.201	5.813	93,7
Costi di ristrutturazione aziendale	1.727	1.318	409	31,0
Totale oneri netti di ristrutturazione	13.741	7.519	6.222	82,8

La voce accoglie per € 12.000 migliaia un'integrazione dei fondi di ristrutturazione aziendale (correnti e non correnti) a copertura degli oneri che SEAT Pagine Gialle S.p.A. sosterrà a completamento del piano di Riorganizzazione Aziendale 2007-2009 e per l'avvio del nuovo piano di Riorganizzazione Aziendale 2009-2011. Quest'ultimo è stato concordato a livello sindacale e, approvato a fine dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione della Società e prevede nel periodo 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento e alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria. A fine 2008 sono stati accantonati, ai sensi dello IAS 37, i costi relativi alla gestione delle risorse in esubero già individuate alla data di redazione del bilancio.

30. Proventi ed oneri finanziari

30.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 281.819 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 258.505 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) sono così dettagliati

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni	
			Assolute	%
(migliaia di euro)				
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	115.295	124.056	(8.761)	(7,1)
Interessi passivi su finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.	109.519	109.902	(383)	(0,3)
Interessi passivi su titoli asset backed a ricorso limitato	13.906	11.797	2.109	17,9
Interessi passivi su debiti per leasing	2.905	-	2.905	n.s.
Oneri finanziari diversi dai precedenti	17.180	10.896	6.284	57,7
Oneri di cambio	23.014	1.854	21.160	n.s.
Totale oneri finanziari	281.819	258.505	23.314	9,0

Gli oneri finanziari includono € 23.014 migliaia di perdite su cambi (parzialmente compensate da € 17.941 migliaia di utili su cambi iscritti tra i proventi finanziari) su crediti intercompany in sterline, in conseguenza della forte svalutazione nel corso del 2008 di questa valuta rispetto all'euro (€ 1.854 migliaia di perdite su cambi nel 2007). Includono, inoltre, le seguenti componenti non ricorrenti: i) € 6.063

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

migliaia di svalutazioni operate su posizioni creditorie e derivati di copertura in essere con Lehman Brothers (USA) al momento del default della medesima e del suo ingresso nella procedura concorsuale "Chapter 11"; ii) € 2.905 migliaia di oneri di pre-finanziamento con riferimento alle operazioni di leasing immobiliare divenute efficaci il 23 dicembre 2008.

Al netto delle componenti sopradescritte, gli oneri finanziari hanno fatto registrare un miglioramento di € 6.814 migliaia, nonostante l'aumento del tasso di riferimento euribor, effetto più che compensato dalla minore esposizione debitoria media rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato*.

Gli oneri finanziari dell'esercizio 2008 includono in particolare:

- € 115.295 migliaia di interessi passivi (€ 124.056 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) relativi al finanziamento "Senior Credit Agreement" tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, al netto del contributo positivo derivante dall'operazione di copertura (€ 3.671 migliaia nell'esercizio 2008 ed € 3.062 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*);
- € 109.519 migliaia di interessi passivi (sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio 2007) relativi al finanziamento "Subordinato" con la società collegata Lighthouse International Company S.A.;
- € 13.906 migliaia (€ 11.797 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) di interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato emessi dalla società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito di un programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali avviato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel mese di giugno 2006 e tuttora in corso;
- € 20.085 migliaia di interessi ed altri oneri finanziari (€ 10.896 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*), di cui € 6.971 migliaia derivanti dall'attualizzazione di attività e passività non correnti (€ 6.846 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*). La voce include, inoltre, gli oneri di svalutazione delle posizioni creditorie e in derivati in essere verso Lehman Brothers alla data del default delle medesime e gli oneri di prefinanziamento delle operazioni in leasing sopradescritti;
- € 23.014 migliaia di oneri di cambio (€ 1.854 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*).

30.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari includono:

- € 7.736 migliaia di interessi attivi (€ 7.916 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato;
- € 7.457 migliaia di proventi finanziari diversi dai precedenti (€ 7.274 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*), di cui € 6.264 migliaia relativi alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo Thomson;
- € 17.941 migliaia di proventi di cambio (€ 2.629 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) contabilizzati prevalentemente a seguito della variazione dei cambi euro/sterlina.

31. Utili (perdite) di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Presentano nell'esercizio 2008 un saldo negativo di € 7.234 migliaia (negativo per € 3.314 nell'esercizio 2007 *rideterminato*) e si riferiscono principalmente alla riduzione di valore della partecipazione in Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. per riflettere le perdite 2008 di competenza del gruppo SEAT Pagine Gialle (€ 7.229 migliaia). Inoltre, in considerazione del peggioramento dello scenario economico di riferimento e degli effetti negativi che si ritiene potranno riversarsi sulle opportunità di sviluppo del business, si è svalutato l'avviamento originariamente pagato (€ 2.646 migliaia). Nel precedente esercizio la voce era riferita principalmente alle perdite su cambi registrate a conto economico per effetto del deconsolidamento dal 1° gennaio 2007 di Consodata Group Ltd., a seguito della chiusura del processo di liquidazione e della cancellazione della Società dal registro delle imprese. Tali perdite fino a dicembre 2006 erano sospese nella "Riserva di traduzione cambi" di patrimonio netto, ai sensi dello IAS 21.

32. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito per l'esercizio 2008 ammontano a € 69.478 migliaia (€ 79.482 migliaia nell'esercizio 2007 *rideterminato*) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte correnti sul reddito	68.924	39.662	29.262	73,8
(Stanziamiento) rilascio di imposte differite attive	(2.037)	101.879	(103.916)	n.s.
Stanziamiento (rilascio) di imposte differite passive	2.625	(62.877)	65.502	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(34)	818	(852)	n.s.
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	69.478	79.482	(10.004)	(12,6)

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2008 presentano un significativo incremento rispetto all'esercizio 2007 *rideterminato* riconducibile, in particolare, al completo assorbimento nell'esercizio 2007 delle perdite fiscali pregresse di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e al conseguente pieno assoggettamento del reddito imponibile 2008 ai fini dell'IRES. Tale fenomeno è altresì evidenziato dall'andamento delle imposte differite attive, che nell'esercizio 2007 erano state rilasciate per l'utilizzo delle corrispondenti perdite pregresse.

Le imposte correnti sono altresì influenzate dalla deduzione della quota di ammortamento del Customer Data Base per effetto dell'operazione di riallineamento fiscale ai sensi della L. n. 342/2000 eseguita nel 2005 e i cui effetti ai fini delle imposte correnti si sono prodotti nell'esercizio 2008, quanto a € 50.888 migliaia, e dalla parziale indeducibilità di interessi passivi introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, quanto a € 16.292 migliaia.

Si ricorda, peraltro, che con l'esercizio 2007 si includeva il rilascio nel conto economico di imposte differite passive a fronte della quota annua di ammortamento del Customer Data Base, conseguenza del riallineamento sopra descritto.

La **riconciliazione** tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte sul reddito teoriche, risultanti dall'applicazione al risultato ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore in Italia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007, è la seguente

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Risultato ante imposte	(27.122)	186.447
Imposte correnti calcolate con l'aliquota fiscale teorica	8.516	(69.452)
Effetto fiscale su costi non deducibili IRAP (costo del personale, interessi finanziari, ecc.)	(20.215)	(16.200)
Benefici su perdite fiscali non riconosciute in esercizi precedenti	(55)	7.449
Perdite fiscali dell'esercizio non riconosciute	-	(25)
Effetto derivante dall'applicazione di aliquote fiscali diverse in paesi esteri	1.724	1.724
Minori imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(34)	(818)
Differenze permanenti	(59.414)	(2.887)
Totale imposte sul reddito	(69.478)	(80.209)

Le differenze permanenti sono riconducibili all'indeducibilità delle componenti legate alle svalutazioni per impairment (€ 39.206 migliaia) che hanno significativamente influenzato l'andamento del risultato ante imposte rispetto all'esercizio 2007. Tra le differenze permanenti sono stati inseriti anche gli interessi passivi indeducibili in SEAT Pagine Gialle S.p.A., di cui all'art. 96 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, in quanto non è probabile che si manifestino, entro un orizzonte di piano ad oggi disponibile, redditi operativi lordi di cui al citato art. 96 in misura sufficiente a dedurre fiscalmente in futuro gli interessi passivi non dedotti nel corrente esercizio. Conseguentemente non sono state iscritte imposte differite attive per € 16.292 migliaia.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
→ Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette sono dettagliate nella seguente tabella

	Al 31.12.2007	Variazioni dell'esercizio			Al 31.12.2008
		Imposta a conto economico	Imposta a patrimonio netto	Effetto cambi e altri movimenti	
(migliaia di euro)					
Imposte anticipate					
Perdite fiscali	1.333	(983)		(447)	(97)
Fondi svalutazione crediti	36.664	(840)		(131)	35.693
Fondi rischi contrattuali	12.251	1.714			13.965
Svalutazione partecipazioni	36				36
Valutazione strumenti derivati "cash flow hedge"		1.667			1.667
Fondi relativi al personale	5.355	(1.358)	(809)	(1.088)	2.100
Altro	12.012	1.837	19	(132)	13.736
Totale imposte anticipate	67.651	2.037	(790)	(1.798)	67.100
Imposte differite passive					
Customer Data Base	(29.686)	614			(29.072)
Ammortamento goodwill	(20.333)	(4.159)			(24.492)
Fondi relativi al personale	(1.459)		(154)		(1.613)
Altro	(6.919)	920		(9.650)	(15.649)
Totale imposte differite passive	(58.397)	(2.625)	(154)	(9.650)	(70.826)
Totale	9.254	(588)	(944)	(11.448)	(3.726)
di cui in bilancio:					
- imposte anticipate nette	14.343				10.442
- imposte differite passive nette	(5.089)				(14.168)

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 7.016 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 21.054 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Crediti per imposte dirette	4.941	18.326	(13.385)
Crediti per imposte indirette	2.075	2.728	(653)
Totale attività fiscali correnti	7.016	21.054	(14.038)

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 72.764 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 54.413 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	45.810	34.309	11.501
Debiti tributari per altre imposte	26.954	20.104	6.850
Totale debiti tributari correnti	72.764	54.413	18.351

33. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

Nel corso dell'esercizio 2008, in linea con le disposizioni contenute nell'IFRS 5, il gruppo tedesco WLW (venduta il 23 dicembre 2008) e la controllata inglese Calls You Control Ltd., la cui attività operativa è cessata nel mese di luglio 2008 e che verrà a breve posta in liquidazione, sono state inserite tra le "attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Per quanto attiene il gruppo WLW, in particolare, si segnala quanto segue:

- esercizio 2007: i valori di conto economico e di rendiconto finanziario sono riferiti al quarto trimestre dell'anno, essendo la Società entrata nel perimetro di consolidamento dal 1° ottobre 2007;
- esercizio 2008: i valori di conto economico e di rendiconto finanziario sono riferiti al periodo 1° gennaio 2008 - 30 settembre 2008, data di efficacia contabile dell'operazione di cessione.

Nel seguito i risultati economici delle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato
Ricavi	26.594	9.276
MOL	3.843	1.869
EBITDA	3.851	1.966
EBIT	2.649	1.363
Oneri finanziari netti	591	460
Imposte sul reddito dell'esercizio	(855)	(716)
Risultato netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	2.385	1.108
Minusvalenza per cessione di WLW	(79.100)	-
Oneri accessori di vendita	(365)	-
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(77.080)	1.108

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato
Acquisto del gruppo tedesco WLW	-	(118.135)
Flussi di cassa da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	4.373	(1.257)
- <i>Flussi di cassa da attività d'esercizio</i>	5.447	(1.633)
- <i>Flussi di cassa da attività d'investimento</i>	(410)	(603)
- <i>Flussi di cassa da attività di finanziamento</i>	(664)	979
Incasso netto da cessione di WLW	38.241	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	42.614	(119.392)

Le voci di stato patrimoniale "attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accolgono al 31 dicembre 2008 i valori della controllata inglese Calls You Control Ltd..

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008
Attività per imposte anticipate	40
Crediti commerciali	68
Cassa	806
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	914
Debiti commerciali	38
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	38

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
→ Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

34. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Bilancio consolidato dell'esercizio 2008 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse, fatta eccezione per l'accordo di dilazione del termine per il pagamento dei dividendi ad imprese che esercitano un'influenza notevole sulla Società (c.d. Azionisti di Riferimento). Per maggiori dettagli si rinvia al punto 19 della presente nota esplicativa.

Rapporti con parti correlate esercizio 2008

VOCI DI CONTO ECONOMICO

	Totale voci di bilancio	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Altri ricavi e proventi	16.983	3.235	-	-	3.235	19,0
Costi per materiali e servizi esterni	483.858	-	-	121	121	n.s.
Costo del lavoro	239.785	-	-	7.306	7.306	3,0
Oneri di natura non ricorrente	17.910	-	-	5.037	5.037	28,1
Oneri finanziari	281.819	109.838	301	-	110.139	39,1

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE

	Totale voci di bilancio	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Debiti finanziari non correnti	3.031.488	1.269.470	-	-	1.269.470	41,9
Fondi non correnti relativi al personale	34.767	-	-	413	413	1,2
Altre passività non correnti	26.170	-	-	861	861	3,3
Debiti finanziari correnti	293.835	17.375	30.462	-	47.837	16,3
Debiti commerciali	256.993	-	-	1.390	1.390	0,5
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	118.529	-	-	4.075	4.075	3,4
Altre attività correnti	68.414	2.867	-	-	2.867	4,2

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Rapporti con parti correlate esercizio 2007

VOCI DI CONTO ECONOMICO

	Totale voci di bilancio	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Costi per materiali e servizi esterni	500.441			105	105	n.s.
Costo del lavoro	242.615			2.437	2.437	1,0
Oneri di natura non ricorrente	9.017			100	100	1,1
Oneri finanziari	258.505	109.902			109.902	42,5

(*) Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE

	Totale voci di bilancio	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
(migliaia di euro)						
Debiti finanziari non correnti	3.190.372	1.264.202			1.264.202	39,6
Fondi non correnti relativi al personale	47.183			390	390	0,8
Debiti finanziari correnti	215.508	17.375	30.161		47.536	22,1
Debiti commerciali	276.814			1.076	1.076	0,4
Investimenti	65.611			588	588	0,9

(*) Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

Rendiconto parti correlate esercizio 2008 - 2007

	Esercizio 2008	Parti correlate 2008	Incidenza %	Esercizio 2007 rideterminato	Parti correlate 2007	Incidenza %
(migliaia di euro)						
Flusso monetario da attività d'esercizio	545.503	(6.823)	(1,3)	596.869	(1.696)	(0,3)
Flusso monetario da attività d'investimento	(87.987)			(69.741)	(588)	0,8
Flusso monetario da attività di finanziamento	(400.077)	(104.570)	26,1	(511.382)	(86.655)	16,9
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	42.614			(119.392)		
Flusso monetario dell'esercizio	100.053	(111.393)	n.s.	(103.646)	(88.939)	85,8

Dati di sintesi e informazioni generali	3
Relazione sulla gestione	20
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189
Altre informazioni	239

Stato patrimoniale	124
Conto economico	126
Rendiconto finanziario	127
Movimenti di patrimonio netto	128
→ Principi contabili e note esplicative	129
Attestazione del Bilancio consolidato	182
Relazione del Collegio Sindacale	183
Relazione della Società di Revisione	184

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie verso imprese collegate e a controllo congiunto e a società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2008	2007	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	3.235		recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Totale altri ricavi e proventi	3.235	-	
ONERI FINANZIARI			
Lighthouse International Company S.A.	109.838	109.902	interessi passivi, oneri e ammortamento degli oneri pluriennali sul finanziamento "Subordinato" a lungo termine.
Azionisti di riferimento	301	-	interessi passivi su dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento.
Totale oneri finanziari	110.139	109.902	
VOCI DI STATO PATRIMONIALE	2008	2007	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI			
Lighthouse International Company S.A.	1.269.470	1.264.202	finanziamento "Subordinato".
Totale debiti finanziari non correnti	1.269.470	1.264.202	
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI			
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	2.867	-	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Totale altre attività correnti	2.867	-	
DEBITI FINANZIARI CORRENTI			
Azionisti di riferimento	30.462	30.161	dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento e che dal 1° novembre 2008 sono diventati fruttiferi di interessi.
Lighthouse International Company S.A.	17.375	17.375	debito per interessi passivi di competenza ancora da liquidare.
Totale debiti finanziari correnti	47.837	47.536	

Per i dettagli relativi ai rapporti con Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia al punto 32 della nota esplicativa del Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2008.

35. Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei corrispettivi alla Società di Revisione e alle entità appartenenti alla sua rete

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), il seguente prospetto riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione alle Società del gruppo SEAT Pagine Gialle da Reconta Ernst & Young e dalle entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Gruppo Reconta Ernst & Young		
SEAT Pagine Gialle S.p.A.		
- Revisione contabile	200	200
- Servizi di attestazione	55	50
- Servizi di consulenza fiscale	10	3
- Altri servizi	324	141
Totale	589	394
Società controllate		
- Revisione contabile	755	609
- Servizi di consulenza fiscale	21	19
- Altri servizi	108	22
Totale	884	650

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
				%	da	
CIPI S.p.A. (realizzazione di oggettistica personalizzata per società)	Milano (Italia)	Euro	1.200.000	51,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	51,00
CONSODATA S.p.A. (servizi di direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma (Italia)	Euro	2.446.330	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione dell'annuario "Europages")	Parigi (Francia)	Euro	2.800.000	93,562	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	93,562
EUROPAGES GmbH (in liquidazione) (promozione e commercializzazione dell'annuario "Europages")	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Europages S.A.	93,562
EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell'annuario "Europages")	Bruxelles (Belgio)	Euro	20.000	99,00	Europages S.A.	92,626
PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center)	Torino (Italia)	Euro	10.500	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
SEAT CORPORATE UNIVERSITY S.c.a.r.l. (formazione manageriale e professionale in tema di comunicazione e informazione pubblicitaria a piccole e medie imprese)	Torino (Italia)	Euro	10.000	95,00 5,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A. Prontoseat S.r.l.	100,00
TDL INFOMEDIA Ltd. (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterlina	139.525	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
THOMSON DIRECTORIES Ltd. (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterlina	1.340.000	100,00	TDL Infomedia Ltd.	100,00
CALLS YOU CONTROL Ltd. (erogazione di servizi di call routing)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterlina	1	100,00	Thomson Directories Ltd.	100,00
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd. (amministrazione del Pension Fund di Thomson Directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterlina	2	100,00	Thomson Directories Ltd.	100,00
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Monaco (Germania)	Euro	26.100	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE AG (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	21.234.545	16,24 61,13	SEAT Pagine Gialle S.p.A. Telegate Holding GmbH	77,37
DATAGATE GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	60.000	100,00	Telegate AG	77,37
11880.COM GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Datagate GmbH	77,37
MOBILSAFE AG (in liquidazione) (servizi connessi al settore internet)	Monaco (Germania)	Euro	150.000	100,00	Datagate GmbH	77,37

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

TELEGATE AKADEMIE GmbH (addestramento personale addetto al call center)	Rostock (Germania)	Euro	25.000	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE AUSKUNFTDIENSTE GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Telegates AG	77,37
11811 NUEVA INFORMACION TELEFONICA S.A.U. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro	222.000	100,00	Telegates AG	77,37
11880 TELEGATE GmbH (servizi di call center)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	Telegates AG	77,37
TELEGATE ITALIA S.r.l. (servizi di call center)	Torino (Italia)	Euro	129.000	100,00	Telegates AG	77,37
TELEGATE 118000 Sarl (servizi di call center)	Parigi (Francia)	Euro	118.000	100,00	Telegates AG	77,37
UNO UNO OCHO CINCO CERO GUIAS S.L. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro	3.100	100,00	Telegates AG	77,37
TELEGATE MEDIA AG (commercializzazione directories on line)	Essen (Germania)	Euro	4.039.999	96,97	Telegates AG	75,03
MELIADI FINANCE S.r.l. * (società veicolo)	Milano (Italia)	Euro	10.000	-		-

* Società veicolo, costituita per l'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali ai sensi della Legge n. 130/99, non appartenente al gruppo SEAT Pagine Gialle, consolidata integralmente ai sensi del SIC 12.

Prospetto 2

Denominazione	Valuta	Patrimonio netto (1) (2)	Utile (perdita) (1)	% di interessenza di SEAT Pagine Gialle	Valore del patrimonio netto di competenza
(dati in migliaia)					
CIPI S.p.A.	Euro	6.245	1.814	51,00	3.185
CONSODATA S.p.A.	Euro	13.168	1.646	100,00	13.168
EUROPAGES S.A. ⁽³⁾	Euro	1.082	(4.233)	93,562	1.012
PRONTOSEAT S.r.l.	Euro	868	94	100,00	868
SEAT CORPORATE UNIVERSITY S.c.a.r.l.	Euro	10	-	100,00	10
TDL INFOMEDIA Ltd. ⁽³⁾	Sterline	90.190	(15.853)		
	Euro	94.686	(19.909)	100,00	94.686
TELEGATE HOLDING GmbH	Euro	67.525	9.233	100,00	67.525
TELEGATE AG ⁽³⁾	Euro	96.092	24.346	77,37	74.346

(1) Dati desunti dall'ultimo bilancio.

(2) Comprensivo dell'utile (perdita) dell'esercizio.

(3) Dati riferiti all'ultimo bilancio consolidato della partecipata.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
				%	da	
Imprese collegate						
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	Euro	31.000	25,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	25,00
INDIRECT S.P.R.L. (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Bruxelles (Belgio)	Euro	148.736	27,00	TDL Infomedia Ltd.	27,00
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione) (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Bruxelles (Belgio)	Euro	18.594.176	49,60	TDL Infomedia Ltd.	49,60
Imprese a controllo congiunto						
KATALOG YAYIN VE TANITIM HIZMETLERI A.S. (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Istanbul (Turchia)	Lira Turca	26.500.000	50,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	50,00

Prospetto 2

Denominazione (dati in migliaia)	Valuta	Patrimonio netto (1) (2)	Utile (perdita) (1)	% di interessenza di SEAT Pagine Gialle	Valore del patrimonio netto di competenza
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A.	Euro	406	(7)	25,00	102
INDIRECT S.P.R.L. (in liquidazione)	Euro	9	(38)	27,00	3
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione)	Euro	(9.616)	(12.286)	49,60	(4.769)
KATALOG YAYIN VE TANITIM HIZMETLERI A.S.	Euro	4.130	(9.167)	50,00	2.065

(1) Dati desunti dall'ultimo bilancio.

(2) Comprensivo dell'utile (perdita) dell'esercizio.

➤ Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luca Majocchi, in qualità di Amministratore Delegato e Massimo Cristofori, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del 2008.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono state oggetto, nel corso dell'anno, di un riesame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1. il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:
 - è redatto in conformità ai principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, della situazione della Società (Gruppo), unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

Milano, 6 marzo 2009

L'Amministratore Delegato
Luca Majocchi



Il Dirigente Preposto
Massimo Cristofori



Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	Principi contabili e note esplicative	129
		→ Attestazione del Bilancio consolidato	182
		→ Relazione del Collegio Sindacale	183
		Relazione della Società di Revisione	184

➤ Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

Signori Azionisti dell'impresa Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A.,

la presente relazione è relativa al Bilancio consolidato delle Società del gruppo SEAT Pagine Gialle per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

La relazione recepisce i compiti assegnati al Collegio Sindacale dal D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e per essi si fa riferimento alla relazione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2008 della Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Sulla base di tali premesse il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e incontri con la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- ha ricevuto nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione sia il Bilancio dell'esercizio 2008 corredato dalla Relazione sulla gestione, sia il Bilancio consolidato con relativa relazione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge che disciplinano il Bilancio consolidato e la Relazione sulla gestione;
- ha preso conoscenza della relazione della Società di Revisione del 13 marzo 2009 che non contiene rilievi;
- i bilanci delle principali Società controllate sono stati assoggettati a controllo contabile dai rispettivi Collegi Sindacali, da un revisore contabile o da parte di Società di Revisione.

Nel corso della globale attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Per completezza, Vi rimandiamo alla relazione predisposta da questo Collegio con riferimento al Bilancio d'esercizio della Società SEAT Pagine Gialle S.p.A., nella quale sono riportate tutte le informazioni richieste dall'Organo di Vigilanza del mercato borsistico italiano.

A nostro giudizio, il Bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del gruppo SEAT Pagine Gialle (pari a una perdita di € 179.646 migliaia) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio consolidato richiamate in precedenza.

Il Collegio ritiene, inoltre, che la Relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente con il Bilancio consolidato.

Milano, 16 marzo 2009

Il Collegio Sindacale

Enrico Cervellera

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della SEAT Pagine Gialle S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SEAT Pagine Gialle S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SEAT") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della SEAT pagine Gialle S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2008. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SEAT al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo SEAT per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	124
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	126
→ Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	127
Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	128
Altre informazioni	239	Principi contabili e note esplicative	129
		Attestazione del Bilancio consolidato	182
		Relazione del Collegio Sindacale	183
		→ Relazione della Società di Revisione	184



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SEAT al 31 dicembre 2008.

Torino, 13 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mario Lamprati
(Socio)

Cerchi un numero?

Chiama il

12.40

PRONTO PAGINE BIANCHE



Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

89.24.24

PRONTO PAGINE GIALLE

CON TE 24 ORE SU 24

Tutto più semplice



		Stato patrimoniale	190
		Conto economico	192
		Rendiconto finanziario	193
Dati di sintesi e informazioni generali	5	Movimenti di patrimonio netto	194
Relazione sulla gestione	20	Principi contabili e note esplicative	195
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. 189		Relazione del Collegio Sindacale	228
Altre informazioni	239	Relazione della Società di Revisione	234

Premessa

Nel quarto trimestre dell'esercizio 2008, in linea con le disposizioni contenute nell'IFRS 5, il gruppo tedesco WLW (venduto il 23 dicembre 2008) è stato inserito tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Conseguentemente:

- i risultati economici 2008, derivanti dalla cessione della partecipazione, sono stati esposti nel rigo "Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute;
- il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 evidenzia separatamente i flussi di cassa originati nell'anno dalla gestione e dalla vendita del gruppo tedesco WLW. Allo stesso tempo sono stati *rideterminati* i valori di rendiconto finanziario 2007 al fine di rendere omogeneo il confronto delle voci.

➤ Stato patrimoniale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2008

Attivo

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Note
(migliaia di euro)				
Attività non correnti				
Attività immateriali con vita utile indefinita	3.187.161	3.187.161	-	(5)
Attività immateriali con vita utile definita	172.083	328.382	(156.299)	(7)
Immobili, impianti e macchinari	14.120	14.080	40	(8)
Beni in leasing finanziario	62.571	-	62.571	(9)
Partecipazioni	252.361	551.675	(299.314)	(10)
Altre attività finanziarie non correnti verso terzi	2.130	2.119	11	(11)
Altre attività non correnti	81	97	(16)	(14)
Totale attività non correnti (A)	3.690.507	4.083.514	(393.007)	
Attività correnti				
Rimanenze	10.683	11.573	(890)	(12)
Crediti commerciali	596.776	604.531	(7.755)	(13)
Attività fiscali correnti	4.559	16.575	(12.016)	(29)
Altre attività correnti	60.958	54.517	6.441	(14)
Attività finanziarie correnti verso terzi	1.932	13.043	(11.111)	(18)
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	84.459	99.099	(14.640)	(18)
Disponibilità liquide	198.864	90.932	107.932	(18)
Totale attività correnti (B)	958.231	890.270	67.961	
Totale attivo (A+B)	4.648.738	4.973.784	(325.046)	

		→ Stato patrimoniale	190
		Conto economico	192
		Rendiconto finanziario	193
		Movimenti di patrimonio netto	194
		Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	20		
Bilancio consolidato di Gruppo	123		
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189		
Altre informazioni	239		

Passivo

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Note
(migliaia di euro)				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	250.352	250.352	-	(15)
Riserva sovrapprezzo azioni	465.103	465.103	-	(15)
Riserva per adozione IAS/IFRS	161.750	161.750	-	(15)
Utili a nuovo	163.548	73.475	90.073	(15)
Riserva per stock option	4.352	6.172	(1.820)	(15)
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(10.931)	5.262	(16.193)	(15)
Riserva di utili (perdite) attuariali	1.717	1.311	406	(15)
Altre riserve	50.183	50.088	95	(15)
Utile (perdita) dell'esercizio	(211.417)	88.310	(299.727)	
Totale patrimonio netto (A)	874.657	1.101.823	(227.166)	(15)
Passività non correnti				
Debiti finanziari non correnti verso terzi	1.506.657	1.670.940	(164.283)	(18)
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	1.440.625	1.432.713	7.912	(18)
Fondi non correnti relativi al personale	20.406	22.539	(2.133)	(21)
Imposte differite nette	3.134	4.142	(1.008)	(29)
Altre passività non correnti	25.019	22.428	2.591	(23)
Totale passività non correnti (B)	2.995.841	3.152.762	(156.921)	
Passività correnti				
Debiti finanziari correnti verso terzi	242.597	166.906	75.691	(18)
Debiti finanziari correnti verso parti correlate	118.744	153.153	(34.409)	(18)
Debiti commerciali	218.907	230.926	(12.019)	(25)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	95.201	84.704	10.497	(25)
Fondi per rischi ed oneri correnti	43.509	39.260	4.249	(24)
Debiti tributari correnti	59.282	44.250	15.032	(29)
Totale passività correnti (C)	778.240	719.199	59.041	
Totale passività (B+C)	3.774.081	3.871.961	(97.880)	
Totale passivo (A+B+C)	4.648.738	4.973.784	(325.046)	

➤ Conto economico di SEAT Pagine Gialle S.p.A. dell'esercizio 2008

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni		Note
			Absolute	%	
(migliaia di euro)					
Ricavi delle vendite	14.376	19.419	(5.043)	(26,0)	(26)
Ricavi delle prestazioni	1.044.355	1.070.798	(26.443)	(2,5)	(26)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.058.731	1.090.217	(31.486)	(2,9)	(26)
Altri ricavi e proventi	11.585	6.483	5.102	78,7	(27)
Totale ricavi	1.070.316	1.096.700	(26.384)	(2,4)	
Costi per materiali	(51.193)	(52.466)	1.273	2,4	(27)
Costi per servizi esterni	(348.094)	(352.241)	4.147	1,2	(27)
Costo del lavoro	(92.131)	(87.556)	(4.575)	(5,2)	(27)
Stanzamenti rettificativi	(38.195)	(31.236)	(6.959)	(22,3)	(13-14)
Stanzamenti netti a fondi per rischi e oneri	(11.011)	(16.659)	5.648	33,9	(24)
Oneri diversi di gestione	(2.801)	(3.060)	259	8,5	(27)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	526.891	553.482	(26.591)	(4,8)	
Ammortamenti e svalutazioni	(196.321)	(188.831)	(7.490)	(4,0)	(5-7-8)
Oneri netti di natura non ricorrente	(14.267)	(5.608)	(8.659)	n.s.	(27)
Oneri netti di ristrutturazione	(12.351)	(7.469)	(4.882)	(65,4)	(27)
Risultato operativo	303.952	351.574	(47.622)	(13,5)	
Oneri finanziari	(277.728)	(252.293)	(25.435)	(10,1)	(28)
Proventi finanziari	43.452	47.919	(4.467)	(9,3)	(28)
Rettifiche di valore di partecipazioni	(154.655)	192	(154.847)	n.s.	(10)
Utile (perdita) prima delle imposte	(84.979)	147.392	(232.371)	n.s.	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(50.931)	(59.082)	8.151	13,8	(29)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(135.910)	88.310	(224.220)	n.s.	
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(75.507)	-	(75.507)	n.s.	(30)
Utile (perdita) dell'esercizio	(211.417)	88.310	(299.727)	n.s.	

	Al 31.12.2008 post raggruppamento	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007 post raggruppamento	Al 31.12.2007
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	41.725.276	8.345.055.482	41.725.276	8.345.055.482
- <i>ordinarie</i>	41.044.903	8.208.980.696	41.044.903	8.208.980.696
- <i>risparmio</i>	680.373	136.074.786	680.373	136.074.786
Utile (perdita) d'esercizio €/migliaia	(211.417)	(211.417)	88.310	88.310
Utile (perdita) per azione €	(5,0669)	(0,0253)	2,1125	0,0106
Utile (perdita) diluito per azione €	n.a.	(0,0253)	2,1084	0,0105

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione diluito è stata utilizzata la media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio, modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio delle opzioni aventi effetto diluitivo ai sensi dello IAS 33, tenendo conto dell'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, ordinarie e di risparmio in circolazione, deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009 e divenuta efficace il 9 febbraio 2009. (Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008").

Nel 2008 ai sensi dello IAS 33 non si rileva un effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 31 dicembre 2008.

		Stato patrimoniale	190
		→ Conto economico	192
		→ Rendiconto finanziario	193
		Movimenti di patrimonio netto	194
		Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	20		
Bilancio consolidato di Gruppo	123		
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189		
Altre informazioni	239		

➤ Rendiconto finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. dell'esercizio 2008

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni
(migliaia di euro)			
Flusso monetario da attività d'esercizio			
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(135.910)	88.310	(224.220)
Ammortamenti e svalutazioni	196.321	188.831	7.490
Oneri finanziari netti (*)	233.502	204.291	29.211
Costi per stock option	290	1.003	(713)
Imposte sul reddito dell'esercizio	50.931	59.082	(8.151)
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(20)	(11)	(9)
(Utile) perdita da cessione e valutazione di partecipazioni	154.655	(192)	154.847
Variazione del capitale circolante	(20.148)	(32.361)	12.213
Altre variazioni	1.042	(528)	1.570
Flusso monetario da attività d'esercizio (A)	480.663	508.425	(27.762)
Flusso monetario da attività d'investimento			
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(32.253)	(42.272)	10.019
Investimenti in immobili, impianti e macchinari ⁽¹⁾	(8.055)	(9.119)	1.064
Investimenti in partecipazioni e altri investimenti finanziari	(4.298)	(6.324)	2.026
Realizzi per cessione di attività non correnti	288	544	(256)
Flusso monetario da attività d'investimento (B)	(44.318)	(57.171)	12.853
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(169.615)	(208.301)	38.686
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(226.898)	(186.048)	(40.939)
Variazione di altre attività e passività finanziarie correnti	(5.131)	65.105	(70.236)
Aumenti di capitale sociale e riserve per stock option	-	4.809	(4.809)
Distribuzione dividendi	(204)	(58.478)	58.274
Flusso monetario da attività di finanziamento (C)	(401.848)	(382.913)	(18.935)
Acquisto di Wer liefert Was?	-	(148.928)	148.928
Realizzo per rimborso di capitale	26.000	-	26.000
Realizzo netto per cessione di Wer liefert Was?	47.435	-	47.435
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D)	73.435	(148.928)	222.363
Flusso monetario dell'esercizio (A+B+C+D)	107.932	(80.587)	188.519
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	90.932	171.519	(80.587)
Disponibilità liquide a fine esercizio	198.864	90.932	107.932

(*) Ridotti degli interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative e extra-operative.

(1) La voce non include nell'esercizio 2008 € 62.571 migliaia di investimenti nel complesso immobiliare di Torino - nuova sede, finanziati attraverso un'operazione di leasing finanziario.

➤ Movimenti di patrimonio netto di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'esercizio 2008

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
(migliaia di euro)					
Al 31.12.2007	250.352	465.103	298.058	88.310	1.101.823
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			88.106	(88.310)	(204)
Variazione della riserva per contratti "cash flow hedge"			(16.193)		(16.193)
Utili (perdite) attuariali dell'esercizio sul fondo TFR			406		406
Valutazione piani di stock option e altri movimenti			242		242
Perdita dell'esercizio				(211.417)	(211.417)
Al 31.12.2008	250.352	465.103	370.619	(211.417)	874.657

➤ Movimenti di patrimonio netto di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'esercizio 2007

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
(migliaia di euro)					
Al 31.12.2006	249.879	460.428	267.966	83.395	1.061.668
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			24.917	(83.395)	(58.478)
Esercizio stock option	473	4.675	(339)		4.809
Variazione della riserva per contratti "cash flow hedge"			3.729		3.729
Utili (perdite) attuariali dell'esercizio sul fondo TFR			1.311		1.311
Valutazione piani di stock option e altri movimenti			474		474
Utile dell'esercizio				88.310	88.310
Al 31.12.2007	250.352	465.103	298.058	88.310	1.101.823

Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	→ Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	→ Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	→ Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

➤ Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

SEAT Pagine Gialle S.p.A. è una società per azioni quotata alla Borsa valori di Milano.

SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma ("carta-telefono-internet"), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

La Società ha sede in Milano Via Grosio 10/4 e capitale sociale di € 250.352 migliaia.

Le principali attività di business di SEAT Pagine Gialle S.p.A. sono descritte nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business, Directories Italia" precedentemente riportata.

2. Criteri di redazione

Il Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n. 38 applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) e nel rispetto della normativa CONSOB in materia.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dalla IAS 1. In particolare:

- lo *stato patrimoniale* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate da "l'utile (perdita) netto derivante dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale (ad esempio le spese di trasloco sostenute dalla Società per trasferire i propri dipendenti nella nuova sede di Torino);
- spese connesse ai piani di stock option;
- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (elaborazione del Piano Industriale, definizione delle strategie di sviluppo dei prodotti core, valorizzazione del portafoglio partecipazioni, ecc.);
- costi legati alla cessazione dalla propria carica di Amministratori e Direttori di funzione;
- il *rendiconto finanziario* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi derivanti dall'attività d'esercizio, di investimento, finanziaria e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato economico dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

2.1 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3. Principi contabili non ancora applicabili e/o di recente omologazione da parte della Commissione Europea

Si rinvia al corrispondente paragrafo della nota esplicative al Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008.

4. Criteri di valutazione

Per una sintesi dei principi contabili adottati si rinvia al corrispondente paragrafo della nota esplicative al Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008, fatta eccezione per i criteri di valutazione relativi alle "Partecipazioni", illustrati nel seguito.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse che sono soggette almeno una volta l'anno a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore. Dette quote di svalutazione sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di partecipazioni" nel momento in cui sono determinate.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel "fondo rischi ed oneri su partecipate", nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in euro ai cambi storici di acquisizione e di sottoscrizione.

5. Attività immateriali con vita utile indefinita

Ammontano a € 3.187.161 migliaia al 31 dicembre 2008 e sono relative ai disavanzi emergenti dalle fusioni effettuate in esercizi passati. Tali avviamenti erano stati allocati su un'unica CGU (Cash Generating Unit) corrispondente all'intera Società nel suo insieme, non essendo state individuate CGU distinte nell'ambito della Società stessa.

6. Impairment test di attività immateriali con vita utile indefinita

I test di impairment sono stati effettuati più volte nel corso dell'esercizio 2008, di fronte, da un lato, al continuo peggioramento dello scenario economico a livello europeo e, dall'altro, alla predisposizione di un nuovo Piano Industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. il 12 febbraio 2009, con riferimento al periodo 2009-2011.

Si segnala, in particolare, che i dati previsionali, contenuti nel suddetto Piano Industriale, sulle attività e sui risultati obiettivo attesi dal gruppo SEAT Pagine Gialle, sono basati su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a stime e valutazioni, come le ipotesi relative all'atteso scenario macro-economico, attualmente in recessione e l'andamento dei mercati finanziari, che presentano un livello di incertezza senza precedenti nella storia recente.

Il Piano Industriale, inoltre, presuppone la positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale approvata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009, nonché un'evoluzione ed un cambiamento delle attività di SEAT Pagine Gialle S.p.A. verso un business caratterizzato da un peso sempre crescente alle attività on line rispetto a quelle cartacee.

Di seguito la descrizione dei test di impairment e dei risultati ottenuti.

I test di impairment sono stati effettuati confrontando il valore contabile della CGU con il suo *valore recuperabile*, pari al maggiore tra il suo valore equo (*fair value*) e il suo valore d'uso (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, che si suppone deriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile). Per valore d'uso è stato considerato l'*equity value*, cioè la differenza tra il valore d'impresa (*enterprise value*) e il valore della posizione finanziaria netta.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

Il *valore d'uso* è stato stimato come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo, il primo definito da un orizzonte quinquennale basato sul predetto Piano Industriale predisposto dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto *valore terminale* (*terminal value*). A tal fine si è fatto riferimento al risultato operativo della CGU, al netto delle imposte, *maggiorato* di ammortamenti e svalutazioni e *diminuito* per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non sono stati presi in considerazione. Il *terminal value* è stato stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua, con un tasso di crescita sostanzialmente pari a zero, in linea con il Piano Industriale 2009-2011. Il nuovo Piano, infatti, è stato costruito sulla base di uno scenario economico sfavorevole con impatti negativi sulla crescita del mercato pubblicitario tradizionale, fronteggiati dalla costante crescita del mercato pubblicitario on line.

Il flusso di cassa operativo così determinato è stato scontato utilizzando un tasso di attualizzazione che ha permesso di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (*costo medio ponderato del capitale* - WACC), sulla base della struttura finanziaria target. Il costo del debito è stato stimato utilizzando il costo medio previsto del debito della Società. Il beta azionario ha riflesso la struttura finanziaria debito/patrimonio netto della CGU ed il relativo premio di rischio. Il rischio "specifico" è stato calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della CGU e del mercato facendo anche riferimento ai report di analisi predisposti dalle principali banche d'affari che seguono il business di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Dal test di impairment effettuato al 31 dicembre 2008 è emerso un valore d'uso della Società superiore al suo valore contabile per un importo compreso tra € 295 milioni e € 1.570 milioni, in funzione del WACC utilizzato (7,85%), con oscillazioni dell'1% rispetto al WACC di riferimento. Peraltro le valutazioni effettuate si appoggiano su ipotesi di piano prudenziali, che prevedono un tasso di crescita del terminal value dello 0,17% (1,5% nell'esercizio 2007).

7. Attività immateriali con vita utile definita

	Esercizio 2008					Esercizio 2007
	Customer Data Base	Software	Attività immateriali in sviluppo	Altre attività immateriali	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
Costo	972.400	136.925	29.991	14.247	1.153.563	1.113.672
Ammortamenti cumulati	(715.796)	(99.324)	-	(10.061)	(825.181)	(644.976)
Valore netto iniziale	256.604	37.601	29.991	4.186	328.382	468.696
- Investimenti	-	16.559	15.190	504	32.253	42.272
- Cessioni	-	(224)	-	-	(224)	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(162.067)	(24.248)	-	(2.013)	(188.328)	(182.586)
- Altri movimenti	-	7.944	(8.032)	88	-	-
Costo	972.400	159.304	37.149	14.839	1.183.692	1.153.563
Ammortamenti cumulati	(877.863)	(121.672)	-	(12.074)	(1.011.609)	(825.181)
Valore netto finale	94.537	37.632	37.149	2.765	172.083	328.382

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *software*, di € 37.632 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 37.601 migliaia al 31 dicembre 2007). Il software include i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati, in particolare, nell'area commerciale, editoriale ed amministrativa;
- *attività immateriali in sviluppo*, di € 37.149 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 29.991 migliaia al 31 dicembre 2007). Si riferiscono principalmente a progetti software, sviluppati internamente, ancora in corso di realizzazione a fine esercizio;
- le *altre attività immateriali*, di € 2.765 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 4.186 migliaia al 31 dicembre 2007) includono per € 2.699 migliaia concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Gli *investimenti* dell'esercizio 2008 ammontano a € 32.253 migliaia in diminuzione di € 10.019 migliaia rispetto all'esercizio 2007. Per una dettagliata informativa sugli obiettivi e sulle caratteristiche delle attività d'investimento condotte nell'anno, si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business, Directories Italia".

8. Immobili, impianti e macchinari

(migliaia di euro)	Esercizio 2008				Esercizio 2007
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	2.298	6.113	53.879	62.290	55.577
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.485)	(5.108)	(41.617)	(48.210)	(44.286)
Valore netto iniziale	813	1.005	12.262	14.080	11.291
- Investimenti	133	1.197	6.725	8.055	9.119
- Ammortamenti e svalutazioni	(428)	(494)	(7.071)	(7.993)	(6.245)
- Alienazioni e altri movimenti	14	(1)	(35)	(22)	(85)
<i>Costo</i>	2.445	7.285	57.222	66.952	62.290
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.913)	(5.578)	(45.341)	(52.832)	(48.210)
Valore netto finale	532	1.707	11.881	14.120	14.080

Ammontano a € 14.120 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 14.080 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento pari a € 52.832 migliaia (€ 48.210 migliaia al 31 dicembre 2007).

Gli *immobili* (€ 532 migliaia al 31 dicembre 2008), si riferiscono ad un alloggio sito in Torino, adibito ad uso foresteria.

Gli *impianti e macchinari* (€ 1.707 migliaia al 31 dicembre 2008), si riferiscono a impianti elettrici, di condizionamento e centraline telefoniche su beni di proprietà e di terzi in locazione.

Gli *altri beni materiali* (€ 11.881 migliaia al 31 dicembre 2008), includono mobili ed arredi, server ed apparecchiature informatiche.

Gli *investimenti dell'esercizio*, pari a € 8.055 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 9.119 migliaia nell'esercizio 2007), sono relativi principalmente all'acquisto di server ed altre apparecchiature informatiche (€ 4.184 migliaia) e di mobili ed arredi (€ 2.045 migliaia).

Si segnala che gli investimenti 2008 si riferiscono per € 3.261 migliaia all'acquisto di mobili e infrastrutture CED relativi alla nuova sede di Torino.

L'incidenza dei *fondi di ammortamento* sul valore lordo degli immobili, impianti e macchinari è del 78,9% (77,4% al 31 dicembre 2007).

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni	10-40%	10-40%

9. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 62.571 migliaia al 31 dicembre 2008 e sono relativi al complesso immobiliare che costituisce la nuova sede secondaria di Torino, in cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha trasferito i propri uffici alla fine del mese di dicembre 2008.

Il complesso immobiliare è articolato in sei palazzine di nuova costruzione e in una vasta porzione della c.d. "Manica Storica", per una superficie lorda complessiva di circa 26.600 mq. L'acquisto del complesso immobiliare da SNOS S.p.A. e i lavori di completamento dello stesso (realizzati nel corso del 2007 e del 2008) sono stati finanziati attraverso un'operazione di leasing finanziario con Leasint S.p.A., della durata di 15 anni, descritta al successivo punto 18 della presente nota esplicativa.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

I beni che costituiscono il complesso immobiliare, ai sensi dello IAS 17, sono stati iscritti al loro fair value, confermato da valutazioni effettuate da terzi indipendenti (€ 62.571 migliaia), in quanto inferiore al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing (€ 68.221 migliaia).

(migliaia di euro)	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	Totale
Valore netto iniziale	-	-	-	-	-
- Investimenti	10.303	32.518	16.261	3.489	62.571
Valore netto finale	10.303	32.518	16.261	3.489	62.571

Poiché SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha trasferito i propri uffici nella nuova sede alla fine del mese di dicembre per consentire ai dipendenti la piena operatività a partire dal mese di gennaio 2009, i beni in leasing finanziario, relativi al complesso immobiliare, non sono stati oggetto di ammortamento nel corso del 2008.

10. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto ammontano al 31 dicembre 2008 a € 252.361 migliaia (€ 551.675 migliaia al 31 dicembre 2007).

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio

	Al 31.12.2007	Variazioni dell'esercizio					Al 31.12.2008
(migliaia di euro)		Versamenti in conto capitale	Capitalizzazione oneri accessori di acquisto	Rimborsi di capitale	Cessioni	Svalutazioni	Totale
Imprese controllate	546.152		14	(26.000)	(122.942)	(147.137)	(296.065)
CIPI S.p.A.	8.328					(3.780)	(3.780)
CONSODATA S.p.A.	22.955						
EUROPAGES S.A.	38.039					(37.084)	(37.084)
WER LIEFERT WAS? HOLDING GmbH	148.928		14	(26.000)	(122.942)		(148.928)
PRONTOSEAT S.r.l.	1.612					(653)	(653)
SEAT CORPORATE UNIVERSITY S.c.a.r.l.	10						
TDL INFOMEDIA Ltd.	200.307					(105.620)	(105.620)
TELEGATE AG	21.563						
TELEGATE GmbH	104.410						
Imprese collegate e a controllo congiunto	5.523	4.269				(7.518)	(3.249)
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL CO. S.A.	209						
KATALOG YAYIN VE TANITIM HIZMETLERI A.S.	5.314	4.269				(7.518)	(3.249)
Totale partecipazioni	551.675	4.269	14	(26.000)	(122.942)	(154.655)	(299.314)

La voce presenta nell'esercizio un decremento di € 299.314 migliaia principalmente a seguito:

- del rimborso di capitale per € 26.000 migliaia effettuato da Wer liefert was? GmbH (WLW) nel mese di marzo 2008. Successivamente la partecipazione è stata ceduta. Per maggiori dettagli si rinvia al punto 30 della presente nota esplicativa;

- delle svalutazioni iscritte a seguito degli impairment test effettuati nell'esercizio per un totale di € 154.655 migliaia, di cui € 105.620 migliaia riferiti a TDL Infomedia Ltd., € 37.084 migliaia a Europages S.A., € 3.780 migliaia a Cipi S.p.A., € 7.518 migliaia a Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. e Prontoseat € 653 migliaia.

I test di impairment sono stati effettuati confrontando il valore contabile di ogni partecipata con il rispettivo valore recuperabile determinato secondo le modalità descritte nel punto 7 della nota esplicativa del Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008.

11. Altre attività finanziarie non correnti verso terzi

Le altre attività finanziarie non correnti verso terzi ammontano al 31 dicembre 2008 a € 2.130 migliaia (€ 2.119 migliaia al 31 dicembre 2007) e si riferiscono:

- per € 2.020 migliaia a crediti e finanziamenti concessi al personale dipendente erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- per € 110 migliaia ad attività destinate alla vendita relativi alla partecipazione del 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A..

12. Rimanenze

Sono così dettagliate

	Al 31.12.2007	Variazioni dell'esercizio			Al 31.12.2008
		Aumenti (Diminuzioni)	(Accantonamenti) Rilascio fondo svalutazione	Totale	
(migliaia di euro)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.607	(56)	-	(56)	8.551
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.591	(607)	-	(607)	1.984
Prodotti finiti	375	(261)	34	(227)	148
- <i>Prodotti finiti</i>	410	(261)	-	(261)	149
- <i>Fondo svalutazione prodotti finiti</i>	(35)	-	34	34	(1)
Totale rimanenze	11.573	(924)	34	(890)	10.683

La valutazione al costo medio ponderato delle materie prime a magazzino è sostanzialmente in linea con la valutazione a valori correnti.

13. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

	Esercizio 2008					Esercizio 2007
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Crediti commerciali verso imprese controllate	Fondo svalutazione crediti commerciali verso imprese controllate	Valore netto	Valore netto
(migliaia di euro)						
Valore iniziale	691.699	(106.895)	21.400	(1.673)	604.531	587.131
Accantonamenti	-	(37.378)	-	(1.538)	(38.916)	(31.086)
Rilascio fondo	-	-	-	1.164	1.164	-
Utilizzi	-	40.105	-	432	40.537	30.107
Altri movimenti	(9.247)	-	(1.293)	-	(10.540)	18.379
Valore finale	682.452	(104.168)	20.107	(1.615)	596.776	604.531
<i>di cui oggetto di cartolarizzazione</i>	<i>326.406</i>	<i>(25.641)</i>	<i>9.437</i>	<i>-</i>	<i>310.202</i>	<i>298.122</i>

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

I crediti commerciali ammontano al 31 dicembre 2008 a € 596.776 migliaia (al netto di fondi svalutazione crediti di € 105.783 migliaia) ed includono crediti derivanti da prestazioni da eseguire per € 95.640 migliaia al lordo di I.V.A. (€ 82.395 migliaia al 31 dicembre 2007).

I crediti cartolarizzati, ai sensi della legge 130 del 1999, continuano ad essere iscritti nella voce "crediti commerciali" secondo le disposizioni dello IAS 39, in quanto SEAT Pagine Gialle S.p.A. ne conserva i rischi ed i benefici relativi. Ammontano al 31 dicembre 2008 ad un valore nominale di € 335.843 migliaia, di cui € 9.437 migliaia verso la controllata Telegate Italia S.r.l..

I *crediti commerciali verso imprese controllate*, di € 20.107 migliaia al 31 dicembre 2008, includono per € 18.921 migliaia crediti verso Telegate Italia S.r.l. a fronte della quota di competenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A. sul traffico telefonico generato dal servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e dal servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE.

Tutti i crediti commerciali hanno scadenza entro i 5 anni.

I fondi svalutazione crediti sono ritenuti congrui a fronteggiare le presumibili perdite. La loro entità ha permesso di innalzare la percentuale di copertura dei crediti scaduti dal 50,0% a fine 2007 al 51,3% a fine 2008, anche in considerazione del peggioramento dello scenario economico che, peraltro, non ha ancora manifestato effetti evidenti sulla qualità del credito e sui volumi di incasso. Il "Rischio di credito" è analizzato più nel dettaglio al punto 21 della nota esplicativa del Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008, cui si rinvia.

Informativa relativa alle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge 130/99 (comunicazione CONSOB n. 97003369)

Si segnala che le cessioni di crediti alla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. avvenute nell'esercizio ammontano a € 1.046.547 migliaia (turnover). Gli incassi dell'esercizio ammontano complessivamente a € 992.779 migliaia ed i crediti outstanding al 31 dicembre 2008 a € 335.843 migliaia.

14. Altre attività (correnti e non correnti)

Sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	43.853	45.003	(1.150)
Anticipi ed acconti a fornitori	4.686	3.395	1.291
Crediti diversi verso imprese controllate	4.012	2.447	1.565
Risconti attivi	3.482	1.870	1.612
Altri crediti	4.925	1.802	3.123
Totale altre attività correnti	60.958	54.517	6.441
Altre attività non correnti	81	97	(16)

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 31 dicembre 2008 a € 43.853 migliaia (€ 45.003 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 2.106 migliaia (€ 2.077 migliaia al 31 dicembre 2007). Includono € 557 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 4.686 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 3.395 migliaia al 31 dicembre 2007) si riferiscono per € 4.596 migliaia agli anticipi erogati allo stampatore Ilte S.p.A. (€ 3.347 migliaia al 31 dicembre 2007);
- i *crediti diversi verso imprese controllate*, di € 4.012 migliaia al 31 dicembre 2008, si riferiscono per € 1.935 migliaia a crediti per recuperi di spese sostenute a livello centrale per conto di imprese controllate (tra cui € 1.337 migliaia verso Consodata S.p.A.), per € 1.648 migliaia ad anticipi erogati ad imprese controllate (tra cui € 1.610 migliaia erogati a Cipi S.p.A.) e per € 263 migliaia ai crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale delle imprese controllate italiane.

15. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

Al 31.12.2007			Variazioni dell'esercizio			Al 31.12.2008
			Deliberazioni Assembleari	Variazioni transitate direttamente a patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
(migliaia di euro)						
Capitale sociale		250.352				250.352
- azioni ordinarie		246.270				246.270
- azioni risparmio		4.082				4.082
Riserva sovrapprezzo azioni	A,B,C	465.103				465.103
Altre Riserve		50.088	95		95	50.183
- Riserva legale	B	49.976	95		95	50.071
- Riserva contributi per la ricerca	A,B,C	80				80 ⁽¹⁾
- Riserva contributi conto capitale	A,B,C	32				32 ⁽¹⁾
Riserva per adozione IAS/IFRS	A,B,C	161.750				161.750
Riserva per contratti "cash flow hedge"	B	5.262		(16.193)	(16.193)	(10.931)
Riserva di utili (perdite) attuariali	B	1.311		406	406	1.717
Riserva per stock option	B	6.172		(1.820)	(1.820)	4.352
Utili a nuovo	A,B,C	73.475	88.011	2.062	90.073	163.548
Utile (perdita) dell'esercizio		88.310	(88.310)		(211.417)	(211.417)
Totale patrimonio netto		1.101.823	(204)	(15.545)	(211.417)	874.657(*)

A: Riserva utilizzabile per aumenti di capitale.

B: Riserva utilizzabile per copertura perdite.

C: Riserva utilizzabile per distribuzione ai soci.

(1) Riserva tassata in caso di distribuzione ai soci.

(*) Di cui € 127.553 migliaia soggetti ad imposizione fiscale in caso di distribuzione, ai sensi art. 109 del TUIR così come modificato dal D.Lgs. n. 344/2003.

Capitale Sociale

Ammonta a € 250.352 migliaia al 31 dicembre 2008, invariato rispetto al 31 dicembre 2007, è costituito da n. 8.208.980.696 azioni ordinarie e da n. 136.074.786 azioni di risparmio.

Il 9 febbraio 2009 è divenuta efficace l'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni in circolazione, ordinarie e di risparmio, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 26 gennaio 2009 (per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008"). Contestualmente è stato eliminato il valore nominale delle azioni che era pari a € 0,03 cadauna.

Conseguentemente il capitale sociale è suddiviso in n. 41.725.276 azioni (prive del valore nominale), di cui n. 41.044.903 azioni ordinarie e n. 680.373 azioni di risparmio.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 465.103 migliaia al 31 dicembre 2008 invariata rispetto al 31 dicembre 2007.

Si ricorda che € 142.619 migliaia della *Riserva sovrapprezzo azioni* sono da considerarsi in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico ed il valore fiscale del Customer Data Base ai sensi della L. n. 342/2000. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

Riserva per contratti "cash flow hedge"

La *Riserva per contratti "cash flow hedge"* presenta un saldo negativo di € 10.931 migliaia al 31 dicembre 2008 (saldo positivo di € 5.252 migliaia al 31 dicembre 2007). La riserva rappresenta il valore di mercato dei contratti derivati di copertura dei rischi sulla variabilità dei tassi di interesse (contratti "cash flow hedge") in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi futuri.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

Per maggiori informazioni sugli strumenti derivati di copertura utilizzati dalla Società si rimanda al punto 21 della nota esplicativa al Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008.

Riserva di utili (perdite) attuariali

La *Riserva di utili (perdite) attuariali* presenta al 31 dicembre 2008 un saldo positivo di € 1.717 migliaia (positivo per € 1.311 migliaia al 31 dicembre 2007) ed accoglie l'effetto netto cumulato dell'iscrizione in bilancio degli utili/perdite attuariali sui piani a benefici definiti (trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda) a seguito della loro contabilizzazione ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A.

Riserva per stock option

La *Riserva per stock option* ammonta al 31 dicembre 2008 a € 4.352 migliaia (€ 6.172 migliaia al 31 dicembre 2007). La variazione dell'esercizio riflette i seguenti movimenti:

- riduzione di € 2.110 migliaia per il rilascio alla riserva "Utili a nuovo" della quota relativa alle opzioni estinte nel corso dell'esercizio, relative, in particolare, al piano di stock option "Key People";
- incremento di € 290 migliaia per riflettere il costo di competenza dell'esercizio dei piani di stock option, il cui periodo di maturazione non si è ancora concluso, in linea con le disposizioni contenute nello IFRS 2.

Utili a nuovo

La riserva *Utili a nuovo* ammonta a € 163.548 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 73.475 migliaia al 31 dicembre 2007). Si è incrementata nell'esercizio di € 90.073 migliaia per effetto, in particolare:

- dell'allocazione di € 88.011 migliaia di utile dell'esercizio 2007, così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2008;
- del trasferimento di € 2.062 migliaia dalla Riserva per stock option, per effetto dell'estinzione, in particolare, del piano di stock option "Key People" nel corso dell'esercizio.

16. Dividendi distribuiti agli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. del 23 aprile 2008, in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2007, ha deliberato di distribuire un dividendo di € 0,0015 al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 136.074.786 azioni di risparmio, corrispondente ad un ammontare di € 204 migliaia.

Per effetto dell'operazione di raggruppamento deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009 tale dividendo corrisponde a € 0,3 per ciascuna delle n. 680.373 azioni di risparmio.

Il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 22 maggio 2008 ed è stato assoggettato al trattamento fiscale previsto per gli utili di cui agli artt. 44 e 89 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

17. Risultato per azione

	Al 31.12.2008 post raggruppamento	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007 post raggruppamento	Al 31.12.2007
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	41.725.276	8.345.055.482	41.725.276	8.345.055.482
- <i>ordinarie</i>	41.044.903	8.208.980.696	41.044.903	8.208.980.696
- <i>risparmio</i>	680.373	136.074.786	680.373	136.074.786
Utile (perdita) d'esercizio	€/migliaia (211.417)	(211.417)	88.310	88.310
Utile (perdita) per azione	€ (5,0669)	(0,0253)	2,1125	0,0106
Utile (perdita) diluito per azione	€ n.a.	(0,0253)	2,1084	0,0105

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo l'utile (la perdita) per il numero medio delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione diluito è stata utilizzata la media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio, modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio delle opzioni aventi effetto diluitivo ai sensi dello IAS 33, tenendo conto dell'operazione di raggruppamento nel rapporto di una azione per ogni duecento azioni, ordinarie e di risparmio in circolazione, deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2009 e divenuta efficace il 9 febbraio 2009. (Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008"). Nel 2008 ai sensi dello IAS 33 non si rileva un effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 31 dicembre 2008.

18. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto, pari al 31 dicembre 2008 a € 3.086.601 migliaia (€ 3.306.698 migliaia al 31 dicembre 2007), diminuisce nel corso dell'esercizio 2008 di € 220.097 migliaia.

Differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto è esposto al "lordo":

- degli oneri sostenuti per l'accensione, il rifinanziamento e la rinegoziazione del debito "Senior" a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, per il finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A. e per l'avvio del programma di cartolarizzazione di crediti commerciali. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontano al 31 dicembre 2008, a € 76.184 migliaia;
- degli adeguamenti netti derivanti dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi, pari al 31 dicembre 2008 ad una passività netta di € 10.931 migliaia (un attivo netto di € 5.262 migliaia al 31 dicembre 2007).

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni	Note
Indebitamento finanziario netto	3.086.601	3.306.698	(220.097)	
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(76.184)	(82.792)	6.608	
Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	10.931	(5.262)	16.193	
Indebitamento finanziario netto "contabile"	3.021.348	3.218.644	(197.296)	
di cui:				
- Debiti finanziari non correnti verso terzi	1.506.657	1.670.940	(164.283)	(a)
- Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	1.440.625	1.432.713	7.912	(a)
- Debiti finanziari correnti verso terzi	242.597	166.904	75.691	(b)
- Debiti finanziari correnti verso parti correlate	118.744	153.153	(34.409)	(c)
- Attività finanziarie non correnti verso terzi (*)	(2.020)	(1.994)	(26)	(d)
- Attività finanziarie correnti verso terzi	(1.932)	(13.043)	11.111	(e)
- Attività finanziarie correnti verso parti correlate	(84.459)	(99.099)	14.640	(f)
- Disponibilità liquide	(198.864)	(90.932)	(107.932)	(g)

(*) Questa voce è esposta al netto delle "attività finanziarie disponibili per la vendita".

a) Debiti finanziari non correnti

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore lordo)	1.497.658	1.716.898	(219.240)
meno oneri di accensione e di rifinanziamento	(44.922)	(45.958)	1.036
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore netto)	1.452.736	1.670.940	(218.204)
Debiti finanziari non correnti verso Leasint S.p.A.	53.921	-	53.921
Totale debiti finanziari non correnti verso terzi	1.506.657	1.670.940	(164.283)
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore lordo)	1.300.000	1.300.000	-
meno oneri di accensione del finanziamento	(30.530)	(35.799)	5.269
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore netto)	1.269.470	1.264.201	5.269
Debiti verso Meliadi Finance S.r.l. (valore lordo)	171.887	169.547	2.340
meno oneri per avvio operazione di cartolarizzazione	(732)	(1.035)	303
Debiti verso Meliadi Finance S.r.l. (valore netto)	171.155	168.512	2.643
Totale debiti finanziari non correnti verso parti correlate	1.440.625	1.432.713	7.912
Totale debiti finanziari non correnti	2.947.282	3.103.653	(156.371)

Nel seguito una breve descrizione della voce. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto al punto 19 della nota esplicativa al Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

Debiti finanziari non correnti verso terzi

I debiti verso *The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch*, di € 1.452.736 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 1.670.940 migliaia al 31 dicembre 2007), sono esposti al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare pari a € 44.922 migliaia (€ 45.958 migliaia al 31 dicembre 2007).

I debiti finanziari non correnti verso *Leasint S.p.A.*, pari al 31 dicembre 2008 a complessivi € 53.921 migliaia, si riferiscono a sei contratti di leasing finanziario (aventi decorrenza dal 23 dicembre 2008) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici. Un settimo contratto di leasing (del valore di circa € 1 milione) si aggiungerà ai precedenti nella prima metà del 2009. I suddetti contratti (che hanno comportato il pagamento di un canone iniziale di € 6.124 migliaia) hanno durata di 15 anni e prevedono rimborsi mediante il pagamento di 60 rate trimestrali posticipate, la prima delle quali in scadenza il 23 marzo 2009, con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis point p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

Debiti finanziari non correnti verso parti correlate

I debiti verso *Lighthouse International Company S.A.* ammontano a € 1.269.470 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 1.264.201 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono esposti al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare di € 30.530 migliaia (€ 35.799 migliaia al 31 dicembre 2007).

I debiti verso *Meliadi Finance S.r.l.*, di € 171.155 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 168.512 migliaia al 31 dicembre 2007), rappresentano il debito nei confronti della Società veicolo *Meliadi Finance S.r.l.* costituita ad hoc per realizzare un programma di cartolarizzazione avviato nel mese di giugno 2006 ai sensi della Legge n. 130 del 1999, della durata prevista di 5 anni. Il debito è esposto al netto degli oneri sostenuti a fronte dell'operazione di cartolarizzazione ancora da ammortizzare a fine esercizio pari a € 732 migliaia (€ 1.035 migliaia al 31 dicembre 2007).

Rappresentano il saldo tra il valore dei crediti ceduti, l'ammontare già incassato, il prezzo di acquisto differito (DPP) e quanto pagato al veicolo a titolo di sconto.

Nell'esercizio 2008 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 6,7% (circa 6,4% nel 2007). Tale incremento è dovuto in parte all'incidenza crescente che viene ad assumere il debito "Subordinato" verso *Lighthouse International Company S.A.* (a tasso fisso dell'8%), in funzione dei progressivi rimborsi del debito "Senior" effettuati nel corso del 2008 (€ 163.491 migliaia), e in parte all'incremento della componente euribor del costo dei debiti "Senior" e di cartolarizzazione, effetto parzialmente mitigato dal contributo positivo delle coperture.

Le coperture sui rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse consentono di mantenere sotto controllo il costo del debito.

b) Debiti finanziari correnti verso terzi

Ammontano al 31 dicembre 2008 a € 242.597 migliaia (€ 166.906 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così costituiti

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Quota corrente del finanziamento verso			
<i>The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch</i>	219.240	163.491	55.749
Adeguamenti passivi contratti "cash flow hedge"	17.011	-	17.011
Quota corrente del debito verso <i>Leasint S.p.A.</i>	2.537	-	2.537
Adeguamenti passivi contratti "fair value hedge"	901	-	901
Debiti per interessi passivi maturati e non liquidati	453	986	(533)
Altri debiti finanziari	2.455	2.429	26
Totale debiti finanziari correnti verso terzi	242.597	166.906	75.691

Si riferiscono principalmente:

- per € 219.240 migliaia alla quota a breve termine del finanziamento con *The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch*, in scadenza nei mesi di giugno e dicembre 2009 (€ 163.491 migliaia al 31 dicembre 2007). Si segnala che nel caso di Aumento di Capitale interamente sottoscritto tale quota salirebbe a € 300.552 migliaia (per maggiori dettagli si invia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008);

- per € 17.011 migliaia alla passività netta derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati "cash flow hedge" in essere al 31 dicembre 2008 (attivo di € 5.262 migliaia al 31 dicembre 2007). Per maggiori dettagli sulle operazioni di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse si rinvia al successivo punto 21 della nota esplicativa al Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008;
- per € 2.537 migliaia alla quota a breve termine del debito con Leasint S.p.A. in scadenza nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre 2009.

c) Debiti finanziari correnti verso parti correlate

Ammontano al 31 dicembre 2008 a € 118.744 migliaia (€ 153.153 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono così costituiti

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Debiti finanziari verso imprese controllate	70.907	105.617	(34.710)
Debiti finanziari verso imprese che esercitano un'influenza notevole	30.462	30.161	301
Debiti finanziari verso imprese collegate	17.375	17.375	-
Totale debiti finanziari correnti verso parti correlate	118.744	153.153	(34.409)

- I *debiti finanziari verso imprese controllate*, di € 70.907 migliaia al 31 dicembre 2008, includono principalmente debiti per depositi a breve termine di Telegate AG (€ 50.500 migliaia), di TDL Infomedia Limited (€ 15.748 migliaia) e debiti finanziari di tesoreria verso Consodata S.p.A. (€ 4.025 migliaia). Tali debiti sono regolati a tassi di mercato;
- i *debiti finanziari verso imprese che esercitano un'influenza notevole* sulla Società (c.d. Azionisti di riferimento), di € 30.462 migliaia al 31 dicembre, sono riferiti a dividendi distribuiti e non ancora riscossi a fine esercizio, sui quali, a seguito di accordi intercorsi, a partire dal 1° novembre 2008 maturano interessi nella misura del 6% annuo, a fronte dell'astensione dall'esercizio del diritto al pagamento di tali dividendi sino al 15 gennaio 2009 (per una quota corrispondente a € 14.362 migliaia, poi regolarmente corrisposta in data 16 gennaio 2009) e sino al 15 giugno 2009 per la rimanente parte di € 15.799 migliaia. Gli interessi maturati nell'esercizio 2008 ammontano a € 301 migliaia;
- i *debiti finanziari verso imprese collegate*, di € 17.375 migliaia al 31 dicembre 2008, sono relativi agli interessi passivi maturati, ma non ancora liquidati sul finanziamento "Subordinato" verso Lighthouse International Company S.A..

d) Attività finanziarie non correnti verso terzi

Le attività finanziarie non correnti verso terzi concorrono alla formazione della posizione finanziaria netta per la componente *crediti e finanziamenti* al personale di € 2.020 migliaia al 31 dicembre 2008, descritta al punto 11 della presente nota.

e) Attività finanziarie correnti verso terzi

Le attività finanziarie correnti verso terzi ammontano a € 1.932 migliaia 31 dicembre 2008 (€ 13.043 migliaia al 31 dicembre 2007) ed includono per € 7.578 migliaia posizioni creditorie e derivati di copertura in essere con Lehman Brothers (USA) al momento del default della medesima e del suo ingresso nella procedura concorsuale "Chapter 11", svalutate nel corso dell'esercizio per € 6.062 migliaia.

f) Attività finanziarie correnti verso parti correlate

Le attività finanziarie correnti verso parti correlate di € 84.459 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 99.099 migliaia al 31 dicembre 2007) includono:

- per € 71.916 migliaia crediti finanziari verso TDL Infomedia Ltd., nella forma di una linea di credito revolving;
- per € 11.701 migliaia crediti finanziari derivanti da rapporti di tesoreria, di cui € 8.105 migliaia verso Europages S.A. e € 3.052 migliaia verso Cipi S.p.A..

Tali crediti sono regolati a tassi di mercato.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

g) Disponibilità liquide

Aumentano di € 107.932 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007 e sono così composte

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Depositi di conto corrente	198.797	90.689	108.108
Depositi postali	35	224	(189)
Cassa	32	19	13
Totale disponibilità liquide	198.864	90.932	107.932

19. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Le obbligazioni derivanti dal finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch sono garantite, tra l'altro, da pegni su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di altre Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, da un pegno sui principali marchi di proprietà del gruppo SEAT Pagine Gialle nonché da un privilegio speciale su alcuni beni strumentali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da un *fixed e floating charge* di diritto inglese sui beni di TDL Infomedia e Thomson. Le obbligazioni derivanti dall'*Indenture* risultano invece essere garantite, tra l'altro, da un pegno di secondo grado su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. Per quanto riguarda i *titoli asset backed* emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione dei crediti commerciali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. avviata nel giugno del 2006, le obbligazioni ad essi relative sono garantite dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione di proprietà della medesima Meliadi Finance S.r.l., mentre le obbligazioni relative ai contratti di leasing stipulati da SEAT Pagine Gialle S.p.A. con Leasint S.p.A. non risultano essere garantite se non per la circostanza che gli immobili oggetto dei contratti di leasing sono di proprietà della medesima Leasint S.p.A. la quale, in caso di inadempimento di SEAT Pagine Gialle S.p.A., potrà soddisfarsi sul ricavato della vendita degli immobili medesimi.

Si segnala, inoltre, che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario emesso da Lighthouse International Company S.A..

La tabella seguente illustra, in sintesi, il piano di rimborso dei finanziamenti in essere a fine esercizio

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Totale
	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	oltre	
The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch	219.240 (**)	231.768	245.191	556.155	464.544	-	1.716.898
Lighthouse International Company S.A.	-	-	-	-	-	1.300.000	1.300.000
Meliadi Finance S.r.l.	-	-	171.887 (*)	-	-	-	171.887
Leasint S.p.A.	2.537	2.672	2.812	2.960	3.116	42.361	56.458
Totale debiti finanziari (valore lordo)	221.777	234.440	419.890	559.115	467.660	1.342.361	3.245.243

(*) I debiti verso Meliadi Finance S.r.l. sono considerati a lungo termine in quanto sorti nell'ambito del programma di cartolarizzazione avviato nel mese di giugno 2006 e della durata prevista di 5 anni.

(**) Dell'importo di € 219.240 migliaia da rimborsare entro il 31 dicembre 2009 € 50.000 migliaia sono stati rimborsati in data 28 gennaio 2009.

I contratti di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e con Lighthouse International Company S.A. prevedono il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra i) debito netto ed EBITDA, ii) EBITDA e interessi sul debito, iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

La verifica dei suddetti *covenants* e del rispetto di tutti i vincoli posti dai contratti di finanziamento al 31 dicembre 2008 (data di riferimento del presente bilancio) ha dato esito positivo.

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi e di compiere operazioni sul capitale.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. monitora costantemente il rispetto, anche prospettico, di tutte le condizioni presenti nei suddetti contratti.

Conseguentemente, in coerenza a quanto sopra e alla luce del contesto di mercato, dei risultati economico-finanziari che erano previsti per il 2008 e del Piano Industriale 2009-2011 che SEAT Pagine Gialle S.p.A. stava predisponendo (le cui linee guida erano state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 23 dicembre 2008), sono state intraprese una serie di azioni volte a preservare l'equilibrio economico-finanziario ed il profilo di generazione di cassa del Gruppo, nonché il rispetto delle previsioni contenute nel contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. del 23 dicembre 2008 aveva deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria della Società per il 26 gennaio 2009 al fine di approvare l'operazione di Aumento di Capitale. Contestualmente SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva concordato con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, anche alla luce del possibile Aumento di Capitale, talune modifiche ai termini ed alle condizioni del contratto di finanziamento con la stessa intrattenuto al fine, tra l'altro, di consentire l'Aumento di Capitale ed adeguare le previsioni del contratto di finanziamento intrattenuto al profilo di performance economico-finanziaria del gruppo SEAT Pagine Gialle previsto dal nuovo Piano Industriale 2009-2011.

Tali modifiche contrattuali hanno comportato il riconoscimento a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch di € 9,0 milioni di commissioni bancarie, iscritte tra gli oneri di rifinanziamento del debito "Senior".

Le summenzionate modifiche al contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch sono state successivamente formalizzate mediante la stipula da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, in data 14 gennaio 2009, di un accordo modificativo del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch. Tuttavia, parte delle modifiche ivi previste (incluse le previsioni relative al c.d. *reset dei financial covenants*, le restrizioni al pagamento dei dividendi e l'incremento dei margini applicabili al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch), diventeranno efficaci solo ed esclusivamente a partire dalla data in cui uno o più degli Azionisti di riferimento versino a SEAT Pagine Gialle S.p.A., direttamente o indirettamente, mediante sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, versamenti in conto futuro aumento di capitale o altro, un ammontare complessivo non inferiore a € 99.200 migliaia ovvero consegnino a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch un impegno pieno, irrevocabile e incondizionato ad effettuare tale versamento (in ogni caso sempreché il versamento sia effettuato entro il 31 maggio 2009 o, in caso di un ritardo relativo all'Aumento di Capitale, il 28 giugno 2009). Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008").

Alla fine del mese di dicembre 2008 sono divenuti efficaci sei contratti di leasing finanziario stipulati con Leasint S.p.A. relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici. L'operazione immobiliare si completerà nel corso dei primi mesi del 2009, quando saranno pienamente ultimati i lavori dell'ultima e diverrà efficace un settimo contratto di leasing, del valore di circa € 1 milione.

20. Informazioni sui rischi finanziari

Si rinvia al punto 21 della nota esplicativa del Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008 per una descrizione dettagliata dei rischi a cui la Società è soggetta.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

21. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati

	Esercizio 2008				Esercizio 2007
	Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Passività nette per fondo indennità trattamento di fine mandato	Totale	Totale
(migliaia di euro)					
Valore iniziale	21.035	1.114	390	22.539	26.077
Stanziamanti	-	4.245	726	4.971	4.630
Erogazioni	(3.231)	(4.771)	(703)	(8.705)	(8.322)
Contributi a carico dipendente	-	888	-	888	846
Interessi passivi di attualizzazione	1.165	-	-	1.165	991
Curtaiment	-	-	-	-	(1.162)
(Utili) perdite attuariali a patrimonio netto	(560)	-	-	(560)	(1.808)
Altri movimenti	(32)	140	-	108	1.287
Valore finale	18.377	1.616	413	20.406	22.539

Il fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda, di € 18.377 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 21.035 migliaia al 31 dicembre 2007), è stato valutato da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda in quanto considerato un fondo a benefici definiti.

La quota di TFR maturata e successivamente versata a fondi di previdenza complementare è stata considerata, come nel passato, un fondo a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza. Si segnala che anche i versamenti di quote di TFR maturande al Fondo di Tesoreria dell'INPS sono stati contabilizzati come versamenti a un fondo a contribuzione definita, in quanto l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	21.035	25.530
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	-	457
3. Oneri finanziari	1.165	991
4. Perdite (utili) attuariali rilevati a patrimonio netto	(560)	(1.808)
5. Benefici erogati dal piano/società	(3.231)	(3.385)
6. Curtailments	-	(1.162)
7. Altri movimenti	(32)	412
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	18.377	21.035
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
<i>Piani interamente non finanziati / Piani parzialmente o totalmente finanziati</i>		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno di piani non finanziati	18.377	21.035
Passività (attività) netta a bilancio	18.377	21.035
<i>Ammontari rilevati in bilancio:</i>		
1. Passività	18.377	21.035
2. Attività	-	-
C. Componenti di costo		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	-	457
2. Interessi passivi	1.165	991
Costo totale rilevato a conto economico	1.165	1.448
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	5,70%	5,35%
2. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	5,35%	4,25%
2. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
E. Esperienza passata degli (utili) e perdite attuariali		
a. Ammontare ⁽¹⁾	(80)	(579)
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	-0,44%	-2,75%

(1) Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinate applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali dell'esercizio precedente.

Le passività nette per fondo indennità trattamento di fine mandato rappresentano il debito nei confronti dell'Amministratore Delegato al netto dei premi periodicamente versati in una polizza assicurativa il cui beneficiario - al termine del mandato - sarà l'Amministratore Delegato stesso. A tale polizza possono essere versati - oltre alle quote di competenza del trattamento di fine mandato - parte degli emolumenti variabili riconosciuti all'Amministratore.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

22. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 31 dicembre 2008 sono descritti nella sezione "Relazione sulla gestione, paragrafo Risorse Umane".

Tali piani sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2.

Si rinvia al punto 23 della nota esplicativa al Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008 per una descrizione dettagliata delle modalità utilizzate per la loro valutazione.

Beneficiari	Data di assegnazione	Numero di opzioni assegnate	Numero di opzioni estinte	Fine del periodo di maturazione	Prezzo di esercizio (euro)	Numero di opzioni esercitate	Numero di opzioni non esercitate	Numero di opzioni esercitabili al 31.12.2008	Valore equo	di cui di competenza esercizio 2008
(migliaia di euro)										
Piani 2004										
Dipendenti SEAT PG	07.06.2004	59.265.000	(450.000)	30.09.2005	0,3341	(42.925.000)	(2.200.000)	13.690.000	5.590	-
Amministratore Delegato	25.11.2004	5.000.000	-	30.09.2005	0,3341	-	-	5.000.000	400	-
Piani 2005										
Dipendenti SEAT PG	08.04.2005	62.500.000	(1.950.000)	30.09.2006	0,3221	(33.345.000)	(1.725.000)	25.480.000	5.211	-
Dipendenti SEAT PG	04.11.2005	1.600.000	-	30.09.2006	0,3915	-	(1.600.000)	-	200	-
Amministratore Delegato	08.04.2005	5.000.000	-	30.09.2006	0,3221	-	-	5.000.000	498	-
Key People	12.09.2006	20.000.000	-	15.04.2008	0,3724	-	(20.000.000)	-	1.595	290
Totale		153.365.000	(2.400.000)			(76.270.000)	(25.525.000)	49.170.000	13.494	290

Gli oneri per stock option di € 290 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 1.003 migliaia nell'esercizio 2007) sono inclusi a conto economico tra gli oneri non ricorrenti.

23. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti di € 25.019 migliaia al 31 dicembre 2008 sono così costituite

(migliaia di euro)	Esercizio 2008				Esercizio 2007
	Fondo indennità agenti	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
Valore iniziale	21.344	1.084	-	22.428	21.238
Stanzamenti	3.638	2.000	1.019	6.657	4.964
Utilizzi	(2.388)	-	-	(2.388)	(2.898)
Utili (perdite) da attualizzazione	(436)	29	(158)	(565)	(876)
Altri movimenti	-	(1.113)	-	(1.113)	-
Valore finale	22.158	2.000	861	25.019	22.428

Il fondo indennità agenti si incrementa nell'esercizio per € 814 migliaia. Rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il saldo del fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri, è stato attualizzato utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. La variazione dovuta al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato, è stata rilevata come provento finanziario (€ 436 migliaia).

24. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Esercizio 2008				Esercizio 2007
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
Valore iniziale	14.944	15.182	9.134	39.260	29.402
Stanziamenti	10.624	696	10.000	21.320	26.236
Utilizzi	(11.135)	(748)	(6.051)	(17.934)	(15.914)
Rilascio a conto economico per eccedenza		(309)		(309)	(464)
Altri movimenti			1.172	1.172	
Valore finale	14.433	14.821	14.255	43.509	39.260

In particolare:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 14.433 migliaia al 31 dicembre 2008, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE®, PAGINEBIANCHE® ed Annuari;
 - i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 14.821 migliaia al 31 dicembre 2008, includono € 10.990 migliaia a fronte di vertenze legali in corso e € 3.831 migliaia a fronte di cause con agenti e dipendenti;
 - i *fondi correnti di natura extra-operativa* ammontano a € 14.255 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 9.134 migliaia al 31 dicembre 2007). Includono per € 10.255 migliaia il fondo di ristrutturazione aziendale che si è incrementato nell'esercizio di € 10.000 migliaia a copertura degli oneri che SEAT Pagine Gialle S.p.A. sosterrà a completamento del Piano di Riorganizzazione 2007-2009 e per l'avvio del nuovo Piano di Riorganizzazione 2009-2011. Quest'ultimo è stato concordato a livello sindacale e, approvato a fine dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione della Società e prevede nel periodo 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento e alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.
- Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo non corrente di ristrutturazione aziendale, incrementato nell'esercizio di € 2.000 migliaia a fronte del sopra descritto Piano di Riorganizzazione aziendale.

25. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Debiti verso fornitori	127.352	140.325	(12.973)
Debiti verso agenti	50.421	52.758	(2.337)
Debiti commerciali verso parti correlate	17.945	16.850	1.095
Debiti verso personale dipendente	14.674	12.481	2.193
Debiti verso istituti previdenziali	8.515	8.512	3
Totale debiti commerciali	218.907	230.926	(12.019)
Debiti per prestazioni da eseguire	88.123	80.592	7.531
Anticipi da clienti e partite da regolare	2.268	2.874	(606)
Altre passività correnti	4.810	1.238	3.572
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	95.201	84.704	10.497

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

Tutti i debiti commerciali hanno scadenza entro i 12 mesi.

I debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti con scadenza oltre 12 mesi ammontano al 31 dicembre 2008 a € 65 migliaia (€ 77 migliaia al 31 dicembre 2007).

I *debiti verso fornitori*, di € 127.352 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 140.325 migliaia al 31 dicembre 2007), diminuiscono di € 12.973 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007. La variazione dell'esercizio riflette l'andamento degli acquisti.

I *debiti verso agenti* di € 50.421 migliaia al 31 dicembre 2008, sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "Altre attività correnti" di € 43.853 migliaia al 31 dicembre 2008 (€ 45.003 migliaia al 31 dicembre 2007).

I *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 88.123 migliaia al 31 dicembre 2008 si riferiscono a fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie, di cui € 7.880 migliaia (€ 9.834 migliaia al 31 dicembre 2007) già incassate da clienti.

26. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT Pagine Gialle S.p.A. raggiungono nel 2008 € 1.058.731 migliaia in calo del 2,9% rispetto all'esercizio precedente (€ 1.090.217 migliaia).

Tale risultato riflette una performance dell'offerta print-centred (carta, internet e telefono) solida, anche se in lieve flessione (-1,1%) rispetto al 2007, grazie alla forte crescita delle attività on line, sostenuta dall'innovazione di prodotto. Lo sviluppo dei ricavi internet è stato significativo soprattutto nella seconda parte dell'anno, con un'accelerazione positiva dell'evoluzione del mix dei ricavi dei prodotti cartacei a favore di quelli on line e con un quarto trimestre che ha visto un totale dei ricavi dell'offerta core (carta e internet) sostanzialmente stabile (-0,8%) rispetto all'ultimo trimestre del 2007. In calo, invece, i prodotti minori (specializzati business to business, direct marketing e promozionale) che hanno maggiormente sofferto del rallentamento economico.

Per una più approfondita analisi dell'andamento dei ricavi si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico per Aree di Business - Directories Italia".

27. Altri ricavi e costi operativi

27.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi di € 11.585 migliaia nell'esercizio 2008 aumentano di € 5.102 migliaia rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono per € 4.220 migliaia a recuperi di spese varie da terzi (in particolare per spedizioni postali), per € 3.820 migliaia al recupero di costi sostenuti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. successivamente riaddebitate alle Società del Gruppo per l'acquisto di beni e servizi e per personale distaccato e per € 1.729 migliaia di proventi nei confronti di Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. per la cessione dei diritti di utilizzo software prodotto internamente.

27.2 Costi per materiali

I costi per materiali di € 51.193 migliaia nell'esercizio 2008 diminuiscono di € 1.273 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono in particolare:

- ai *consumi di carta* per € 37.591 migliaia nell'esercizio 2008, diminuiscono di € 2.599 migliaia per effetto della riduzione dei volumi in termini di signature. Nell'esercizio 2008 sono state utilizzate 55.611 tonnellate di carta (59.087 tonnellate nell'esercizio 2007) e 16,58 milioni di fogli (17,82 milioni nell'esercizio 2007);
- alle *merci e prodotti per la rivendita* per € 11.162 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 11.225 migliaia nell'esercizio 2007) riferiti all'acquisto di oggettistica personalizzata impiegata nell'ambito dell'attività di merchandising.

27.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nell'esercizio 2008 a € 348.094 migliaia, in diminuzione di € 4.147 migliaia rispetto all'esercizio 2007. In particolare:

- i *costi per provvigioni ed altri costi agenti*, di € 112.508 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 114.643 migliaia nell'esercizio 2007), sono diminuiti di € 2.135 migliaia per la diversa composizione dei ricavi, che ha visto nel 2008 un incremento della componente proveniente dalle vendite telefoniche, non remunerate a provvigione. In aumento, per contro, i costi per prestazioni di *call center outbound* a € 10.841 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 7.788 nell'esercizio 2007);
- i *costi di lavorazione e stampa*, di € 66.014 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 70.921 migliaia nell'esercizio 2007) si riferiscono ai costi di composizione, stampa e legatoria delle PAGINEGIALLE®, PAGINEBIANCHE® e degli Annuari. La riduzione rispetto all'esercizio 2007 è legata alle minori segnature stampate;
- le *prestazioni di call center inbound* di € 29.067 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 29.951 migliaia nell'esercizio 2007) sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente;
- i *costi di pubblicità e promozione*, di € 20.545 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 20.067 migliaia nell'esercizio 2007), sono stati sostenuti, in particolare, a supporto dei prodotti PAGINEGIALLE®, 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE.

27.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro di € 92.131 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 87.556 migliaia nell'esercizio 2007) aumenta di € 4.575 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+5,2%) per effetto di una maggiore forza media retribuita che passa da 1.379 unità nel 2007 a 1.389 unità nel 2008. La variazione dell'organico è stata conseguenza da un lato degli effetti derivanti dalle azioni di ridimensionamento dell'organico derivanti dall'attuazione del Piano di Ristrutturazione 2007-2009 e dall'altro dall'inserimento di risorse qualificate e con competenze tecniche e manageriali specifiche a supporto dello sviluppo del business. Sul valore totale della voce incide anche la capitalizzazione del costo del personale legato a progetti di investimenti realizzati nel corso dell'anno (€ 5.190 migliaia nel 2008 contro gli € 4.241 migliaia del 2007).

La forza lavoro al 31 dicembre 2008, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.444 unità (1.449 unità al 31 dicembre 2007).

27.5 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 2.801 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 3.060 migliaia nell'esercizio 2007). Includono per € 925 migliaia imposte indirette e tasse legate all'operatività del business e per € 582 migliaia spese di rappresentanza.

27.6 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 14.267 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 5.608 migliaia nell'esercizio 2007) e comprendono i) € 3.643 migliaia per attività di supporto al management per la ridefinizione delle strategie di sviluppo dei prodotti internet, per la redazione del nuovo Piano Industriale 2009-2011 e per la valorizzazione del portafoglio partecipazioni, ii) € 2.807 migliaia per la riorganizzazione aziendale e iii) € 2.445 migliaia per il trasferimento dei dipendenti nella nuova sede di Torino.

Nella voce sono inclusi, inoltre, € 4.936 migliaia quale corrispettivo che sarà erogato all'Amministratore Delegato Luca Majocchi al termine del suo rapporto con la Società a fronte del suo impegno a non svolgere attività a favore di società in concorrenza con SEAT Pagine Gialle S.p.A. (per maggiori informazioni si rinvia al punto 32 della presente nota esplicativa).

27.7 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri di ristrutturazione di € 12.351 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 7.469 migliaia nell'esercizio 2007) si riferiscono a oneri sostenuti a completamento del Piano di Riorganizzazione 2007-2009 e per l'avvio del nuovo Piano di Riorganizzazione 2009-2011. Quest'ultimo è stato concordato a livello sindacale e, approvato a fine dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione della Società e prevede nel periodo 2009-2011 la gestione di 210 unità in esubero mediante il ricorso all'incentivazione all'esodo, al prepensionamento e alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria. A fine 2008 sono stati accantonati, ai sensi dello IAS 37, i costi relativi alla gestione delle risorse in esubero già individuate alla data di redazione del bilancio.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

28. Proventi ed oneri finanziari

28.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 277.728 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 252.293 migliaia nell'esercizio 2007) si riferiscono per € 115.295 migliaia al finanziamento "Senior Credit Agreement" con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, per € 109.519 migliaia al finanziamento "Subordinato" con Lighthouse International Company S.A., per € 12.139 migliaia agli interessi e oneri verso Meliadi Finance S.r.l. e per € 2.905 migliaia sul leasing finanziario.

Per maggiori informazioni si rinvia ai punti 19-20-21 della nota esplicativa al Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2007.

28.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a € 43.452 migliaia nell'esercizio 2008 (€ 47.919 migliaia nell'esercizio 2007) e principalmente si riferiscono:

- per € 12.962 migliaia a dividendi da società controllate (€ 32.873 migliaia nell'esercizio 2007), di cui distribuiti da Telegate GmbH per € 9.200 migliaia, da Telegate AG per € 2.413 migliaia, da Consodata S.p.A. per € 1.000 migliaia e da Cipi S.p.A. per € 302 migliaia;
- per € 6.636 migliaia ad interessi attivi sui crediti finanziari verso società controllate (€ 7.862 migliaia nell'esercizio 2007), di cui € 6.286 migliaia verso TDL Infomedia Ltd.;
- per € 6.087 migliaia ad interessi attivi ed altri proventi finanziari (€ 4.602 migliaia nell'esercizio 2007);
- per € 17.767 migliaia ai proventi di cambio (€ 2.582 migliaia nell'esercizio 2007) contabilizzati prevalentemente a seguito della variazione dei cambi euro/sterlina.

29. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2008 sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			Absolute	%
Imposte correnti sul reddito	52.074	26.844	25.230	94,0
(Stanziamiento) rilascio di imposte differite attive	(3.347)	95.452	(98.799)	n.s.
Stanziamiento (rilascio) di imposte differite passive	2.204	(63.519)	65.723	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	-	305	(305)	(100,0)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	50.931	59.082	(8.151)	(13,8)

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2008 presentano un significativo incremento rispetto all'esercizio 2007 riconducibile al completo assorbimento nell'esercizio 2007 delle perdite fiscali pregresse e al conseguente pieno assoggettamento del reddito imponibile 2008 ai fini dell'IRES. Tale fenomeno è altresì evidenziato dall'andamento delle imposte differite attive, che nell'esercizio 2007 erano state rilasciate per l'utilizzo delle corrispondenti perdite pregresse.

Le imposte correnti sono altresì influenzate dalla deduzione della quota di ammortamento del Customer Data Base per effetto dell'operazione di riallineamento fiscale ai sensi della L. n. 342/2000 eseguita nel 2005 e i cui effetti ai fini delle imposte correnti si sono prodotti nell'esercizio 2008, quanto a € 50.888 migliaia, e dalla parziale indeducibilità di interessi passivi introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, quanto a € 16.292 migliaia.

Si ricorda, peraltro, che l'esercizio 2007 includeva il rilascio nel conto economico di imposte differite passive a fronte della quota annua di ammortamento del Customer Data Base, conseguenza del riallineamento sopra descritto.

La **riconciliazione** tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposta dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 è la seguente

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007
Risultato ante imposte	(84.979)	147.392
Imposte correnti calcolate con l'aliquota fiscale teorica	26.683	(54.903)
Effetto fiscale su costi non deducibili IRAP	(20.737)	(13.351)
Rettifica fiscalità differita pregressa per cambio aliquota		2.776
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti		(305)
Differenze permanenti ed altri aggiustamenti	(56.877)	6.701
Imposte dell'esercizio	(50.931)	(59.082)

Le differenze permanenti sono riconducibili all'indeducibilità delle componenti legate alle svalutazioni per impairment (€ 42.530 migliaia) che hanno significativamente influenzato l'andamento del risultato ante imposte rispetto all'esercizio 2007. Tra le differenze permanenti sono stati inseriti anche gli interessi passivi indeducibili, di cui all'art. 96 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, in quanto non è probabile che si manifestino, entro un orizzonte di piano ad oggi disponibile, redditi operativi lordi di cui al citato art. 96 in misura sufficiente a dedurre fiscalmente in futuro gli interessi passivi non dedotti nel corrente esercizio. Conseguentemente non sono state iscritte imposte differite attive per € 16.292 migliaia.

Imposte differite nette

Le imposte differite presentano al 31 dicembre 2008 un saldo netto passivo di € 3.134 migliaia (un saldo netto passivo di € 4.142 migliaia al 31 dicembre 2007).

La composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono descritte nel seguito

	Al 31.12.2007	Variazioni dell'esercizio		Al 31.12.2008		
		Imposte a conto economico	Imposte a patrimonio netto	Totale	di cui IRES	di cui IRAP
(migliaia di euro)						
Imposte anticipate						
Fondo svalutazione crediti	29.221	(733)	-	28.488	28.488	-
Fondi rischi contrattuali	15.934	1.714	-	17.648	15.932	1.716
Fondi trattamento di fine rapporto	-	1.667	-	1.667	1.667	-
Altro	5.371	699	19	6.089	5.799	290
Totale imposte anticipate	50.526	3.347	19	53.892	51.886	2.006
Imposte differite passive						
Customer Data Base	(29.686)	614	-	(29.072)	(25.999)	(3.073)
Ammortamento goodwill	(19.879)	(4.046)	-	(23.925)	(21.314)	(2.611)
Fondi trattamento di fine rapporto	(1.419)	-	(154)	(1.573)	(1.573)	-
Altro	(3.684)	1.228	-	(2.456)	(2.079)	(377)
Totale imposte differite passive	(54.668)	(2.204)	(154)	(57.026)	(50.965)	(6.061)
Totale imposte differite nette	(4.142)	1.143	(135)	(3.134)	921	(4.055)

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano al 31 dicembre 2008 a € 4.559 migliaia (€ 16.575 migliaia al 31 dicembre 2007), la composizione è la seguente

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Crediti per imposte dirette	4.303	16.307	(12.004)
Crediti per imposte indirette	256	268	(12)
Totale attività fiscali correnti	4.559	16.575	(12.016)

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano al 31 dicembre 2008 a € 59.282 migliaia (€ 44.250 migliaia al 31 dicembre 2007), la composizione è la seguente

(migliaia di euro)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	34.630	27.632	6.998
Debiti tributari per altre imposte	24.652	16.618	8.034
Totale debiti tributari correnti	59.282	44.250	15.032

30. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

Nel quarto trimestre 2008, in linea con le disposizioni contenute nell'IFRS 5, la partecipazione in Wer liefert was? GmbH (WLW) (venduta il 23 dicembre 2008) è stata inserita tra le "attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Al fine di rendere omogeneo il confronto delle voci, i valori di rendiconto finanziario 2007 riferiti a WLW sono stati opportunamente *rideterminati*.

Conto economico

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Minusvalenza da cessione di Wer liefert Was?	75.142	-
Oneri accessori di cessione	365	-
Perdita netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	75.507	-

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 rideterminato	Variazioni
Acquisto di Wer liefert Was?	-	(148.928)	148.928
Realizzi per rimborsi di capitale	26.000	-	26.000
Realizzi per cessione di Wer liefert Was?	47.800	-	47.800
Oneri accessori alla cessione	(365)	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	73.435	(148.928)	222.363

Nel mese di marzo 2008 WLW aveva provveduto ad un rimborso di capitale per € 26.000 migliaia. In data 23 dicembre 2008 è divenuta efficace l'operazione di cessione del 100% della partecipazione detenuta in WLW a Bisnode AB per un corrispettivo di € 47.800 migliaia. Per maggiori dettagli sull'operazione di cessione si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2008".

31. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul bilancio relativo all'esercizio 2008 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse, fatta eccezione per l'accordo di dilazione del termine per il pagamento dei dividendi ad imprese che esercitano un'influenza notevole sulla Società (c.d. Azionisti di Riferimento). Per maggiori dettagli si rinvia al punto 18 della presente nota esplicativa.

Rapporti con parti correlate esercizio 2008

VOCI DI CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Totale voci di bilancio	Controllate	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.058.731	77.013				77.013	7,3
Altri ricavi e proventi	11.585	2.810	3.235			6.045	52,2
Costi per materiali e servizi esterni	399.287	59.378			121	59.499	14,9
Costo del lavoro	92.131	303			7.306	7.609	8,3
Stanziamenti rettificativi	38.195	374				374	1,0
Oneri diversi di gestione	2.801	146				146	5,2
Oneri di natura non ricorrente	14.267	500			5.037	5.537	38,8
Proventi finanziari	43.452	19.555				19.555	45,0
Oneri finanziari	277.728	16.649	109.838	301		126.788	45,7
Imposte sul reddito	50.931	1.701				1.701	3,3

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Totale voci di bilancio	Controllate	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Debiti finanziari non correnti	2.947.282	171.153	1.269.470			1.440.623	48,9
Fondi non correnti relativi al personale	20.406				413	413	2,0
Altre passività non correnti	25.019				861	861	3,4
Debiti finanziari correnti	361.341	70.907	17.375	30.462		118.744	32,9
Debiti commerciali	218.907	16.348			1.390	17.738	8,1
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	95.201	327			4.075	4.402	4,6
Fondi per rischi ed oneri correnti	43.509	5.968				5.968	13,7
Crediti commerciali	596.776	18.492				18.492	3,1
Altre attività correnti	60.958	4.012	2.867			6.879	11,3
Attività finanziarie correnti	86.391	84.459				84.459	97,8
Disponibilità liquide	198.864	118				118	0,1
Investimenti	102.879	857				857	0,8

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. 189	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

Rapporti con parti correlate esercizio 2007

VOCI DI CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Totale voci di bilancio	Controllate	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.090.217	80.521				80.521	7,4
Altri ricavi e proventi	6.483	1.965				1.965	30,3
Costi per materiali e servizi esterni	404.707	57.714			105	57.819	14,3
Costo del lavoro	87.556	380			2.437	2.817	3,2
Stanziameti rettificativi	31.236	1.673				1.673	5,4
Stanziameti netti per fondi rischi e oneri	16.659	5.968				5.968	35,8
Oneri diversi di gestione	3.060	287				287	9,4
Oneri di natura non ricorrente	5.608				100	100	1,8
Proventi finanziari	47.919	41.194				41.194	86,0
Oneri finanziari	252.293	12.655	109.902			122.557	48,6
Imposte sul reddito	59.082	1.900				1.900	3,2

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Totale voci di bilancio	Controllate	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Debiti finanziari non correnti	3.103.653	168.512	1.264.202			1.432.714	46,2
Fondi non correnti relativi al personale	22.539				390	390	1,7
Debiti finanziari correnti	320.059	107.626	17.375	30.161		155.162	48,5
Debiti commerciali	230.926	15.653			1.076	16.729	7,2
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	84.704	363				363	0,4
Fondi per rischi ed oneri correnti	39.260	5.968				5.968	15,2
Crediti commerciali	604.531	19.727				19.727	3,3
Altre attività correnti	54.517	2.446				2.446	4,5
Attività finanziarie correnti	112.142	99.099				99.099	88,4
Investimenti	51.391	1.065			588	1.653	3,2

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Rendiconto parti correlate esercizio 2008 - 2007

(migliaia di euro)	Esercizio 2008	Parti correlate 2008	Incidenza %	Esercizio 2007 rideterminato	Parti correlate 2007	Incidenza %
Flusso monetario da attività d'esercizio	480.663	14.328	3,0	508.425	16.999	3,3
Flusso monetario da attività d'investimento	(44.318)	(857)	1,9	(57.171)	(1.653)	2,9
Flusso monetario da attività di finanziamento	(401.848)	(98.854)	24,6	(382.913)	19.465	(5,1)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	73.435			(148.928)		
Flusso monetario dell'esercizio	107.932	(85.383)	(79,1)	(80.587)	34.811	(43,2)

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie verso imprese collegate e a controllo congiunto e a società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2008	2007	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
RICAVI			
Telegate Italia S.r.l.	71.857	73.707	retrocessione traffico telefonico.
Europages S.A.	5.060	6.565	royalties.
Altre	96	249	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.013	80.521	
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	3.235	-	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Consodata S.p.A.	1.522	271	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Prontoseat S.r.l.	761	870	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Europages S.A.	360	736	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Altre	167	88	
Totale altri ricavi e proventi	6.045	1.965	
COSTI			
Telegate Italia S.r.l.	33.318	32.237	principalmente riferiti a prestazioni di call center.
Cipi S.p.A.	11.498	11.662	principalmente riferiti a acquisto merci e prodotti per la rivendita.
Consodata S.p.A.	9.991	9.149	principalmente riferiti a commercializzazione di servizi di direct marketing.
Prontoseat S.r.l.	4.356	4.404	principalmente riferiti a prestazioni di call center.
Altre	215	262	
Totale costi per materiali e servizi esterni	59.378	57.714	
Totale costo del lavoro	303	380	costi per personale distaccato.
Totale stanziamenti rettificativi	374	1.673	fondo svalutazione crediti stanziato nel periodo a fronte di crediti verso Telegate Italia S.r.l. per traffico telefonico.
Totale stanziamenti netti per fondi rischi e oneri	-	5.968	stanziamento al fondo rischi contrattuale per la specifica copertura di un eventuale aumento dei costi di interconnessione da rete mobile verso numerazioni non geografiche per il periodo settembre 2006 - giugno 2007.
Totale oneri diversi di gestione	146	287	si riferiscono ad acquisti di beni e servizi di rappresentanza sostenuti nei confronti di Cipi S.p.A..
Totale oneri di natura non ricorrente	500	-	relativi alla cessione di personale distaccato da Consodata S.p.A..
PROVENTI FINANZIARI			
TDL Infomedia Ltd.	-	17.292	dividendi distribuiti
Telegate GmbH	9.200	8.400	dividendi distribuiti
Europages S.A.	-	2.783	dividendi distribuiti
Telegate AG	2.413	2.241	dividendi distribuiti
Consodata S.p.A.	1.000	2.005	dividendi distribuiti
Cipi S.p.A.	306	612	dividendi distribuiti
TDL Infomedia Ltd.	6.286	7.783	interessi attivi sul finanziamento
Altre	350	78	
Totale proventi finanziari	19.555	41.194	
ONERI FINANZIARI			
Lighthouse International Company S.A.	109.838	109.902	interessi passivi, oneri e ammortamento degli oneri pluriennali sul finanziamento "Subordinato" a lungo termine.
Meliadi Finance S.r.l.	12.137	9.960	interessi passivi, oneri e ammortamento degli oneri pluriennali sul finanziamento.
Telegate AG	2.808	1.713	interessi passivi sui depositi a breve termine e sui conti correnti verso società controllate.
TDL Infomedia Ltd.	1.376	-	interessi passivi sui depositi a breve termine e sui conti correnti verso società controllate.
Altre	629	982	interessi passivi sui depositi a breve termine e sui conti correnti verso società controllate.
Totale oneri finanziari	126.788	122.557	
Totale imposte sul reddito	1.701	1.900	imposte sul risultato di competenza dell'esercizio delle società controllate italiane che hanno aderito al consolidato fiscale.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE	2008	2007	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI			
Lighthouse International Company S.A.	1.269.470	1.264.202	finanziamento "Subordinato".
Meliadi Finance S.r.l.	171.153	168.512	finanziamento.
Totale debiti finanziari non correnti	1.440.623	1.432.714	
CREDITI COMMERCIALI			
Telegate Italia S.r.l.	17.306	18.175	crediti per prestazioni rese.
Europages S.A.	1.144	1.401	crediti per prestazioni rese.
Altre	42	151	crediti per prestazioni rese.
Totale crediti commerciali	18.492	19.727	
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI			
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	2.867	-	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Cipi S.p.A.	1.873	283	nell'esercizio 2008 si riferiscono principalmente ad anticipi erogati.
Europages S.A.	-	656	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Consodata S.p.A.	1.364	649	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Prontoseat S.r.l.	-	318	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Altre	775	540	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Totale altre attività correnti	6.879	2.446	
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI			
TDL Infomedia Ltd.	71.916	93.407	finanziamento revolving.
Europages S.A.	8.105	2.757	crediti di conto corrente.
Cipi S.p.A.	3.052	2.387	crediti di conto corrente.
Altre	1.386	548	crediti di conto corrente.
Totale attività finanziarie correnti	84.459	99.099	
Totale disponibilità liquide	118	-	sono relativi a crediti di conto corrente verso Meliadi Finance S.r.l..
DEBITI FINANZIARI CORRENTI			
Telegate AG	50.929	60.237	depositi di liquidità
Azionisti di riferimento	30.462	-	dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento e che dal 1° novembre 2008 sono diventati fruttiferi di interessi.
Lighthouse International Company S.A.	17.375	17.375	debito per interessi passivi di competenza ancora da liquidare.
WLW gruppo	-	22.366	debiti di conto corrente.
TDL Infomedia Ltd.	15.748	20.454	debiti di conto corrente.
Consodata S.p.A.	4.025	2.319	debiti di conto corrente.
Meliadi Finance S.r.l.	-	2.009	debiti di conto corrente.
Altre	205	30.402	debiti di conto corrente.
Totale debiti finanziari correnti	118.744	155.162	
DEBITI COMMERCIALI			
Telegate Italia S.r.l.	5.778	6.342	prestazioni di servizi resi.
Cipi S.p.A.	3.430	1.999	prestazioni di servizi resi.
Europages S.A.	3.408	3.416	prestazioni di servizi resi.
Consodata S.p.A.	2.671	2.942	prestazioni di servizi resi.
Prontoseat S.r.l.	1.060	953	prestazioni di servizi resi.
Altre	1	1	
Totale debiti commerciali	16.348	15.653	
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	327	363	rappresentano principalmente la quota corrente del debito verso gli Amministratori della Società a seguito della sottoscrizione del "patto di non concorrenza".
Totale fondi per rischi ed oneri correnti	5.968	5.968	la voce si riferisce al fondo per la copertura di un eventuale aumento dei costi in interconnessione da rete mobile verso numerazioni non geografiche per il periodo settembre 2006 - giugno 2007.
INVESTIMENTI			
Consodata S.p.A.	770	1.064	capitalizzazione di costi relativi ai progetti di Geomarketing.
Altre	87	1	
Totale investimenti	857	1.065	

32. Altre informazioni

Stock Option attribuite agli Amministratori, al Direttore Generale e ai Dirigenti con Responsabilità strategiche

Il "Piano di Stock Option 2004 per l'Amministratore Delegato" e il "Piano di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato" prevedono l'attribuzione, per ciascuno dei piani, di n. 5.000.000 di opzioni - che danno diritto a pari numero di azioni ordinarie - all'Amministratore Delegato della Società, Luca Majocchi, ad un prezzo di sottoscrizione rispettivamente pari a € 0,3341 e a € 0,3221. Le opzioni sono personali e intrasferibili inter vivos.

Le informazioni di dettaglio su tali premi, sono illustrate al punto 22 della presente nota esplicativa.

Non sono state attribuite opzioni ad altri Amministratori.

In ottemperanza all'articolo 79 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le stock option attribuite agli Amministratori, al Direttore Generale e ai Dirigenti con Responsabilità strategiche della Società.

	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio 2008			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2008			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2008			Opzioni scadute nell'esercizio 2008 Numero	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 2008		
	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo medio di mercato all'esercizio		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media
Piano di Stock Option Key People - Dirigenti con responsabilità strategiche	780.000 9.150.000	0,8532 0,3724	05.2008 12.2008	- -	- -	- -	- -	- -	- -	780.000 9.150.000	- -	- -	- -
Piano di Stock Option 2004 per i dipendenti - Dirigenti con responsabilità strategiche	6.285.000	0,3341	06.2009	-	-	-	-	-	-	-	6.285.000	0,3341	06.2009
Piano di Stock Option 2005 per i dipendenti - Dirigenti con responsabilità strategiche	9.200.000	0,3221	06.2010	-	-	-	-	-	-	-	9.200.000	0,3221	06.2010
Massimo Castelli - Direttore Generale Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche

In ottemperanza all'articolo 79 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche in SEAT Pagine Gialle S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Cognome e nome	Società	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero di azioni acquistate	Numero di azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2008
BENASSI LINO	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	148.300 azioni ordinarie	-	-	148.300 azioni ordinarie
GILIBERTI Enrico	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	6.144 azioni risparmio	-	-	6.144 azioni risparmio
GROS PIETRO Gian Maria	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	60.000 azioni ordinarie	-	-	60.000 azioni ordinarie
MAJOCCHI Luca	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	7.033.000 azioni ordinarie	4.420.000 azioni ordinarie	-	11.453.000 azioni ordinarie
CASTELLI Massimo	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	122.205 azioni ordinarie	1.920.000 azioni ordinarie	40.000 azioni ordinarie	2.002.205 azioni ordinarie
	Telegate AG	3.000	-	-	3.000

Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci

Si riportano nel seguito le informazioni richieste dell'articolo 78 del Regolamento CONSOB adottato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione Carica Carica Ricoperta	Durata della Carica	Compensi (dati in euro)			
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
GILIBERTI Enrico	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	10.000			
	Presidente	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽¹⁾	90.000			102.876 ⁽²⁾
MAJOCCHI Luca	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽³⁾	10.000			
	Amministratore Delegato	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽¹⁾	1.056.000	155	1.145.158	5.746.897 ^{(4) (5)}
BELLONI Antonio	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	10.000			
	Membro Comitato per la Remunerazione	01.01.2008 - 31.12.2008 ^{(6) (7)}	30.000			
BENASSI Lino	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	10.000			
	Presidente Comitato Controllo Interno	01.01.2008 - 31.12.2008	40.000			
COSSUTTA Dario	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	10.000			
	Membro Comitato per la Remunerazione	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽⁶⁾	30.000			
DI PALO Carmine	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽⁷⁾	10.000			
GIUSSANI Alberto	Consigliere	23.12.2008 - 31.12.2008 ⁽⁸⁾	10.000			
	Membro Comitato Controllo Interno	23.12.2008 - 31.12.2008 ⁽⁸⁾	30.000			
GROS PIETRO Gian Maria	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	10.000			
	Presidente Comitato per la Remunerazione	01.01.2008 - 31.12.2008	40.000			
LANARI Luigi	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽⁷⁾	10.000			
LUCCHINI Marco	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	10.000			
	Membro Comitato Controllo Interno	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽⁶⁾	30.000			
MARINI Michele	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	10.000			
MASERA Pietro Giovanni	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽⁷⁾	10.000			
REBOA Marco	Consigliere	01.01.2008 - 29.08.2008 ⁽⁹⁾	6.667			
	Membro Comitato Controllo Interno	01.01.2008 - 29.08.2008 ⁽⁹⁾	20.000			
	Presidente Organismo di Vigilanza	01.01.2008 - 31.12.2008	20.000			
VOLPI Nicola	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008 ⁽⁷⁾	10.000			
CERVELLERA Enrico	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.2008 - 31.12.2008	61.975			
VASAPOLLI Andrea	Sindaco Effettivo	01.01.2008 - 31.12.2008	41.317			8.385 ⁽¹⁰⁾
CIRUZZI Vincenzo	Sindaco Effettivo	01.01.2008 - 31.12.2008	41.317			13.267 ⁽¹¹⁾

(1) Compenso di competenza dell'esercizio 2008 ex. art. 2389, 3° comma, codice civile.

(2) Gli "Altri compensi" attribuiti a Enrico Giliberti sono relativi a compensi riconosciuti allo Studio Legale Giliberti Pappalettera Tricornia e Associati, per attività di consulenza prestata nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel corso del 2008.

(3) Compenso di competenza dell'esercizio 2008 ex. art. 2389, 1° comma, codice civile - compenso rinunciato.

(4) Nel mese di febbraio 2009 Luca Majocchi e SEAT Pagine Gialle S.p.A. hanno stipulato un patto di non concorrenza al fine di tutelare la Società dal rischio che alla cessazione dell'incarico di Amministratore Delegato, Luca Majocchi vada a svolgere attività a favore di società in concorrenza con SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Il Patto copre un periodo di 30 mesi (dal 1° luglio 2009).

A corrispettivo dell'obbligo, SEAT Pagine Gialle S.p.A. si impegna a corrispondere a Luca Majocchi un importo pari a 30 mensilità della remunerazione annua lorda deliberata in suo favore in relazione all'esercizio 2008, integrata dell'importo relativo al premio MBO, calcolato come valore medio consuntivato dello stesso per i 3 esercizi annuali precedenti la cessazione dalla carica di Amministratore Delegato della Società. Con la stipula del Patto, Luca Majocchi ha altresì assunto formale impegno a mantenere confidenziali e riservate tutte le informazioni alle quali l'Amministratore Delegato abbia avuto accesso in conseguenza del suo rapporto con la Società.

(5) Gli "Altri compensi" attribuiti a Luca Majocchi sono relativi alle quote di trattamento di fine mandato di competenza dell'esercizio.

(6) Hanno rinunciato in misura parziale al compenso relativo alla carica di componente del:

a) Comitato per la Remunerazione: Antonio Belloni (€ 25.000); Dario Cossutta (€ 25.000);

b) Comitato Controllo Interno: Marco Lucchini (€ 25.000).

(7) Luigi Lanari e Pietro Giovanni Masera riversano i propri compensi a CVC Capital Partners S.r.l.; Antonio Belloni (6) e Carmine Di Palo a BC Partners S.r.l.; Nicola Volpi a Permira Associati S.p.A..

(8) Alberto Giussani è stato nominato mediante cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2008; pertanto, per l'esercizio 2008, non ha percepito alcun compenso.

(9) Marco Reboa ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere e Membro del Comitato per il Controllo Interno in data 29.08.2008.

(10) Compenso di competenza dell'esercizio 2008 per la carica di Presidente del Collegio Sindacale ricoperta nella società controllata Prontoseat S.r.l..

(11) Compenso di competenza dell'esercizio 2008 per la carica di Presidente del Collegio Sindacale ricoperta nella società controllata Consodata S.p.A. (€ 10.044) e per la carica di Sindaco Effettivo ricoperta nella società controllata Cipi S.p.A. nel periodo 01.01.2008 - 29.08.2008 (€ 3.222).

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	→ Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

Remunerazioni al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Si riportano nel seguito le informazioni richieste dall'articolo 78 del Regolamento Consob adottato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione Carica Carica Ricoperta	Remunerazioni (dati in euro)		
		Ral	Benefici	Bonus e altri
		(1)	non monetari (1)	incentivi
CASTELLI Massimo	Direttore Generale Italia	325.000	4.566	167.785 (1)
Dirigenti con Responsabilità strategiche		2.489.966	45.071	920.721

(1) Poichè il Direttore Generale è stato nominato nel mese di giugno 2008, gli importi indicati sono riferiti al periodo giugno-dicembre 2008.

Prospetto riepilogativo dei corrispettivi alla Società di Revisione e alle entità appartenenti alla sua rete

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), il seguente prospetto riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione a SEAT Pagine Gialle S.p.A. da Reconta Ernst & Young e dalle entità appartenenti alla sua rete.

Il Bilancio d'esercizio 2008 di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato revisionato da Reconta Ernst & Young S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2006 per gli esercizi 2006-2011 per ottemperare al dettato del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Il corrispettivo per la *revisione contabile* del Bilancio d'esercizio 2008 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è stato di € 135 migliaia e per il Bilancio consolidato di Gruppo € 29 migliaia. La revisione contabile limitata alla relazione semestrale 2008 consolidata di SEAT Pagine Gialle ha comportato un onere complessivo di € 36 migliaia.

Alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. sono stati, inoltre, conferiti ulteriori incarichi per complessivi € 142 migliaia relativi i) alle verifiche trimestrali richieste dai contratti in merito all'operazione di cartolarizzazione, ii) all'attestazione a favore dei portatori di obbligazioni Lighthouse International Company S.A., iii) alla confort letter sui covenants del debito "Senior".

Sono stati inoltre conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati a Reconta Ernst & Young S.p.A. per € 247 migliaia e includono € 237 migliaia di servizi di consulenza inerenti la valorizzazione della partecipazione nel gruppo TDL Infomedia e € 10 migliaia di servizi di consulenza fiscale.

Elenco delle partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede legale	Capitale	Posseduta da
CIPI S.p.A.	Milano (Italia)	Euro	1.200.000
CONSODATA S.p.A.	Roma (Italia)	Euro	2.446.330
EUROPAGES S.A. (ex Eurédit SA)	Neuilly-sur-Seine Cedex (Francia)	Euro	2.800.000
EUROPAGES GmbH in liquidazione	Monaco (Germania)	Euro	25.000
EUROPAGES Benelux SPRL	Watermael-Boitsfort (Belgio)	Euro	20.000
KATALOG YAYIN VE TANITIM HIZMETLERI A.S.	Istanbul (Turchia)	Lira Turca	26.500.000
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A.	Lussemburgo	Euro	31.000
PRONTOSEAT S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.500
SEAT CORPORATE UNIVERSITY S.c.ar.l.	Torino (Italia)	Euro	10.000
TELEGATE HOLDING GmbH	Monaco (Germania)	Euro	26.100
TELEGATE AG	Monaco (Germania)	Euro	21.234.545
11811 NUEVA INFORMACION TELEFONICA S.A.U.	Madrid (Spagna)	Euro	222.000
11880 TELEGATE GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000
DATAGATE GmbH	Monaco (Germania)	Euro	60.000
11880.COM GmbH	Monaco (Germania)	Euro	25.000
MOBILSAFE AG in liquidazione	Monaco (Germania)	Euro	150.000
TELEGATE 118 000 Sarl	Parigi (Francia)	Euro	118.000
TELEGATE AKADEMIE GmbH	Rostock (Germania)	Euro	25.000
TELEGATE AUSKUNFTDIENSTE GmbH	Monaco (Germania)	Euro	25.000
TELEGATE ITALIA S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	129.000
TELEGATE MEDIA AG	Essen (Germania)	Euro	4.039.999
UNO UNO OCHO CINCO CERO GUIAS S.L.	Madrid (Spagna)	Euro	3.100
TDL INFOMEDIA Ltd.	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	139.524,78
INDIRECT S.P.R.L. in liquidazione	Bruxelles (Belgio)	Euro	148.736
MOBILE COMMERCE Ltd.	Cirencester (Gran Bretagna)	Sterline	497
TDL BELGIUM S.A. in liquidazione	Bruxelles (Belgio)	Euro	18.594.176
THOMSON DIRECTORIES Ltd.	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	1.340.000
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd.	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	2
CALLS YOU CONTROL Ltd.	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	1

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	Principi contabili e note esplicative	195
		→ Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234

➤ Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luca Majocchi, in qualità di Amministratore Delegato e Massimo Cristofori, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del 2008.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sono state oggetto, nel corso dell'anno, di un riesame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1. il Bilancio d'esercizio 2008:
 - è redatto in conformità ai principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
 - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

Milano, 6 marzo 2009

L'Amministratore Delegato
Luca Majocchi



Il Dirigente Preposto
Massimo Cristofori



➤ Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della SEAT Pagine Gialle S.p.A. sul bilancio al 31 dicembre 2008, ai sensi dell'art. 2429 codice civile e dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/98

Signori Azionisti,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sulle proprie attività come richiesto dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 153 D.Lgs. n. 58/98, tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle Comunicazioni CONSOB 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e successivamente con comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Il Collegio ritiene di segnalare le seguenti operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel 2008.

- a) Cessione alla Società svedese Bisnode AB del 100% del capitale sociale della Società tedesca Wer liefert Was? GmbH per un corrispettivo pari a €/ML 47,8; la cessione, avvenuta il 23 dicembre 2008 al termine di un'asta competitiva, ha generato una minusvalenza netta di €/milioni 75,1.
- b) A fine 2008 sono state completate cinque delle sei palazzine che costituiscono la nuova sede accentrata di Torino della Società.
L'operazione immobiliare, che ha comportato investimenti per un totale di €/milioni 65,8, è stata finanziata per €/milioni 62,6 attraverso contratti di leasing finanziario.
- c) La Società ha effettuato impairment test sulle attività immateriali con vita utile indefinita e sulle partecipazioni; questi test hanno portato, per l'anno 2008, a una svalutazione, iscritta a conto economico, del valore di TDL Ltd., Europages S.A., Cipi S.p.A. e Katalog A.S. per un ammontare complessivo di €/milioni 154,7.
- d) Nel mese di dicembre 2008 sono state poste le premesse per la rinegoziazione del finanziamento "Senior" con The Royal Bank of Scotland, poi formalizzato in data 14 gennaio 2009. Tale modifica presuppone, tra l'altro, il buon esito dell'operazione di aumento di capitale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. sino ad un massimo di €/milioni 200, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 gennaio 2009.

Il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni societarie sopra descritte siano conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondano all'interesse della Società, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Operazioni con parti correlate.

La Società ha adottato una procedura che disciplina l'assolvimento degli obblighi di informativa di cui all'art. 150, comma primo, del D.Lgs. n. 58/98, in merito alle operazioni con parti correlate, sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo e su quelle atipiche o inusuali.

2.1. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi da parte della Società.

		Stato patrimoniale	190
		Conto economico	192
		Rendiconto finanziario	193
		Movimenti di patrimonio netto	194
		Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		Relazione della Società di Revisione	234
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	20		
Bilancio consolidato di Gruppo	123		
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	→	
Altre informazioni	239		

- 2.2. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, né operazioni di natura straordinaria con parti correlate, fatta eccezione per l'accordo, riguardante il termine di dilazione del pagamento di dividendi, con Azionisti che esercitano un'influenza notevole sulla Società, accordo peraltro approvato dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla procedura adottata in materia dalla Società.
- 2.3. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate di natura ordinaria e finanziaria, la Società intrattiene con imprese del Gruppo rapporti patrimoniali, economici e finanziari; le operazioni sono state effettuate a valori di mercato.
- Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate sopra indicate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della Società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nel Bilancio in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate, siano adeguate.

4. La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 13 marzo 2009 la relazione ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. n. 58/98, senza rilievi.

5. Denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'Assemblea tenuta il 26 gennaio 2009 un azionista ha "segnalato ed evidenziato ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile" il fatto che tra le dimissioni da Consigliere di Amministrazione del Prof. M. Reboa (29-08-2008) e la cooptazione a nuovo Consigliere del Prof. A. Giussani (23-12-2008) il Consiglio di Amministrazione (composto in totale da 13 membri) si sia riunito quattro volte pur in mancanza di un Consigliere dimissionario.

Come già evidenziato in sede di Assemblea, il Collegio osserva che la ricerca di un nuovo consigliere iniziò subito dopo le dimissioni del Prof. M. Reboa; l'individuazione di un professionista idoneo per la carica di Amministratore Indipendente, che non avesse problemi di incompatibilità né di cumulo di incarichi, ha richiesto un certo tempo; né d'altra parte il Codice Civile pone uno stretto limite temporale alla cooptazione stessa.

6. Non sono stati presentati esposti.

7. Alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi per complessivi €/000 142, in relazione a:

- attestazione a favore dei portatori di obbligazioni Lighthouse;
- confort letter sui covenants del debito "Senior";
- verifiche trimestrali richieste dai contratti relativi all'operazione di cartolarizzazione.

8. A soggetti legati a Reconta Ernst & Young S.p.A. sono stati conferiti ulteriori incarichi per complessivi €/000 247, relativi a:

- servizi di consulenza inerenti la valorizzazione della partecipazione nel gruppo TDL Infomedia;
- servizi di consulenza fiscale.

9. Il Collegio ha rilasciato pareri favorevoli sui seguenti temi:

- compensi ad Amministratori investiti di particolari cariche ex art. 2389 n. 3 c.c., ivi incluso il patto di non concorrenza stipulato con il Dott. Luca Majocchi in data 23 dicembre 2008;
- cooptazione di un nuovo Amministratore ex art. 2386 n. 2 c.c. (delibera 23 dicembre 2008);
- aumento di capitale sino a €/ML 200 (delibera 23 dicembre 2008);
- nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti aziendali.

Il Collegio ha inoltre verificato, ai sensi dell'art. 3-c-5 del Codice di Autodisciplina, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

10. Sono state tenute:

- 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- 6 riunioni del Collegio Sindacale;
- 4 riunioni del Comitato di Controllo Interno.

Il Collegio, o alcuni suoi componenti, hanno partecipato a tutte le suddette riunioni. Sono state inoltre tenute 7 riunioni del Comitato per la remunerazione.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Non vi sono rilievi a questo proposito.

12. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società non riscontrando problematiche da segnalare.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di Controllo Interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante: i) l'esame delle relazioni sull'Assetto Amministrativo e Contabile e sul Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Societaria; ii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; iii) i rapporti con gli Organi di Controllo delle Società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 e del D.Lgs. n. 58/98; iv) la partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo Interno. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

14. Il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

15. La Società ha impartito alle Società controllate le disposizioni occorrenti per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98.

16. Nel corso delle riunioni tenute con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/98 non sono emersi aspetti rilevanti.

17. Per quanto riguarda la Corporate Governance e le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana, le modalità di adesione da parte della Società sono ampiamente descritte nell'apposita relazione presentata all'Assemblea, che il Collegio condivide nei suoi contenuti.

		Stato patrimoniale	190
		Conto economico	192
		Rendiconto finanziario	193
Dati di sintesi e informazioni generali	5	Movimenti di patrimonio netto	194
Relazione sulla gestione	20	Principi contabili e note esplicative	195
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	→ Relazione del Collegio Sindacale	228
Altre informazioni	239	Relazione della Società di Revisione	234

18. Nell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione nella presente relazione.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, che presenta una perdita di €/000 211.417, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura parziale di tale perdita.

Allegato

Ai sensi dell'art. 144/XV del Regolamento Emittenti, si allega l'elenco degli incarichi rivestiti dai componenti dell'Organo di Controllo presso le Società di cui al libro V, Titolo V, Capi V-VI-VII del c.c. alla data di emissione della presente relazione.

Milano, 16 marzo 2009

Il Collegio Sindacale

Enrico Cervellera

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli

Incarichi del Dott. Enrico Cervellera

N.	Società	Cariche	Scadenza approvazione Bilanci
1	Interpump Group S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2010
2	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
3	Luxottica S.p.A.	Sindaco Effettivo	31-12-2008
4	Tamburi Investment Partners S.p.A.	Sindaco Effettivo	31-12-2008
5	Ferrero S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	31-08-2009
6	San Lorenzo S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
7	Gruppop Lactalis Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2010
8	S.p.A. Egidio Galbani	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2010
9	Big S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009

n. 4 incarichi ricoperti in emittenti

n. 9 incarichi complessivamente ricoperti

Attuali incarichi del Dott. Vincenzo Ciruzzi

N.	Società	Cariche	Scadenza approvazione Bilanci
1	Aegis Media Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
2	Carat Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
3	Vizeum S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
4	S.t.s. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
5	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	Sindaco Effettivo	31-12-2008
6	Consodata S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
7	Dexia Crediop S.p.A.	Sindaco Effettivo	31-12-2009
8	Camuzzi S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
9	Gruppo Baglietto S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
10	Cantieri Navali Baglietto S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
11	Cantieri di Pisa S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
12	Speziayachting S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
13	Unispray S.r.l.	Sindaco Effettivo	31-12-2008
14	H&C S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
15	Twice Sim S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
16	EniPower Mantova S.p.A.	Sindaco Effettivo	31-12-2008
17	Eurovetrocap S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2010
18	Pragma Inform S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
19	Sidim S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
20	Messina Fuels S.p.A.	Sindaco Effettivo	31-12-2010
21	CDR & Associati S.r.l.	Presidente Consiglio di Amm.ne	fino a revoca

n. 1 incarichi ricoperti in emittenti

n. 21 incarichi complessivamente ricoperti

		Stato patrimoniale	190
		Conto economico	192
		Rendiconto finanziario	193
Dati di sintesi e informazioni generali	5	Movimenti di patrimonio netto	194
Relazione sulla gestione	20	Principi contabili e note esplicative	195
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	→ Relazione del Collegio Sindacale	228
Altre informazioni	239	Relazione della Società di Revisione	234

Andrea Vasapolli

Posizioni di Sindaco Effettivo o Amministratore di Società di capitali

N.	Società	Cariche	Scadenza approvazione Bilanci
1	Samsonite Finanziaria S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2001
2	Samsonite S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2010
3	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2008
4	A.G.B. S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
5	CAMO S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
6	Burckhardt Compression (Italia) S.r.l.	Sindaco effettivo	31-03-2010
7	Aksia Group Sgr S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2009
8	Valvitalia Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2009
9	Valvitalia S.p.A. (già Valvitalia Finanziaria S.p.A.)	Sindaco effettivo	31-12-2009
10	Varenne Itaco S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2010
11	Varenne Bidco S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2010
12	Finmeco S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2009
13	Foro Frumentario S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2010
14	Vega International Tools S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2009
15	Eurochimind S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2008
16	San Carlo dal 1973 S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2008
17	Cofim S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2009
18	Space 2000 S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2009
19	Bercap S.p.A.	Sindaco effettivo	31-12-2008
20	In.Ge.Co. S.p.A.	Sindaco effettivo	30-06-2009
21	Co.Ge.Pi. S.p.A.	Sindaco effettivo	30-06-2009
22	Trend S.r.l.	Consigliere di amministrazione	fino a revoca
23	Prontoseat S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2008
24	E-Motion S.p.A.	Sindaco effettivo	30-06-2011
25	E-motion Labs S.p.A.	Sindaco effettivo	30-06-2009
26	T2 S.r.l.	Consigliere di amministrazione	fino a revoca
27	Piave S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31-12-2010
28	Polythema S.r.l.	Sindaco effettivo	31-12-2010
29	San Carlo Immobiliare S.r.l.	Sindaco effettivo	31-12-2009
30	Casa Antonica S.r.l.	Consigliere di amministrazione	fino a revoca
31	M.S.B. S.r.l.	Sindaco effettivo	31-12-2010

n. 1 incarichi ricoperti in emittenti

n. 31 incarichi complessivamente ricoperti



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della SEAT Pagine Gialle S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SEAT Pagine Gialle S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2008. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della SEAT Pagine Gialle S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Stato patrimoniale	190
Relazione sulla gestione	20	Conto economico	192
Bilancio consolidato di Gruppo	123	Rendiconto finanziario	193
→ Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	189	Movimenti di patrimonio netto	194
Altre informazioni	239	Principi contabili e note esplicative	195
		Attestazione del Bilancio d'esercizio	227
		Relazione del Collegio Sindacale	228
		→ Relazione della Società di Revisione	234



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Torino, 13 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mario Lamprati
(Socio)



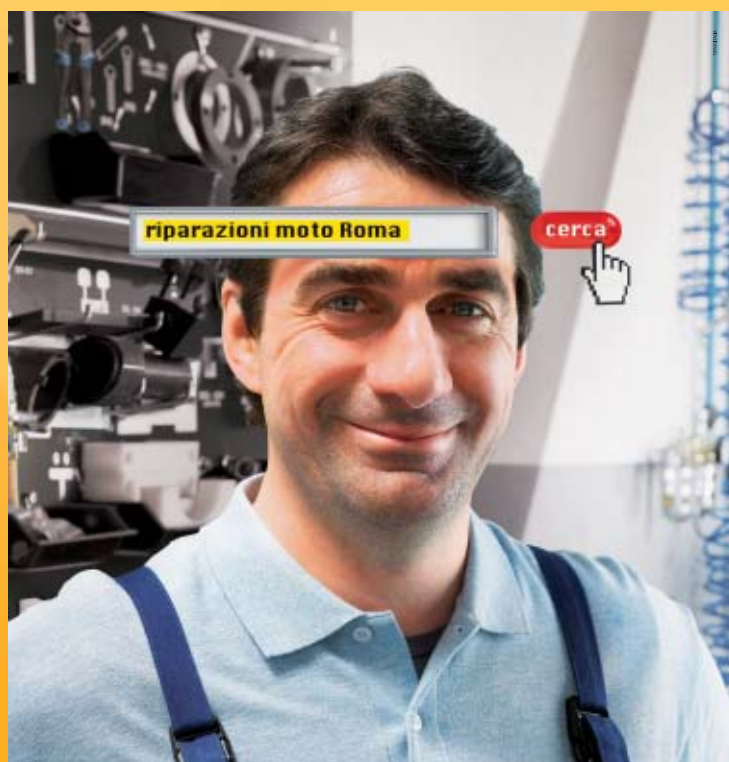
SE SEI CON NOI SEI SUL WEB.

Con 180 web agency in tutta Italia siamo il tuo partner insostituibile.

 **PAGINEBIANCHE.it**

 **PAGINEGIALLE.it**

TuttoCittà.it



Altre informazioni



➤ Proposte deliberative

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del Progetto di Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2008, dal quale emerge una perdita di esercizio di € 211.417.149,47.

Vi proponiamo che la perdita d'esercizio venga coperta mediante:

- integrale utilizzo degli Utili a Nuovo, della Riserva contributi per la ricerca e della Riserva contributi conto capitale;
- rinvio a nuovo per l'importo residuo non coperto.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea della SEAT Pagine Gialle S.p.A.

- a) esaminato il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2008;*
- b) vista la Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio;*
- c) preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;*

delibera

- 1. di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota esplicativa del Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A., dai quali risulta una perdita di esercizio di € 211.417.149,47;*
- 2. di coprire parzialmente la perdita di esercizio di € 211.417.149,47 mediante utilizzo integrale degli Utili a nuovo quanto a € 163.548.079,19, della Riserva contributi per la ricerca quanto a € 80.308,16, della Riserva contributi conto capitale quanto a € 31.979,77;*
- 3. di rinviare a nuovo la perdita residua non coperta di € 47.756.782,35.*

➤ Deliberazioni Assembleari

In data 9 aprile 2009 si è riunita in Torino, in Corso Mortara 22, presso la sede secondaria della Società, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria della SEAT Pagine Gialle S.p.A..

L'Assemblea ha così deliberato:

1. di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A., dal quale risulta una perdita d'esercizio di € 211.417.149,47;
2. di coprire parzialmente la perdita d'esercizio di € 211.417.149,47 mediante utilizzo:
 - integrale degli "Utili a Nuovo" quanto a € 163.548.079,19;
 - della riserva "Contributi per la ricerca" quanto a € 80.308,16;
 - della riserva "Contributi conto capitale" quanto a € 31.979,77;
3. di rinviare a nuovo la perdita residua non coperta di € 47.756.782,35.

Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

Progetto grafico Barabino & Partners

Composizione Fotolito BN

Stampa Fotolito BN

Finito di stampare nel mese di maggio 2009